

radiocorriere

settimanale dell'ente italiano audizioni radiofoniche

direzione e amministrazione
torino - via arsenale, 21 - telefono 55
un numero separato lire 0,80

Alauda



Sola, canto volando

La nuova
supereterodina
"Radiomarelli",
a 4 valvole

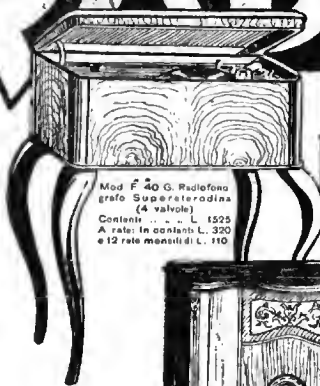
Prezzo di vendita
completo di valvole
L. 600
più le tasse governative
in L. 114

A rate, compresa la valvola
e tasse governative L. 156
in contanti e 12 rate mensili
da L. 50 ciascuna

Mai prezzi sopra segnati non è compreso l'abbonamento all'RIAR

RADIOMARELLI

RADIO FOR



Mod. F. 40 G. Radiofono
grafo Supereterodina
(4 valvole)
Contanti ... L. 1525
A rate: In contanti L. 320
e 12 rate mensili di L. 110

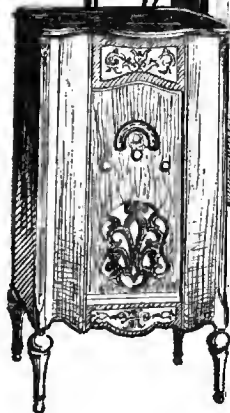
Mod. F. 21 M.
Supereterodina (5 valvole)
Contanti ... L. 1600
A rate: In contanti L. 380
e 12 rate mensili di L. 110

Mod. F. 21 G.
Radiofonografo
Supereterodina (5 valvole)
Contanti ... L. 2000
A rate: In contanti L. 470
e 12 rate mensili di L. 140



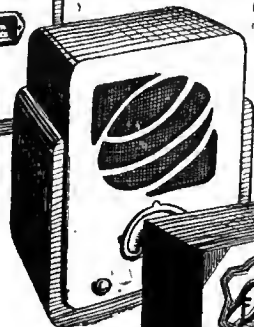
Mod. F. 42 M.
Supereterodina
(8 valvole)
Contanti L. 2200
A rate: In contanti
L. 550 e 12 rate
mensili di L. 150.

Mod. F. 42 G.
Radiofonografo
Supereterodina (8 valvole)
Contanti ... L. 2800
A rate: In contanti L. 600
e 12 rate mensili di L. 200.



Mod. F. 40 Supereterodina (4 valvole)
Contanti ... L. 990
A rate: In contanti L. 210 e 12 rate mensili di L. 80

Mod. F. 21 Supereterodina (5 valvole)
Contanti L. 1280 A rate:
In contanti L. 300 e 12
rate mensili di L. 90.



Mod. F. 15 (3 valvole)
Ricevitore per stazione
locale. Contanti L. 650
A rate: In
contanti L. 1
12 rate
mensili di ?

LA NUOVA SERIE 1933-34 DEGLI
APPARECCHI RICEVENTI «FOR»,
RAPPRESENTA UN MAGNIFICO
ESEMPIO DI COSTRUZIONE
TECNICA ED ESTETICA

TUTTI I NOSTRI RICEVITORI SONO MONTATI CON
VALVOLE DI ULTIMA CREAZIONE
SENSIBILITÀ ALTISSIMA - SELETTIVITÀ ASSOLUTA

Visitate

il nostro padiglione N. 29, sala B, alla V Mostra Nazionale della Radio.



ELETTROISOLANTI C. FORMENTI & C.

Via Tibullo, 19 - MILANO - Telef. 90-024

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 TELEFONO 55

L'EIAR ALLA V MOSTRA DELLA RADIO

NEL Reparto tecnico-scientifico della V Mostra della Radio l'Eiar ha quest'anno riunito un'interessante raccolta di apparecchi di misura che vengono utilizzati nell'esercizio dei vari impianti di radiodiffusione per controllare passo per passo la perfetta efficienza degli impianti stessi agli effetti della buona qualità delle radiotransmissioni.

Oltre a ciò sono stati esposti alcuni strumenti e apparecchiature più particolarmente impiegati nel Centro di controllo di Sesto Calende e adibiti alle misure a distanza necessarie al controllo del funzionamento della rete italiana di radiodiffusione, oltreché alle varie misure che vengono effettuate periodicamente sulle stazioni radiofoniche europee in collaborazione con altri organismi internazionali.

Tra le apparecchiature che hanno destato maggiormente l'interessamento dei tecnici che hanno visitato il reparto della Eiar, deve segnalarsi l'apparecchiatura automatica per le misure di attenuazione-frequenza.

E' noto come una delle misure più importanti da effettuarsi su amplificatori, trasmettitori, cavi, ecc., sia appunto la misura di attenuazione-frequenza, inquantochè detta misura permette di stabilire se un determinato organo sotto esame sia in grado o meno di trasmettere correttamente, e cioè con uniformità, quella gamma di frequenze che intervengono nelle radiotransmissioni, ovvero se la sua efficienza a tale riguardo non sia stata pregiudicata da un giorno all'altro da qualche eventuale avaria.

Tali misure, essenziali soprattutto per la quotidiana messa a punto dei circuiti telefonici musicali a grande distanza, richiedono necessariamente un certo tempo ove, come di consueto, vengano eseguite con apparecchiature manuali. Conseguentemente l'automatismo in tale genere di misure si rende prezioso, permettendo in breve tempo (cia-

scuna misura automatica viene fatta in 2,5 minuti, anziché richiedere dai 10 ai 15 minuti come si verifica per le misure manuali) di effettuare numerose misure su tutti i diversi organi e circuiti che devono quotidianamente controllarsi.

Occorre a tale riguardo tener presente che l'Eiar quotidianamente effettua delle misure di attenuazione-frequenza su circa 3100 Km.

di circuiti musicali con 25 stazioni amplificatrici intermedie.

L'apparecchiatura in questione, di cui pubblichiamo la fotografia, è costituita da un oscillatore ad audiofrequenza a battimenti (atto a generare correnti sinusoidali da 0 a 10.000 per/sec), il quale può essere utilizzato automaticamente ovvero manualmente come i consueti oscillatori dello stesso tipo, e da un dispositivo di orologeria che in un intervallo dato di tempo muovendo con continuità il condensatore variabile di una delle due eterodine fa emettere con continuità all'oscillatore in questione la gamma di frequenze comprese tra 0 e 10.000 periodi a tensione costante.

Oltre a quanto sopra, un amplificatore a due stadi permette di inviare sull'amplificatore o comunque sul dispositivo da controllare le varie frequenze al livello voluto. Quanto detto costituisce la parte trasmissiva dello strumento.

L'apparecchiatura comprende altresì la parte ricevente, costituita da un amplificatore tarato a 4 stadi, allo scopo di amplificare — se del caso — le correnti ad audiofrequenza inviate dall'apparecchio trasmissente dopo che hanno attraversato l'organo sotto controllo, al quale amplificatore è poi connesso un voltmetro rettificatore registratore che permette di leggere e di registrare (direttamente in Neper) con continuità su di un'apposita zona tutta la curva di attenuazione-frequenza.

Numerosi altri strumenti e dispositivi, come attenuatori di entrata e di uscita, variatori di sensibilità degli strumenti, dispositivi di controllo e di protezione sui vari circuiti, completano l'apparecchiatura.

Allorché una misura deve essere effettuata, la parte trasmissente (oscillatore) invia attraverso il circuito o l'organo in esame un impulso che mette in moto contemporaneamente il condensatore variabile dell'oscillatore e l'apparecchiatura

Mentre il giornale va in macchina, a Milano, nel palazzo della Permanente, con una cerimonia austera, com'è nello stile del Regime, s'inaugura la Mostra Nazionale della Radio, Mostra che costituisce la rassegna dei progressi conseguiti dalla radiofonia nel nostro Paese.

Posta sotto l'alto patronato del Ministero delle Comunicazioni e del Consiglio Nazionale delle Ricerche, organizzata dal Gruppo dei costruttori di apparecchi radio facenti parte dell'Associazione Nazionale delle Industrie Meccaniche e Affini, la V Mostra Nazionale della Radio, cui l'Eiar partecipa nel reparto tecnico-scientifico e in quello commerciale, si apre sotto i migliori auspici e darà indubbiamente dei risultati pratici notevoli se pari al fervore degli organizzatori sarà l'interessamento del pubblico; una cosa che non può mancare, perchè sempre più accesa è la curiosità delle folle per tutto ciò che riguarda la radiofonia.

Per dare ai visitatori della Mostra il quadro esatto dell'attività radiofonica nazionale, di ciò che è stato realizzato in questo importante servizio, di ciò che l'industria ha fatto e di ciò che l'industria prepara, nulla è stato trascurato dagli organizzatori: quanti affolleranno le sale della Permanente potranno rendersi ragione, attraverso la dimostrazione fotografica e prospettica dell'Eiar e i nuovi apparecchi riceventi che l'industria lancia sul mercato, che la Radiofonia Italiana può stare alla pari, vittoriosamente, con quella di ogni altra nazione. Che ha nulla da chiedere agli altri e nulla agli altri da invidiare. Procedendo parallelamente, e con una encomiabile concordia di intenti, mentre l'Ente Radiofonico realizzava il suo piano di distribuzione, aumentata il numero delle sue trasmissioni e le collegava l'una all'altra per assicurare a tutta la Penisola una buona ricezione e dei buoni programmi, l'industria radiofonica, favorita la formazione di una intelligente e larga organizzazione commerciale, costituitasi una solida attrezzatura, si affrancava da ogni servitù straniera e creava una serie di apparecchi che danno ormai tutte le garanzie e che possono soddisfare tutte le esigenze.

Più che una semplice esposizione di prodotti, la V Mostra Nazionale della Radio viene per tal modo a rappresentare, come era nei voti di quanti seguono con passione questa delicata funzione, la dimostrazione pratica di quanto la Radiofonia Italiana, oggetto di sempre più assidue e vigili cure da parte del Regime Fascista al cui ritmo si ispira e si adegua, ha realizzato in pochi anni di attività. Una tappa, ma tale che consente di alimentare per l'avvenire delle speranze che nella nostra convinzione sono già luminose certezze.



RADIO

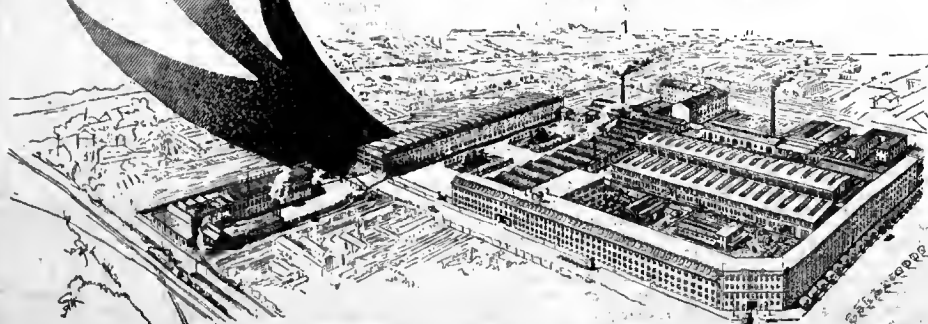
PRESENTA ALLA
V^a MOSTRA NAZ. DELLA RADIO
MILANO, 28 SETTEMBRE - 8 OTTOBRE 1933-XI

STAND N. 39

LE SUPERETERODINE
DELLA STAGIONE 1933-34

Supereterodina 5 Valv.	AUDIOLA	da tavolo
Supereterodina 6 Valv.	SUPERSEI	consolle
Supereterodina 6 Valv.	SUPERSEI	radiofonografo
Supereterodina 8 Valv.	SUPERETTA	da tavolo
Supereterodina 8 Valv.	CONSOLETTA	consolle
Supereterodina 8 Valv.	FONOLETTA	radiofonografo
Supereterodina 10 Valv.	PANARMONIO 10	consolle
Supereterodina 10 Valv.	PANARMONIO 10	radiofonogr.
Supereterodina 12 Valv.	PANARMONIO	radiofonografo normale e di lusso

PRODOTTI ITALIANI



STABILIMENTI DI VIA BORGOGNONE, 34 - della

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

ricevente (registratorice) di cui sopra, in modo che la zona di quest'ultima sia pronta a registrare le tensioni di uscita alle varie frequenze in corrispondenza a quelle che contemporaneamente l'oscillatore invia sul circuito.

Alla Mostra di Milano è pure esposta un'apparecchiatura che quasi sempre nelle stazioni radiofoniche viene ad accoppiarsi all'apparecchiatura per misure di attenuazione-frequenza di cui sopra abbiamo parlato, e che si vede nei due pannelli di sinistra della fotografia che illustra l'articolo.

Quest'apparecchiatura serve per misurare l'ampiezza della modulazione all'uscita dei vari amplificatori, ed ha quindi lo scopo di controllare il suo corretto svolgersi in relazione ai suoi valori massimi e ai suoi valori minimi.

La stessa apparecchiatura permette altresì di misurare le tensioni parassite che possono riscontrarsi sulle linee telefoniche, in cavo, o comunque in qualsiasi altra apparecchiatura, permettendo così di stabilire, ove sia possibile, le necessarie differenze fra il livello dei valori parassiti e il livello minimo della modulazione, in modo da ridurre, nella misura che permettono le caratteristiche dei circuiti indotti, il disturbo provocato dalle tensioni parassite.

Quest'ultima apparecchiatura è costituita essenzialmente da un voltmetro a valvola scrivente che può derivarsi nei vari punti del circuito da esaminare. A questo, nel caso della lettura delle tensioni parassite dei disturbi, si può premettere un amplificatore a 4 stadi per aumentare conseguentemente la sensibilità del voltmetro stesso.

Anche questa apparecchiatura è munita di tutti quei dispositivi necessari al suo corretto impiego, come attenuatori, variatori di scala degli strumenti, strumenti di controllo, protezione, ecc., tanto da rendere realmente rapida e pratica la sua applicazione agli effetti del controllo delle trasmissioni, e più particolarmente della modulazione.

Sempre in tema di controllo della modulazione, molti visitatori si sono soffermati con attenzione (davanti ad un modulometro esposto dall'Eiar e che si è dimostrato particolarmente utile a quei tecnici che nelle stazioni sovrintendono al controllo della modulazione).

Tale dispositivo, assai semplice, nato negli Studi della B.B.C. in Inghilterra, si è rapidamente diffuso in Europa e porta ancora il nome di origine che lo definisce come « programme meter », ossia come misuratore della modulazione.

La caratteristica di questo strumento (costituito da uno stadio a diodo a rettificazione lineare e seguito da una valvola multimu avente un milliamperometro sul circuito di placca) che si connette, nelle stazioni all'uscita dell'amplifica-

tore di modulazione, è quella di dare una scala lineare del livello di uscita espresso in Db, usando una valvola schermata multianodi.

Come è noto, la curva di tensione di griglia-corrente anodica di questa valvola è logaritmica per una considerevole porzione della sua lunghezza, cosicchè una variazione logaritmica del controllo di

griglia produce delle variazioni lineari nella corrente anodica.

La corrente anodica poi essendo proporzionale al logaritmo della tensione di entrata, sarà proporzionale (in Db) al volume del segnale. Il vantaggio per chi debba valersi dell'aiuto di un tale modulometro sta nel fatto che è possibile regolare la manovra dei potenziometri proporzionalmente all'elongazione dell'ago dello strumento e all'intensità delle sensazioni auditive.

(Continua).

Inaugurandosi la

V MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

Il Radiocorriere

oltre agli abbonati alla radiodiffusione la possibilità di abbonarsi al giornale

da oggi al 31 Dicembre 1933 con L. 7

" " " " 1934 " 35

Il sistema di versamento sul c/c postale N. 2/13500 è il più pratico ed economico

Cura elettrica dell'opera

Riproduciamo volentieri dalla Gazzetta del Popolo questo originale articolo, ricco di immagini novecentesche, inadovinate e appropriate, che rivela la singolare personalità artistica di Bruno Barilli. Nell'articolo, il fortunato musicista-scrittore descrive e comunica felicemente al lettore le sue impressioni d'autore «radio-rappresentato» durante la trasmissione di *Emirat* dal Teatro di Torino. Quest'opera, premiata al concorso governativo del 1923 ed eseguita per la prima volta al Costanzi nel 1924, è particolarmente cara al maestro Barilli perché completamente sua, avendo egli ideato e scritto anche il libretto di essa. Giova qui ricordare che Bruno Barilli, autore di un'altra opera in due atti, *La Medusa*, non ancor rappresentata e preceduta da *Emirat*, eccelle anche nella critica musicale. Alcuni dei suoi volumi, come «Il sorriso nel violino» e «Nel paese del melodramma», sono veri capolavori di sensibilità e di stile. Dotti che affiorano subito anche nelle seguenti pagine.

In nessun luogo al mondo i tram e gli ascensori hanno la potenza molle, sospirante, compatta e silenziosa di quelli di Torino.

Sembra che il fiato di un aspiratore gigante li vagga — o il magnete di una stazione del quocila.

I tram poi, così chiusi e pesanti, ostentano quell'andatura autorevole e liscia che hanno soltanto i grandi navigli fluviali.

Gli è che qui a Torino l'elettricità vien fuori nuova, intatta, dalle centrali. Qui siamo alla sorgente dell'energia: il Politecnico, la Vergine, la corrente si riversa in ogni direzione — e piena di virtù creativa.

Gli impianti la distribuiscono a kilowatt — che nell'immagine sian pacchi duri e pesanti, o recipienti a forma di «bottiglia di Voite».

La distribuzione, deipida, gonfia l'intera, con sopra due dita di pancia. Trascina una corrente che ferve ancora come il latte appena munto.

E proprio sotto la Mole Antonelliana si trova, come ultima espressione di questa forza viva e portentosa, la Radio. Il laboratorio lirico dell'Elia. Dove l'elettricità diventa onda di suono, musica, voce — e liquida presenza d'umanità invisibile.

Nell'Auditorium della Radio si fanno le prove, e le esecuzioni di opere, concerti, ommedie e selezioni. L'accesso all'Auditorium è rigorosamente proibito. Credevo che lo fosse, che io, per via di tante pile fulminanti e periodi di corto circuito — con tutte quelle valvole che bruciano dalla voglia di contatti — e immaginavo là dentro soltanto gli elettrotecnici, calzati di scarpe immunitizzate di fibra vulcanizzata, ricucite con l'ago magnetico.

Invece l'Auditorium della Radio non è che un teatrino semplice, deserto, con le sue poltrone vacanti, i suoi palchi abbandonati e bui; ed il suo golo mistico dove l'orchestra rifugiata s'adduna la sera, come una flotta al riparo dei venti.

La radio-attività di quel piccolo teatro, apparentemente chiuso e morto, è incessante.

Esempio del moto perpetuo, la stagione lirica procede a porte chiuse; senza cartelli, né illuminazione, senza claque, né lampioni sull'ingresso. Si canta e si suona là dentro per le sedie allineate e vuote e per la galleria deserta.

Ma quella musica attenta e solitaria ha i suoi ascoltatori sparsi nella città, lontani, fra i monti, in mezzo al mare.

La voce della musica si diffonde, dilaga e sfocia in mille case, fra il giro della terra, rapida come la luce. Viaggio miracoloso e tanto sottile che non appare all'occhio, né lascia traccia di sé — vola dritta al bersaglio. Raccolta in quei misterici apparecchi che sono i tabernacoli di una moderna religione: l'elettricità.

I due palchi di prosenio del teatro sono chiusi da vetri grandi, non diventati due cabine, due cofani isolanti, pieni di congegni complicati e lucidissimi.

Figure strane che sembran d'un altro mondo si muovono appena là dentro, come in un acquario.

Han forse lo scafandro. Rasentano goffamente col capo e con le mani le lastre di cristallo come dei palombari.

Toccando delle spine ultrasensibili, girano pru-

Radiorurale: un significato

La cronaca è nota, ma un fatto va sottolineato.

L'onorevole Starace ha delegato a seguire da vicino i lavori del Comitato per i programmi scolastici dell'Ente Radiorurale il Vice Segretario del Partito Prof. Marpicati che ha presieduto la prima riunione del Comitato stesso.

Non si tratta di un dettaglio. Scriveva giorni or sono Roberto Forges Davanzani in uno dei suoi cristallini editoriali sulla Tribuna:

Una dottrina antinazista e cioè anticlassista, rinegatrice dell'organizzazione e della lotta di classe, vale assolutamente zero se la collaborazione di classe, la fusione delle classi, la solidarietà nazionale delle classi non diventano un fatto positivo, di istituti. Anzi, un fatto negativo. Perché non basta trasfondere, come nel concetto reazionario tipico, per le proprie tesi dal fallimento della tesi avversaria. No: bisogna superare questa fase automatica con una fase volitiva. E cioè volere, con una creazione faticosa ed animosa, i nuovi istituti.

Così il rispetto al nuovo Ente, anch'esso di schietta marca fascista. Perché di questa radio, vogliamo dire non del suo valore economico ma di quell'immediato potere di irradiazione e di penetrazione che le attribuisce le attitudini di un grande strumento della battaglia sociale, una volta, forse, non ci si sarebbe neppure accorti. O al massimo una legge di natura disciplinare ne avrebbe riconosciuta, non potenziata e sviluppata, l'utilità, esaurendosi appunto nella fase «automatica». Anche allora nessuno avrebbe negato il bene e la forza che sarebbero derivati al Paese dal poter chiamare a raccolta anche i più piccoli e più lontani villaggi perché partecipassero alla grande, multiforme vita della Nazione. Nessuno avrebbe certo negato che la conseguente compattezza di tutto un popolo, assolutamente senza precedenti nella storia, avrebbe potuto esprimere risultati immensi e forse non tutti ben valutabili. E se molti avrebbero inorridito nel constatare che in questa nuova affermazione totalitaria si rinnovava in forme originali, consentite e im-

poste dai tempi, l'antica sapienza politica dell'impero, nessuno o appena qualcuno avrebbe rinunciato alla volontà di un fiorente in lode della Madre, cui finalmente era dato di potersi accostare al seno in un unico amplesso amoroso anche i più negletti e più remoti figliuoli. Ma questa legge, questo fatto storico, avrebbe tuttavia ispirato i poeti.

Oggi, no. E' un atto di volontà; non punto di arrivo, ma di partenza verso obiettivi ben precisi. Si tratta di concorre a riscattare da un abbandono secolare immense piaghe periferiche, che possono e debbono essere ricche non soltanto di messi e di virtù morali, ma di cultura e di civiltà; di aiutare nella loro opera educativa e diffonditrice di italianità quegli eroici pionieri rurali — insegnanti e tecnici agrari — che affrontano quotidianamente una pena grande come la loro grande missione, provocata dall'impossibilità materiale di assolvere questa missione come dovrebbero e come saprebbero; di preparare degnamente anche la gioventù rurale ai compiti futuri, che già si delineano chiari e formidabili al nostro orizzonte; di annullare per quanto possibile il distacco fra città e campagna, che la rapidità del progresso nei grandi centri potrebbe rendere altrimenti sempre più profondo e fatale per il nostro avvenire.

Ecco perché non può bastare il plausire all'iniziativa, ma occorre farsene autentici assertori, propagandisti, realizzatori. Ecco perché il Segretario del Partito ha assicurato all'Ente, con un gesto che rivela una volta di più il contenuto etico ed umano del Fascismo e dei suoi istituti, la più vigile attenzione e l'aiuto più solido. Ecco infine che cosa significa, conferma e garantisce la presenza del Vice Segretario del Partito, Prof. Marpicati, in una delle più delicate ed essenziali posizioni di punta del nuovo organismo: quella che dovrà orientare verso atti e concrete finalità nazionali una nuova fascistissima opera di preparazione del grande esercito rurale di domani.

L. A.

dentemente fra le dita dei pioni, delle maniglie di regolatori, come i ladri dinanzi alla cassaforte.

In quelle cabine subacquee c'è il silenzio assoluto, vertiginoso.

Le onde sonore dell'orchestra in tempesta si rompono e colano dentro quelle trasparenti pareti di cristallo. Non penetra nessun suono in quelle cabine finché non si aprono i rubinetti della trasmissione.

L'aria ferma sonnecchia nel luogo angusto, cieco e barocco — che sembra una vera acquedotto Etrusco.

Sospesi sull'orchestra a del fili ci sono due ordigni neri — si direbbero due macchine fotografiche. Sono invece i microfoni, incubatori del suono.

Un altro microfono sorge sul palcoscenico al posto del suggeritore. Intorno siedono a semicerchio i cantanti.

Dietro i cantanti in gradinata i cori. Man mano che si avvicina il momento della trasmissione, gli strumenti s'accordano, fra interruzioni brusche e un parlottare da chiesa.

Qualcosa di monastico avvolge l'esperienza. Segnali? Uno soltanto, luminoso. Simile a quello notturno d'una stazione. Preciso, lontano e fermo. E' un occhio rosso che s'apre a un lato del boccoscena — vuol dire: Silenzio.

Il maestro Tansini abbassa la bacchetta. Si comincia. Le vie del mondo sono aperte alla Radio italiana.

Si tratta questa volta di trasmettere la mia opera *Emirat*, premiata a Roma a pieni voti, nel concorso nazionale del 1923, e immediata-

mente dopo fischia e soppressa al Teatro Costanzi, ora Reale dell'Opera.

Quel giorno giurai di chiudere con calce e mattoni la bocca infame dei suoi denigratori; ma dovetti rinunciare anche a questo. Non avrei mai potuto sostenere le spese di un quantitativo sì ingente di materiale.

Così fu perduta *Emirat*. Non se ne parlò più. Non ne ebbi più notizia.

Due lunghi lustri di silenzio passarono. Anche tacqui — l'amavo.

Fu all'improvviso dopo dieci anni di letargo ecco la decisione della Radio di Torino, l'esecuzione venir fuori d'ombel — così vita evidente. Fu per me come il ritrovamento di un figlio che avevano dato per morto in guerra.

Dopo le quattro battute di *lever de rideau*, *Emirat* m'appare tutta, globale, subitanea, e andò su come il pallone di Piccard nella stratosfera.

Liberala di slancio dal passo «con fuoco» dei violini, l'opera si innalza leggera come il gas, e s'apre ariosa e traforata sul cielo dal quale non scenderà più — o meglio, da cui cadrà più lontanissima e triste verso l'epilogo, come un tramonto di sole dove s'incurva agli antipodi in pendio estremo la terra.

A esecuzione finita i professori, gli artisti e i dirigenti sgombrarono il teatro. Si tolse la poca luce alla sala.

Allora i due microfoni gemelli che avevano suscitato l'opera fino alla fine, rimasero sull'orchestra, soli, sospesi nel buio, a sonnecchiare come due poppanzi sati.

BRUNO BARILLI.



Per la diffusione della Radio

APPARECCHI IN PROVA NEGLI ESERCIZI

Il Ministero degli Interni, nell'intento di contribuire alla diffusione degli apparecchi radiofonici, ha disposto che gli esercenti pubblici che fruiscano delle licenze abbonamento per apparecchi in prova della validità di 10 giorni, siano esonerati dall'obbligo della licenza di Pubblica Sicurezza durante il periodo di validità della menzionata licenza-abbonamento, e che entro tale periodo l'apparecchio radiofonico possa essere messo in funzione su semplice denuncia da parte dell'esercente alle Autorità di Pubblica Sicurezza.

IMPORTAZIONE TEMPORANEA DI APPARECCHI A SEGUITO DI VIAGGIATORI

Il Ministero delle Finanze, d'intesa con le altre Amministrazioni interessate e l'A.A.T., ha concretato una serie di provvedimenti per facilitare ai viaggiatori e specialmente ai turisti che vengono nel Regno con i mezzi ordinari, o con automobili per soggiornarvi temporaneamente, le formalità relative alla importazione di un apparecchio radiofonico per uso privato, portatile oppure applicato su autoveicoli.

Tali provvedimenti consistono nell'ammissione alla temporanea importazione degli apparecchi portatili dei viaggiatori per un periodo massimo di mesi tre e degli apparecchi installati su autoveicoli private da diporto per un periodo uguale a quello accordato alle autoveicoli stesse; e nel rilascio, per conto del Ministero delle Comunicazioni, di speciali autorizzazioni da valere come abbonamenti alle radioaddizioni circolari per un periodo di mesi tre.

Sono ammesse alla temporanea importazione l'apparecchio, l'altoparlante, la cuffia, le valvole termioniche e tutti gli altri organi di normale dotazione dell'apparecchio stesso. Per l'apparecchio e per gli organi relativi nonché per le valvole ammesse alla temporanea importazione, dovrà essere versata, in semplice deposito, oltre al dazio doganale, anche la tassa di concessione governativa sui materiali radioelettrici.

Ogni viaggiatore non potrà importare temporaneamente più di un apparecchio; gli eventuali apparecchi in più saranno sottoposti al pagamento del dazio e delle tasse in via definitiva.

Per gli apparecchi importati temporaneamente dovrà versarsi lo speciale abbonamento alle radioaddizioni circolari nella misura di L. 15.

Gli apparecchi sistemati sulle autoveicoli private da diporto saranno considerati come accessori delle autoveicoli e tutti gli altri organi, limitatamente però ad un apparecchio per ogni vettura-automobile e secondo di questa, a tutti gli effetti, il trattamento della temporanea importazione. Seguono anche detto trattamento, oltre che l'apparecchio, l'altoparlante, la cuffia, le valvole termioniche e tutti gli altri organi di normale dotazione dell'apparecchio.

Anche per tali apparecchi l'importo dello speciale abbonamento alle radioaddizioni ammonta a L. 15 sempre per un periodo di validità di mesi tre. Trascorso detto periodo senza che l'apparecchio sia stato riportato, sarà dovuto al momento dell'uscita dell'apparecchio dal Regno altro diritto fisso di L. 15 a titolo di abbonamento come sopra, per ogni periodo di 90 giorni di successiva permanenza nel Regno.

Unitamente alle bollette di temporanea importazione, le Dogane rilasceranno per conto del Ministero delle Comunicazioni delle speciali autorizzazioni per l'introduzione degli apparecchi nel Regno, autorizzazioni che valgono pure come licenza-abbonamento alle radioaddizioni, sempre limitatamente al periodo fissato come sopra indicato.

L'Eiar e il Teatro Lirico DUE IMPORTANTI STAGIONI AUTUNNALI

La valorizzazione del teatro lirico è una innegabile benemerita dell'Ente radiofonico. Codesta valorizzazione si viene praticando e progressivamente allungando con varie forme di assistenza e di collaborazione che non è inopportuno ricordare. Secoli di storia musicale hanno costituito un patrimonio lirico che era un po' come un favoloso tesoro nascosto. Non lo disprezzavano draghi e incantesimi, ma difficoltà spesso volte insormontabili di esecuzione e di divulgazione. La radio, togliendo di mezzo le limitazioni di tempo e di spazio, eliminando l'ostacolo delle distanze, ha risolto totalmente il problema. Del grande patrimonio lirico, la parte più viva, più cara, più accessibile al gusto popolare, quella che non muore e si tramanda, è oggi continuamente alimentata con periodiche esecuzioni; la parte meno nota e meno accessibile è, di tanto in tanto, riesumata con opportunità e con misura, in modo che il pubblico, aiutandosi con la preventiva preparazione che gli viene offerta, si accosti ad autori ritenuti ormai distanti e impari a conoscerli, ad apprezzarli. Esecuzioni di opere note e ormai popolari, riassegni di spartiti, che contengono pregi meno evidenti ma non per questa immeritevoli di essere riletti, contribuiscono senza dubbio al progresso della cultura musicale che noi mai, come ai nostri giorni, si è diffusa nelle masse. Ma non a questo, che è già molto, si limita il contributo della radio alla prosperità del teatro operistico: la necessità di uno sfruttamento artisticamente razionale della portentosa invenzione che forse darà il nome al secolo in cui viviamo, ha portato l'Eiar a dedicare la sua attività alla formazione, preparazione ed avviamento di direttori di orchestra e di solisti di canto, alla creazione di nuove masse corali, mediante la istituzione di apposite scuole e alla preparazione e alla conservazione di numeroso, molteplici personale artistico, che è indispensabile alla lirica teatrale per esprimersi e per vivere. Ne deriva che i «quadri», per dir così e le masse del policesimico operistico sono sempre tenuti in attività, in allenamento, anche dove la crisi teatrale avrebbe fatalmente condotta ad una inerzia dannosa e ad una paurosa dispersione di ottimi, insostituibili elementi. Del pari ha offerto valido incoraggiamento ai giovani autori le cui composizioni solo per mezza della radio hanno potuto essere portate a conoscenza del pubblico. Quest'anno, il contributo dell'Eiar al ravvivimento della lirica operistica si annuncia più che mai opportuno e proficuo. Grazie, infatti, al concorso fittivo dell'Eiar che provvede ai direttori di orchestra, artisti, orchestre e cori sarà possibile la svolgimento parallelo di due grandi stagioni autunnali al teatro «Argentina» di Roma e al teatro «Vittoria Emanuele» di Torino, stagioni destinate a destare nel pubblico un notevole interesse ed una viva curiosità perché in esse verranno rappresentate, con buoni complessi di artisti ed una cornice degna, le due opere che la Commissione giudicatrice della gara indetta dalla Corporazione dello Spettacolo e della Triennale di Milano riterrà meritevoli di esperimento scenico.

Come si ricorderà, la Corporazione dello Spettacolo, d'accordo con la Presidenza della Triennale, aveva bandito un concorso il cui regolamento stabiliva che la Commissione Giudicatrice avrebbe fatto una prima scelta di quattro opere liriche. Per dar modo poi alla Commissione stessa di decidere se tra queste ve ne fossero una o due di pregi superiori e tali da meritare gli onori della ribalta, il bando del concorso prescriveva che una prima esecuzione di tutte le quattro opere avvenisse, in forma di oratorio, senza spese esteriori di vero e proprio spettacolo, al teatro della Triennale di Milano. Prescelte per l'esperimento al Teatro della Triennale sono state le seguenti opere: Donna lombarda di Alessandro Cicognini, Corsara di Pasquale La Rotella, la terza di leggende di Ludovico Rocca e Graziella di Gianni Buccheri; ed è tra questi quattro lavori che saranno prescelti gli spartiti per la duplice esecuzione al «Vittorio Emanuele» e all'«Argentina».

Con le due opere nuove, la cui esecuzione è stata solo resa possibile per l'intervento dell'Eiar, verranno rappresentate a Torino due opere di Verdi: l'Aida e La Traviata; un'opera di Puccini: La Fanciulla del West; due opere di Mascagni: Cavalleria Rusticana e Pinotta. A Roma si eseguirà l'identico programma, tranne l'Aida. Viceversa, il cartellone dell'«Argentina» contiene in più uno spettacolo di grandissimo interesse: La bella Elena di Offenbach, eseguita da valenti artisti lirici e allestita con particolare sfarzo.

A rendere ancora più attraente la duplice stagione artistica che si prepara con l'attivo concorso dell'Eiar, concorso che permetterà ai radioamatori lontani di ascoltare le opere, contribuirà la presenza di S. E. Mascagni, che fresco ancora della Juiche del Nerone, salirà sul podio dei due teatri per dirigere l'orchestra dell'Eiar nelle esecuzioni dei due suoi spartiti: la Cavalleria e la Pinotta, quest'ultima nuova per Roma e per Torino.

CRONACHE DELLA RADIO



S. E. Starace parla alla folla adunata in Piazza Prefettura a Bari.

Il Concorso Ippico Internazionale di Stresa.

Alla presenza di S. A. R. la Duchessa di Pistoia e di un eletto pubblico cosmopolita, il 24 settembre si è iniziato il XIII Concorso Ippico di Stresa, molto apprezzato anche all'estero per la bellezza del campo di corsa, per l'importanza sportiva e per la nota di aristocratica eleganza che lo distingue.

La tredicesima edizione di questa grande manifestazione, organizzata come le precedenti dalla Società Ippica del Verbano e particolarmente curata dal suo presidente, on. barone Carlo Emanuele Basile, e dal commissario delegato conte Alfonso Cigala Fulgosi, ha richiamato anche

quest'anno i migliori concorrenti italiani e stranieri che si sono dati convegno a Stresa, per disputare le importanti e difficili gare. S. M. il Re, i Principi della Real Casa, il Duce e alte personalità e istituzioni nazionali ed estere hanno destinato ricchi e magnifici premi ai vincitori dell'importantissimo Concorso di Stresa che è vanto della tradizione equestre italiana.

Il servizio dei notiziari.

Vogliamo fermare l'attenzione dei radioascoltatori sui nuovi propositi a cui da qualche mese si ispira il complesso servizio dei notiziari di letteratura, di teatro e di arte, e che supera il significato letterale del modesto titolo che li indica.

Queste brevi conversazioni che in un primo tempo raccoglievano notizie varie riguardanti il movimento culturale, hanno trovato nel una strada diversa, soprattutto nell'intendimento di abolire ogni interferenza con lo stesso nostro giornale radio, e anche per staccarsi da quello che analoghe rubriche possono offrire nei giornali quotidiani. La letteratura, il teatro, la pittura, come tutto ciò che ha attinenza con la creazione artistica, non vive della giornata o almeno si concreta, sì, in notizie di fatti precisi che, in quanto fatti del giorno, rientrano nella cronaca, ma danno poi spunto e pretesto a tendenze, a polemiche, a ragionamenti, e incentivo a opere nuove.

Così da parecchi mesi l'Eiar ha costituito, diremo così, un proprio osservatorio sulla vita artistica soprattutto italiana e anche straniera, nelle sue manifestazioni più rappresentative, e trae pretesto da libri che escono, dalle commedie che si danno, dalle mostre, dai monumenti, dai pubblici edifici per far rientrare notizie e commenti nel quadro generale della nuova fattiva energica e feconda spiritualità del nostro Paese. Basterebbero i titoli scelti a caso di queste conversazioni per offrire la più esplicita testimonianza di quanto scriviamo: «Perché gli scrittori italiani non scrivono per il teatro»; «La scenografia di oggi»; «La figura del regista»; «I rapporti fra opere, regista e scenografia»; «Cosa pensano gli autori della crisi del teatro lirico»; — Letteratura: «Il problema del romanzo»; «I miti di oggi»; «D'Annunzio Verga»; «Svevo-Proust»; «Idee sulla critica»; «La vita del libro in Italia»; «Le fiere di libri»; «Quadro della poesia di oggi». — Arti plastiche: «La Triennale di Milano»; «La casa italiana»; «Modernità e nazionalità»; «La pittura murale»; «Contributo degli artisti contemporanei all'Arte Sacra»; «I pittori italiani nel mondo»; «L'arte e lo sport».

Non v'è insomma problema serio, che sconvolga, turbi o sconvolga la letteratura e l'arte nostra, che non abbia trovato nei notiziari radiofonici la più sollecita e precisa collaborazione.



L'annunciatrice del Teatro del Balilla.

Il microfono di Radio-Trieste ha presentato al gran mondo del Balilla una nuova annunciatrice del Teatro: la P. L. Piora Bremi di anni 10 della Colonia Elettropica di Colonia. La vedete in costume sportivo, con un'elica simbolica sul cappello, mentre annuncia senza esitazione con la sua vocina fresca e melodiosa le canzoni «coloniali» che le sue camerate hanno cantato per il Teatro del Balilla, radiobrubica della stazione di Trieste, a cura del Comitato Provinciale dell'O.N.B. di Trieste.

La trasmittente delle Baleari.

A Palma di Maiorca è stata installata una stazione radiotrasmittente che coprirà tutta la zona delle Baleari. Essa si chiama Radio-Baleari ed ha l'indicativo EAJ 13. Le prove si erano iniziate sin dai primi di agosto. Radio-Baleari è una delle molte trasmissioni — benché di piccola potenza — che stanno sorgendo in Spagna per realizzare il piano radiofonico locale.



Il baritone Formichi, il mezzo-soprano Pederzini, il M^o Fabbro.



RICEVITORI

PRATICAMENTE INSENSIBILI AI DISTURBI

Segnaliamo ai lettori l'esito di un esperimento che deve maggiormente affezionare alle radio-ricezioni gli ascoltatori molto esigenti e avvicinare alla radio coloro che ascoltatori ancora non sono perché molto insofferenti ai noti disturbi.

A titolo di confronto, in una magnifica sala appositamente attrezzata sono stati effettuati esperimenti di radio-ricezione con nuovissimi tipi di apparecchi attualmente presentati fra le novità più interessanti della V Mostra Nazionale della Radio a Milano.

L'esperimento si è svolto durante il normale orario di trasmissione: diurno e serale, per ottenere risultati completi. Le condizioni atmosferiche lo resero più interessante, giacché in quel giorno dal bel tempo si passò — poco alla volta — al temporale.

Inoltre uno stabilimento industriale, vicino al salone di prova, usa ancora qualche vecchio motore elettrico, la cui influenza sulle radio-ricezioni non è mai abbastanza deprecata.

Si aggiunga a ciò un ozonizzatore che, a mezzo di continui archi voltaici, genera ozono per purificare gli ambienti. Anche questa macchina rende praticamente impossibile la ricezione perché provoca enormi disturbi.

Opportuni e delicati strumenti di misura furono usati da esperti al fine di ottenere precisi elementi di giudizio, raccolti in apposite tabelle.

Dopo questo obiettivo e reale quadro dell'ambiente, riteniamo inutile riportare

i valori e le graduatorie di ogni prova, trattandosi di notizie che non suscitano particolare interesse nel pubblico. Converrà descrivere subito, invece, quello che è stato giudicato il migliore apparecchio.

Fra i tanti ricevitori italiani posti a confronto, il nuovissimo SIARE tipo 62/A ha dato risultati veramente lusinghieri perché si è dimostrato praticamente insensibile ai disturbi atmosferici e industriali, pure conservando purezza di suono e timbro normale (il «tone control» infatti non è stato mai adoperato).

Trattandosi di un apparecchio nuovissimo, ne riportiamo la fotografia per il pubblico e lo schema elettrico per i radiotecnici.

Il circuito è supereterodina e utilizza sei valvole americane di cui talune non sono ancora conosciute dal radiomatore perché di recentissima ideazione.

I pentodi R. F. tipo 58 sono usati in A. F. e nella frequenza intermedia e il pentodo di R. F. tipo 57 è usato quale valvola modulatrice e oscillatrice. Il nuovissimo diodi-pentodo 2B7 è inserito come rivelatrice lineare a diodo, per il controllo automatico di volume (antifading) e per ottenere la preamplificazione di B. F.

Il pentodo 2A5 è ottimamente impiegato nello stadio finale di potenza. Quale raddrizzatrice delle due semionde il progettista ha voluto mantenere l'ottima e sempre apprezzata valvola 80.



SIARE tipo 62/A

Contanti L. 1375

A RATE: L. 300 contanti e 12 rate da L. 100

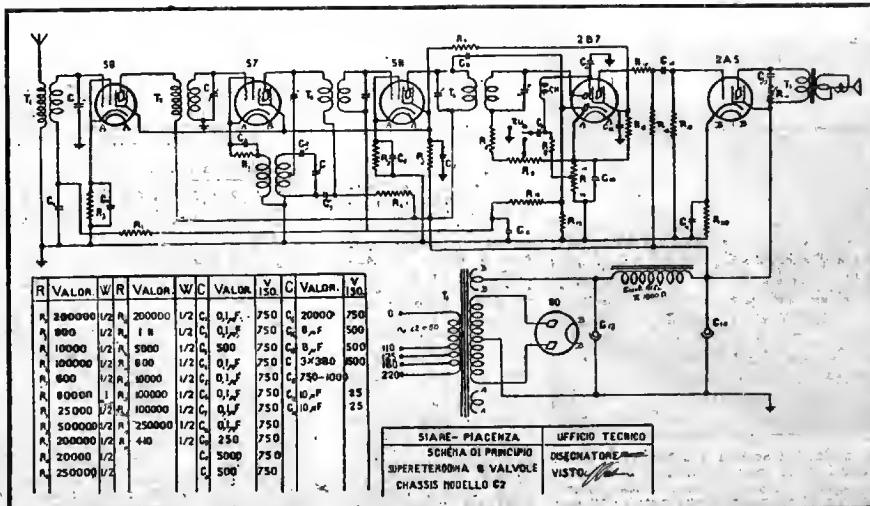
Due sono i circuiti accordati di A. F. oltre all'oscillatore e quattro, quelli di frequenza intermedia.

Il controllo automatico della sensibilità (antifading) ha raggiunto l'efficienza massima oggi ottenibile. Allo chassis vi è applicato anche un controllo manuale che permette di regolare a piacere l'intensità sonora; tale intensità è mantenuta sempre costante sia in caso di sovraccarico (ricezione della trasmittente locale) sia in caso di evanescenza.

Il circuito è stato realizzato anche per ottenere la completa abolizione dei fenomeni di tramodulazione e della doppia ricezione.

Circa il grado di selettività possiamo assicurare che non poteva essere raggiunto un più brillante e positivo risultato.

Lo chassis «SIARE 62» è montato nel SIARE tipo 62/A, elegante mobiletto da tavolo; nell'apparecchio SIARE tipo 62/B, nel cui mobile vi è lo spazio per applicare il dispositivo per l'amplificazione grammofonica; infine nel SIARE tipo 62/C, radiofonografo di eccezionale rendimento, e grande purezza di riproduzione.



Bilancio di ascoltatori.



Secondo una recente statistica d'oltre Atlantico, il numero dei radioascoltatori rurali è sensibilmente diminuito negli Stati Uniti. Mentre nel 1931 circa il 50% delle fattorie erano fornite di radio, oggi la percentuale si è abbassata sino al 30. La ragione di ciò bisogna cercarla non nel fatto che la radio non riesca ad interessare i contadini e i fattori, bensì nel problema delle grandi distanze che rende quasi impossibile, in moltissime zone, procurarsi accumulatori, valvole ed altri pezzi di ricambio. In Europa, l'Irlanda vede crescere il numero dei fedeli della radio: 5000 nuovi iscritti soltanto nel mese di luglio; l'Inghilterra marcia verso i sei milioni e la Spagna non è riuscita a scovare che 100 mila regolari abbonati. Il Ministero delle Poste però calcola che esista almeno un buon mezzo milione di radiopirati contro i quali verrà sferrata un'energica offensiva. In Austria, invece, nel corso del mese di agosto i fedeli della radio sono diminuiti di circa duemila!

La radio indiana.



Il problema della radio indiana è uno dei problemi che più appassionano oggi l'Inghilterra, tanto che esso è il tema della prima conferenza politica della B. B. C. Una speciale Commissione ha studiato la questione ed ha trovato che la maggior difficoltà per l'espansione della radio è data dalla impossibilità — per la maggior parte degli abitanti — di comprarsi un apparecchio ricevente. Quindi bisognerebbe che l'azione si volgesse verso le ricezioni collettive, così come avviene in Russia. Un grandissimo ostacolo è formato anche dalla molteplicità delle lingue e dialetti usati in India.

Radio coloniale.

Il direttore della stazione coloniale francese di Pondichéry ha pubblicato una relazione sull'attività e l'avvenire della sua trasmissioni. Egli propone per l'avvenire che le trasmissioni si possano prolungare sino alle 4 del mattino in modo da contentare tutti i lontani ascoltatori. Per la compilazione dei programmi è stata nominata un'apposita Commissione.



Al Concorso di eleganza di automobili svoltosi a Como, Villa Olmo, sono state particolarmente ammirate le macchine aventi a bordo degli impianti radiofonici. Pubblichiamo la fotografia ricevuta da Lucio Rideni di una interessante installazione di apparecchio ricevente su di una lussuosa piccola automobile. L'apparecchio è fissato al telaio; l'altoparlante si apre al livello del fondo della vettura ed è protetto da un coperchio a tenuta ermetica che il radioamatore apre mediante una molla.

I grandi concerti europei.

Il 3 ottobre prossimo la Romania offrirà agli ascoltatori europei un interessante concerto di musica nazionale, concerto che trasmettono in parte le nostre stazioni settentrionali. Il 4 novembre è la volta dell'Ungheria e l'8 dicembre dell'Austria. Il programma dei concerti internazionali per il 1934 è il seguente: il 6 gennaio, Cecoslovacchia; il 7 febbraio, Belgio; il 23 febbraio, Jugoslavia; il 25 marzo, Inghilterra e il 4 aprile Svezia.

La pace nelle famiglie.



Alcuni facili umoristi hanno scritto che «la radio è fonte di lotte nelle famiglie poiché il marito preferisce una trasmissione su quella di un'altra e i figli altre ancora». Henri Duvernois scrive che invece la verità è tutta all'opposto: la radio è un elemento di pace intima. «La radio — egli scrive — viene in aiuto alle famiglie quando non si ha niente da dire o quando se ne ha troppo. Si ascolta e lo scoglio è superato! Così si riesce ad evitare molte spiegazioni che non spiegano nulla e discussioni che non fanno che avvelenare la vita. L'intrusione di queste attività estranee riconduce inoltre alle loro vere proporzioni i malintesi familiari. Nel boulevard Peretie si litigherebbe se a Roma non si cantasse così bene e se con un giro ai condensatori non si potesse facilmente ricevere un concerto di danze vietnesi».

Una trasmissione celtica.



Tutti gli anni nel paese di Gales si tiene una delle più significative manifestazioni celtiche, e tutti gli anni la B. B. C. trasmette regolarmente l'interessantissima «Eisteddfod gallese» che dura parecchi giorni e si svolge col concorso di cinquantamila ragazzi e giovani. Durante la festa i bardi sono stati coronati da Masefield, che viene oggi considerato il più grande poeta inglese vivente. Quest'anno alla «Eisteddfod» ha partecipato anche Lloyd George, che ha pronunciato dinanzi al microfono il discorso d'apertura. Anche il poeta coronato ha lanciato per le vie dell'etere i versi prescelti. La festa era diretta dall'arcidruideo Gwilym.

Abbreviazioni.

Cosa significa NORAG? «Nordische Rundfunk Aktien Gesellschaft» (Società Radiofonica del Nord ad Amburgo). Così WERAG vuol dire: «Westdeutsche Rundfunk A. G.» (Società Radiofonica dell'Ovest a Colonia) e MIRAG «Mitteldeutsche Rundfunk A. G.» (Società Radiofonica della Germania Centrale a Lipsia). In Austria, RAVAG vuol dire: «Radioverkehr A. G.» (Società radiofonica austriaca); in Olanda esistono 5 società radiofoniche: la AVRO: «Algemeene Vereeniging Radio Omroep» (Società neutrale); la VARA: «Vereniging Arbeider Radio Amateurs» (Società socialista); la KRO: «Katholiek Radio Omroep» (Società cattolica) e NCRV: Società Protestante. In Belgio, MINR è «Istituto Nazionale Radiodiffusione»; la RESEF: «Radio Emissioni Socialiste d'Espressione Francese».

Radiopolizia.



La Scozia è oggi invasa da un numero sempre crescente di banditi forniti di modernissime automobili. Il problema è appassionante, e il direttore della polizia scozzese ha scritto in proposito: «Penso che sia giunto il momento di ordinare la installazione obbligatoria della radio su tutti i veicoli a motore, automobili, ecc., appartenenti alla polizia. Si otterrebbe un vantaggio considerevole se fosse possibile a tutti i commissari centrali restare in comunicazione diretta con i loro agenti in pattuglia, fornir loro indicazioni, impartire ordini, e a tutti gli agenti di poter comunicare con i loro commissari centrali senza perdite di tempo. A questo scopo, penso che la Scozia dovrebbe essere divisa in zone, ognuna delle quali formasse un'unità di comunicazione. I commissari centrali delle zone più importanti dovrebbero possedere le stazioni trasmettenti».

Sviluppi sudamericani.



Il direttore della più grande società trasmittente argentina si trova in Europa a scopo di studio. Intervistato dai giornalisti, ha dichiarato che tutte le reti radiofoniche argentine sono in mano all'industria privata. La maggior società è la Radio Nacional che dispone di sei trasmettenti. Ora sta appunto studiando la costruzione di una nuova stazione che dovrebbe avere l'energia modulata di 315 kW, e sarebbe quindi la più potente dell'Argentina. Essa potrà essere ricevuta in tutti i paesi vicini sino al Brasile e, dall'altro versante delle Ande, sino al Cile.

Radio-ad-ore.

In Germania è stato lanciato un nuovo tipo di apparecchio denominato «radio-ad-ore». Si tratta di una radio con diffusore automatico nel quale basta introdurre 10 penni per ricevere un'ora di trasmissione. Trascorsi i 60 minuti, l'apparecchio tace. L'apparecchio è consigliabilissimo agli amatori sbadati che dimenticano di chiudere la radio od a quelli, ancor più sbadati che dimenticano di pagarli!

Trasmissioni tedesche per il Sudamerica.

La stazione ad onde corte di Koenigswoersterhausen ha organizzato una serata per gli ascoltatori argentini. Il programma si apriva con una conferenza sulle novità che si sono potute ammirare alla Radio-Exposizione di Berlino e sulle nuove direttive della radio tedesca. Seguita quindi un scelto programma artistico. E' intenzione dei dirigenti tedeschi trasmettere con regolarità simili programmi ed iniziare uno scambio radiofonico con l'America del Sud.

I miracoli della radio.

Giorri sono i passeggeri del transatlantico Oronsay, che si trovava in navigazione nelle acque australiane, hanno potuto ballare agli accordi dell'orchestra di bordo del piroscafo Katoomba, il quale navigava in pieno Atlantico a qualche migliaio di miglia di distanza.

La radio al polo.



Nel circolo polare artico non è possibile udire la radio, non perché manchino gli apparecchi, bensì perché le onde elettromagnetiche vengono letteralmente fermate. Lo scorso anno, durante la spedizione dello «Zeppelin», si manifestò questo fenomeno che rese impossibili le comunicazioni. Un'apposita spedizione, diretta dal prof. Appleton, si è recata nel nord Norvegia onde studiare tali fenomeni, ed ora, rientrata, prepara la pubblicazione del risultato delle sue indagini. Le anormali condizioni atmosferiche cominciano oltre il 70° grado di latitudine nord.

IL «RATCLIFF»

C'è un Mascagni che è quello, come Minerva esplosa tutta armata dal cervello di Giove, scattato, tutto armato del suo genio folgorante, in quella sera così memorabile del nostro teatro di musica, del maggio 1890 e c'è, chiamiamolo pure così, un pre-Mascagni che è appunto quello del *Ratcliff*. Perché, come pochi ignorano, il *Ratcliff* è nato prima di *Cavalleria rusticana*.

Il primo, il trionfatore, il musicista grande e venerato che, oggi, scattante, si prepara a lanciare la sua ultimissima fatica d'arte, quel *Nezzone* che, giorni sono, a Milano il Maestro ha fatto sentire ad un gruppo di amici, lo conoscono tutti. Ma pochi, pochissimi conoscono il secondo, quello della primissima giovinezza già percorsa dalla febbre magnifica d'un sogno di gloria che già la possedeva, quello che lottava, ma invano, con tutte le forze contro la inflessibile volontà paterna che di far dedicare all'arte dei suoni il piccolo Pietro non voleva assolutamente saperne. « Mio padre ha fatto il fornaio ed è stato sempre un galantuomo. Io faccio il fornaio e sono un galantuomo. Mio figlio farà come lui e come me ». Questo il ritornello che quanti si recavano dal signor Mascagni padre per tentare di smuovere l'incrollabile decisione si sentivano ripetere senza la minima variante.

Ma il destino, che qualche volta fa le cose per benino, vedeva e il miracolo si verificò e al piccolo Pietro, purché continuasse ad aiutare il suo caparbio genitore — cui, d'altro canto, non si può dar la croce addosso se mancava di spiriti protettivi, nello sfornare ciambelle e focaccine — fu concesso di studiare un po' di musica. Prima sotto il Fraiesi, poi col Soffredini che, forse, prima d'ognuno, e senza forse — capì quello che sarebbe stato un giorno Pietro Mascagni. Così come, tempo dopo — e siamo sempre prima di *Cavalleria rusticana* — lo capì Amilcare Ponchielli che diceva proprio ad Alfredo Soffredini: « Mascagni sarà il maestro che brillerà ».

Il giovane allievo del Soffredini studiava senza posa, forse con un ordine molto relativo, ma studiava e faceva progressi da sbalordire. Studiava e scriveva già con una foga indioviolata. « Chi può seguirlo in tutto quello che produce — diceva il suo maestro — è bravo ». I lavori che si conoscono della prima giovinezza di Pietro Mascagni — alcune pagine di musica religiosa, tra cui due *Kyrie*, una *Stinfony* in do, una cantata in *Rlanda*, *Dueto eterno*, *Alla gioia*, ecc. — non sono che la millesima parte di tutto quello che il precettore musicista andò componendo in quel periodo della sua vita. « Chi si è sorpreso — dice il Soffredini — del successo-miracolo della *Cavalleria rusticana*, non sa il tesoro che è nascosto in una cassa dove Mascagni riponeva tutto ciò che scriveva. C'è della roba là dentro — è sempre il Soffredini che parla — che svela promesse che forse non appaiono neanche nella sua prima opera. E si afferma che in quella cassa fosse uno dei preludi di cui poi il Maestro si è servito per il *Ratcliff* ».

Ma torniamo ancora indietro. Finalmente Mascagni padre capisce nel bel giorno che ogni insistenza sarebbe ormai vana. Non sappiamo con quale viso, ma si decide ad interrompere la genealogia che gli stava tanto a cuore e consente che il suo Pietro parta alla volta di Milano per completarvi i suoi studi. Sono il Soffredini e il marchese De Lardarelli che riescono a strappare la vittoria: il primo coi giuramenti più solenni sul talento eccezionale di Pietro, il secondo con l'aprire il portafoglio e assicurare che alle spese del soggiorno milanese avrebbe pensato completamente lui.

Ed ecco Mascagni, ancora un ragazzo o quasi, nel Conservatorio musicale di Milano. Qui sorge in lui il primo ardente desiderio di scrivere l'opera. La vocazione reclamava i suoi diritti. Ma chi gli avrebbe fornito un libretto? Anche allora, i librettisti avevano la brutta abitudine di farsi pagare. Attendere? Ma quanto? Chiedere l'aiuto del suo mecenate? Non l'osava. Ed ecco far capolino la tragedia dell'Helne tradotta dal Maffei. Il *Ratcliff*, in una parola. Ma non è un libretto come tutti gli altri. E quei benedetti e lunghi endecasillabi non sembrano i più adatti per accender l'estro d'un musicista. Ma il musicista anche allora si chiamava Pietro Mascagni e il genio seppe superare tutte le difficoltà e l'opera che doveva apparire dopo *Cavalleria*,

dopo *L'amico Fritz* e *I Ranzano* ebbe virtualmente il suo natale.

Il prelievo e l'impianto, Mascagni sente il bisogno di sfuggire alle strette d'un insegnamento che più non si confà col suo spirito giovane e ribelle e lascia il Conservatorio prima del coronamento ufficiale dei suoi studi. Ora è libero, sì, ma occorre anche mangiare. E si impadiglia, come direttore d'orchestra, nella compagnia d'opere dell'Accademico per cui scrive, coi ben nascosta nella valigia la partitura del *Ratcliff* che non voleva profanare con vicinanza meno degne, un'opera: *Il Re a Napoli*. Passa poi alla compagnia Marenga, ma la vita zingaresca lo disgusta e lo stanca. Ha bisogno di star fermo per lavoro. E spunta il posto di Cerignola. Non c'è da scialare. Tutt'altro. Ma è l'agognato riposo, riposo che è di breve durata per le lotte ingenerose che gli vengono mosse. Ma Cerignola è l'anticamera della gloria.

Pietro Mascagni si accinge a musicare, per partecipare al concorso Sonzogno, il libretto che il Targioni-Tozzetti e il Menzies hanno tratto dal dramma impetuoso di Giovanni Verga. Il febbrile lavoro di composizione procede rapidamente, il maestro è già al finale e una bella mattina la partitura è spedita al tribunale che dovrà giudicarla.

Chi credesse che in seno alla Commissione giudicatrice — la componevano Amintore Galli,

ACCADE talora che, in qualche raro momento di riposo tanto più caro quan-

to più fugace, e soprattutto se si è innanzi al mare od in alta montagna presso prati e roccie, il pensiero, quasi fosse stato disciolti racchiuso e prigioniero, s'allarghi e spazi liberamente. Sono momenti in cui i ricordi assumono contorni precisi fino a ritornare realtà; le possibilità del domani si moltiplicano, e quasi s'illuminano di bagliori e di scintille precorritrici. Gli aspetti comuni della vita, i problemi di tutti i momenti non appaiono più quali li analizzammo o li giudicammo, indugiando nel nostro studio o risvegliandoci all'improvviso la notte. Vi è alcunché di chiaro, di giovane, di fiducioso quando ci si ritrova sul mare, alla campagna, al mare, al mare, che, beninteso, si tratti di contatti non troppo frequenti; giacché l'abitudine, anche la più bella, fa impallidire le sensazioni, annulla il fascino che è vivo se occasionale, raro ed improvviso.

Gloria addietro un accademico d'Italia, che sa farsi leggere dal gran pubblico, scriveva da Cortina che, dopo aver udito le canzoni e i cori degli Avanguardisti, veniva voglia di cantare anche a lui. Eppure si direbbe che il canto sia istintivamente uno degli attributi della giovinezza, a meno che non s'ammetta che vi sono varie giovinezze, secondo i vari periodi della vita.

Ma, cantare o no, sospiri profondi o rattenute voci care che quasi ritornano in noi nella quiete, nella solitudine, nell'ampiezza, nell'altezza, il fatto è che ci si ritrova in uno stato di levità spirituale e fisica la quale ci illude, quasi, di poter vedere anche al di là dell'orizzonte, di poter scorgere nelle cose ed in noi stessi quello che forse non c'è. Delizioso miraggio, per cui riposo e realtà, sogno e rimembranza, volontà e speranza, canzoni e rimpianti, armonie e dissonanze, formano un tutto inscindibile. Occhi ed orecchie, cuore, cervello e tutto il nostro essere, nella sua più profonda e misteriosa essenza, vibra e splende, vede ed intende; e, mentre è illuminato, ha la superbia di poter, esso, alla sua volta, illuminare; ed irradiare fede, idee, verità.

Fede? Dalla purezza e dalla solennità austera, semplice, e che la nostra mente vorrebbe raffigurarsi eterna, delle cose, si risale fatalmente verso la fede in ciò che è al contrario delle bassure, dell'impurità, della provvisorietà applicata ed insincera. Anche il senso del tempo, quella che Arturo Graf chiamava la danza delle ore, si trasfigura aereo, fugace, fluente come la nuvola che passa.

Le idee, pur le più gravi, perdono la pesantezza. Che cosa può plasmarle in gualsa da farcele apparire fioriture improvvise, come se fossero sboccate all'istante, senza sforzo di germi-

lo Sgambati, il Platania, Filippo Marchetti, l'autore del *Ray Bias* e il D'Arcas — l'opera fosse accolta con lo stesso entusiasmo con cui poi dovevano accoglierla il pubblico di Roma, anzi il mondo intero, non sarebbe nel vero. Ci fu anzi battaglia e a me sardo è motivo d'orgoglio ricordare che fu proprio il D'Arcas a sostenere strenuamente i diritti dell'opera ad entrar quanto meno alla prima, trascinando prima dalla sua Marchetti, poi volta a volta, gli altri colleghi della Commissione.

Chi scrive, visitando, come in pellegrinaggio, la vecchia casa che il Marchese D'Arcas possedeva in un piccolo paesotto della sua e della mia Sardegna — uno di quei paesetti che fra giugno e luglio biancheggiavano nell'ora polare del gran altissimo — ha visto il pianoforte che conobbe la veglia del critico illustre dinanzi allo sparito di Pietro Mascagni, ha letto, fra le lettere più preziose che la gentildonna che fu la compagna devota di Francesco D'Arcas servava religiosamente, i primi scritti graditi e commossi dell'autore di *Cavalleria*, che era riuscito a trarlo dalla sciera degli ignoti.

Quello che avvenne la sera della prima rappresentazione della *Cavalleria rusticana* lo sanno tutti e da quella sera le folle presero possesso del nome e della gloria di Pietro Mascagni.

NINO ALBERTI.

RIPOSO E PENSIERI

nazione? Figlie del nostro cervello, non sono più prepotenti, dominatrici e talora tiranne o nemiche. Stanno sulla cresta dell'onda che scroscia in senza lida e trabocca agli scogli, accompagnano le nubi che si dissolvono e sfumano sull'alto; precorrono e seguono le luci del tramonto che irraggiano fra le cime, in globi di carminio o d'oro; mormorano in noi come l'acqua lieve del ruscello nel prato; sono forza e moto come il maestrale che nel soffio poderoso spinge al largo la vela, trionfalmente.

Verità? « Gufi dottissimi — che predicate — e al vostro simile — nulla insegnate: ecco la prima verità, che è quasi rimorso. La verità di predicazioni inutili, d'un tradizionalismo innaturale che perpetua cattivi anziché appararli, che muta gli aspetti reali delle cose, che maschera l'uomo e ne altera i prospetti e dà alle sue opere, alla vita, toni falsi e scopi volgari o miseri; o, peggio, non ne dà affatto ».

Dicono le foreste, dicono le roccie, dicono i campi, dice il mare: le grandi verità son qui; le verità dell'eri, dell'oggi e del domani; poiché la civiltà moderna non può essere che un ramo innestato sul tronco di una antica, e nutrito dal succo di questa. O voi che leggete, che quasi con ansia cercate di trovare idee nuove nei libri nuovissimi, non l'avvedete che il vostro cervello non s'arricchisce che di dubbi e di contrasti, s'infonda sotto quello che dovrebbe essere profumo è esalazione velenosa, e quello che dovrebbe essere luce non è che proiezione da palcoscenico, con vetri colorati? Non vi avvedete che, anche nei libri, l'ampiezza della visuale, l'equilibrio della costruzione e della prospettiva, la profondità della penetrazione si trova piuttosto in quelli antichi, come sorgenti dal vivo dalle quali sgorga la purezza che è verità d'oltre i tempi, senza trappasi di generazioni e di storia, in una descrizione e formazione d'umanità che dalla Bibbia o da Platone o da Aristotele giunge a noi ancora fresca di promesse, ancora lucente di speranze?

Ma poi fede, idee, verità, tutto si immedesima nelle cose; e noi in esse. Aurore e crepuscoli, meriggi e pleniluni, voci e richiami fra canali e forelle, canti di spagnoleschi, a notte alta nei cortili, giulianti *dalla* di masse di giovani marcianti sui pendii che tornano al campeggio, e sghignazzi del falco nell'azzurro del cielo, e tante voci e tanto silenzio, e tanto moto e tanta immobilità, e tanta luce e tanta oscurità fredda, desolata.

Anche dai contrasti la fede, anche dai contrasti le idee, anche dai contrasti le verità. E un riposo che non è più tale; poiché è nel nostro destino che, quando si vorrebbe astrarre da tutto per basarsi nel nulla, ci si ritrovi più che mai, e tanto della vita, tanto della fede, e dei raggi del pensiero irrequieto e impalpabile.

BATTISTA PELLEGRINI.

IL "CONCERTO EUROPEO," DI BUCAREST



M. George Georgesco.

Un lucido schizzo sulla storia della musica romena nel secolo scorso e nel primo trentennio di questo è tracciato da Antonio Capri nel suo bel volume *Musica e musicisti d'Europa*. Non si può far di meglio che scorrelo brevemente, nell'attesa delle musiche romene promesseci dall'«Elar» per questa settimana.

La parte più importante dello studio è per noi l'ultima, in cui l'Autore parla della giovane scuola musicale romena, in lotta tuttora contro le difficoltà gravissime d'un'arte da poco nata (bisogna pensare che fino allo scorso secolo la musica romena non visse se non nella tradizione popolare), affacciata al mondo d'una cultura già adulta e desiderosa di farsi moderna senza nulla perdere della propria originalità. Occorre davvero, per ciò, un periodo d'intenso lavoro, di crisi febbrili, d'innovazioni tumultuose, di ricerche, d'involutioni, di faticate vittorie, e in tale opera — prosegue il Capri — la giovane scuola musicale romena non ha ancor dato risultati in tutto significativi, sebbene tra i suoi rappresentanti alcuni siano giunti già ad una bella e solida reputazione.

Un italiano di sangue è alla testa di quasi tutti i musicisti romeni d'oggi: Alfonso Castaldi, che da Napoli, ove studiò, portò in Romania, che lo ebbe professore al Conservatorio di Bucarest, e direttore d'orchestra oltre che compositore, ottimi e fruttuosi metodi d'insegnamento. Influenza egli ebbe certo su chi è considerato oggi il più eminente tra i compositori romeni, e cioè Giorgio Enesco, nato a Liveni nel 1881, pianista e violinista, direttore d'orchestra e compositore, dopo buoni studi compiuti al Conservatorio di Vienna e a quello di Parigi. Nella composizione gli furono maestri il Fuchs e il Pjenné. Il Capri lo definisce « natura fervidissima, sensibile al fascino della musica popolare romena, sebbene di educazione prettamente francese ». L'opera che prima lo fece conoscere fu un *Poème romain*, eseguito nel 1897. Compose poi una « suite » sinfonica, una *Sinfonia in mi bem.*, molta musica per archi e per pianoforte, altre due sinfonie, liriche su versi di Carmen Sylva e di poeti francesi, l'opera *Oedipus*, su libretto del Fleg. Particolare importanza hanno due rapsodie per orchestra: una ispirata da evocazioni etniche, e l'altra recante l'impronta d'una vivace galezza paesana. Si può ancor ricordare che l'Enesco, noto in tutta Europa come valentissimo violi-

MARTEDI 3 OTTOBRE 1933. XI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 22.10

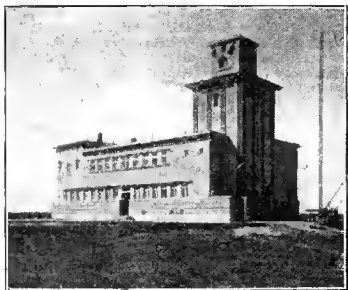
MUSICA ROMENA
TRASMISSIONE DA BUCAREST

CONCERTO CORALE DELLA SOCIETÀ « CARMEN »
DIRETTA DAL MAESTRO
I. CHIRESCO

PROGRAMMA:

1. Kiriac: Le menuier.
2. Dinai: Leagan verde.
3. Cucu: Om fara noroc.
4. Borgovan: Din Agapia 'n Varatic (solo: M.me Evania Costinescu).
5. Cucu: Doña-Mariaora.
6. Chiresco: Mama (solo: M. Maxim Vasilin).
7. Jora: Foale verde bob secura.
8. Vida: Peste deal Logojana.
9. Mandicevski: Ofi si larasi Ofi
10. Kiriac: Zau, zau!
11. Montia: Sisa mandra (solo: M. G. Folesco).

Questo Concerto, che fa parte della serie dei « Concerti Europei » promossi dall'Unione Internazionale Radiofonica, e che le nostre Stazioni settentrionali trasmettono solo nella parte corale, viene diffuso totalmente con inizio alle ore 20.30, dalle stazioni di Praga, Bratislava, Brno, Moravia-Ostava, Vienna, Lubiana, Varsavia e Ratislava. Radio Suisse Allemanique inizia la trasmissione del concerto alle ore 21.30. Dirige l'orchestra il maestro Giorgio Georgesco.



Radio Bucarest.

nista, istituì un premio da assegnarsi ogni anno a un lavoro sinfonico di giovani musicisti della sua patria, e che già parecchi furono i premiati.

Con D. G. Kiriac, altro nome che troviamo nel programma, andiamo alquanto più indietro, perché egli nacque nel 1866. Fu allievo del Vidal e del D'Indy, e mentore, oltre che come compositore, per le importanti ricerche sul folclore romeno e sul canto della Chiesa orientale. Lasciò un'opera, la *Figlia del Faraoe*, ma particolarmente importante pare il suo contributo al canto corale. Merita d'esser ricordato accanto a lui G. Dimia, armonizzatore di canti corali della patria, e direttore in passato d'una tra le più importanti società corali della Romania.

Ritorniamo alla giovane scuola con Michael Jora, autore d'un « racconto indiano », d'una « suite » moldava, d'una sonata per piano e violino, d'un quartetto e d'altre musiche; e col Vidu, autore di pregevoli musiche corali, dopo essersi stato alla scuola di Blay diretta da Giacobbe Muresianu, cui sono dovuti i primi tentativi di opera nazionale romena.

Con Giorgio Enacovici troviamo un musicista occidentalizzato, che in tutta l'opera sua mostra l'influenza della tradizione frankiana e dell'insegnamento ricevuto dalla Schola cantorum di Parigi. Di Costantino Nottara, violinista e quartettista, vediamo registrati un *Poliuto* e una *Ecuba*, accanto a due « ouvertures » di forma classica e a parecchia musica da camera. La musica da camera è pure il genere preferito da Jonel Borgovan. Su Michele Andricu, il nostro Autore serve che utilizza abilmente i temi folcloristici in varie composizioni fra cui meritano speciale attenzione un poema per piano e orchestra, tre quadri sinfonici pittorescamente ambientati, una leggenda e una « suite » orchestrale, quattro novelle per piano e orchestra, ecc.

Nona Otisco è uno dei giovani posti in luce dai premi istituiti dall'Enesco, cui sopra s'accennò. Fu allievo, oltre che del Castaldi e del Widor, direttore del Conservatorio di Bucarest, del D'Indy. La musica sua, dedicata prevalentemente al teatro, non è immune da influenze dei francesi moderni, e soprattutto debussyane. Anche egli rese omaggio al folclore della sua terra con una « suite » sinfonica su motivi popolari romeni del tempo antico.

Non siamo così giunti neppure a nominare tutti i compositori romeni di cui ci sono promesse le musiche dal prossimo Concerto di Bucarest. Chi vorrà saperne di più apra il libro del Capri cui abbiamo largamente attinguto, e ne avrà giovamento per comprender meglio il carattere fresco e popolare d'una musica che viene da una terra tanto lontana, ma recante persino nel nome il ricordo dell'antica Roma.

CARLANDREA ROSSI.



La Società Corale « Carmen ».



L'Orchestra Filarmonica.

L'esito del Concorso Radiomarelli

Il Concorso indetto dalla Radiomarelli per i nomi da darsi a quattro apparecchi Radiomarelli, è stato chiuso con il 31 agosto 1933.

La Commissione, composta dai Sigg. Professor Ferruccio Quintavalle, Comm. Vittorio Emanuele Bravetta, Fernando Baroni, ha ultimato i suoi lavori al 19 settembre, proponendo alla Radiomarelli i quattro nomi: ALAUDA, DAMAYANTE, VERTUMNO, SULAMITE, che diverranno così proprietà della Radiomarelli.

Premiati in detto Concorso risultano i sigg.: Giovanni Battista Perotti di Legnano - Prof.ssa Adele Giampiccoli di Milano - Salvatore Sirchia di Palermo, i quali hanno proposto il nome «ALAU-DA»; Luigi Coppi, per il nome «DAMAYANTE»; Giuseppe Giansiracusa fu Francesco di Siracusa e Tonino Goldoni di Serravalle a Po (Mantova), per il nome «VERTUMNO»; Giacinta Altieri Aluisi di Teramo e Franco Gerardi di Brescia, per il nome «SULAMITE».

Riproduciamo i verbali relativi che erano accompagnati alla seguente Relazione:

Relazione della Commissione Giudicatrice pervenuta alla Radiomarelli: Nel trasmettere alla S. V. le nostre conclusioni nel Concorso indetto per i nomi da darsi a quattro apparecchi Radiomarelli, Lo ringraziamo anzitutto per l'onore fattoci e per la fiducia riposta in noi, alla quale crediamo avere corrisposto nel modo migliore che per noi si potesse.

Il numero dei concorrenti mostra l'interesse destato dal Concorso e, se ce ne fosse bisogno, la larga risonanza della Radiomarelli, come la serietà di molte proposte, che sono vere piccole monografie, frutto di lunghe ricerche, è prova dell'importanza attribuita al Concorso. La Commissione ha ammirato parecchi di questi lavori e crede doveroso rivolgere un sincero elogio ai loro autori. Così questo Concorso ha avuto un altro vantaggio: quello di contribuire ad allargare l'orizzonte intellettuale e la cultura, e piuttosto le possibilità culturali di molti, destando e stimolando in loro il gusto delle ricerche storico-artistiche. I concorrenti erano in origine 3.982, ma di essi 1.407 furono eliminati perché non osservarono le norme prescritte per il Concorso, o non conservando l'anonimo, o dimenticando la busta chiusa oppure il motto sia sulla busta sia sulla lettera di proposta, o includendo lettera e motto nella stessa busta, o, infine, proponendo più di otto nomi.

Rimasero così 2.575 proposte con 4.312 nomi; ma in complesso le proposte riguardarono 15.241 nomi, avendo moltissimi concorrenti proposto i medesimi nomi.

I criteri della Commissione giudicatrice furono questi:

1° *Scartare tutte le proposte poco serie e i nomi che, anche se belli, non avessero attinenza con le indicazioni dell'avviso del Concorso.*

2° *Fare una scelta di 12 nomi che, per il suono, il significato e la corrispondenza a quelle indicazioni, sembrassero i più felici, segnalando i quattro preferiti dalla Commissione.*

Il lavoro fu reso di gran lunga più facile e spedito dall'intelligente e diligentissimo lavoro preparatorio fatto, e dopo un lavoro di selezione, siamo venuti alla scelta di 12 nomi che dividiamo in gruppi di tre, secondo il tipo dei quattro apparecchi, scegliendo precisamente i primi quattro nomi.

Verbali della Commissione

Nel giorno 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19 settembre la Commissione composta dai Sigg. Prof. Ferruccio Quintavalle, Presidente - Comm. V. E. Bravetta - Fernando Baroni, tutte due sedute giornaliera e, con l'assistenza del Sig. Mario Dini, esaminò tutti i 4.312 nomi presentati al Concorso, leggendo, quando il nome non era senz'altro scartato per qualche particolare ragione, le spiegazioni che li accompagnavano.

I NOMI PRESCELTI:

ALAUDA - DAMAYANTE

VERTUMNO - SULAMITE

Fattane una prima scelta di 86, in un secondo tempo da questi se ne trovarono 26, fra i quali infine si scelsero 12 da proporre alla Società, indicando i quattro preferiti dalla Commissione.

Questo lavoro fu ultimato alle ore 12 e mezza del 19 settembre con la lettura, l'approvazione e la firma della relazione fatta dal Presidente.

Alle ore 18 del 20 settembre 1933 la Commissione procedette alla apertura delle buste chiuse contrassegnate con i motti dei quattro nomi proposti dalla Commissione accettati dalla Società Radiomarelli e cioè:

1° Nome scelto: «ALAU-DA»

proponenti: a) numero progressivo 548

Motto: «Virtù dure fortuna comite a

Sig. Giovanni Battista Perotti - Vie Macello, 2 - Legnano.

b) numero progressivo 334

Motto: «Canta volando»

Salvatore Sirchia - Via Paolo Emiliani Giudici, 145 - Palermo.

c) numero progressivo 1264

Motto: «L'amoroso canto che mi soles quietar tutte mie voglie»

Prof.ssa Adele Giampiccoli - Viele Montenero, 14 - Milano

2° Nome scelto: «DAMAYANTE»

proponente: numero progressivo 589

Motto: «Takasago»

Sig. Luigi Coppi - Via Santa Valeria, 5 - Milano

3° Nome scelto: «VERTUMNO»

proponenti: a) numero progressivo 1291

Motto: «In hoc signo vinces»

Giansiracusa Giuseppe fu Francesco - Via Francesco Crispi, 87 - Siracusa

b) numero progressivo 389

Motto: «Solo, soletto»

Tonino Goldoni - Serravalle a Po (Mantova)

4° Nome scelto: «SULAMITE»

proponenti: a) numero progressivo 2432

Motto: «Giov sperar»

Giacinta Altieri Aluisi - Via Oberdan, 5 - Teramo

b) numero progressivo 2571

Motto: «Ceuece...»

Franco Gerardi - Via Cairoli, 4 - Brescia

Fai: Prof. FERRUCCIO QUINTAVALLE -
VITTORIO EMANUELE BRAVETTA -
FERNANDO BARONI.

Conforme alle condizioni del Concorso abbiamo quindi spedito la somma di L. 500 a Giovanni Battista Perotti, Salvatore Sirchia, Adele Giampiccoli, Giansiracusa Giuseppe fu Francesco, Tonino Goldoni, Giacinta Altieri Aluisi, Gerardi Franco e consegnaremo appena pronto l'apparecchio che nomineremo «DAMAYANTE» al sig. Luigi Coppi di Milano.

SOC. AN. RADIOMARELLI

RADIOMARELLI

"ROMANTICISMO,, ALLA RADIO



Nera Grossi Carini e Franco Becci: «Chiamami Anna! Anna! Anna!».

Annoso, ma non vecchio dramma, per il quale è bene ricordare che Isidoro del Lungo (in quei tempi non dispiaceva ai luminari dell'alta letteratura e della cultura spendere una nobile parola per una nobile opera di teatro) scrisse un articolo di profondo e commosso elogio, ringraziando l'autore, ancor giovane e già celebre, a nome dell'Italia e degli Italiani.

Il dramma, imbastito con somma perizia, con

una oculata presentazione diretta e indiretta dei protagonisti e delle reciproche avversioni, politiche e psicologiche, ha tuttora, nel prologo, ammirevole esempio di efficacia teatrale, indiscutibili bellezze. E chi ha sentito (e son molti) la trasmissione del capolavoro rovetiano, ha potuto notare con quanta disciplinata e artistica misura sia stato detto quel «giuramento» che una moltitudine di attori celebri ha declamato, enfaticato, urlato e pianto, falsissimamente, come se invece di una formula mazziniana, espressa con profonda convinzione da un adepto in sede di società segreta, e, per di più, nel retro di una farmacia esposta alle curiosità degli sbirri, si trattasse di un'orazione piazzaiola. Misura e disciplina artistica che al microfono sono, oltre che giustificate, necessarie.

Italia Vitaliani, chiamata dall'Eiar a comporre il personaggio della Contessa Teresa, è riuscita, pur nell'innequivocabile palpazione di una prima al microfono, a far tremare nella sua dolce voce l'anima della Madre. Artista fra le nostre più grandi, grandissima anche ultimamente nella «Leggenda di Ognuno» accanto ad Alessandro Moissi, la risentiremo in commedie più intime, dove ella possa rendere tutta la sensibilità della sua arte. Una nuova voce, nella compagine drammatica, quella di Nera Grossi Carini, attrice di cui restano insuperate alcune interpretazioni, come quella di *Madame Sans-Gêne*; la scena di «comprensione» spirituale fra lei e il primo attore Franco Becci, nel terzo atto del dramma, fu certamente uno dei più efficaci «colloqui» al microfono.

Nell'ora odierna, colma di frutti nuovissimi, ma non per questo dimentica, mai, delle glorie mietute nel passato, far rivivere i morti per la prima indipendenza italiana è anche compito artistico e morale di alta importanza.

I martiri non hanno data, e nessun sacrificio è limitato dal paracarri del tempo. Sicché quelli del '21 o del '48, del '70 o del '18, del '19 come dell'ultima Rivoluzione Fascista, son tutti degni di una continua evocazione.

Ecco perchè *Romanticismo*, nel nome e nel dramma, è ancora emotivo: non tanto per le lacrime delle donne che piangono un dolore intimo, quanto per la fede degli uomini, che illumina un secolo di patimenti e di gloria.

CASALBA.



Il maestro Oliviero De Fabritiis del Teatro dell'Opera di Roma che ha concertato e diretto per le stazioni radiofoniche dell'Eiar il Pirata di Vincenzo Bellini. Il giovane maestro ha dato dello spartito belliniano, che ha bellezze incomparabili, una interpretazione giudicata da tutti i critici eccellente.



Franco Becci e Italia Vitaliani: «No, mamma; non posso partire».



Italia Vitaliani e Nera Grossi Carini: «Vuoi dei nomi? Volete dei nomi?».

STORIA ROMANA DI TRENT'ANNI

Conversazione di LUCIO D'AMBRA

MENTRE i pellegrinaggi religiosi e civili del mondo intero — Anno Santo e Rivoluzione Fascista, — affollano la Roma dell'anno XI in una formidabile congestione per la quale in varie ore del giorno, la circolazione stradale è un problema d'impossibile soluzione, a me è piaciuto lersera risuscitare da un nuovo libro la vecchia Roma d'oro, sono centocinquanta anni, quando i suoi centocessantamila abitanti rimanevano chiusi — ma con larghezza di spazio — nel quadrilatero che va dalla Porta del Popolo al Foro Boario e dalla piazza San Pietro alle Terme Diocleziane: cara Roma del secolo decimottavo già avviato alla sua fine, piccola Roma, pur grande ancora, d'una civiltà che volgeva al suo termine, d'un lento piacere di vivere che il secolo decimomano doveva, con la sua prima macchina, cominciare a distruggere.

Chi riusciva questa Roma d'antica maniera in un delizioso libro moderno di rievocazioni settecentesche è Diego Angeli, scrittore toscano, romano d'adozione, il quale è forse l'uomo che meglio conosce dell'*Alma Mater* ogni angolo, ogni costume, ogni segreto, ogni aneddoto. Son quarant'anni che Diego Angeli è venuto a Roma a regnare su la fine dell'Ottocento, sinimmo perduto di Roma. E da allora, come un autentico amante, non lasciò passar giorno senza trovare il modo d'adorarla e di dirglielo. Per adorarla andava giorno per giorno a scoprirsi in ogni chiesa, in ogni palazzo, in ogni strada, in ogni giardino. E per dirle il suo amore scriveva libri consacrati alla storia delle sue chiese e delle sue strade, riempiva del « color di Roma » i suoi primi romanzi, da *L'Orda d'oro a Centocelle*, finché, più tardi, divenuto Conservatore del Museo Napoleonico lasciato a Roma dal conte Giuseppe Primoli, preferì portar l'anore infaticabile e inesauribile nelle biblioteche e negli archivi, ora rissuscitando l'antica beltà romana dell'Ottocento con le sue *Cronache del Caffè Greco*, ora rianimando tempi e figure, costumi e quadri, in questo suo libro più recente che ha per titolo *Storia romana di trent'anni*, cioè dal 1793 al 1890.

Trent'anni... Fine di secolo... Nei sontuosi salotti dei vecchi palazzi principeschi in piazza di Spagna, al Corso o in via Giulia, attorno a Sovrani in viaggio o Cardinali residenti si annamava sera per sera la grande società cosmopolita di principi e duchi romani, d'illustri ambasciatori, di viaggiatori insigni e d'artisti famosi. Nelle case modeste trafficava e specula sul forestiero un ceto medio di casalinghe abitudini. Meno quelle riservate al passaggio, le vie della città son date agli artigiani i quali, tutti aggruppati a seconda dell'arte, lavorano nelle loro strade denominate dal mestiere d'ognuno, sicché i chiavari hanno la loro via per far chiavi e serrature, come i sediai han la loro per far sedie, e i lutari lutti, e i fornari il pane, e i canestrai i canestri, i baullari i baulli, i carpentieri le scarpe, i piastrelli le piastrelle, e coronari le corone del Rosario. In una città senza locande — che sole locande eran rimaste quella sul Tevere, detta locanda dell'Orso, dove alloggiò Montaigne e la locanda del Sole in piazza del Panttheon dove dimorarono Ludovico Ariosto nel Cinquecento e Pietro Mascagni il giorno in cui diede il suo primo e primo e più rappresentazione di *Cavalleria rusticana* — in una città senza locande, ma piena zeppa d'ottocentare, assieme a una folla di forestieri di ogni parte del mondo, venivano a vivere, alloggiandosi negli appartamenti di via del Babuino, della piazza di Spagna o di via Condotti, i più illustri uomini del tempo, italiani e stranieri, da Vittorio Alfieri a Vincenzo Monti, da Carlo Goldoni ad Alessandro Verri, da Luigi David a Volfgang Goethe. E narrando le giornate romane degli ospiti insigni Diego Angeli rianima costumi, atmosfere, figure e quadri dell'antica Roma papale, dice parole di Vittorio Alfieri, interprete delle sue proprie tragedie assieme ad illustri principesse romane, nel palazzo dell'Annunziata di Spagna in piazza Mignanelli, a Vincenzo Monti in cerca di fortuna e d'impiego mentre pallidamente fa da satellite ai grandi principi di Roma, dall'Osceschi al Borghese; da Carlo Goldoni a dare con il suo successo commedie nuove al teatro di Tordinona e che non riesce ad avere un trionfo romano, al teatro Capranica, aperto ancora oggi, con

una vecchia commedia di Venezia, *Pamela nubile*, ad Alessandro Verri il quale, venuto a curiosare a Roma per pochi giorni, vi rimarrà tutta la vita, indotto da occhi di bella marchesa Boccapaduli, nel salotto romano della quale lo scrittore milanese doveva passar mezzo secolo, occupato ad adorarla e ad organizzar beffe e burle: quella, ad esempio, dal Verri preparata a danno di monsignor Aspari, Ambasciatore di Spagna, al quale il Verri fece giungere la notizia di una nomina a Cardinale, divertendosi un mondo a veder la sua vittima vestirsi di rosso e radunarsi intorno tutta la sua corte con pifferi, trombe e tamburi in una gran parata di collari e collaroni, cappe, nere e mazzieri, cerimonieri e guardie per aspettar le visite di felicitazione, mentre quegli altri dannati a milioni si preparavano a venirgli a dire che tutto era stato uno scherzo.

Singolare milanese che in cinquant'anni non aveva rimesso piede a Milano due volte, Alessandro Verri dichiarava Roma la città più bella del mondo per passeggiate sontuose e per magnifiche ville. E in questa sua seconda patria lo scrittore milanese s'occupava in tutti i modi, sia d'adorarla che d'adorarla, così da diventare un perfetto ebanista, sia emulando nei segreti dell'arte culinaria il cuoco francese della marchesa Boccapaduli, che non gli andava giù assolutamente che tutti buoni cuochi dovessero esser francesi e che a culinar bene non dovesse riuscire un italiano. Ma non basta. Questo prodigioso milanese inaugurò anche a Roma — illustrò predecessore del modernissimo « tifosi »

— il « giuoco del calcio », nella prima partita organizzata in piazza di Siena da un gruppo d'inglesi svernanti in Italia. Ma se col giuoco del calcio il Verri a Roma precorre i tempi, con gli scavi archeologici il gentiluomo-poeta milanese ribalta indietro i tempi, e scoperte illustri tombe romane in una vigna poco distante dalla Porta San Sebastiano, Alessandro Verri comporrà quelle sue *Notti Romane al sepolcro degli Scipioni* che furono poi tradotte in tutte le lingue europee e che sopravvivono ancora.

Trent'anni di vita romana, cioè trent'anni di fine del mondo, nella gloria e nel prestigio di Roma... Ed ecco, nelle rievocazioni magistrali, di Diego Angeli, il viaggio di *madame de Genlis*; ecco la fine di Cagliostro arrestato a Roma, una sera, da un picchetto di granatieri e condotto nelle « segrete » di Castel Sant'Angelo quando era reduce appena dalle avventure e dagli splendori della Corte; ecco il pittore, lo scultore, lo scultore d'Arcadia; ecco le gare mondane, a furia di parlar greco e di dar da pranzo, tra i più accorsati salotti romani che hanno a bandiere di battaglia la clamide di Omero e il berretto da cuoco di *monsieur Vatel*; ecco il Cardinale duca di York, arcivescovo di Embrun e presidente al trionfo d'Inghilterra quale ci appare nel castello di Rosignano, fratello del marito della contessa d'Albany e terribile incubo negli amori romani e fiorentini di Vittorio Alfieri; ed altre grandi figure, dal Cardinale de Berris alla principessa di Santa Gertrude, e la grande Vigée-Lebrun che viene a dipingere a Roma e Antonio Canova che viene a Roma, fatte nel Veneto le prime statue decorative per la villa del Senatore Falier, viene senza un soldo ad imparare in un convento camaldolese l'arte d'un grande scultore, fin quando, nel monumento a Clemente XIV, incontra improvvisamente la gloria; e Angelica Fraschini che a Roma viene dall'Inghilterra con tal fama di pittrice straniera, e il signorina Angelo, — che il Papa stesso, Pio VI, vuole andarla ad onorar di persona nel suo studio di via Sistina e non ci va solo perché gli artisti romani, ingelositi, montarono una « cabala » disabolica per impedir che il Pontefice santificasse con la sua augusta presenza, l'arte e lo studio d'una pittrice straniera, e finalmente Volfgang Goethe che a Roma si dà per pittore e si fa chiamare Filippo Müller e, dimenticando Carlotta rimasta in patria, s'innamora di Maddalena Riggi, fanciulla milanese, orfana ventenne, che vive in via Ripetta con suo fratello e non può rispondere alle lettere di Goethe che il poeta la prega di scrivergli e di scrivere, non avendole i genitori permesso d'imparare, per paura — confessa la Riggi al

poeta — « ch'essa scrivesse agli amanti ». — E allora è lui, il poeta tedesco, a insegnarle a scrivere, o a scrivere in italiano. Ma avevano ragione i genitori dell'augusta Maddalena, non bisognava che costei sapesse scrivere, imparato a scrivere dal poeta tedesco, Maddalena Riggi comincia infatti a scrivere a destra e a sinistra è il suo tenero professore viene a sapere un bel giorno che la sua cara allieva gli s'è fidanzata — ah! lettere! — con un altro...

Bei tempi sereni e molli nella bellezza sconosciuta di Roma... Sono gli ultimi anni del Secolo. La Rivoluzione francese è alle porte. E Hugo de Bassville, scrittore e diplomatico della Repubblica, viene a Roma a studiare regolarmente il modo di far sbarcare a Civitavecchia un nuovo d'occupazione. E un giorno, sicuro che la flotta francese è già in rotta per Roma partendo da Tolone, il Bassville, distributore di coccarde rivoluzionarie tra i principi romani, va per il Corso con in coccarda al suo cappello, sul seno di sua moglie e sul berretto frigio del figliuolo. Non l'avesse mai fatto! I romani insorgono e il Bassville costretto a fuggire, inseguito di strada in strada, è ferito a morte da un colpo di coltello o di rasoio. Ne avranno fortuna più di lui i francesi che lo seguiranno, anni dopo, su le Sette Colline. L'esercito del Direttorio restato poco fra le sacre mura e quel poco assai male, fra i giacchini d'Castel Sant'Angelo, occupa il Quirinale di Campidoglio e piazza del Popolo non vuol dire conquistare Roma, che il cuore di Roma è nascosto e profondo. I soldati giacchini mal vivono e mal fanno per le vie della città usurpata. La sacre bellezze di Roma, ricevono dall'invasori danni ed offese. E da fra loro, fra i giacchini, un sereno spirito che protesta. E' soldato come loro, repubblicano come loro, luogotenente d'artiglieria. Ma è uno spirito eletto, uno scrittore nobilissimo, polemista di grande stile, primo giornalista del tempo: è Paul-Louis Courier. A Roma, anziché inturcare giacobinicamente le strade e piazze, va nel museo e nelle gallerie, nelle ville e nelle case, ad ammirar meraviglie. E scrive in Francia, da Roma, lealmente: « La presenza delle nostre truppe offende le bellezze naturali di Roma e spoglia la città dei suoi ornamenti. Non ho parole tristi abbastanza per descriverlo lo stato di rovina, di miseria, e di obbrobrio cui, sotto l'occupazione, è caduta questa povera Roma che voi avete veduta così sontuosa e di cui oggi si distruggono anche i ruderi... ». Povero Paul-Louis Courier amico di Roma e della sua eterna e sacra bellezza, non meritavi il colpo d'archibugio che in via di Borgo minacciò di toglierti la vista! Roma è libera, costretti i francesi a ritirarsi dall'esercito napoletano. Ma il Courier, invece di raggiungere la sua compagnia, ha dimenticato le ore in Vaticano nell'ammirare, in biblioteca, i vecchi codici. Quando esce finalmente dal Portone di Brønzo la sua divisione è già partita per l'ultima volta. E la folla invece contro quell'ufficiale giacobino che è ancora per le strade di Roma. Un popolano spara su lui. Fallisce il colpo. Cade; invece del Courier, una povera donna. E lo scrittore-soldato dell'esercito repubblicano può lasciare Roma solo nottetempo, una Roma liberata da quel vano tentativo di liberazione, e che i francesi, i repubblicani e i repubblicani per ridere ».

Il Settecento è finito. E l'architetto Valadier, al servizio di Napoleone, tenta di dare a Roma una nuova beltà. Crea arditamente il Pincio e piazza del Popolo. E, se l'Impero napoleonico fosse durato, avrebbe dato a Roma i suoi progetti. Lungo l'ovale di straordinaria maestria grandioso quartiere del « Re di Roma » Prati di Castello ed una meravigliosa passeggiata — analoga al Campi Elisi, — la quale, partendo dalla Porta Flaminia, avrebbe dovuto giungere a ponte Milvio in un prodigioso succedersi di giardini, di chioschi, di praterie e di fontane, nel luogo dove si tiene grande mercato. Duce di Roma e Napoleone. Ma poco più di cento anni più tardi la grande visione architettonica della Roma dai tre volti — remoto, antico e moderno, — era ripresa da un grande italiano di genio e là dove non si compì la Roma disegnata da Valadier è sognata da Napoleone Imperatore. Duce di Roma e Napoleone. Duce di Roma italiani, meravigliosamente cede l'augusta Roma littoria della nuovissima Italia.

CONCORSO SPORTIVO

RISULTATI DELLA CLASSIFICA FINALE

Per ogni vincitore è indicato: punteggio conseguito, numero dei concorsi mensili cui è stato ammesso, numero di registrazione della cartolina prescelta per ogni Concorso e totale complessivo.

1. « 522 » Sport « FIAT »: CAMAIORA EMILIO, via d'Isengard, 3, Spezia - Punti 6000 - Concorso 1-2-3-4-5-6-7-8; N. 4497-31588-1208-1857-16642-10868-6292-11916 - Totale 64866
2. Radiofonografo Gigante « VITROLA »: ROSA BRUNIS FRANCESCHI, Chivasso - Punti 6000 - Concorso 1-2-3-4-5-6-7-8; N. 9760-24637-1594-18886-1331-3550-42073-1515 - Totale 103376
3. Radiofonografo 10 valvole « ATWATER KENT »: CARRERA MARIO, piazza Castello, 14, Torino - Punti 6000 - Concorso 1-2-3-4-5-6-7-8; N. 43053-1546-24181-15489-4644-4501-39245-2863 - Totale 135912
4. Renard argenté extra dal PRDF. T. DE BENEDETTI: BARDINI FRANCO, Sermeide (Mantova) - Punti 6000 - Concorso 1-2-3-4-5-6-7-8; N. 37715-40450-44581-13208-6990-52443-23591-37554 - Totale 259165
5. Cucina elettrica gigante « ZEROWATT »: GALLO GIUSEPPE, piazza Statuto, 10, Torino - Punti 6000 - Concorso 1-2-3-4-5-6-7-8; N. 61599-74179-33771-32001-977-6820-44822-15881 - Totale 270050
6. Gramofono megafono « LA VOCE DEL PADRONE »: PERSICO FIORENZO, via Bogino, 13, Torino - Punti 6000 - Concorso 1-2-3-4-5-6-7-8; N. 57478-7878-26857-93909-47083-3147-19131-81523 - Totale 337096
7. Apparecchio presa cinematografica « KODAK »: BERTONCELLI ERASMO, Sesto Calende - Punti 6000 - Concorso 1-2-3-4-5-6-7-8; N. 66217-91850-20428-80123-72451-22962-23393-14492 - Totale 521816
8. Macchina scrivere portatile « OLIVETTI »: SANERO AURELIO, via Olivio Revel, 17, Torino - Punti 5700 - Concorso 1-2-3-4-5-6-7-8; N. 59155-553-39845-299-728-10855-921 - Totale 111556
9. Poltrona lusso marocchino « GAIOANO »: MOLINARI RENATO, Riviera Monte, 14, Rovigo - Punti 5700 - Concorso 1-2-3-4-5-6-7-8; N. 43543-29974-5062-7535-16069-596-20836 - Totale 139415
10. Lampadario 12 lampade cristallo MURANO: GUARESCHI ANTONIO, piazza Garibaldi, 22, Parma - Punti 5700 - Concorso 1-2-3-4-5-6-7-8; N. 62394-13538-3476-11535-17171-38113-119337 - Totale 265564

- Dall'11° al 14°: CICLI CRUSSO - GLORIA - 1 signori:
11. FRUTTERIO MARIO, via Madonna Cristina, 16, Torino - Punti 5600 - Concorso 2-4-5-6-7-8; N. 87119-26779-42885-17559-78706-139282 - Totale 392324
 12. PANONDI ALESSANDRO, vicolo Ombra, Brescia - Punti 4700 - Concorso 1-2-3-5-7-8; N. 49156-14858-3814-5678-42198-95375 - Totale 212059
 13. FUMO SALVATORE, Teramo - Punti 4500 - Concorso 1-2-3-4-5-6-8; N. 76806-14486-20994-5443-2678-4703-72722 - Totale 240632
 14. ZAGHI GIUSEPPE, Argenta (Ferrara) - Punti 4500 - Concorso 1-3-5-7-8; N. 21540-25861-42700-9156-118697 - Totale 245954

- Dal 15° al 24°: CASSE DA 24 BOTTIGLIE CADUNA PRODOTTI CORA, 1 signori:
15. COSTANZINI PAOLA, Vianello (Modena) - Punti 4500 - Concorso 1-2-3-4-5-6-8; N. 35717-9076-73889-29381-28129-55242-132973 - Totale 364413
 16. MINELLI ALBERTO, via Abbadesse, 14, Reggio Emilia - Punti 4500 - Concorso 1-2-3-4-5-6-8; N. 56484-3767-92118-10737-43756-44311-134484 - Totale 385657
 17. ROGER PAOLO, piazza Duomo, 15, Treviso - Punti 4200 - Concorso 1-5-7-8; N. 32356-5647-70960-57545 - Totale 167511
 18. CANTELLI TONINO, via Saragozza, 266, Bolzano - Punti 4200 - Concorso 1-2-3-5-6-8; N. 26612-8843-36170-23114-33170-127609 - Totale 255518
 19. CALDERANI GINO, via Piazzi, 9, Milano - Punti 4200 - Concorso 1-2-3-5-6-8; N. 30262-11011-12652-43538-74732-109857 - Totale 282652
 20. BALLAROTTO FORTUNATO, corso Francia, 37, Torino - Punti 4200 - Concorso 1-2-3-5-6-8; N. 48729-17505-9224-53026-90456-105410 - Totale 323650
 21. BONAVALLI MARIA, salita S. Teresa, 114, Genova - Punti 4200 - Concorso 1-2-3-5-6-8; N. 74928-9858-7963-70045-60500-144696 - Totale 374540
 22. GILLO ALFREDO, via Po, 4, Torino - Punti 4000 - Concorso 1-2-3-4-5-6-7; N. 19322-11065-1415-64219-41838-3194-16928 - Totale 158551
 23. PERA EUGENIO, via Carlo, 12/16, Genova - Punti 4000 - Concorso 1-3-5-6-8; N. 16834-16262-5041-24999-75857 - Totale 190213
 24. VISCONTI CESARE, Desenzano sul Garda - Punti 3900 - Concorso 3-5-6-8; N. 52017-32914-10316-93803 - Totale 189050

- Dal 25° al 49°: CASSE DA 12 BOTTIGLIE CADUNA PRODOTTI CORA, 1 signori:
25. RAMOLFO FRANCESCO, corso Principe Amedeo, 14/3, Savona - Punti 3900 - Concorso 3-5-6-8; N. 29876-6404-38644-120903 - Totale 159517
 26. COTTINO LUIGI, via Borgosesia, 75 bis, Torino - Punti 3900 - Concorso 3-5-6-8; N. 85332-34909-70977-146108 - Totale 337326
 27. CASELLATO MINO, via Vittorio Emanuele, Adria (Rovigo) - Punti 3800 - Concorso 2-5-6-8; N. 35269-10746-47132-86485 - Totale 179672
 28. ROVANO PIERINO, via Urbane Rattazzi, 1, Torino - Punti 3700 - Concorso 1-5-8-8; N. 30763-15858-9161-73670 - Totale 129482

29. ROSSI ANGELO, via Botteri, 19, Torino - Punti 3700 - Concorso 1-5-6-8; N. 30336-53905-16772-41402 - Totale 124215
30. CORCHI LUIGI, via Roma, 6, Reggio Emilia - Punti 3700 - Concorso 1-5-6-8; N. 42422-15080-24537-82389 - Totale 124227
31. MACCHIERALDO AOELINO, Cavaglio - Punti 3500 - Concorso 5-6-8; N. 43051-47610-91210 - Totale 131871
32. CAVIGGIOLI ALBERTO, via S. Giulia, 16, Torino - Punti 2600 - Concorso 5-6-8; N. 84111-69619-31826 - Totale 105656
33. FORNASIER PIERO, Carignano (Torino) - Punti 3500 - Concorso 7-8; N. 32621-42503 - Totale 76122
34. BERTELLI LIBERO, via Capo di Lucca, 40, Bologna - Punti 3500 - Concorso 1-3-5-6-7; N. 44558-30777-1416-420-4803 - Totale 81984
35. ZANIRATO ARCHIMEDE, via Capello, 53, Rovigo - Punti 3500 - Concorso 7-8; N. 43500-43064 - Totale 86564
36. SIVIERO ANTONIO, Cavarzere (Venezia) - Punti 3500 - Concorso 7-8; N. 65811-13738 - Totale 179559
37. LEON GIULIO, via S. Vito, 1, Torino - Punti 3200 - Concorso 1-2-3-5-8; N. 5009-58854-61901-16670-10390 - Totale 152914
38. PISCITELLI LIBERO, Capo Salsrizza C. T. a Balera s. Fiume - Punti 3200 - Concorso 1-2-3-5-8; N. 52084-37058-17559-23311-27559 - Totale 157571
39. BAOIALETTI ATTILIO, Osimo (Ancona) - Punti 3200 - Concorso 1-2-3-5-8; N. 63926-60652-80329-69522-54872 - Totale 335306
40. AMERIO SEVERINO, Via Mazzini, Verelli - Punti 3100 - Concorso 2-3-5-8; N. 31224-11735-14026-120005 - Totale 176990
41. CERRI OMENICO, via Fiamma, 12, Milano - Punti 3000 - Concorso 1-3-5-8; N. 30668-5775-36499-42620 - Totale 115462
42. DE DONATO RUGGERO, via Tortona, 19, Milano - Punti 3000 - Concorso 1-3-5-8; N. 2457-11849-1988-39258 - Totale 115592
43. ZENARO ANTONIO, via Giustinia, 40, Mestre (Venezia) - Punti 2900 - Concorso 3-5-8; N. 18198-13776-129823 - Totale 161797
44. CAROINALI GIUSEPPE, via G. Torti, 152 rosso, Genova - Punti 2900 - Concorso 3-5-8; N. 37387-38428-144680 - Totale 230495
45. FIOCHI ANOREA, via Quintino Sella, 33, Santa Margherita Ligure - Punti 2900 - Concorso 3-5-8; N. 54232-43897-138878 - Totale 236617
46. QUEIRO ENZO, via Trieste, 84, Busto Arsiz - Punti 2700 - Concorso 1-2-3-5-7; N. 35329-9654-3731-6037-375 - Totale 55126
47. OELLA TORRE FRANCESCO, via Pietro Giuria, 27, Torino - Punti 2700 - Concorso 1-5-8; N. 11116-6808-58739 - Totale 76662
48. FORGHIERI GIANNI, via Pietro Marocco, 7, Milano - Punti 2700 - Concorso 1-5-8; N. 59532-6678-77704 - Totale 143914
49. PARMIANI ENZO, Ripasorda, 45, Ferrara - Punti 2700 - Concorso 1-5-8; N. 77291-18807-105472 - Totale 201570

- Dal 50° al 69°: FOOT BALLS DELLA CASA DEGLI SPORTS, 1 signori:
50. CARTA VITTORIO, via Pessina, 12, Como - Punti 2700 - Concorso 1-5-8; N. 97200-1046-142673 - Totale 245913
 51. BERNARDI ANTONIO, via Indipendenza, 25, Bologna - Punti 2700 - Concorso 1-5-8; N. 96059-71176-116170 - Totale 283415
 52. CAPRICCIOLI UMBERTO, Caffè Nettuno, Rapallo - Punti 2600 - Concorso 5-8; N. 8642-61839 - Totale 70481
 53. FOSSATI ANNIBALE, via Jacopo Duranti, 3, Torino - Punti 2600 - Concorso 5-8; N. 36902-42704 - Totale 79966
 54. BARABASCHI EGIDIO, Bussato (Parma) - Punti 2600 - Concorso 5-8; N. 32261-52220 - Totale 84551
 55. TRENTI SILVIO, Riva del Garla, - Punti 2600 - Concorso 5-8; N. 27729-59612 - Totale 87341
 56. GILI NINO, via Orazio Antinori, 6, Torino - Punti 2600 - Concorso 5-8; N. 40754-75682 - Totale 116436
 57. COMO GIUSEPPE, via Tidone Borgonovo, Piacenza - Punti 2600 - Concorso 5-8; N. 37169-90685 - Totale 127857
 58. NASCIMBEN ALDO, via Camaggiore, 30, Treviso - Punti 2600 - Concorso 5-8; N. 38537-32197 - Totale 130734
 59. GUALDONI FRANCESCO, Caffè Sport Meina (Novara) - Punti 2600 - Concorso 5-8; N. 48616-56076 - Totale 134591
 60. OARBESIO CARLO, via Vanchiglia, 21, Torino - Punti 2600 - Concorso 5-8; N. 45084-97423 - Totale 142507
 61. MAZZONTO GINO, via Statuto, 3, Portomaggiore (Ferrara) - Punti 2600 - Concorso 1-2-3-8; N. 30446-47221-26119-63779 - Totale 153065
 62. BRUNO PIERINO, piazza S. Pietro, 12, Bagnolo Piemonte - Punti 2600 - Concorso 5-8; N. 55896-9-915 - Totale 153811
 63. SCARPA SILVIO, Municipio Savona - Punti 2500 - Concorso 1-3-5-7; N. 18114-14901-21500-40246 - Totale 94821
 64. GREPPI BATTISTA, via Villafranca, 105, Torino - Punti 2500 - Concorso 1-2-3-4-5-6; N. 18476-57692-86486-14280-4362-12885 - Totale 233451
 65. LAMARI CARLO, via Bava, 20, Torino - Punti 2500 - Concorso 1-2-3-4-5-6; N. 27047-33791-77429-11280-21160-98640 - Totale 269847
 66. ANZIO CALISTO, Marile del Lotto, 28, Bergamo - Punti 2400 - Concorso 1-3-8; N. 37998-31054-51817 - Totale 110870
 67. SCIORIATI STEFANO, via Pragate, 7, Torino - Punti 2300 - Concorso 1-3-4-5-6; N. 18022-7964-52026-47341-21269 - Totale 146612
 68. GALLAROTTI FRANCESCO, Acqui - Punti 2300 - Concorso 3-8; N. 54182-112516 - Totale 166696
 69. OURANO GIUSEPPE, corso Inghilterra, 25, Torino - Punti 2200 - Concorso 1-2-3-5-6; N. 4009-14326-24553-12641-3591 - Totale 59420

AMARO CORA 1932-1933

RISULTATI DELLA CLASSIFICA FINALE

Per ogni vincitore è indicato: punteggio conseguita, numero dei concorsi mensili cui è stato ammesso, numero di registrazione della cortolina prescelta per ogni Concorso e totale complessivo.

Dal 70° al 119°: CASSE DA 6 BOTTIGLIE CADUNA PRODOTTI CORA, i signori:

70. DE NICOLAS FRANCESCO, via Ospedale, C. 27 bis, Padova - Punti 2200 - Concorso 1-5-7; N. 9941-15981 58349 — Totale 84271
71. RORA MARIO, Caffè Borsa, Firenze - Punti 2300 - Concorso 3-4-5-6; N. 23588 4669 53725-25604 — Totale 107587
72. GARETTO FEDERICO, corso Napoli, 56, Torino - Punti 2200 - Concorso 1-5-7; N. 11115-50816 5731 — Totale 107718
73. CASSINI PIERO, piazza Vittorio Emanuele, 9, Cuneo - Punti 2200 - Concorso 1-2-3-5-6; N. 46416 17276 1038 9730 62979 — Totale 125439
74. CAPELLA ALESSANDRO, via Gnavasso 5, Torino - Punti 2200 - Concorso 1-2-3-5-6; N. 26760 17403-23340 9490-67142 — Totale 149225
75. CHIARASSA UBALDO, via Po, 42, Torino - Punti 2200 - Concorso 1-2-3-5-6; N. 41158 24913-27316 16305 61087 — Totale 189579
76. RAGGIO CESARE, Villa Pirella, Pontediverno (Genova) - Punti 2200 - Concorso 1-2-3-5-6; N. 38382-271026 14586 4241 23410 — Totale 185645
77. BORIO MICHELE, via Carlo Alberto, 36, Torino - Punti 2200 - Concorso 1-2-3-5-6; N. 28989 22889-41291 20386 25821 — Totale 198396
78. FEREZAZ ANTONIO, via S. Pietro, 76 bis, Padova - Punti 2200 - Concorso 1-2-3-5-6; N. 29097 20716 66314 18975-22476 — Totale 229972
79. BARTH BALILLA, Grosseto - Punti 2200 - Concorso 1-2-3-5-6; N. 61881-45712-29089 22781-83059 — Totale 246493
80. POLLINO LUIGI DI FERROANDINO, Castellana Grotte, Punti 2100 - Concorso 1-8 - N. 5632 11853 — Totale 20385
81. GIORGI ENEA, viale Garibaldi, 5, Bologna - Punti 2100 - Concorso 5-7; N. 16297 5056 — Totale 45353
82. SERATE DORIA COSIMO, Ospedale Militare, Torino - Punti 2100 - Concorso 5-7; N. 49514 52916 — Totale 103432
83. MALAVASI RINO, Portogruaro (Ferrara) - Punti 2100 - Concorso 1-8; N. 47549 58383 — Totale 105932
84. CALCAVI GIUSEPPE, piazza Vittorio Veneto, 15, Torino - Punti 2100 - Concorso 2-3-5-6; N. 88714 50134 24915-91886 — Totale 215659
85. PINTO LORENZO, corso Alghero, 72, Torino - Punti 2000 - Concorso 8; N. 7457 — Totale 7457
86. ROCCELLA RICCARDO, Largo Demani, 12, piazza Armerina (Enna) - Punti 2000 - Concorso 8; N. 42554 — Totale 42554
87. BOSINO CARLO, via Anna, 5, Torino - Punti 2000 - Concorso 8; N. 46743 — Totale 46743
88. PICCO GIUSEPPE, Settimo Torinese - Punti 2000 - Concorso 8; N. 52418 — Totale 52418
89. BOANO ANTONIO, via Mazzini, 45, Torino - Punti 2000 - Concorso 8; N. 53309 — Totale 53309
90. FABBRI DANIELE, via Sacco, 7, Ferrara - Punti 2000 - Concorso 1-3-5-6; N. 30506 13471 5177-6701 — Totale 56535
91. ROSA DANIELE, corso Obbassano, 41, Torino - Punti 2000 - Concorso 8; N. 72548 — Totale 72548
92. STROLA P., via Vanchiglia, 22, Torino - Punti 2000 - Concorso 1-3-5-6; N. 81593 20081 22889 6160 — Totale 81593
93. GAIANO FRANCESCO, via S. Bernardino, 4, Chieri - Punti 2000 - Concorso 8; N. 45030 — Totale 85500
94. BORRONESE EMILIO, via Matteo Pescatore, 4, Torino - Punti 2000 - Concorso 8; N. 86768 — Totale 86768
95. BIANCHI MARIO, piazza Filangeri, 2, Milano - Punti 2000 - Concorso 8; N. 83903 — Totale 83903
96. FIERI LIOVIA, via Casaregia, 33/7, Genova - Punti 2000 - Concorso 8; N. 92356 — Totale 92356
97. TORTI MARIO, via Sola, 9, Treviso - Punti 2000 - Concorso 8; N. 92470 — Totale 92470
98. MALATRASI PIETRO, via F. Sivi, 9/3, Genova - Punti 2000 - Concorso 8; N. 94465 — Totale 94465
99. FILIPPI FILIPPO, Lugo (Ravenna) - Punti 2000 - Concorso 8; N. 97217 — Totale 97217
100. CARETTO NATALINO, via Melzo, 24, Milano - Punti 2000 - Concorso 8; N. 99825 — Totale 99825
101. CORTI LEOPOLDO, via S. Sofia, 27, Milano - Punti 2000 - Concorso 8; N. 107266 — Totale 107266
102. SORENTINI MANLIO, sergente mang. pilota Aeroporto di Grottaglie - Punti 2000 - Concorso 8; N. 107909 — Totale 107909
103. PELUCCA ALDO, via Marzani, 14, Ancona - Punti 2000 - Concorso 1-3-5-6; N. 44057-10948 27937 25337 — Totale 108279
104. NUNZI ANGELO, via Alfani, 46, Firenze - Punti 2000 - Concorso 8; N. 114082 — Totale 114082
105. MALO ALDO, viale Vittorio Veneto, 14, Milano - Punti 2000 - Concorso 8; N. 114417 — Totale 114417
106. ROSSINI SOLIMBODO, Torrette di Ancona - Punti 2000 - Concorso 8; N. 117274 — Totale 117274
107. GESSAROLI MARIO, Casella 82, Rimini - Punti 2000 - Concorso 8; N. 119399 — Totale 119399
108. PALLI PINA, via G. Giusti, 1/18, Sampierdarena - Punti 2000 - Concorso 8; N. 121311 — Totale 121311
109. SEARZI ERNESTO, via Amelia, 4, Genova - Punti 2000 - Concorso 8; N. 123188 — Totale 123166
110. CALIUMI IVO, Correggio - Punti 2000 - Concorso 8; N. 124692 — Totale 124692

111. PANTALEONI GIUSEPPE, piazza Vittorio Emanuele, Cagli (Pesaro) - Punti 2000 - Concorso 8; N. 125643 — Totale 125643
112. PESCI NATALE, Bar Sportiva, piazza Vittorio Veneto, Firenze - Punti 2000 - Concorso 8; N. 127115 — Totale 127115
113. LUPPI ENRICO, Bar Roma, Cagli (Mondovì) - Punti 2000 - Concorso 8; N. 136253 — Totale 136253
114. COLOMBARI ALBERTO, Serra, 28, Bologna - Punti 2000 - Concorso 8; N. 143880 — Totale 143880
115. SILVERI ROBERTO, Osogna - Punti 2000 - Concorso 8; N. 144054 — Totale 144054
116. MAGNO PIERINO, Caffè Centro, Bolzaneto (Genova) - Punti 1900 - Concorso 3-5-6; N. 46150 14598 14341 — Totale 75187
117. CAMPI GIOVANNI, Campo Manin, 4023, Venezia - Punti 1900 - Concorso 3-5-6; N. 56976 44990 1505 — Totale 103471
118. SCARABELLI ETTORE, via Andrea Costa, 70, Bologna - Punti 1900 - Concorso 3-5-6; N. 47326 44776 15582 — Totale 127634
119. VIGNATI MENOTTI, viale Porto, 1, Laveno - Punti 1900 - Concorso 4-5-6; N. 47741-39277 54220 — Totale 137238

Dal 120° al 150°: COFANETTI CARAMELLE BARATTI & MILANO, i signori:

120. VIGEVANI PIETRO, via Culozipo, 5, Udine - Punti 1800 - Concorso 2-5-6; N. 71379-26671-14012 — Totale 141962
121. BALLERINI CARLO, Calle Stagneri, 5193, Venezia - Punti 1700 - Concorso 1-5-6; N. 121340 — Totale 121340
122. FINARDI MARIO, piazza Garibaldi, Cassalugliore - Punti 1600 - Concorso 5-6; N. 22864 6292 — Totale 29156
123. ODRI PIETRO, corso Valentin, 1, Torino - Punti 1600 - Concorso 5-6; N. 21328 31341 — Totale 52667
124. BONINI ROMANO, Carzelli, 25/4, Bologna - Punti 1600 - Concorso 5-6; N. 30406-26515 — Totale 55919
125. PIGATIELLI GIOVANNI, via Torino, 35, Napoli - Punti 1600 - Concorso 5-6; N. 28236-43474 — Totale 71710
126. MALAGUTI LUIGI, Calcare (Bologna) - Punti 1600 - Concorso 5-6; N. 40184 49770 — Totale 89954
127. DE MARCHI NATALE, viale MaBa, 34, Fiume - Punti 1600 - Concorso 5-6; N. 23543-67714 — Totale 90254
128. GELLI PIETRO, via Tripoli, 54, Bologna - Punti 1600 - Concorso 5-6; N. 51475 44973 — Totale 96453
129. TEDESCO FERRUCCIO, via Furio, 8, Brindisi - Punti 1600 - Concorso 5-6; N. 67128-55022 — Totale 123600
130. BALONCIERI ADOLOFO, Genu - Punti 1600 - Concorso 5-6; N. 77044 47521 — Totale 124565
131. ZOPPEGGI VITTORIO, via Bertola, 15, Torino - Punti 1500 - Concorso 7; N. 15933 — Totale 15932
132. BENZI CLOTILDE, corso Biscia, 7, Torino - Punti 1500 - Concorso 7; N. 20356 — Totale 20356
133. GRASSO GIOVANNI, via Rondissone, 18, Torino - Punti 1500 - Concorso 7; N. 53433 — Totale 53433
134. ARNAUD FRANCO, corso Roma, 16, Alessandria - Punti 1500 - Concorso 1-2-3-4-5; N. 25693 70728 32087 47604 23408 — Totale 199608
135. LUCANGELI ANACLETO, S. Buzio, 43, Vicenza - Punti 1400 - Concorso 1-3-6; N. 9195 4334-36035 — Totale 49564
136. CHIESA MARIO, piazza Cavour, Borgosesia - Punti 1300 - Concorso 1-3-4-5; N. 47396-28822 89140 42403 — Totale 247661
137. MONTALDO ORESTE, via Nizza, 3, Torino - Punti 1200 - Concorso 1-2-3-5; N. 13740-6619 11199 21308 — Totale 52866
138. FOGGIA AUGUSTO, Cesena - Punti 1200 - Concorso 1-2-3-5; N. 795-12696 19944-19851 — Totale 53316
139. FIORE PIETRO, via Carona, 28, Torino - Punti 1200 - Concorso 1-2-3-6; N. 78 20252-27806 3560 — Totale 53926
140. CIOCCA RINA, Moncalvo Monferrato - Punti 1200 - Concorso 1-2-3-5; N. 8898 8990-34458 8845 — Totale 61228
141. BARBIERI ARGENTIO, via Garibaldi, 8 B 9, Rivarolo Ligure - Punti 1200 - Concorso 1-2-3-5; N. 17341 16184 18619 9571 — Totale 61715
142. FORTUNATI NABOR, Trincee delle Franche, Milano - Punti 1200 - Concorso 1-2-3-5; N. 56517-38303 3534 18163-25339 — Totale 65417
143. BUCCHI BRUNO, corso Garibaldi, 28, Lugo (Ravenna) - Punti 1200 - Concorso 1-2-3-5; N. 18799 3374 19452-33063 — Totale 70688
144. CATTANEO CARLO, via S. Francesco da Paola, 11, Torino - Punti 1200 - Concorso 1-2-3-5; N. 26998 11638 3764 29194 — Totale 71594
145. PESCAROLO UMBERTO, corso Regina Margherita, 101, Torino - Punti 1200 - Concorso 1-2-3-5; N. 14054 50046 8057-1277 — Totale 78404
146. ORSALLO ACHILLE, B. Serbelloni, 9, Parma - Punti 1200 - Concorso 1-2-3-5; N. 46966-10918 17075 5894 — Totale 18053
147. TAGLIAVINO GINO, Galliera, 8, Bologna - Punti 1200 - Concorso 1-2-3-5; N. 8142-33756 11495-30958 — Totale 82351
148. CURCI RAFFAELE, S. Genaro ad Antignano, 58, Napoli - Punti 1200 - Concorso 1-2-3-5; N. 10158 16573 35871-23418 — Totale 84704
149. PAVAN ANTONIO, Caffè Universo, Domodossola - Punti 1200 - Concorso 1-2-3-5; N. 14158 21676 42899-4932 — Totale 94144
150. LO SARDO GIOVANNI, via Parlamento, 19, Palermo - Punti 1200 - Concorso 3-4-5; N. 41298 41399-16291 — Totale 98990

Sotto il segno dell'Aquila Azzurra

Il 15 settembre New York ha visto il più grande raduno di masse che sia avvenuto nella metropoli dal giorno dell'armistizio: un corteo di 200.000 persone ha sfilato per la famosa Fifth Avenue impiegando circa dieci ore a passare. Tre mila poliziotti sorvegliavano il formidabile sfilamento che era accompagnato da settantatré aerei pilotati volanti nel cielo. Si calcola che due milioni di spettatori abbiano assistito a questa gigantesca rivista delle forze vive e attive della produzione schierate sotto la filantropia insegna dell'Aquila Azzurra che, per l'occasione, sventolava sulla cima del formidabile edificio, dominante da ottocento piedi d'altezza la Fifth Avenue, che sarà la nuova sede della National Broadcasting Company, in *Radio City*. Un gigantesco microfono parabolico, in collegamento con tutte le stazioni americane, ha trasmesso

che — aderendo al piano di ricostruzione economica ideato dal Presidente Roosevelt per ascrivere il maggior quantitativo di operai e di impiegati nel quadro produttivo degli Stati Uniti e diminuire così i disastrosi effetti della disoccupazione — hanno assunto in servizio, magari a salario ridotto, personale in soprannumero di cui non avrebbero avuto strettamente bisogno. La campagna per la *National Recovery Administration* che è, oggi, in pieno sviluppo, trova nella radio il miglior strumento di propaganda e di diffusione messo a disposizione del generale Hugh S. Johnson, *recovery administrator*, organizzatore della generosa lotta intrapresa per la crisi economica causata dalla disoccupazione.

Fra le voci più autorevoli che si sono levate a favore del progetto presidenziale vi è anzi quella del generale James G. Harbord, uno dei più alti gerarchi della *Radio Corporation of America*, il quale, sin dall'agosto scorso, mentre si stava preparando la imponente manifestazione popolare del 15 settembre, ha parlato al microfono della *National Broadcasting Company* rivolgendosi agli uomini d'affari in un caldo invito, per non dire un monito, a collaborare al *President's Emergency Reemployment Program*. «Non soltanto — ha esordito il generale Harbord — noi dobbiamo porre rimedio alla presente crisi, ma salvare il Paese e, possibilmente, tutta una civilizzazione. Voi siete liberi di non accettare interamente il progetto presidenziale, nello stesso modo che il malato non è perfettamente d'accordo con il chirurgo specialmente quando questi si dispone ad impiantargli l'anestestico. Tuttavia, scelto un dottore, non avreste senso comune rifiutando poi la medicina che egli vi prescrive». Il generale, ottimo oratore, ha descritto la crisi senza perifrasi ed eufemismi, mettendo coraggiosamente in evidenza la gravità della situazione. «Per circa quattro anni — ha detto —

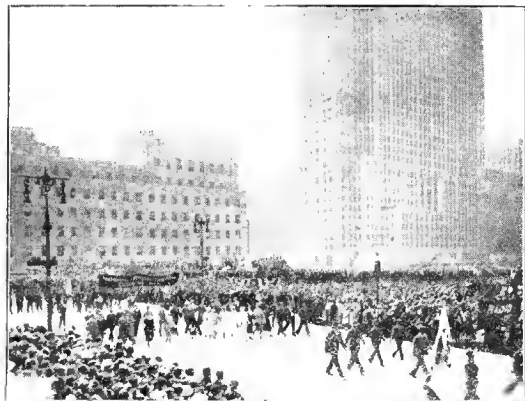
milioni di americani hanno camminato attraverso la Valle del Buio. In una terra ricca di messi abbondanti, hanno sofferto la fame; in città piene di abitazioni vuote sono rimasti senza tetto. Contro il responso della speranza hanno sperato e sono caduti». Continuando su questo tono, dopo aver passato in rassegna le cause della crisi, tra le quali, non ultima, la grande guerra, il generale Harbord ha illustrato il piano escogitato dal Presidente Roosevelt, dimostrando la necessità di provvedere senza dilazione ad alleviare le condizioni disperate di milioni di disoccupati.

«E' venuta l'ora — egli ha concluso — di marciare compatti sotto il segno dell'Aquila Azzurra. Nessun americano, quali siano le sue opinioni religiose o politiche, quale sia la razza di provenienza, può onestamente rifiutare la sua collaborazione al generoso appello del Presidente. Sul cammino che percorre il Dover non ci sono vie traverse». Il discorso del generale ha avuto una eco immensa, come lo dimostra la perfetta riuscita della formidabile rivista popolare che, sotto il segno dell'Aquila Azzurra, ha radunato in New York le forze della ricostruzione. Avvenimento significativo che riconferma l'importanza nazionale della radio di fronte ai grandi problemi sociali ed economici.

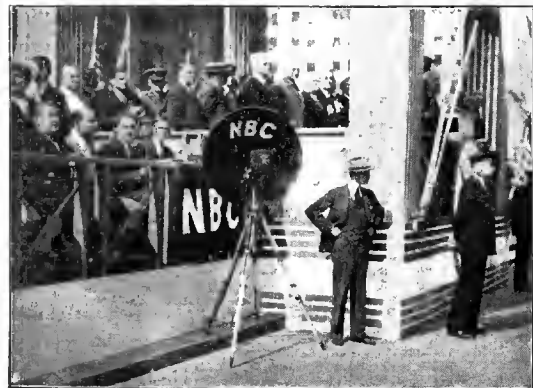


Il generale Hugh S. Johnson, «recovery administrator».

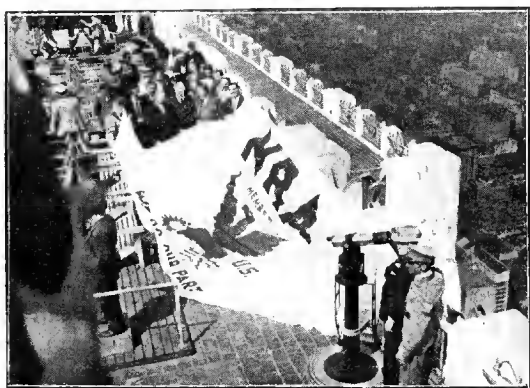
In tutta la Repubblica stellata i discorsi, le musiche, infine la cronaca sonora della *N. R. A. Parade*. Che cosa è l'Aquila Azzurra? Con questo poetico nome si indica un segno onorifico di benemeritenza assegnato a tutti coloro, industriali e commercianti, datori di lavoro grandi e piccini,



La celebrazione del 15 settembre. Il corteo, a cui hanno preso parte duecentosessantamila persone, sfilò per la Fifth Avenue.



Il gigantesco microfono parabolico della «N.B.C.», che ha trasmesso la cronaca sonora della *N. R. A. Parade* del 15 settembre.



La bandiera dell'Aquila Azzurra con la sigla della *National Recovery Administration* che fu issata in *Radio City* sulla torre della nuova sede della «N.B.C.».

QUANDO SULLA SCENA C'ERA IL TIRANNO

Quando, sui primi di questo secolo, si cominciò a propugnare nelle nostre Compagnie di prosa l'abolizione dei ruoli, perché sapevano di servitù ed impedivano che l'arte drammatica s'evolgesse e migliorasse — e di questa riforma Virgilio Talli diede l'esempio, — un ruolo importantissimo nel teatro dell'Ottocento era già tramontato da un pezzo: quello del tiranno. L'Europa, da poco uscita da una umana tragedia, quella della rivoluzione francese, e da un dramma epico, l'epopea napoleonica, non poteva certo tollerare più che si prendessero a gabbo le grandi passioni e le virtù primitive della nazione, e si tramutassero in burle e caricature il coraggio, l'ardimento, la potenza, la ferocia, la vendetta, lasciandoli alla merce di quei personaggi comici che nel teatro del Cinque e del Seicento erano chiamati Capitani d'Avventata, Fracassa, Matamoros, Spezzafiero, Scaramuccia, ecc. Il tiranno aveva da essere dramma, e la tragedia tragica. Perciò ne uscì e prosperò il tiranno. Era del resto logico che il « tiranno » avesse, come suoi darsi, il mestolo in mano in un tempo in cui le scene erano piene di personaggi che portavano il manto di re, calzavano il coturno e maneggiavano spade, pugnali e veleni.

Di « tiranni » delusi, che non uscirono cioè dai confini e dalle prerogative di questo importantissimo ruolo, non ve ne furono molti nel secolo XIX. Se da principio le Compagnie ebbero ben distinti i ruoli del « padre nobile » e del « tiranno », non tardò a presentarsi la necessità, per ragioni artistiche o di economia scenica, di accentrare in un solo attore le attribuzioni di « padre » e quelle di « tiranno ». Ciò accadde, la prima volta, secondo il Costetti, quando si trattò di rappresentare l'*Aristodemo*. A chi spettava la parte del protagonista in questa tragedia? Posto che il « tiranno » era di diritto colui che si presentava al pubblico macchiato o per macchiarsi di sangue innocente, i magistrati di quel tempo sentenziarono che Aristodemo era veramente il « tiranno ». Ma Aristodemo era ugualmente il « padre », in quanto l'autore narrava che egli avesse fatto soffrire una figlia prima che salvasse il sipario, ed un'altra figlia gli era accanto durante lo svolgersi della tragedia. Dunque, Aristodemo era « tiranno » una volta sola, e « padre » due volte. La parte di lui spettò al « padre » e rimase da allora in retaggio del « padre » più o meno « nobili » di tutto l'Ottocento.

Naturalmente non qualunque attore poteva tenere degnamente il doppio ruolo di « padre » e di « tiranno », per cui occorreva prestanza di figura con note cavernose di basso profondo, e un'edere solenne. Un « tiranno » esile, magrissimo, dalla voce flebile e dal passo incerto o sultante sarebbe apparso un « tiranno » da burlesco e avrebbe fatto ridere; ed il riso non era mai nelle prerogative di un « tiranno » per davvero, di quelli ai quali gli autori affidavano delle lunghe tirate, con grande spreco di roboanti endecasillabi, e che facevan professione, negli immaneblili cinque atti di quelle tragedie, di usar-

pare troni, di sbarazzarsi coi mezzi più spietati di tutti coloro che osassero contrastare i loro propositi, di tradire o far la spia. Non era dunque facile ed una sicurezza fare il « tiranno » sulla scena; e spesso non era nemmeno sicuro di incontrarsi in epoche che più era bravo e più, nei teatri popolari specialmente, saturava l'antipatia di quella parte di pubblico che maggiormente si lasciava prendere dal gioco della finzione scenica; antipatia che a volte si traduceva in urli, fischi, imprecazioni e perfino in una pioggia di proiettili d'ogni genere.

Di « tiranni » celebri le scene italiane ne ebbero parecchi, specie nella prima metà dell'Ottocento. Luigi Rasi, nel suo prezioso *Dizionario dei Comici italiani*, ne rievoca la fama, le gesta e le strazie. Uno dei più rinomati negli spettacoli di prosa della Repubblica di Venezia fu un attore veneziano, certo Nicola Vedova, dotato d'una figura altante, d'una voce poderosa e di memoria ferrea. Nessuno lo superava nelle parti di « tiranno » nei drammi *Attila, flagello di Dio, Ezzeclino Romano, Giovanni d'Arco, il ratto delle Sabine* e in altri, tutti del genere. Ma nessuno lo superava, a quanto si racconta, nemmeno in ignoranza. Proverbiale è rimasto questo episodio: preoccupato sulla scelta del lavoro che avrebbe dovuto recitare nella sua beneficenza, un giorno arrivò a teatro con un grosso libro sotto il braccio e indicando agli altri comici, disse: « Loro trovati... l'ho trovato... Xè un po' lunghetta, ma taglieremo... Piena sicura! ». Sapete che cosa aveva trovato? La *Divina Commedia*. Nicola Vedova fu proclamato ai suoi tempi « il più empio dei tiranni ».

Un altro celebrato « tiranno », passato però anch'egli alla storia per i suoi spropositi, fu Cesare Asti, del quale si narra questo strafalcione, in una rappresentazione data a Torino. Doveva dire, ad un certo punto: « Nell'imperversare della bufera mi abbandonai alla discrezione delle onde... », ed invece declamò: « Nell'imperversare della bufera mi abbandonai alla descrizione di Londra... ». L'Asti era un attore che voleva farsi applaudire ad ogni costo. Con ripetizioni di parole, occhiate terribili, alti e bassi immediati di voce, tremarelli e simili ingrediti, era sicuro di scuotere le platee e di suscitare acclamazioni. Accadde una sera, in un dramma a forti tinte, che il pubblico non volesse saperne di applaudire. Aveva l'Asti un bel roteare gli occhi e la spada, andando alla quinta di fondo e tornando indietro, rosso come un gallinaccio per l'indignazione con cui proferiva le battute: « Sì, con questa spada... lo giuro... oh! sì, lo giuro... con questa spada... ». Ma il pubblico, come se non ci fosse! L'Asti, giunto al parossismo, uscì allora precipitoso di scena e, per vendicarsi dell'offesa, per lui ingiungibile, del pubblico, trafisse con terribile veemenza la tela di una quinta. Un ah! lungo, doloroso seguì a quel gesto. La punta della spada era penetrata nelle parti posteriori di una comparsa vestita da armerigo che aspettava tranquillo il momento di entrare in scena.

Popolarità assai più vasta e meriti drammatici maggiori ebbe Luigi Domenico, attore nato a Rimini nel 1786. Nonostante una figura piuttosto tozza ed una fisionomia alquanto volgare, il Domenico riuscì, con l'occhio vivo e lampeggiante, con la robustezza e il calore della voce e con la naturale intelligenza, a suscitare deliri, specie in certe parti di personaggi atreoli, quelli che Montalban nel dramma *Chiara di Ronchi* e di « Walter » nell'*Orfanello della Svizzera*. Riferisce un suo biografo che all'Arena del Sole di Bologna il pubblico batteva le mani tanto più forte quanto maggiori erano le smanierie e le turbolenze della voce e del gesto di Luigi Domenico. Ma un giorno un pica cittadino, certo Paolo Costa, se la prese con sé fatto modo di recitare del popolare attore e gli dedicò dei versi che tra l'altro dicevano:

Mal abbia l'istria che con orrendo
artificio sonar fa la parola...

Il Domenico, ferito e addolorato, si recò dal Costa e gli dichiarò che non sua era la colpa se a quel modo recitava, ma del pubblico; e che glie ne avrebbe data la prova l'indomani. E l'indomani, difatti, recando nel *Filippo dell'Alfieri*, fu — aggiunge il biografo — « sobrio, vero, con semplicità, attore veramente preclaro, ma non strappò nemmeno un applauso dal pubblico ».

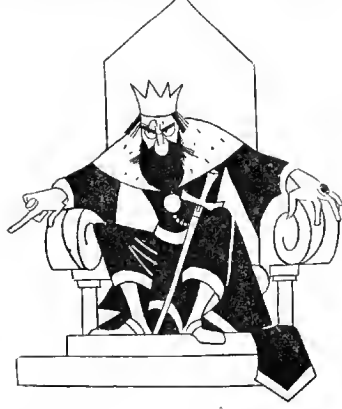
Altri notissimi « tiranni » dell'Ottocento furono il padre di Gustavo Modena, che a 65 anni faceva ancora strabillare le platee con l'impotenza della persona e la potenza della voce,



recitando per parecchie sere di seguito l'*Aristodemo* e il *Saul*, nella quale tragedia ebbe un giorno occasione di ascoltare il figlio, che apostrofò poi burberamente con queste parole: « No g'avè rispetto guanca de vostro pare! »; volendo con ciò significare d'essersi sentito offeso che il figlio lo avesse in quella parte superato; e poi Luigi Marchionni, fratello della attrice insigne, il quale veniva soprannominato il « Garrick redivo »; Antonio Morrocchesi, attore toscano di molto pregio, primo interprete a Firenze del *Saul* di Vittorio Alfieri; nella quale tragedia, all'ultima scena, egli misse tale verità e tanto impeto, nel proferire l'ultima verso: « Me troverai, ma almeno da re qui morto! », di ferirsi per davvero e gravemente con la spada su cui s'abbandonava, tanto che lo dovettero trasportare a casa svenuto.

Di brutte avventure capitate a popolarissimi « tiranni » della nostra scena del secolo scorso per il fatto che riuscivano ad immedesimarsi tanto nell'odiosità di certi personaggi da trascinare il pubblico ad atti inconsiderabili, lo ne potrei narrare parecchie. Mi accontenterò, invece, per non andare troppo per le lunghe, di riferire un episodio narrato da un vecchio comico francese dell'epoca di Luigi Filippo, certo Briand, che in un « tiranno » di cartello nel teatro di oltralpe. Nel 1832 il Briand si trovò a sostenere in un dramma napoleonico l'ingrata parte di Hudson Lowe, il carceriere del grande Corso all'Isola di Sant'Elena, e ne compose il personaggio in modo « offencissimo ». Una sera il pubblico, più nervoso del solito, cominciò a ricoprire l'attore di contumelie. Briand si sentiva felice: doveva ispirare l'antipatia e l'odio e c'era riuscito, passando ogni sua aspettativa. Ma le cose si misero male alla fine dello spettacolo. Mentre l'attore lasciava tranquillamente il teatro per rientrare in casa sua, si vide all'improvviso circondare da una dozzina di energumenti che lo aspettavano alla porta del palcoscenico e che, urlando: « E' lui! E' lui! quel porco di Hudson Lowe! », lo afferrarono e lo lanciarono in una enorme vasca piena d'acqua, al grido di « Viva l'Imperatore! ». In quella sera d'inverno il povero « tiranno » corse rischio di affogare, o di morire più tardi di bronco-polmonite per aver servito troppo nobilmente l'arte. Però il Briand nella tarda età confessava che quel poco piacevole incidente era rimasto il più bel ricordo della sua carriera teatrale.

MARIO CORSI.



VALVOLE: CONSIDERAZIONI GENERICHE SULLA TECNICA ATTUALE

EXODI, BINODI, DIODI DOPPIATORI, BOITES À CIGARS-, SUPERCONTROLLO, ACCOPPIAMENTO ELETTRONICO, POLIGRIGLIE...

Con l'innuità del dovere di cronaca — sia pure cronaca scientifica — starò semplicemente «un ascoltatore», senza emetter giudizi, senza scendere nella mischia con lo spirito del mio conterraneo — Leopardi — che, fragile e solo, sperduto tra mura, archi, colonne e glorie passate, chiedeva l'armi per combattere e soccombere (dicesi precombere in poesia). Tanto più che l'imperituro recalesce — forse anche conscio della sua inabilità alle fattezze di guerra e quindi ancora più sublime nell'invenzione — ebbe questo nobilissimo slau-

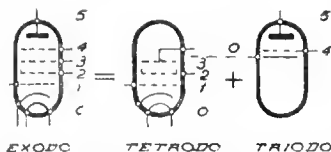


Fig. 1 — L'exodo (o esodo o esadolo) può considerarsi composto di un tetrodo e un triodo. I suoi elettrodi sono: 0 = catodo; 1 = prima griglia di comando; 2 = prima griglia schermo; 3 = griglia anodica; 4 = griglia di controllo di un catodo virtuale; 5 = anodo.

cio per motivi ben più alti dei presenti; e la lotta non era ancora iniziata.

Cercherò, dunque, soltanto di riferire sull'interessante campagna sulle valvole di scuola americana che, se non è fatta di episodi eroici, ha tuttavia una certa importanza.

I contendenti vogliono convincere i costruttori ad adottare la propria scuola: americana od europea. Gli exodi, come ho accennato nel mese di luglio su queste colonne, sono stati contrapposti, dalle Case europee, alla serie di rendimento costituita dai pentodi nuovo modello americano, compiendo un passo in avanti.

Gli americani tra i nuovi tipi hanno approntato una varietà numerosissima di esemplari, tra cui qualcuno con lo scopo, raggiunto, di

gli europei ne presentano oggi uno con un diodo (ad una sola placca) e un tetrodo. Gli americani incalzano con una valvola comprendente un diodo a due placche ed un pentodo!

Sulle valvole raddrizzatrici esistono curiosi preconcetti; gli europei sono stati i primi, in ordine di tempo, a far lavorare i diodi in atmosfera gassosa, oggi non hanno nessuna simpatia per quelle a gas di mercurio che erano in un primo tempo molto portate dagli americani.

Questi hanno lanciate delle valvole doppiatrici di tensione per piccoli apparecchi con catodo a riscaldamento indiretto (la riproduzione dei raddrizzatori ad ossido con presa centrale), e degli altri diodi a riscaldamento indiretto per apparecchi cosiddetti universali, adatti cioè alle reti a corrente continua od alternata.

Oggi sono tutti d'accordo nell'insistere sulla raddrizzatrice efficiente, ognuno con le proprie.

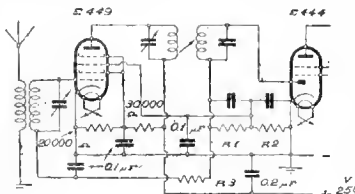


Fig. 3 — L'exodo multi-mu in funzione in accordo con un binodo, per il C.A.V.

A proposito di raddrizzatrici a riscaldamento indiretto, sono stati creati in America degli apparecchiati senza trasformatore adatti per tutte le reti e chiamati a volte con disprezzo boites à cigars, «scatole da sigari». Essi però, se ben realizzati, possono dare ancora qualche soddisfazione. Le valvole doppiatrici trovano in questi apparecchi (come abbiamo accennato in precedenti articoli) la loro migliore utilizzazione.

Le valvole americane hanno un consumo di accensione più modesto delle europee. Trattasi di un vantaggio effettivo. Le piccole dimensioni delle valvole americane sono un merito su cui si insiste sovente. Gli europei la pensano in modo opposto. Le valvole piccole sono fonti di

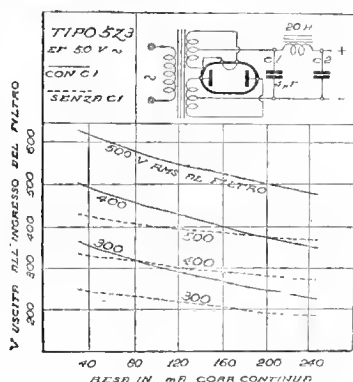


Fig. 4 — Curve di una nuova valvola raddrizzatrice americana.

guai per la conservazione del vuoto e la dissipazione calorica.

Altro merito dei tipi americani è l'attacco di griglia sul bulbo; degli europei la metallizzazione.

Le nuove valvole americane consentono di realizzare ottimi tipi per automobili con possibilità di alimentazione con la normale batteria di ignizione del motore. La tensione anodica viene prodotta dalla conversione di quella continua di accensione mediante vibratore sincrono (vedi fig. 5) o vibratore e raddrizzatrice a riscaldamento indiretto.

Ciò che più interessa è il fatto che queste ragioni oggi, come non mai, si proclamano apertamente senza alcun compromesso o sottinteso.

È difficile sarebbe dire chi dei contendenti ha il maggiore spirito combattivo, poiché c'è anche, sotto sotto, un altro elemento che di solito non compare in questa speciale letteratura tecnica, ed è quello dei prezzi.

G. B. ANGELETTI.

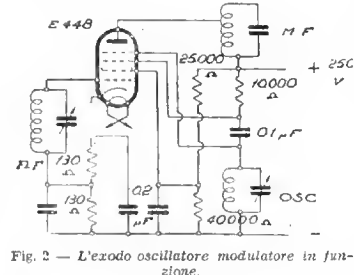


Fig. 2 — L'exodo oscillatore modulatore in funzione.

superare gli europei più recenti. Gli assertori della scuola americana confrontano la 6A7 con gli exodi e parlano della inferiorità di questi che hanno soltanto quattro griglie. In ogni modo la pratica costruttiva degli apparecchi dire se è meglio averne quattro oppure cinque, od anche se sia ancora più prudente ritornare ad una...

Sulle rivelatrici la discussione è ancora più vivace. In un primo tempo gli americani avevano presentato un tipo di valvola composto di un diodo a due placche e di un semplice triodo;

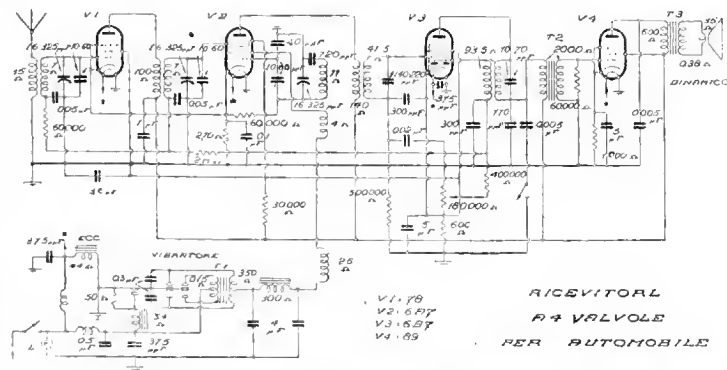
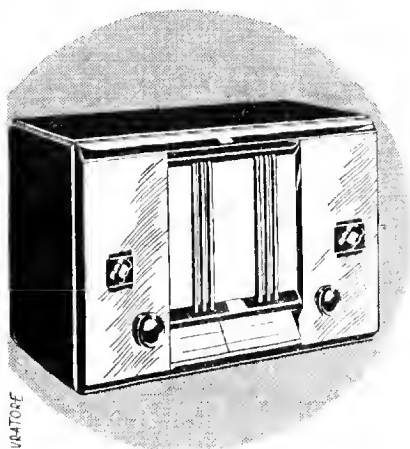
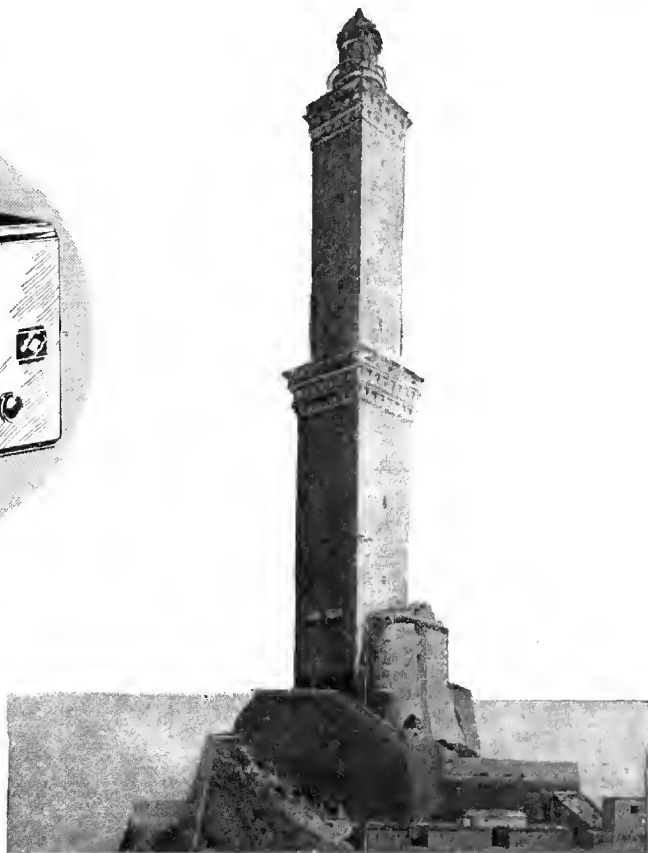


Fig. 5 — Il circuito elettrico del ricevitore per automobile RCA. Costituisce una interessantissima utilizzazione delle nuove valvole americane.

LA SUPERETERODINA TRANSOCEANICA



R. VIVATTORE



Il modello 581, perfettissima supereteradino 5 valvole per onde corte e medie, vi dà la certezza di ascoltare le trasmissioni di oltre oceano mettendovi in comunicazione col mondo intero. Questo ricevitore munito del dispositivo antifading e della praticissima scala parlante, costa L. 1600; a rate L. 360 alla consegna e 12 rate da L. 120 tasse radiofoniche comprese - escluso l'abbonamento Eiar. È in vendita presso i migliori rivenditori.

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

PRODUZIONE FIMI S. A. - MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO



Pioggia autunnale

Niente rotolando. Piove a più non posso, e l'autunno s'innalza con lo sparso di lontani fuochi d'artificio del cielo. Ho pensato s'era il caso di scrivere all'aperto riproponendo la mia storia sotto quella d'un onirico, ma poi mi era deciso a rimanere presso la finestra. E non sto a descrivere la bella vista che dalla medesima si gode, perché a voi non la né caldo né freddo.

Ho una notizia da dare. Mi ha scritto la nostra Rosetta P. C. Per qualche po' di tempo è stata accolta in un parente e qui ha trovato una radio ed il nostro giornale. « Sorrendo le pagine del « Radiocorriere », con grande meraviglia (non pensavo neppure lontanamente che tu mi rispondessi) ho letto le tue buone espressioni. Solo, benché in casa di parenti separata dalla mia povera mamma, la tua voce sincera ed amica ha apportato un gran bene al mio animo: si desiderava di una buona parola. Mi hai confortata e mi hai dato un filo di speranza e, pregandoti, ti dico che il mio indirizzo... ». Dunque l'indirizzo c'è; ma non posso farlo conoscere perché la nostra buona amica scrive ad insaputa di tutti i suoi. Tu, Rosetta cara, mi hai letto che buone parole ed i miei genitori seguono alla lettura del tuo scritto. « Il babbo è disposto ad andare ovunque in Italia e Comine pur di avere un impiego che gli permetta di sollevare le sorti della famiglia... Ora mi pare cerchi nell'Italia settentrionale qualche rag presentanza per il Meridionale... ». Ho ripetuto questi cenni con la speranza che io possa dare privatamente maggior seguito. Non elargizioni o sottoscrizioni; ma lavoro continuativo. Le cariche occupate dal babbo di Rosetta sono una garanzia di intelligenza e di onestà. A te, unica buona e cara, tutto il nostro affetto e i nostri voti.

Francesco Sullioti. « Isabella ed il babbo suo desiderano ringraziarti vivamente a per le belle parole sul soggiorno dei signori avanguardisti italiani in Monaco. Isabella vuole fosse il babbo stesso a parlarne forte e lo vide commosso; più tardi ella vide « una cosa grande »: suo padre che nel proprio studio rileggeva lo scritto. E questo essere grande così ed il più bel grazie di mio padre ». E andò a finire che la pagina rimase tutta la sera sul tavolo di lavoro ed Isabella che, come sa, ritaglia e mette via le risposte, acquistò una seconda copia e così anche il tuo bello scritto, cara Francesco, fin nella scatola fumosa. Le ti prego di serbare una copia completa del tuo giornale: riuscirà un giorno non possa farla avere al babbo di Isabella e così troverà che la sua Mamma e la sua Pappa disolero molte altre seleni ed entusiasmi di mostrazioni a voi, avanguardisti, ed il mio non fu se non un breve stralcio del tuo bellissimo diario.

Potché capita qui Nembrattina, benevoluta anche lei, non l'ossalto perché compie il gesto arduo d'imbucare la lettera e mi dice che dom non la può più levare. La risposta la vorrebbe prima di luglio del 1934 e sono a posto. Studia latino e canto e non me ne fa proprio nulla perché è fuori territorio. « Quando gorgoglia, la mamma esce di casa, e la donna di servizio fa più rumore che può per coprire la mia voce: dice che le vengono i lividi ». Per un caso simile, consiglieri di cantare mentalmente e di studiare il latino in cucina a voce alta. Più

darsi che la cuoca si risolva e la mamma entri dalla finestra. I distintivi? Sono l'insegna dei radiocorristi. Ma per ora, ch'io mi sappia, lo porta il negretto di Zampa di cane e siccome il ragazzo ha un vestito di tutta pelle, lo tiene in tasca. Ruzzolante, di beata memoria, lo portò in alta montagna ed un alpina tedesco cadde in ammirazione, portando una ferita al cuore per rimpiangere la quale l'antipatia scalatrice dovette offrirgli non so bene se l'incanto o la liquidazione d'un sorriso.

Altra nuova arrivata, che spunta fra queste lettere, è Gianna. Dice che non può far a meno di esprimerti tutta la sua simpatia, il che vuol dire che fra un mese farà il più, cioè se ne starà zitta. E' vero che, quale farmacia, dovrebbe inviare i suoi saluti e posar bene le parole e procedere col ronzio; ma è esperta in cataloghi

mensurabile! O forse, riciccolato, s'è diventata di stucco! Sia come si sia, i più affettuosi saluti a te ed alla nostra carissima Ammina.

Questa carolina, scritta con l'alfabeto dei ciechi, mi viene da Maestrina, la quale desidera sapere se è così che si scrive il « B » e il « L ». A parte qualche errore, lo scritto è proprio così; occorre soltanto un po' di esercizio a ricordarsi, se si scrive a qualche cifra, di piegare prima la carta a metà, lasciando libera questa d'ogni scritto, perché, diversamente, le parole a rilievo verrebbero schiarite. Le cambiate di mosca che vedo qui sono di Tortorella, Asparagione, Cluffettino Bianco, Spessierella, le quali fanno il condimento in quella di Tre Moschetti; che sono più quattro come nel romanzo. Vortorella esì chi lanciava una sfida a Brindana ed alle tifose del calcio, ma ne farò a meno, passando a Nerina Bartoli che se la piglia con Baffaccio a proposito d'un premio spedito e non giunto. Vedrà di fare un « più ». Nerina vorrebbe corrispondere con Alma Serena.

Gattina Grigia. Non faccio il pesce, ma il merlo. Però ci vuole un bel legato a scrivere che teni ch'io non legga le tue lettere perché sono noiose. Soltanto per sapere se sono, come tu credi, noiose, occorre ch'io le legga. Assicurati: non lo sono affatto, e dimmi dove le metti tutte le lettere e le cartoline che ricevi? ». Le mando tutte a goledà la pace campestre della mia casella. Campanula mi dice che dovrei pubblicare, formando quel tal « fascicolo » e di bastissimo desiderio. Però s'io dicessi il numero di fascicoli di 500 pagine che potrei ora formare con i vostri scritti, non mi credereste. Tuttavia ogni vostro scritto è conservato. Quelli ricevuti durante il mio soggiorno non li lascerò qui, felici essi, e vorrei restarci per io. Non potrei con me che quelli ai quali dovrò tuttavia rispondere e vorrei poter partire senza una vostra. « A Mamma milanese la quale invandimi tre graziosissime istantanee, delle quali la ringrazio, mi chiede pure che me ne faccio di tutte le fotografie che ricevo, dico che queste sono usate a parte per formarne un album » ed infatti molte pagine sono già preparate. Il numero attuale di foto ricevute è oltre la duemila.

Spinaccino. Sì, ti aveva proprio cercato per radio. Tu mi scrivi letterine graziosissime ed altrettanto care. Però dopo un paio d'anni non mi raccaccerà ancora se sei una bambina od un ragazzo. Dall'ultima, poiché mi parlò di razioni, dopo profonde considerazioni penso che tu sia un ragazzo quantunque al giorno ed alla sera d'oggi i razioni non si danno in giro con qualsiasi tipo di gamba. Da altre tue mi sembra una bimba. Il risultato è che io ne ho il cervello scosso. « Fidelitas. Non è da un'annata come te ch'io possa dubitare di essere dimenticato. Ormai si è al quarto di secolo dalle prime tue letterine e quelle d'oggi mi portano le istantanee ultime delle tue creature e come cresciuti! Una carozza a Pappalardo, Annetta e Russina; magari di buona salute ed i ritrovati anche con le lettere del quarto secolo. « X. Se mi pensi quale tuo nome perché mi scrivi col « voi »? ». Ed a 14 anni, cara X incognita, si deve sapere che una lettera senza data, non è una lettera. Scrivimi una seconda volta con il « tu » e con il resto e risponderò, non per dirti di dove sia la Bimbia di Nostalgia: tutt'al più posso dire che non sia la Pioniera! Una letterina dagli Abruzzi di Piemontina. La risposta è che, del passato, non parliamone più e avanti verso l'avvenire, ch'io anguro bello e sereno. « Queste pagine corredate da schizzi sono di quella diavolata d'una noiosa soltanto le stelle del cielo, spero che gli originali siano così vaghi. La sorella Iris si meriterebbe complimenti per le giuste vedute che ha in tante cose, ma l'ho via, cioè pesce chi? Vediamo... Uff! Altra lettera di Castagna secca: effice propria, della sorella e dell'amichetta Lina. Lina è una dolce e buona creatura, povera povera, con tante dati, però... La poverina mi scrive: « Dev'essere così bello camminare! Io diciottanni e non ho mai potuto muovere un passo ».

Mercedes. Ho ricevuti caroline... vaganti. Questo mio saluto li troverà di ritorno. Io, dopo questi, passerò ad altri luminosi Studi, poiché dopo aver lodato il mio corrobò il piano che però non è quello di Mamma che fiorisce.



Chiccolino di grano.



Rina Stegani - Sampierdarena.

avrebbe davvero essermi amica, mi confessa che non le va troppo la sua vita un po' monotona e così scrive a me per abitarvi. Promette di esser più breve nella prossima sua e m'immagina una lettera così: « Polvere d'ipociana, gr. 10; tremor di tartaro: gr. 5; tintura sacra, oncie 6; tintura profana, oncie 7; stricnina, quanto basta per andare all'altro mondo ». (Se le capissi tra le angustie mi farebbe le frizioni con un bastone non di buidura! A proposito: grazie, cara Nostalgica, che mi hai inviato le radici di liquirizia. Ora chiudo la parentesi per non pigliarmi un torcicollo, avendone già uno tutto infuso per la risposta leopardiana di chi ho dato!). Ciao, Gianna, e tante cose alle due Lidie. E siccome il proverbio dice: « Una farmacia tira l'altra e tutte e due perdono il ranno ed il sapone » per prendermi una lavata di testa, ero proprio qui Flora Tramonti la quale, sapendo preparare, come mi dice, la tintura di iodio e Polio canato, mi scrive brevemente, concludendo: « Ciao Baffo! i clienti mi attendono ed il cuore mi dice di non farli aspettare ». I clienti potrebbero guastare... »

Ora c'è Ornella: « Avrai notato la mia assenza e pensato mi sia capitato un accidente ». Questo proprio no. Non sono come voi che mi credete morto perché salto una settimana. Io vi penso sempre in buona salute e l'ho più addormentato per merito mio. Ornella, dopo essersi spassata, vuole e rimettere giudizio e di conseguenza mi scrive, povera lina!

Viene a galla Maestrina II, la quale mi scriveva lettere deliziose quando non aveva tempo. Ora, ristabilita in forze, è tutta entusiasta della nostra bella Torino. Perché l'amica, all'opposto di tanti, lascia d'estate la campagna per passare le vacanze in città con in cuore, però, una grande nostalgia dei suoi schiattini. E' vicina alla mamma, ora. « Sai che, vecchia come sono (ho 19 anni e mezzo) », non posso stare mezz'ora senza mangiarmela di bacì! E' bella, bruna bruna, con due occhi grandi grandi: una Muluina, la mia Mamma. Vero, Baffo, che non si può essere cattivi quando c'è lei! Adesso non c'è, perché se ci fosse, pianterei qui tutto per andarmela a cercare ». Come rimproverarla se non mi scrive?

Zingarella. « Hai ricevuto sì o no quanto ti ho mandato più di un mese fa? Pensa che era d'un valore incom-



(Disegno di Isabella).



SIARE

SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI

ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA
VIA ROMA N. 35
TELEF. 25 61

FILIALE IN MILANO

VIA CARLO FORI 11 - TELEFONO 52 452

S. A. REFIT - Roma - Via Parma, 3



FADA

TIPO

351-A

L. 750

PER CONTANTI

A RATE: **L. 170** contanti
e 12 rate di L. 55 caduna.

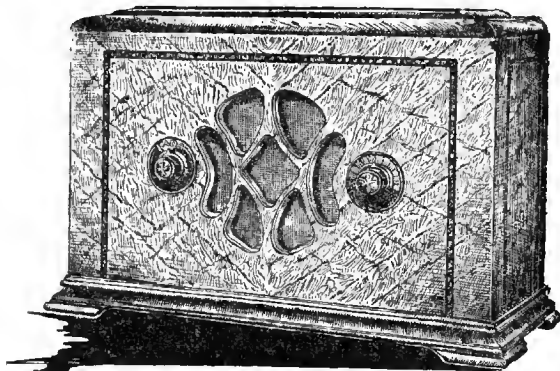
5 VALVOLE

DI NUOVISSIMO TIPO

I FAMOSI APPARECCHI

AMERICANI **FADA** COSTRUITI IN ITALIA

SUPEREXODINA



Superexodina che impiega il nuovissimo exodo 6A7 pentogriglia quale valvola sovrappassitrice ed ascilatrice. Un pentada RF tipo 78 multi-mu. Un duodiadopentada 6B7: valvola rivelatrice o diado. Un nuovissima pentada lineole di patenza tipo 43. Una valvola 25Z5 raddrizzatrice. Regolatore automatico di volume: dispositiva anti-lading per mantenere costante l'intensità di ricezione. Sensibilità e selettività contenute entro limiti che assicurano ottima ricezione di tutte le migliaia stazioni europee, con la piccola antenna interna di cui l'apparecchio è corredato. Ottima qualità di riproduzione dello studio. Natevole intensità di ricezione. Perfetta altoparlante elettrodinamica. Rivelazione lineare o diado: la migliore. Funziona indifferentemente con corrente alternata o continua. Elegante mobiletto che costituisce una meravigliosa cassa armonica.

APPARECCHI E RADIOFONOGRAFI a 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 VALVOLE AMERICANE

RADIOFONICO

SUSURRI DELL'ETERE

Da qualche tempo si trova in Europa il presidente del Metropolitan Opera di Nuova York, Paolo D. Cravath. Il Metropolitan per la potente e ricca città americana è una patente di nobiltà artistica e mondana di cui vanta il buon diritto orgogliosissimo.

Nelle sere di rappresentazione, quando i palehi e la platea accogliente una folla di miliardari e l'entusiasmo delle loro magnifiche donne, e ricche, come madonne bizantine, di gioielli sfioranti, si manifestava — non forse senza qualche mobismo — con l'apertura gioia di ritrovarsi in un così splendido quadro di lusso e di monuosità, lo spettacolo veramente indimenticabile e sorprendente per un europeo era costituito dalla sala. Ma non per ciò gli spettacoli sulla scena erano men degni d'ammirazione.

Paolo Cravath, compiuto il suo pellegrinaggio per i teatri d'opera europei, ha detto, anzi, schiettamente ad un giornalista che, salvo per la messa in scena quale la concepiscono i wagneriani di Bayreuth, ogni paragone gli è sembrato risolversi in pieno vantaggio del Metropolitan. (Vorranno noi, tra parentesi, privarci della piccola soddisfazione di constatare che il presidente del Metropolitan può istituire confronti con gli spettacoli di Bayreuth, di Monaco, di Salisburgo, ma non con quelli della Scala, dell'Opera di Roma, e del Regio, chiusi in questa settimana).

Paolo Cravath ha anche voluto ricordare la condizione disastrosa in cui s'era ridotto il Metropolitan, per effetto della crisi che falcidiò le ricchezze della sua clientela. Ma fortunatamente egli riuscì a sottrarre il teatro alla minacciata chiusura. E sapete come? Lo narrò il Cravath stesso ai giornalisti, curiosi di conoscere la tecnica del salvataggio. Tecnica ingegnosissima, spiega l'ebdomadario Je suis partout: « Paolo Cravath ebbe un'idea intelligente e geniale. Pensò di rivolgersi alle borse modeste. « Si appellò a coloro che amano la musica, senza essere forse mai penetrati nel suo tempio; agli uditori della musica, l'eco loro sapere che 300.000 dollari erano indispensabili per organizzare la stagione prossima. Immediatamente, piccole e medie somme di danaro vennero spedite da tutti i punti degli Stati Uniti al signor Cravath, in modo che la sottoscrizione fu presto coperta ».

Il Metropolitan Opera fu così salvato, la radiofonazione andò servita alla causa della musica e del grande teatro lirico, dal quale, per ricompensare gli zelanti radiofili, una volta per settimana, durante tutta la stagione, verrà radiofonata un'opera: premio legittimo e sacrosanto diritto.

Ecco dunque un altro fatto che va aggiunto alla documentazione, ormai voluminosa, delle smentite alla leggenda sulla «dannosa concorrenza, eccetera, eccetera».

Curiosa contraddizione! Gli americani fanno un ammirabile sforzo per mantenere in vita il Metropolitan che — salvo rarissimi e non memorabili allestimenti d'opere di compositori americani — è il tempio della musica europea e, contemporaneamente, la sola musica americana che abbia ottenuto in Europa un incontrastato successo. Il jazz, gli americani lo condannano a morte, dichiarandone anzi, come risulta dalle proteste dei radiofili che pervengono alle direzioni dei trasmissioni degli Stati Uniti.

La notizia la diede il Radiocorriere dell'altra settimana e non mancò di produrre un certo stupore. Si sapeva che, per motivi politici, la radiofonica germanica aveva ricevuto l'ordine di sopprimere le trasmissioni di jazz e che l'austriaca e la cecoslovacca avevano pure adottate misure di restrizione, sebbene più blande, ispirandosi al desiderio di aiutare il risorgere di quella produzione di musica da ballo, particolare di Vienna e Praga, che l'invasione del jazz aveva soffocata.

Ma che la sua stessa patria gli si dovesse fare, di madre, matrigna, povero jazz, questo

davvero non se lo sarebbe aspettato! Ahimè, sapete a che cosa: nuova proposta di legge tramagino che gli antichi e tenaci avversari della musica sincopata, della «barbarie musicale», della «banda da bassi fondi», come sogliono dire, moveranno il desiderio di offrire una melaglia d'oro ai radiofili americani: nello stesso momento, compiono sacrifici pecuniari per mantenere in vita un teatro d'opera lirico e decidono l'ostracismo del jazz: non si potrebbe rendersi più benemeriti dell'arte musicale, penseranno i maligni.

Ma conviene guardarsi dal fanatismo tanto delle apologete, quanto delle critiche. Anche qui, del resto, il senso della misura permise al pubblico italiano e alla nostra radiofonica di non cadere in esagerazioni. Eppure la mania era tale in Europa da far nascerne persino delle riviste che si occupavano unicamente di jazz, salutandolo come l'araldo di una vera rivoluzione della musica. L'altro giorno un mio amico, diligente raccoglitore di periodici musicali, me ne mostrava, tra vivi e morti, una decina, tutti jazzisti: francesi, come: Jazz, Tango e Dancing; tedeschi, come: Musik Echo; americani, come: Metronome e Orchestra Word; danesi, come: Jazzweird; inglesi, come: Rhythm e Melody Maker.

Ecco: io non milito fra i nemici del jazz: riconosco quanto esso abbia giovato a richiamare alcuni nostri musicisti alla giusta stima del valore estetico del ritmo: amo la suggestione proveniente dal contrasto fra il delirante clamore dei suoi timbri e il mistero di malinconica inconfondibile che gli sia in fondo, piano e canto di una razza d'antichi schiavi, non ancora tutta guarita e nemmeno tutta uscita dall'oppressione inumana; ma, nonostante il piacere che posso provare per una buona esecuzione di caratteristica musica negra, confesso di non essermi disperato nel constatare come nessun italiano avesse mai pensato a fondare una rivista dedicata al jazz!

Gli è forse che noi, italiani, possedendo — prerogativa di un popolo creatore di civiltà — l'istinto che fa discernere quanto è durabile da quanto è caduco, comprendemmo subito, fin dal primo manifestarsi del furor epidemico, che si trattava di una cosa effimera, anche quando musicisti di alta fama, come Ravel, Pjarné, Stravinsky, Prokofiev, Milhaud, cedendo al richiamo ritmico sopracennato, introducevano il jazz in composizioni industrialmente concepite. Da noi s'ebbe il caso di un giovane compositore d'ingegno, che ne imitò l'esempio in un melodramma rappresentato due anni fa alla Scala: ma, episodio sfigliante, il pubblico milanese riservò i suoi applausi (ironici, ahimè!) ad un personaggio che aveva da cantare questa frase: «Sire, l'arte va male...».

La va male, sire, jazz, o per te: «Nero sire spodestato, che persino l'ingrata patria respinge! Ma, in compenso, — avvertiva il Radiocorriere — le stazioni radiofoniche degli Stati Uniti hanno cominciato a trasmettere musica di Puccini. L'America ha fatto un buon cambio! E anche noi...».

G. SOMMI PICENARDI.

SETTIMANA A RADIOFONICA

La favola di Guglielmo Ratcliff di Enrico Helne Innamorò molti musicisti — scrive Giovanni Orsini — tra i quali il russo Cui, l'ungherese Vavrinczev, l'ubrich, gli italiani Villafortia, Pizzi e... Pietro Mascagni che trasformò in poema la romantica stamberga di Enrico Heine». Nel Ratcliff, che in questa settimana, sotto la direzione del

illustre autore, sarà trasmesso dalle stazioni italiane, Mascagni ha dovuto dar vita musicale a fatti già avvenuti, ad azioni, a persone irreali, e creare assolutamente il colore del luogo nei suoi rapporti spirituali con l'intima essenza del dramma. Nucleo del poema, la pazza Margherita: vortica intorno a lei, all'inizio dell'opera, una forte sintesi delle anime che troveremo nel tragico incazzare, mentre nel racconto di Mac Gregor, di Ratcliff, nel preludio e nell'interludio del terzo atto, nella catastrofe inesorabile, rapida, risorgono chiari, fusi in una profonda analisi, gli elementi accennati in quel mirabile proemio. Abbiamo così l'unità divina che dà il capolavoro: unità che ottiene la sua riprova col racconto di Margherita. Nel caratteri formali del poema heiniano, Mascagni ha vinto le asprezze degli endecasillabi e l'incubo di dar vita al passato. I fantasmi prendono un'essenza, un corpo: sia la descrizione di Londra, siano la storia e i terrore di Ratcliff, sia la memoria insistente della pazza. La tremenda favola acquista un effetto scenico ed un'azione che dal poeta le furono negati, e si arricchisce di melodie — anime dei pensieri e delle cose — e di ritmi — contorni ben definiti di fatti — scaturiti da un potente gesto creativo.

In questa settimana le Radio italiane trasmetteranno pure La Wally, l'ultima opera di Alfredo Catalani che egli compose su libretto di Luigi Illica, tratto da un romanzo della signora De Hilern, Quest'opera, che fu rappresentata alla «Scala» il 20 gennaio 1892 dove fu ripetuta per ben 18 sere, è di squisita fattura: piena di una dolce e mesta ispirazione, felicissima nello strumentale equilibrato e magistrale, restò incomprensibile, dopo il primo grande successo, per un lungo periodo d'anni dimenticata da tutti. La riesumò il maestro Arturo Toscanini, al quale Catalani morendo aveva raccomandato il suo lavoro.

Inoltre, lunedì sera, le stazioni di Roma-Napoli-Barl trasmetteranno Il barbiere di Siviglia; da Bolzano due trasmissioni fonografiche, La Gioconda di Ponchelli e Madama Butterfly di Puccini, e da Palermo una registrazione della Turandot.

Per martedì 3 ottobre è programmata per le stazioni settentrionali l'importante ritrasmissione da Bucarest della «Serata romana». Il caratteristico programma che comprende musiche corali folcloristiche romene non mancherà certo di suscitare grande interesse.

Tra le opere notiamo: a Palermo Casa mia, casa mia! di Pietri, a Roma La contras Maritza di Kálmán, e per le stazioni settentrionali, Il Conte di Lussemburgo di Lehár.

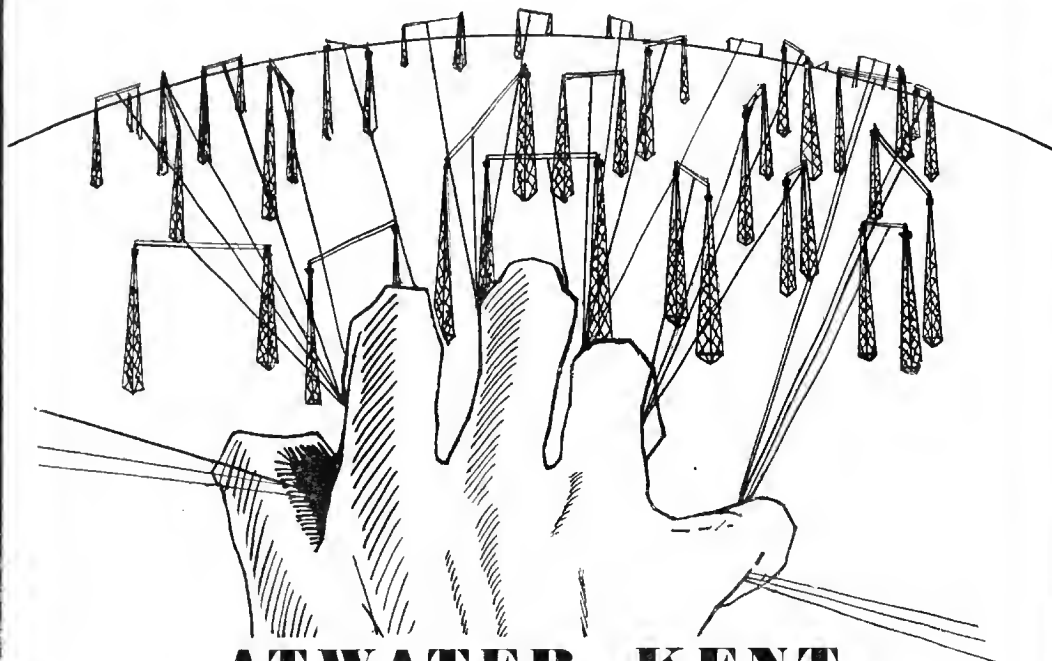
Per il campo di prosa, avremo questa settimana delle trasmissioni molto interessanti. In tre atti: I fratelli Castiglioni di Alberto Colaninno, commedia che ha ottenuto un largo successo sia in Italia che all'estero, Alberto Colaninno ha ravvivato con beffarda crudeltà, con feroce sarcasmo, l'antica satira della cupidigia delle donne, elaborata tra il grottesco ed il tragico, sfociando poi in un gentile, lirico e profondo insegnamento di bene: perché l'eredità

Inviare subito al
RADIOCORRIERE

L. 35

per l'abbonamento
dall'Ottobre 1933
al 31 Dicembre 1934.

Le Supereterodine di fama mondiale.



ATWATER KENT

Sirac

Apparecchi dalla voce purissima e potente costruiti nei seguenti modelli:

Supereterodina a 5 valvole

"	"	6	"
"	"	7	"
"	"	8	"
"	"	10	"
"	"	12	"

Apparecchi speciali per Automobili

Radiogrammofoni "ATWATER KENT,"

a 5 - 7 - 8 - 10 - 12 valvole.

IN VENDITA PRESSO

S.I.R.A.C.

SOC. ITALIANA PER
RADIO AUDIZIONI
CIRCOLARE

MILANO

Dir. P. L. V. Bertarelli 4
Telefoni: 82-186 - 83-922
Negozio: C.so Italia 6
Telefono: 83-655

NAPOLI

Via S. Brigida, 39

Telef. 21-654

esiste, ma è lasciata ad un bimbo innocente a cui nessuno aveva pensato. In questa commedia tutto è lampante, chiaro, vitale ed insieme fosco, rapinoso e terribile; su tutto domina, con austera nobiltà di redivo, il vecchio che ride, e, ridendo, si asciuga una lacrima di umana bontà.

Pure in tre atti è *Bernardo Tenemita* di Luigi Antonelli, commedia di genere farsesco sentimentale dal dialogo spontaneo e scorrevole. In un atto: *L'artificio di Tartufari*, *L'osteria della posta* di Goldoni — commedia in prosa di soggetto storico: intreccio molto comico e felice, con un solo svolgimento.

E *Nemmeno è segretario* di Cesare Vico-Lodovici, commedia la quale vuole dimostrare che si può nella vita sbagliare, ma non si deve mai sbagliare di percezione, altrimenti avviene la « gaffe ». Questa breve trama è appunto la storia di una « gaffe ». In essa il giovane e valente commediografo conduce il protagonista alla situazione che egli ha intravista nel suo spirito di fine osservatore e profondo poeta.

E mercoledì 4 ottobre sarà trasmesso dalla storica Torre del Tempio monumentale di San Francesco d'Assisi in Bologna il doppio varietà con cinque campagne, esecuzioni, e 13 campanari di una squadra vincitrice del Campionato provinciale di Castella d'Argile.

La *vaudeville* ha avuto a suo tempo una grande fortuna sulle scene internazionali, si da indurre gli autori di commedie e di musica leggera ad orientare le loro fatiche verso questa forma di rappresentazione teatrale, il *vaudeville* e l'opereetta, che ne è una filiazione diretta, dalla metà del secolo scorso fino allo scoppio della guerra europea, hanno avuto un incontrastato, ininterrotto successo, e non solo sui teatri popolari, tanto che ancora oggi viene volentieri fatta qua e là qualche evocazione di vecchi lavori, i cui pregi artistici, la trama leggera e arguta e i motivi musicali facili e coloriti hanno la magia di farci vivere un'ora di vita « sette-ottocentesca », ormai tanto lontana dai nostri gusti, del nostro modo di vita, e pure soffusa da una vena di sottile, lieve poesia che avvince. Una di queste interessanti commedie offrono le stazioni della rete di Stato francese martedì 3 ottobre, con il *vaudeville* in cinque atti di Labiche e Michel: *Le chapeau de paille d'Italie*. Questo lavoro del Labiche ha goduto ai suoi tempi popolarità e successo, come del resto molti altri lavori del fecondo e brioso autore.

Radio Parigi inizia la sua settimana con la trasmissione del « Teatro Mogador » dell'operetta-rivista *L'albergo del Cavallino bianco* di Hans Müller, su musiche di Ralph Benatzky e con l'adattamento francese di Lucien Bessard. La stessa stazione ha in programma, per martedì 3 ottobre, un interessante Festival di musica sinfonica francese, con brani scelti dalle opere di Saint-Saëns, Chausson, Jean Cras e Florent Schmitt. L'orchestra sinfonica della stazione sarà diretta dal M. Eugenio Bigot. Radio Suisse Romande, domenica 1° ottobre, sarà trasmessa da Lugano l'opera in un atto *Il segreto di Sordana*, con il concorso di artisti italiani e dell'orchestra di Radio Lugano, aumentata nelle sue unità per l'occasione. Dallo Studio di Parigi Poste Parisiens, venerdì sera, 6 ottobre, verrà radiodiffusa l'opereetta in tre atti *La petite mariée* di Carlo Lecocq. Un interessante concerto di musica riprodotta, per l'ora del pranzo di martedì 3 ottobre, Radio Parigi. Il concerto che si intitola: « Il giro del mondo in 80 minuti » sarà una rapida rassegna attraverso le espressioni musicali tipiche e rappresentative di ogni paese.

La settimana radioteatrale viene aperta da Bruxelles I, che domenica sera 1° ottobre trasmette la gioconda commedia in un atto *Nou-nouche*, di Henri Duvernois. La stessa stazione lunedì sera 2 ottobre mette in onda il bozzetto radiofonico in un atto *Une partie de tennis* di Gaston Rey, e mercoledì sera 4 ottobre la commedia in quattro atti *Le Babouillotte* di Emile Fabre, tratta da un racconto di Balzac. La stazione di Parigi Poste Parisiens trasmette, domenica sera 1° ottobre, la commedia in un atto *L'innocente* di Lenormand, e mercoledì sera 4 ottobre la commedia in quattro atti *Bentons le Herdi* di L. Regis e de Veyras. Radio Parigi ha pure in suo programma una commedia per la serata di giovedì 5 ottobre, durante la quale trasmetterà il lavoro in tre atti di Emile Augier: *Le Fils de Giboyer*.

Parigi Tour Eiffel sabato sera ritrasmette il dramma *Antony* di Dumas padre, che già ottenne vivo successo nella trasmissione della scorsa settimana.

Il 23 settembre *The Radio Times*, il diffusissimo settimanale della « British Broadcasting Company » ha festeggiato il primo decennio della sua fondazione. Siamo lieti di iniziare la cronaca della settimana con quella spagnola, perché, anche in questo campo, la Catalogna, per ritmi e per melodie, si diversifica dalla vicina Castiglia e dall'Andalusia. Daventry trasmetterà dunque sei canzoni popolari catalane, interpretate da Sophie Wyss. Autore dei canti è Robert Gerhard, catalano, nonostante l'apparenza nordica del cognome, che ha elaborato i motivi popolarireschi della sua terra e della sua gente con molto buon gusto e molta delicatezza. Nato nel 1896, il Gerhard fu allievo di Felipe Pedrell, il quale, ai suoi tempi, primeggiò tra gli insegnanti di musica più apprezzati della penisola Iberica: sei canti che saranno trasmessi possono considerarsi una novità quasi assoluta perché vennero eseguiti per la prima volta nel giugno dell'anno scorso al Festival di Vienna, indetto dalla Società Internazionale di Musica Contemporanea.

Non meno interessante ci sembra l'idillio di Frederick Delius, annunciato per la sera del tre ottobre. Nella primavera del 1902, Delius compose un'opera in un atto, *Marjol le Rouge*, su libretto infelicitissimo. Il preludio dell'opera, che svolge un momento lirico notato da Walt Whitman nel suo *Leaves of grass* (Fili d'erba), è stato rielaborato dall'autore sul tema *Once I passed through your promised city*. Whittier, praticamente con esempi lo sviluppo, ci rimproveriamo, del ben noto poemetto il suo fornito incontro con una donna sconosciuta.

Con molto interesse attendiamo la serata del 4 ottobre nella quale Daventry darà principio alla trasmissione dei « Venti lavori per diffusione radiofonica », scelti allo scopo di documentarci, praticamente con esempi lo sviluppo, ci rimproveriamo, del ben noto poemetto il suo fornito incontro con una donna sconosciuta.

Un programma che si distacca da tutti per le sue peculiari attrattive è quello annunciato da Muehlacker per mercoledì alle 21.30. Si tratta della giornata universale per la protezione degli animali. Scene interessanti, buffe e commoventi tratte dalla vita degli animali ci verranno presentate e contemporaneamente ci sarà rinnovata l'esortazione di proteggere questi fedeli amici dell'uomo, che solo da lui attendono difesa.

Non va dimenticata, infine, una serata veramente interessante, che si può definire una rassegna successi di tutte le opere di Shakespeare (suoi di sera, da Koenigsbrunnshausen), illustrata e arricchita da vecchia musica inglese dovuta a Purcell. Si affacceranno, uno ad uno durante lo svolgimento, tutti i più tipici personaggi del geniale drammaturgo: Falstaff, Amleto, Jessica e il padre mercante, e moltissimi altri. La trasmissione è intitolata: *Pazzi e innamorati*.

Lunario astrologico

narrotto e cantato allo gente che ci crede

Quarantesima settimana dell'anno (28 ottobre)

NOVELLA

Una rondine ritardataria aveva sgomento del mare.

« Come farò — diceva — a traversare tanta acqua, così sola? »

Si buia in volo, chiude gli occhi, e via. Si rialza dopo un po' e vede sotto di sé un'altra rondine volare con lei. Allora si fa coraggio e tocca lietamente l'opposta sponda. Ma non vede più la compagna di viaggio. « Che sia caduta in mare? ». Ma ripensandoci si convince che a farle compagna e a darle coraggio è stato il riflesso della sua figura nell'acqua.

L'illusione molte volte ci aiuta a portare la vita.

CUORE D'OTTOBRE

Non avvertite che qualcosa di noi si nasconde? Qualcosa di noi evade, qualcosa di noi muore. I sentieri della nostra anima sono coperti di foglie e di malinconia. Fiorisce in noi una vita più segreta, più intima, più buona.

Anche il cuore ha le sue stagioni. Nella pioggia che sentiamo fuori battere sugli asfalti e sui rami del parco, sappiamo capire una musica che ieri non c'era.

PENSIERO MUSICALE

Una tastiera è il mio danzante, qualcuno con invisibili batte la tocca, batte il mio cuore, nota musicale.

LETTURA DEL CIELO

Venere, astro del mattino; nasce verso le 2.30, in Leone.

Marte nasce poco dopo mezzanotte, tra Cancro e Leone.

Giove, astro del mattino; sorge verso le 1.30 fra Vergine e Leone.

Saturno, astro della sera; tramonta, sempre in Capricorno.

SOSTE DEL BUON ROMEO

Milano

Le chiese di canto mite in folta selva di case s'invocano, angeli smarriti. Foresta fossile, il Duomo promette a gotica fronda la primavera imminente. Se mai gigante di sasso tocchi nell'ombra l'organo, come sul *carillon* delle fiere ogni figura di marmo scoglie un suo dritto gesto in amorose cadenze. Ruba di bocca alla vita dolore e gioia l'uomo vecchia forma egosta. Sboccia bandiere alle case. Solo dovunque un brusio di cose che morte guata, chiede perdono a Dio.

IL BUON ROMEO.

UNA STAZIONE ALLA SETTIMANA PER LUNGHEZZA D'ONDA

MORAVSKA OSTRAVA (Cecoslovacchia)

Frequenza kc. 1137
Lunghezza d'onda m. 263,5
Potenza kW. 11,2

Annuncio:
Haidl Haidl Radiojourn Moravska Ostrava

Nessun segnale d'intervallo.

Alla fine della trasmissione:

Radiojourn Moravska Ostrava... Dobru noc!

Gli annunci vengono fatti in ceco, slovacco, francese, tedesco, ungherese e qualche volta anche in altre lingue.

Annunciatore maschile.

NUOVE VALVOLE ZENITH

TIP PENTODI 1 491 A.F. e T. 495 A.F. A MU VARIAB.
EXODI E 491 OSCILLATRICE E MODULATRICE.
E 495 A MU VAR. PER AMPLIFICAZ. IN A. e M.F.
BINODO DT 491 NUOVISSIMA RIVELATRICE

TIPI EUROPEI

PENTODI FINALI TP 443 A RISCALDA-
MENTO DIRETTO e TP 450 A RISCAL-
DAM. INDIRETTO POTENZA 9 WATT

NUOVI TIPI AMERICANI
55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 82



AL
FIA
MILANO

ESPOSTE ALLA V MOSTRA DELLA RADIO • MILANO

LA WALLY

Opera in quattro atti di LUIGI ILICA

MUSICA DI
ALFREDO CATALANI



SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: *La Contessa Moritz*, opera di E. Kálmán (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *La Wally*, opera in quattro atti di A. Catalani (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20,10: *La Gioconda*, opera in quattro atti di A. Ponchielli (trasmissione fonografica).

Radio Parigi - Ore 20,40: *All'Albergo del Cavallino bianco*, operetta-rivista di Ralph Benatzky (trasmissione dal «Teatro Mogador» di Parigi). — Radio Suisse Romande - Ore 20: *Il segreto di Susanna*, opera in un atto di E. Wolf-Ferrari (trasmissione da Lugano). — Madrid - Ore 23: Concerto bandistico di musica spagnola contemporanea e fantasia regionali (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 231,8 - kW. 50 - Torino: kc. 1006 m. 233,7 - kW. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10 TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10 FIRENZE: kc. 508 - m. 509,7 - kW. 20

9,40-9,55: Giornale radio. 9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.

10,35 (Firenze): Consigli agli agricoltori: Senatore prof. Tito Poggi: «La conservazione della l'uva».

10,40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dottor Cristiano Basso: «Nel vigneto»; (Torino-Genova): Dottor Carlo Rava: «La semina del grano».

11-12 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): P. Pelazzi: Conversazione religiosa.

11,20: (Trieste): Dott. Giulio: Consigli agli agricoltori.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre V. Facchinetti, «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don G. Fino, «Il culto della reliquia»; (Genova): P. Valeriano da Finale: Evangelio vissuto: «Quando Dio era nei peccatori»; (Firenze): Mons. E. Magri, «Le parabole dell'Evangelo».

12,30: Dischi di musica brillante: 1. Stolz: *Fantasia viennese*; 2. Hayes: *In un giardino orientale*; 3. Doppler: *Il carillon della foresta nera*; 4. Zieher: *Cittadino viennese*; 5. Carter: *Stella di fuoco*.

12,45-13: Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

DOMENICA

1° OTTOBRE 1933 - XI

13-14: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M.^o TITO PETRALIA: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Kuper: *Tu mi piaci*; 2. Castiglione: *Pioggia d'argento*; 3. Cilea: *La Tilda*, Marelllo; 4. Silvestri: *Piccola giri*; 5. Mascagni: *Silvano*, barcarola; 6. Friml: *Rose Marie*, fantasia; 7. Benatzky: *Domani*, marcia.

16,30-18,15: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M.^o TITO PETRALIA: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Bixio: *Soldatini di prima marcia*; 2. Frondel: *Fiore del Sudan*, valzer; 3. Kotelbey: *In un mercato persiano*; 4. Piotti: *Ninna-nanna*; 5. Moletti: *La luna non c'è più*; 6. Massenet: *Il re di Lahore*, fantasia (rid. Stefani); 7. Siml: *Piano piano*; 8. Youmans: *Hallelujah*, fantasia; 9. Avilable: *In gondola*; 10. Amadell: *Canzone dell'acqua*; 11. Petralia: *Dopo*.

Negli intervalli: Notizie sulle principali partite di calcio della Divisione Nazionale e sugli altri avvenimenti sportivi.

18,15-18,30: Comunicato dell'Ufficio presagi - Dischi.

18,30: Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato italiano di calcio - Divisione Nazionale e resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,15-20: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Risultati del Concorso Ippico di Sirese-Bormone.

20,25: Cenni illustrati sull'opera.

20,30:

La Wally

Opera in quattro atti di LUIGI ILICA
Musica di ALFREDO CATALANI
Direttore d'orchestra M.^o Ugo TANSINI
Maestro dei cori: M.^o OTTORINO VERTOVA.
(Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Innocenzo Cappa: «Consigli a una giovane sposa», conversazione. Fernando Barbacini: «Caratteristiche astronomiche del mese di ottobre - Ultime notizie».

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 690 - m. 441,2 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 10
BARI: kc. 1192 - m. 307,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 692 - m. 443,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 R): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 R) onde medie (2 R): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30 (Bari): Consigli agli agricoltori (Professor Palmieri).

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Domenico Franzé) - (Bari): Mons. Calanilla: «Cristo e i Farisei».

11: Trasmissione dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-12,45: Dischi.

12,45-13: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13-14: ORCHESTRA CETRA (vedi Milano).

13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,45 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17: Notizie sportive - Risultato del primo tempo delle partite di calcio Divisione Nazionale (Serie A).

17,15-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso del soprano Ofelia Parisini, del tenore Gino Del Signore e del violoncellista Luigi Silva - Musica brillante eseguita dal «Quartetto mandolinistico romano».

18: Notizie sportive - Risultati delle partite di calcio Divisione Nazionale (Serie A e B).

Giovani desiderosi d'intraprendere

«lucrose e belle carriere dell'
Elettrotecnico
e della Radiol»

Chiedete programmi gratis all'
ISTITUTO ELETTROTECNICO ITALIANO
Via delle Alpi 27 - ROMA (127)

Un'ora specializzata nell'insegnamento per corrispondenza
Corso di vari gradi. Preparazione agli Esami di Stato.

DOMENICA

1 OTTOBRE 1933 - XI

18,30: Comunicato dell'Ufficio presagi.
19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.
19,45: Soprano VERA NADIA POGGIOLI.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,30: Notizie sportive.
20,45:

La contessa Maritza

Operetta in tre atti.
Musica del Maestro E. KALMAN
Direttore d'orchestra M^{re} ALBERTO PAOLETTI.
Negli intervalli: Toddl: « Il mondo per traverso, buonumore a onde corte » - Poesie umoristiche di Diego Calogno.
Dopo l'operetta: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 568,1 - kW. 1

10,30-11: Musica religiosa.
12,20: Dottor Rolando Toma, conversazione agricola.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
12,35-13,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE:
1. Tartini: *Sonata in sol minore*: Adagio, Presto non troppo, Largo, Allegro comodo (violonista Vittorina Bonvicini Sartì); 2. a) Massenet: *Werther*, « Oh! natura », b) Puccini: *La rondine*, « Dimmi se vuoi seguirmi », c) Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, « Bianca al par di neve alpina » (tenore Bruno Fassetta); 3. Sarasate: a) *L'addio*, b) *Danza spagnola* (violonista Vittorina Bonvicini Sartì) - Alla fine: Dischi.
17: Dischi.
17,55-18: Notiziario sportivo.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.
20,10: Trasmissione fonografica dell'opera

La Gioconda

DI A. PONCHIELLI.

Negli intervalli: Notiziario teatrale - Varietà - Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

10,25: Spiegazione del Vangelo. Padre B. Caronia: « Il massimo e primo comandamento ».
10,40: Musica religiosa.
11,5: Dott. Berra: « Vinificazione », conversazione agricola.
12,45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.
19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale.
20,20-20,45: Dischi.
20,25: Notizie sportive.

CALZE ELASTICHE

Nuovo tipo senza cuciture, su qualsiasi misura, ripariabili, lavabili, porosissime, morbidissime, perfette.
NON DANNO NOIA ALCUNA
Gratis e gratuita catalogo N. 6 con opuscolo sulle varie varietà, indicazioni per prendere da sé stessi le misure, prezzi.
Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
UN. Div. di S. MARGHERITA LIGURE

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,30

LA WALLY

Opera in quattro atti di LUIGI ILICA

Musica di
ALFREDO CATALANI

PERSONAGGI:

Wally soprano Ilma Sordi
Strimminger basso Mattia Savonelli
Alfa mezza soprano Elia Tivoni
Walter soprano Elvia Bonvicini
Hagenbach tenore Arturo Focacci
Gellner biondino Vincenzo G. Inciardi
Il pedone basso-comico Aristide Baccato

Nel primo intervallo: Consigli ad una giovane sposa, conversazione di Innocenzo Coppo

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} A. LA ROSA PARODI.

1. Mozart: *Sinfonia in sol minore*.
 2. Zandonati: a) *Alba triste*; b) *Sciame di farfalle (da Primavera in val di Sole)*.
 3. Longo: « L'ode alle Walkirie di Giosué Carducci », conversazione.
 3. Rimsky-Korsakov: *Antar*.
 4. Berlioz: *Marcia funebre*.
- Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

Ginnastica da camera

Le lezioni della settimana:

- 1^a ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Mani al fianchi. — Circondare il busto da sinistra e da destra (esecuzione lenta).
 - 2^a ESERCIZIO - Posizione supina - Gambe incrociate. — Elevare ed abbassare le gambe mantenendole incrociate.
 - 3^a ESERCIZIO - Posizione in piedi - Braccia in basso. — Staccare una gamba avanti e con una semirrotazione del busto avvicinare al piede elevato la mano del braccio opposto (esecuzione rapida).
 - 4^a ESERCIZIO - Posizione in piedi - Braccia naturalmente in basso. — Elevare le braccia in alto passandole per avanti e contemporaneamente sollevare i talloni - Abbassare la braccia passandole per dietro e tornare con i talloni a terra.
 - 5^a ESERCIZIO - Esercizi di respirazione.
- (L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: Kc. 880; m. 517,2; kW. 100. — Ora: Kc. 852; m. 322,8; kW. 7. — Ore 16,15: Trasmissione della partita di calcio Austria-Ungheria. — 17,10: Rassegna libraria. — 17,35: Concerto di musiche istruttive di bambini. — 18,15: Conversazione e letture. — 18,45: Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20: Richard Heilmann: *La ritirata dell'ammiraglio*, radio-opera. — 21,50: Notiziario - Meteorologia. — 22,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I Franceschi: Kc. 889; m. 609,3; kW. 15. — Ore 17: Musica da ballo intrattenimento. — 17,30: Bollettino sportivo. — 18,15: Concerto di musica. — 18,45: Concerto di arpa. — 19,15: Conversazione religiosa. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto della Contessa della stazione I. Ennio Marica. — 20,30: 2. Robert Schumann: *La notte di maggio*; 3. Herbert Hauptmann: *La danza*; 4. Intrinseco di canto. 5. Gounod: *Ballata del Faust*. — 20,40: Diversi. — Note varie, conversazioni in un'ora. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione I. Eldow. — 21,50: Concerto dell'Assandora Strahlitz. 2. Pirelli. Selezione della *Rubens*. 3. Suite per piano orchestrale. — 22: G. G. S. Musica. — 22,30: Letture. — 22,45: Letture. — 22,50: Musica da Jean de Nivelle. — 23: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 814; m. 485,6; kW. 120. — Ore 16: Concerto orchestrale da Moravská-Ostrava. — 17,30: Conversazione: « I terzetti ». — 17,45: Concerto di dischi. — 18: Trasmissione di musica variata in tedesco. — 18,15: Segnale orario - Notiziario. — 19: Trasmissione da Praga. — 19,55: Concerto di dischi. — 20,20: Concerto orchestrale e vocale di musica da ballo. — 21,15: Concerto di musica da camera. Schumann: *Quattro in un'ora*. — 21,40: Segnale orario. — 22,20-23: Concerto di musica da ballo per due punti.

Bratislava: Kc. 1078; m. 278,8; kW. 13,5. — Ore 16: Ita Moravská-Ostrava. — 17,30: Conversazione in tedesco. — 17,55: Concerto vocale di canzoni popolari. — 18,25: Concerto di musica brillante. — 18,55: Comitati. — 19: La Praga. — 19,15: Ita. Brno. — 19,55: Da Praga.

Brno: Kc. 878 in 341,7; kW. 32. — Ore 16: Ita Moravská-Ostrava. — 17,30: Da Praga. — 17,45: Dischi. — 18: Trasmissione variata in tedesco. — 19: Da Praga. — 19,5: Concerto di musica popolare e brillante. — 19,55: Trasmissione da Praga.

Moravská-Ostrava: Kc. 1137; m. 265,8; kW. 11,2. — Ore 16: Concerto dell'orchestra. — 17,30: Da Praga. — 18,15: Ita. Brno. — 19,55: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1067; m. 351,2; kW. 0,75. — Kalandborg: Kc. 260; m. 113,8; kW. 7,5. — Ore 8: Letture di ginnastica per signore. — 8,15: Letture di ginnastica. — 9: Conferenza. — 10: Trasmissione religiosa. — 11,30: Meteorologia. — 11,40: Notiziario. — 12: Campari - Dischi. — 12,30: Trasmissione di una lettera. — 14: Trasmissione religiosa. — 15,25: Concerto sinfonico. — 17,20: Letture in inglese. — 17,40: Letture di tedesco. — 18: Letture di francese. — 18,20: Conferenza. — 18,50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conferenza. — 20: Campari - Concerto. — 20,30: Recitazione. — 21: Concerto vocale. — 21,20: Concerto di sassofono. — 21,35: Chiaccherata. — 21,50: Notiziario. — 22: Musica di Giovanni Strauss. — 22,45: Musica da ballo. — 23: Campari.

FRANCIA

Parigi P.P. (Poste Parigini): Kc. 914; m. 328,2; kW. 60. — Ore 19: Giornale parlato. — 19,5: La giornata sportiva. — 19,55: Dischi. — 19,30: Conversazione cattolica. — 20: Concerto di dischi. — 20,10: Letture. — 20,30: Concerto orchestrale offerto da una ditta privata. — 21: Intervento. — 21,15: Radio-teatro. L'Internazionale. — 21,50: Concerto di musica in un'ora. — 22,30: Concerto di valzer viennesi. — 22,30: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 207; m. 1445,8; kW. 12. — Ore 18,45: Notiziario. — 19: Conversazioni. — 19,15: Bollettino meteorologico. — 19,25: Attualità. — 20: Conversazione di attualità. — 20,30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

Radio Parigi Kc. 174; m. 1224,1; kW. 75. — Ore 17,30: Musica riprodotta. — 18: Concerto organizzato da Sunday Refere. — 19: Concerto organizzato da Camille British. — 20: Musica riprodotta. — 20,40: Trasmissione dal Teatro Magador. Benatzky: *Albergo del Cavallino bianco*, operetta-rivista. Intervalli alle ore 20,30, 21,30, 22,30.

Strasbourg: Kc. 869; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 18: Concerto di dischi. — 17: Concerto orchestrale.

Essa scopri' che ne era stata ripagata a mille doppi

*Essa constato'
quanto le sarebbe stata
utile nel futuro*

cosi' scrisse richiedendo il libro GRATUITO



La nuova **Encyclopaedia Britannica** (14 ma. ed. ultima edizione) e' una rivista della cultura universale, disposta per ordine alfabetico e scritta in lingua inglese. Il suo scopo e i suoi punti di vista sono di carattere internazionale. I 24 volumi contengono l'equivalente di 500 volumi di formato corrente. Il testo e' stato scritto da 3.500 uomini autorevoli famosi nel mondo intero e contengono 15.000 illustrazioni in gran parte a colori e 500 carte geografiche

Poi discusse con Carlo e decisero Insieme di fare l'acquisto. E i fatti provarono quanto saggia fosse stata la decisione. La spesa incontrata fu ripagata molte e molte volte e in mille modi diversi.

Nella loro casa, con l'Encyclopaedia, entrò la cultura ed influì moltissimo sull'istruzione dei bambini. Anche su Carlo esercitò la sua influenza. Venne riscontrato in verità un ben largo compenso a questa tempestiva spesa quando egli si accorse che con il continuo acquisto di nuove cognizioni era in grado di superare la mediocrità.

Il loro successo in società andò di pari passo con la riuscita dei loro affari e Giovanna, da donna saggia, attribuisce una buona parte di questi bei risultati al tempestivo acquisto. Essi furono messi in grado di parlare su molti argomenti. La gente diceva di loro che erano colti, ed in verità lo erano, e per la migliore delle ragioni, poichè disponevano di nozioni complete su quasi ogni argomento studiato sotto il sole. Sì, l'Encyclopaedia Britannica diede loro non solo la prima spinta, ma li mantenne in esercizio, ed esercitò la medesima influenza su molte e molte giovani coppie desiderose di distinguersi.

**RIEMPITE ED
IMPOSTATE
IL COUPON
OGGI STESSO**

ENCYCLOPAEDIA BRITANNICA

Fate come Giovanna. Scrivete subito per avere il libro gratuito e constaterete a quali condizioni di buon mercato e di facile pagamento vi sia possibile procurarvi questa miniera di nozioni interessanti che può contribuire in modo così vasto al vostro successo. Infatti, il libro gratuito è una cartella piena di belle tavole e carte geografiche a colori, accompagnate da testi e fotografie di grande interesse. Vi procurerà una lettura affascinante.



THE ENCYCLOPAEDIA BRITANNICA CO., LTD.
Imperial House, 80-86 Regent Street, Londra, W.1

Mi farà piacere ricevere, senza alcun obbligo da parte mia, tutte le informazioni intorno all'ultima edizione dell'Encyclopaedia Britannica, che mi risulta essere redatta in lingua inglese, contenute nel vostro nuovo Libro d'Arte Illustrato con copertina colorata, contenente saggi di tavole a oro e colori, di carte geografiche a colori e pagine interamente illustrate, il tutto rilegato in una magnifica opera. Vogliate mandarmi il tutto unitamente ai particolari completi della vostra offerta a prezzo ridotto.

Pregasi scrivere nome ed indirizzo in stampatello

Nome

Indirizzo

3fRC2b



lettario. — 12: Conversazione. — 12.15: Canzoni popolari polacche. — 13: Trasmissione di una breve radio-popolare. — 13.40: Dischi. — 13.51: Varie. — 14.30: Giornale radio per i giovani. — 15.45: Programmazione di domani. — 15.50: Giornale radio. — 20: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione con intermezzi di canzoni. 1. Katscher: Polonairi dell'opera *Il bar ottavo*; 2. Lohar: Urna dell'opera *Il mondo è bello*; 3. Canzoni; 4. Waldfeldt: *Tutto Parigi*, valzer; 5. Toselli: *Serenata*; 6. Canzoni; 7. Transilvania: *Falzer*; 8. Fichler: *Panna*; 9. Meyer: *Polonaise*; 10. Serna: *Il balletto Arlecchino*; 11. Kasperek: *Festival*; 12. 13: Conversazione d'attualità. — 21.15: Trasmissione allegria da Leopoli. — 21.30: Bollettino sportivo. — 22.25: Musica da ballo. — 23: Bollettino Meteorologico e di Polizia. — 23.45: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: ke. 781; m. 394,2; kW. 12. — Ore 18: Trasmissione per i contadini. — 17: Concerto orchestrale di musica brillante e romena. — 18: Giornale radio. — 18.15: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19.30: Musica da ballo (dischi). — 19.45: Conversazione. — 20: Serata di operetta. Negli intervalli: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (EAT - 1): ke. 860; m. 348,8; kW. 7,5. — Ore 18.17: Concerto di dischi. — 18: Conversazione agricola in catalano. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Concerto vocale. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. Conversazioni di Gargel; 1. *La molina* (Peer Gynt); 2. *Canto*; 3. *La morte d'Asa* (Peer Gynt); 4. *Banza d'antico* (Peer Gynt); 5. *Canto*; 6. *Enrico*; 7. *Nella caverna del re* della montagna (Peer Gynt). — 21: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — 22: Selezione di Zarzuelo (in dischi). — 22.45: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 659; m. 426,4; kW. 55. — Goeteborg: ke. 332; m. 321,9; kW. 10. — Hoorby: ke. 1171; m. 252; kW. 10. — Motala: ke. 222; m. 424,3; kW. 30. — Ore 10.10 10.30: Conversazione in svedese. — 16: Conversazione. — 16.30: Concerto di musica da camera. — 17.15: Per i familli. — 17.30: Concerto di arle

CONVERSAZIONI AGRICOLE DELLA SETTIMANA

- 2 ottobre — Come si fa l'aceto.
3 ottobre — More di rovi e more di gelso.
4 ottobre — Il concime di stalla.
5 ottobre — Nemici sotterranei.
6 ottobre — La carie bianca o marcume bianco dell'uva.
7 ottobre — La lotta contro il marcume radicale degli agrumi.

Le conversazioni agricole del pomeriggio vengono trasmesse da tutte le Stazioni. L'ora della trasmissione è indicata nei programmi

Hieder per coro. — 18: Trasmissione di una funzione religiosa. — 19.30: Jones: *La Gelsa*, operetta. — 22.23: Concerto di musica per violino e piano. 1. Alfieri: *Sonata* op. 1 in mi minore; 2. Nielsen: *Emozione*; 3. Henriques: *Il polo d'India*; 4. Schumann: *Fantasia* op. 11; 5. Henriques: *Romanza* per violino in sol maggiore; 6. Nibelungen; 7. *Berecuse*, di Zohella.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemannica: ke. 853; m. 409,4; kW. 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante. — 18: Conversazione: «L'esposizione filatelica di Vienna». — 19.30: Conversazione in inglese. «La vita e le opere di Byron». — 19: Segnale orario. — Notiziario. — 19.55: Concerto pianistico. — 19.55: Conversazione: «La Quercia, un beneficio dell'umanità». — 20.55: Concerto vocale di Hieder di Schubert per tenore. — 21: Notiziario. — 21.10: Conversazioni brillanti varie. — Negli intervalli: Brani di musica per orchestra. — 21.15: Notiziario sportivo. — Fine.

DOMENICA
1 OTTOBRE 1933 - XI

Radio Suisse Romande: ke. 743; m. 403,8; kW. 85. — Ore 16.47: Concerto orchestrale variato. — 19: Conversazione religiosa. — 19.30: Giornale radio. — 20: (da Lugano) Wolff Ferrari: *Il segreto di Susanna*, opera in un atto (in italiano). — 20.50: Conversazione di attualità. — 21: Concerto orchestrale. 1. Mendelssohn: Frammenti del *Sogno d'una notte d'estate*; 2. Schreiner: *Fantasia su melodie di Schumann*; 3. Jacques: *Sulla marcia*; 4. Ebeli: *Due arie*; 5. Duparc: *Alle stelle*; 6. Guiraud: *Armenie*. — 21.50: Notiziario. — 22.30: Concerto di dischi.

UNGHERIA

Budapest: ke. 645; m. 356,5; kW. 15,5. — Ore 16.30: Conversazione. — 17: Concerto orchestrale. — 18: Conversazione e dischi. — 18.30: Arie ungheresi popolari con accompagnamento orchestrale. — 19.40: Conversazione e lettura. — 20.30: Concerto orchestrale diretto da T. Polgar. 1. O. Strauss: *Atti di Nibelunghi*, ouverture; 2. Solt: *Adi*, valzer; 3. Morana: *Pol-pour*; 4. Zorzi: *Ungheresi*; 5. Gullmann: *Sadto d'amore*; 6. Mitchell: *Terza piccola suite*; 7. Lohar. Eva; 8. Kalman: Frammenti dell'opera *Il cavaliere diabolico*; 9. Viner: *Marcia ungherese*. — 22: Rassegna dei giornali della sera. — 22.15: Concerto di musica da jazz. — 23.15: Concerto dell'orchestra zigana di Bela Bodics con intermezzi di canto.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 823; m. 394,5; kW. 18. — Ore 19: Duno. — 20.30: Arie di operette. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.45: Notiziario. — 22.50: Melodie (dischi). — 22: Continuazione del concerto. — 23.30: Notiziario. — 23.35: Brevi cronaca su dischi. — 22.55: Notiziario.



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA

TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - TELEF. 53 743

LIBERATEVI DAI DISTURBI RADIOFONICI!

ANTENNEX

Dispositivo in forma di scatola di bachelite che, inserito tra apparecchio e terra, rende superflua l'antenna e garantisce anche ad apparecchi di poche valvole una ricezione chiara e potente delle stazioni più lontane. Aumenta il rendimento del Vostro ricevitore in misura spettacolare, lo rende più selettivo e diminuisce considerevolmente i disturbi della ricezione. Sostituisce una antenna esterna schermata di 30 metri di lunghezza.

Si spedisce contro assegno di Lit. 60.

DETEX

Il regolatore elettrico d'antenna d'altissima sensibilità che elimina i disturbi atmosferici ed industriali (trams, motori, ecc.), ed aumenta sensibilmente la selettività del Vostro apparecchio. Indicato per ricevitori supereterodine da 5 valvole in più. SE NE RACCOMANDA ANCHE L'USO ABBINATO CON L'ANTENNEX.

Si spedisce contro assegno di Lit. 35.

ANTOVAR

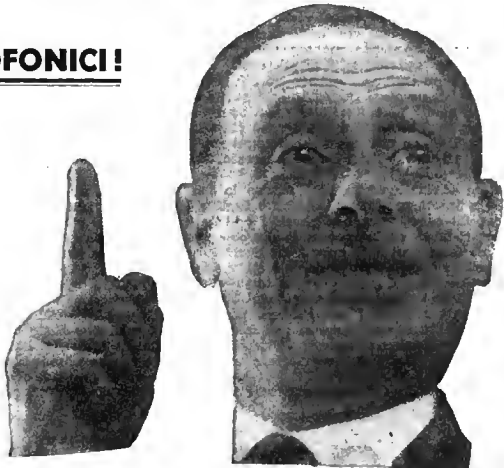
Lo stesso dispositivo indicato per apparecchi fino a 5 valvole.

Si spedisce contro assegno di Lit. 30.

Tutti i tre apparecchi applicabili a qualsiasi tipo di ricevitore senza spesa alcuna né intervento di tecnici.

GARANTIAMO SIA IL FUNZIONAMENTO CHE IL MASSIMO RENDIMENTO DEI NOSTRI DISPOSITIVI ANTI-DISTURBATORI

Chiedete listati delle nostre insuperabili supereterodine originali americane Crane.



APPARECCHIO MOD. 42 c. a.

Caratteristiche tecniche



Questo nuovo tipo di apparecchio, che abbiamo accuratamente studiato in tutti i suoi dettagli, è stato da noi fabbricato in questa stagione allo scopo di poter mettere in condizioni di procurarsi un buon apparecchio radio anche quella parte di clientela che, pur desiderando tutte le migliori qualità radioelettriche ed elettroacustiche, non possa spendere una cifra rilevante. Questo scopo lo abbiamo raggiunto mantenendo all'apparecchio le caratteristiche di selettività, sensibilità e purezza degli apparecchi più grossi, ma nel tempo stesso togliendo tutti quei dettagli e quelle particolarità che non sono assolutamente necessari e che devono ritenersi piuttosto come superflui e che, ad ogni modo, contribuiscono ad aumentare il prezzo dell'apparecchio.

Non abbiamo voluto però seguire la tendenza americana odierna di creare degli apparecchi eccezionalmente piccoli, i così detti « cigars-box » che riscuotono l'universale disapprovazione di tutti coloro che desiderano un sano sviluppo della radiofonia, e che sono, specialmente dal punto di vista acustico, un vero ritorno agli antichi apparecchi con altoparlanti a tromba; ma abbiamo preferito creare il più economicamente possibile e con il minimo numero di valvole un apparecchio che sia all'altezza di accontentare anche i radioamatori più esigenti. Ciò è stato possibile a mezzo delle nuove valvole che sono

notevolmente più efficienti e più perfezionate delle precedenti e che hanno permesso, fra l'altro, di concentrare in una sola valvola parecchie funzioni. Inoltre abbiamo pensato che con una piccolissima differenza di prezzo degli apparecchi in miniatura di tipo americano potevamo offrire un mobile che, oltre all'ottima presentazione, potesse concorrere anch'esso alla bontà acustica dell'apparecchio, pensando che la piccolezza del mobile non è certo un elemento essenziale di preferenza, mentre d'altra parte nuoce alla risonanza ed alla bontà della riproduzione. Ci siamo infine preoccupati delle norme di sicurezza previste dal Comitato Elettrotecnico Italiano, e mentre che i piccoli apparecchi senza trasformatore lasciano lo chassis sotto tensione ed in diretto contatto con la rete di distribuzione, il nostro è munito di un ottimo trasformatore che mette al sicuro da ogni pericolo.

L'apparecchio quindi che noi abbiamo realizzato presenta le stesse caratteristiche di un apparecchio a cinque valvole che l'anno scorso è stato il tipo universalmente adottato.

La prima valvola impiegata è una del tipo A 7 che funziona da oscillatore e da detector, che è un esodo oscillatore e modulatore, alla quale segue una valvola tipo 57 rivelatrice lineare di placca.

La media frequenza è prevista con filtro di banda della larghezza di 9 chilocicli con curva di risonanza pressoché rettangolare; essa è tarata su di una frequenza di 400 chilocicli scelta in modo da eliminare l'effetto di immagine, rendendo così possibile l'audizione delle piccole stazioni in prossimità delle grandi. Come bassa frequenza poi abbiamo una delle nuove valvole tipo A 5 pentodo, che può dare ottimamente tre Watt indistorti e cioè con un massimo del 5% di armoniche.

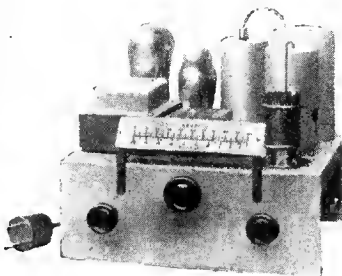
In tal maniera si vede che mentre la tonalità e la purezza di uscita è uguale come negli apparecchi più grossi, la sensibilità e la selettività sono un po' minori che con apparecchi a cinque e più valvole; e mentre la sensibilità è più che sufficiente per ricevere in qualunque caso più di una ventina fra le maggiori stazioni europee, che quest'anno aumenteranno tutte notevolmente la loro potenza, la selettività è pur sempre tale da poterle selezionare in maniera soddisfacente tenendo presente che esse stazioni nei nuovi piani di distribuzione saranno opportuna-

mente distanziate. L'altoparlante è del tipo nostro normale impiegato sugli apparecchi più grossi con cono da 22 cm. di diametro, specialmente realizzato per un'ottima amplificazione fra 80 e 7000 periodi. Il mobile è costruito con lo stesso criterio degli altri, seguendo i migliori dettami dell'acustica e della solidità di costruzione. Esso è impiallacciato di radice di noce e si presenta nel migliore dei modi. La costruzione meccanica, infine, ed i materiali impiegati sono uguali anch'essi agli altri nostri apparecchi. Nessuna economia è stata fatta nella scelta delle resistenze e delle capacità, che purtroppo sono così facili a deteriorarsi quando non siano accuratamente selezionate. Insomma anche questo tipo di apparecchio è perfettamente inquadrato nelle nostre caratteristiche di costruzione, che ormai da più di dieci anni sono peculiari dei nostri apparecchi.

L'apparecchio è munito di controllo di volume, manuale, e di presa per il pick-up.

Esso è costruito inoltre secondo le norme del Comitato Elettrotecnico Italiano e quindi munito di un trasformatore di alimentazione e non presenta perciò nessun pericolo per la manovra essendo perfettamente isolato dalla rete di distribuzione. Lo chassis non è sotto tensione.

Siamo certi quindi che questo nostro nuovo apparecchio sarà accolto con entusiasmo dal pubblico, il quale troverà la possibilità di munirsi di un apparecchio radiorecettore ottimo sotto tutti i punti di vista e specialmente perfetto acusticamente, ad un prezzo perfettamente accessibile e cioè inferiore al migliaio di lire ed a condizioni di vendita veramente favorevoli.



ALLOCCCHIO, BACCHINI & C.

MILANO · CORSO SEMPIONE, 93 · TELEF. 90-088 - 92-480 - MILANO

NOVITA' DELLO SCHERMO SE AVESSI UN MILIONE

Un titolo simile, che sintetizza tanto energicamente la più acuta e sfuorata aspirazione degli uomini... di tutti i giorni, rappresenta di per sé un successo di aspettazione.

Non posso dire che l'uomo sia ricco di fantasia, a giudicare da quel che farebbe se avesse un milione; ma certo si rivela profondamente umano, provandoci che in generale lo adopererebbe a sanare quella piaga della sua vita, a cui deve la mortificazione più grave, quella per la quale in qualche momento è caduto più in basso.

La vecchia signora chiusa nell'ospizio, che una mellitica direttrice tiranneggia a ogni ora, appena acquista il milione si ricorderà che, nell'ospizio, le si vietava di cuocere i biscotti e di essere modesta e di tenere il gatto favorito. Fonderà un nuovo ospizio, dove il cuoco d'allora starà a guardare la padrona cuocere tutti i biscotti che vuole. L'impiegato ceramista e amatore di conigli, che ha avuto la vita turbata dal fragore dei cocci di stoniglie che maldestramente egli rompeva, appena divenuto ricco entrerà, con un bel coniglio al guinzaglio, dal vecchio principale e romperà a colpi di bastoncino tutte le stoniglie che gli capiteranno sotto mano.

Uno spirito ardente di vendetta aleggia su questo film e si concreta nel quadro più perfetto: un piccolo capolavoro quello del *ron-de-cuir-tipo*, che, appena ha notizia della vincita, senza un minuto di esitazione infila la porta, sale inintermittenti scale con piglio deciso, arriva alla porta del presidente, a cui certo non ha mai osato rivolgere, oltre la parola, nemmeno lo sguardo, dà, per un senso reverenziale ereditario, un colpettino alla porta e per una suprema civetteria un colpettino alla cravatta e, giunto alla presenza del signor Brown, sfoga anni di mortificazione e di pene con un verso scandaloso e pittoresco, e poi se ne va. La forza del milione pare dunque così laumaturgica che, prima ancora di sanare privazioni materiali, è invocata a rimediare ai mali dello spirito. C'è perfino un giovane condannato a morte che, appena gli consegnano lo «chèque» di 1.000.000 di dollari, urla ai guardiani, al cappellano, al boia: «Sono libero, sono libero», rivelando una tanto problematica, quanto inquietante concezione della giustizia! Il film è costituito dunque da parecchi brevi film collegati da un unico tema. Questa volta i sette direttori — fra cui nomi come Lubitsch, come Cruze, come Roberts, e una dozzina di stelle — non danno all'opera l'aria pacchiana di Grand Hotel, perché ognuno lavora per sé, in una propria piccola parte vincolata alle altre dal soggetto comune. E nessuno si avverte un contrasto di stili, perché i singoli registi, pur rivelando il loro temperamento (chi non vede Lubitsch nelle morenze, nell'inscenatura, non per dire nell'impegnato letto del secondo quadro?), hanno inventato una cadenza generale di «vaudeville» a grandi linee, un tono a sorpresa che conferisce a tutto il film un carattere riconoscibile.

Certo le trovate, le finesse, gli accorgimenti che vi sono profusi sono innumerevoli. Basta ricordare il gusto con cui «quella signora» getta via il secondo giaciale o si ricorda di non essersi levate le calze; la dolcezza che usa la direttrice dell'ospizio nel rendere la vita intollerabile alle ricoverate, il legittimo fionamento su cui la moglie del ceramista crea le sue irrefragabili regisitorie al povero marito, costretto per trovar pace a rinchiusersi in un angolo modernissimo dell'appartamento! Bel film, insomma, che propone forme nuove di rivista cinematografica e apre una strada allettante e affascinante, e costituisce di per sé un'opera riuscita e attrattiva, e anche il caso di fare un discorso scolastico, si deve dire che fra una commedia musicale e questo nuovo «genere» tanto vario, ricco e immaginoso, non vi è dubbio possibile. Se avessi un milione ci dà una allegria serata che non può divenire drammatica, perché non abbiamo il tempo di sfoderare i nostri bilanci spirituali su fondo del tema comune, presi come siamo dalle vicende degli altri. Tutt'al più, usciti all'aperto e ripreso il volante, potremmo sentire il gusto del guidatore d'automobili che dedicò parte del milione a sfasciare per un'intera giornata tutte le macchine che gli intralciavano il passo.

ENZO FERRIERI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: Il barbiere di Siviglia, opera in tre atti di G. Rossini (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21,15: Nemmeno per sogno, commedia in un atto di Cesare Vico Lodovici (dallo Studio).

Bolzano - Ore 21: Concerto del Quartetto a plectro Roveretano» (dallo Studio).

Daventry National - Ore 20: Promenade Concert diretto dal M^{re} Henry Wood (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra). — Monaco di Baviera - Ore 21,20: Concerto di Raut, violino e cembalo, con musiche di Federico il Grande (dallo Studio). — Bruxelles I - Ore 21: Una partita a tennis, bozzetto radiofonico di Gastone Rey (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 3218 - k.w. 50 - TORINO: kc. 1006 - m. 2737 - k.w. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 3128 - k.w. 10
TRIESTE: kc. 1291 - m. 2977 - k.w. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 5017 - k.w. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.
11,15-12,30: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Lucchesi: Del *Albaycin*; 2. Puccini: Valzer dall'opera *La Rondine*; 3. Mozart: *Il flauto magico*, fantasia; 4. Padilla: *Serenata*; 5. Beethoven: 1^o tempo della *Sesta sinfonia*; 6. De Micheli: *Presso una cuna*; 7. Mascagni: *Preludio* e *Siciliana* dell'opera *Cavalleria rusticana*; 8. Rubinstein: *Melodia*; 9. Wagner: *Lohengrin*, fantasia; 10. Mariotti: *Patena doglie*; 11. Chesi: *Lida*.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: Dischi di opere: 1. Puccini: *Fantasia di molti pueri*; 2. Meyerbeer: *L'Africano*, «O Paradiso»; 3. Bizet: *Carmin*, «Coro dei ragazzi»; 4. Verdi: *La Traviata*, «Sempre libera»; 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Tu qui, Santuzza»; 6. Bellini: *Norma*, sinfonia.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14-14,10 (Milano): Borsa.
14,15: Giornale radio.
16,55 (Milano): Cantuccio dei bambini. Magoblu - Rubrica del perché - Corrispondenza; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi!» - I giochetti della radio di Mastro Remo; (Firenze): il nano Bagonghi.
18-18,18: Orchestra RAI. GETRA diretta dal Maestro TRO PATELLA: 1. Dux: *Dielyah*; 2. Gilbert: *Tiro di luna sul mare*; 3. Mattani: *Sangue gitano*; 4. Scassola: *Suite pastorale*; 5. Myers: *Mia cara*; 6. Pascal-Bastila: *Alle Hawaii*.
18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

VENDITE - CAMBI - RIPARAZIONI

APPARECCHI RADIO ESTERI E NAZIONALI

G. DI LEO

Via Giurati, 12 - MILANO - Telefono 54-117

LUNEDÌ

2 OTTOBRE 1933 - XI

19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Ente.
19,10: Dischi.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,15:

Ora Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,15:

Nemmeno per sogno

Commedia in un atto di CESARE VICO LODOVICI

Personaggi:

Maria Adriana De Cristoforis
Daniele Franco Becchi
Maria Elena Pantano

21,45-22,30:

MUSICA DA CAMERA

col concorso del M^{re} LUIGI GALLINO e del prof. ARMANDO GRAMPIGNA e ANTONIO VALISI
Schubert: Trio, opera 99, per pianoforte, violino e violoncello.

22,30-23:

DISCHI DI MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 4414 - k.w. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 218,8 - k.w. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - k.w. 20
MILANO (Vigentino): kc. 692 - m. 4318 - k.w. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - k.w. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 19,45).

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-14 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO.

12,30 (Roma-Napoli): Dischi.
13-14 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30-16,55 (Bari): Dischi.

18,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Zoltan Kodaly: *Trio per due violini e viola*, op. 12; a) Allegretto; b) Lento ma non troppo; c) Vivo (cantato: Alesandro Martinengo, 1^o violino: Alberto Galland, 2^o violino: Manfredo Apostoli, viola); 2. a) Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, aria di Carolina; b) Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome»; c) Donizetti: *Don Pasquale*, cavatina (soprano Dina Fumanza); 3. Musica sincopeata eseguita dal pianista Germano Anna.
18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,10: SOPRANO VIRGINIA BRUNETTI.

20,30: Giornale radio - Notizie sportive.

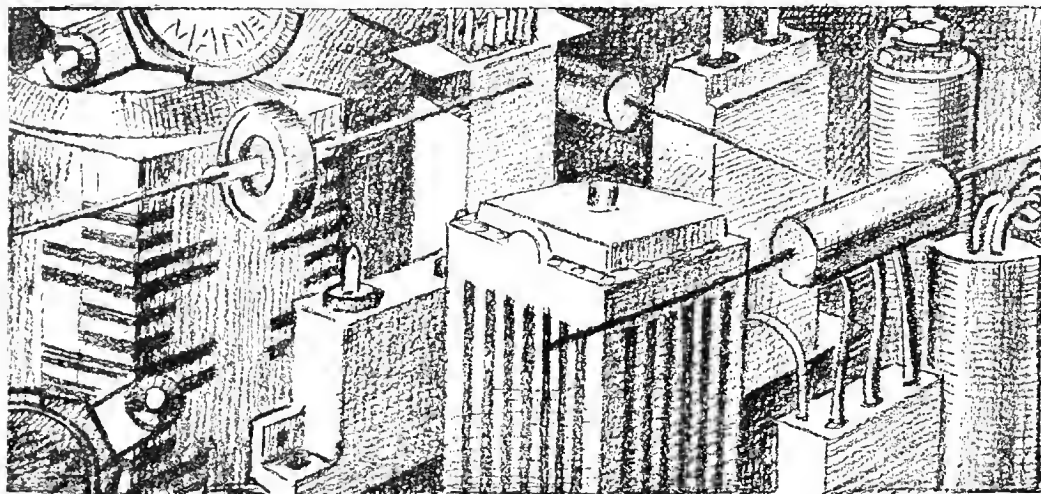
NON COPIARE MAI

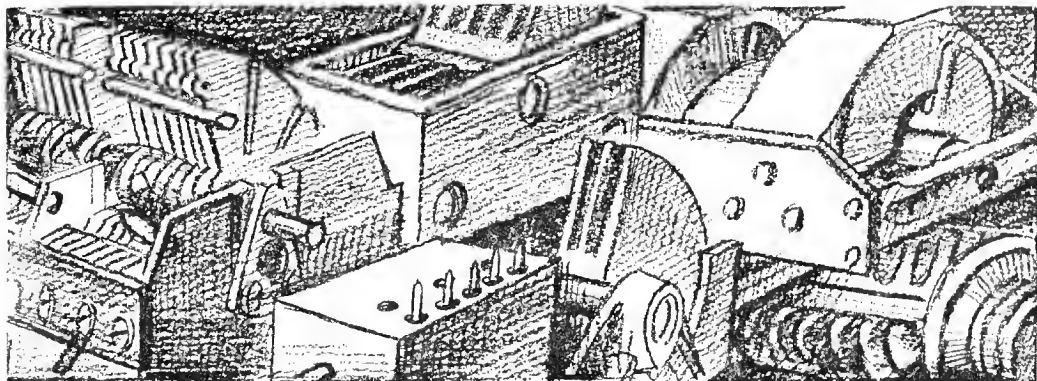
DAL 1925 AD OGGI - DURANTE OTTO ANNI DI LAVORO ININTERROTTO E BEN ORGANIZZATO - LA "SSR DUCATI,, HA SAPUTO CREARE, PRODURRE E VENDERE I DIVERSI TIPI DI CONDENSATORI CHE QUI SONO ILLUSTRATI

DAI CONDENSATORI FISSI A MICA A QUELLI FISSI A CARTA E Elettrolitici - DAI CONDENSATORI VARIABILI INDUSTRIALI A QUELLI DI PRECISIONE, DI GRANDE PRECISIONE O PER TRASMISSIONE - SU OGNI PRODOTTO E SU OGNI DISEGNO SI SCORGE UNA LINEA COSTRUTTIVA NUOVA, MODERNA, EFFICIENTE

"NON COPIARE MAI,, È IL PRINCIPIO BASILARE DI UN PROGRAMMA ITALIANISSIMO PER IL MASSIMO PROGRESSO ANCHE IN QUESTO CAMPO. NESSUNO POTRÀ DIMOSTRARE CHE QUALCHE MODELLO OD ANCHE SOLO QUALCHE PARTICOLARE SIA COPIATO

CONDENSATORI FISSI





CONDENSATORI VARIABILI

LA "SSR DUCATI", STUDIA, NON COPIA: E CIÒ NON È SOLTANTO UN VANTO PER IL COSTRUTTORE, MA ANCHE UN VANTAGGIO PER IL CLIENTE SE CHI STUDIA HA UN'ESPERIENZA ED UNA COMPETENZA PROVATA. SOLTANTO POCHE CASE AL MONDO POSSONO ALLINEARE UN ASSORTIMENTO ORIGINALE E COSÌ VASTO DI CONDENSATORI DI TUTTI I TIPI. GLI INGEGNERI, I TECNICI POSSONO PER PRIMI APPREZZARE UN SIMILE PROGRAMMA E LA "SSR DUCATI", È SICURA DI AVERE FRA I TECNICI I SUOI MIGLIORI AMICI. MA ANCHE GLI INDUSTRIALI, I COMMERCianti E PURE I PROFANI AI QUALI PUÒ SFUGGIRE IL VALORE TECNICO E SCIENTIFICO DELLA IMPRESA CUI SI È ACCINTA LA "SSR DUCATI", APPREZZERANNO QUESTO SFORZO ITALIANO PER SVINCOLARCI DALLA PRODUZIONE ESTERA E PER IMPORRE INVECE ALL'ESTERO LA NOSTRA PRODUZIONE. A DIFFERENZA DI TUTTE LE STATISTICHE CONTRO TUTTE LE DIFFICOLTÀ LA "SSR DUCATI", HA MANTENUTO NEL 1933 LE CIFRE DI ESPORTAZIONE DEGLI ANNI PRECEDENTI ESPORTANDO LA PRODUZIONE IN 36 NAZIONI DEI 5 CONTINENTI.



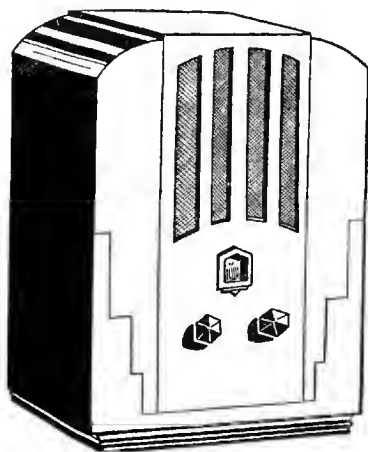
SOCIETÀ SCIENTIFICA RADIO
BREVETTI DUCATI • BOLOGNA

MAGNADYNE 44

UNA RIVOLUZIONE
NELLA TECNICA RADIOFONICA

SUPERETERODINA A 4 VALVOLE DI CUI UNA A DOPPIA E
UNA A QUADRUPLA FUNZIONE - CIRCUITO REFLEX SPECIALE
DI ELEVATISSIMO RENDIMENTO

EQUIVALE
A UNA NORMALE
SUPERETERODINA
A 6 VALVOLE



SCALA GRADUATA IN METRI - DISPOSITIVO ANTIFADING
ELETTRODINAMICO A CONO GRANDE - CONTROLLO LINEARE
DEL VOLUME - TENSIONI VARIABILI FINO A 230 VOLTS

MEDIA FREQUENZA
TARATA CON CONDENSATORI AD ARIA

VALVOLE USATE - 2A7 - 2B7 47 80

MAGNADYNE RADIO

TORINO VIA S. AMBROGIO 10 - TORINO

LUNEDÌ

2 OTTOBRE 1933 - XI

Torino: ke. 770, m. 365,1, kW. 8. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Orchestra viennese. — 18.45: Melodia. — 19: Musica sinfonica. — 19.15: Notiziario. — 19.30: Orchestra varie. — 19.45: Arle di opere. — 20: Musica militare. — 20.15: Arle di opere. — 20.30: Filarmonica. — 20.45: Arle di opere. — 21.15: Musica sinfonica. — 21.45: Arle di opere. — 22: Trombe da caccia. — 22.15: Notiziario. — 22.30: L'ora degli ascoltatori. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0,8: Canzonette. — 0.15/0.30: Orchestra viennese.

GERMANIA

Berlino: ke. 710, m. 419, kW. 1,5. — Ore 18.30: Concerto di dischi. — 19: Concerto vocale di *lieder*. — 19.30: Danzica. «Razza e popolo». — 19.50: Concerto vocale di *lieder*. — 19.15: Conversazione musicale. — 19.30: Comunicati. — 19.45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte).

20.5: Trasmissione popolare variata. — 21: Concerto pianistico: Reger: *Variazioni su un tema di Bach*, op. 81. — 21.30: Dialogo di critica teatrale: «Il principio era la critica». — 22.25: Notiziario. — 22.55: Musica da ballo ritrasmessa. — In un intervallo: «Parla il direttore della Polizia».

Breslavia: ke. 923, m. 325, kW. 0,0. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.30: Conversazione: «La cultura tedesca». — 19.50: Attualità. — 19.30: Concerto di violino e piano. — 19.50: Conversazione: «Nuova vita - Nuovo diritto». — 19.50: Mercatelli. — 19: L'ora della Nazione (da Königsberg). — 20: Notiziario. — 20.15: Trasmissione variata dedicata a Strauss e a Torney. — 21: Concerto vocale di *lieder* della Prussia orientale. — 22: Conversazione sull'Austria. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Conversazione di radiofonia. — 22.55/23: Concerto di musica brillante e da ballo.

Francoforte: ke. 1167, m. 269,3, kW. 17. — Ore 18: Concerto orchestrale (da Muehlacker). — 18.15: Muehlacker. — 18.30: Conversazione. «Il cielo in ottobre». — 18.50: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione. Trasmissione variata. — Il vino tedesco. — 20: Notiziario. — 20.30: Concerto orchestrale di musica brillante. — 20.50: O.H.L. radiofonia. — 21.30: Concerto di musica

da camera (programma da stabilire). — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.15: Da Muehlacker. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Da Muehlacker. — 23: Da Lipsia. — 24: Da Muehlacker.

Heilsberg: ke. 1065, m. 276,5, kW. 6,0. — Ore 18: Concerto orchestrale da Danzica. — In un intervallo: Racconta libreria. — 17.30: Conversazione sportiva. — 17.45: Concerto di musica da camera. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Conversazione musicale. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Notiziario. — 20.30: Trasmissione in onore del Presidente Reich Hindenburg in occasione del suo compleanno. — 20.45: Notiziario. — 20.50: Trasmissione di un concerto orchestrale da Danzica (programma da stabilire). — 21.50: Lezione di tedesco. — 22: Radiocronaca (dischi) di una manifestazione sportiva. — 22.15: Notiziario. — Meteorologia.

Königsberg: ke. 183, m. 1824,9, kW. 0,0. — Ore 18: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17.55: Concerto di arle per soprano e tenore. — 18: Dizione. — 18.5: Conversazione sportiva. — 18.25: Conversazione: «L'Accademia tedesca del poeta». — 18.45: Bollettino meteorologico. — 19: Trasmissione in onore del Presidente Hindenburg in occasione del suo compleanno. — 20.5: Concerto orchestrale dedicato a Beethoven 1. Ouverture dell'*Egmont*. — 2: Concerto di piano in do maggiore. — 3: Ouverture della *Consacrazione della casa*. — 21.15: Trasmissione variata. — «e lucena le stelle». — 22: Notiziario. — Meteorologia. — Conversazione sportiva. — 22.45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione da Breslavia.

Langenberg: ke. 635, m. 473,4, kW. 0,0. — Ore 16: Trasmissione da Muehlacker. — 18.20: Conversazione sul mese di ottobre. — 18.50: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Trasmissione da Francoforte. — 22.20: Da Muehlacker. — 22.30: Notiziario. — 22.40: Trasmissione da Muehlacker. — 23: Trasmissione da Lipsia. — 24: Trasmissione da Muehlacker.

Lipsia: ke. 770, m. 359,6. — Ore 18: Concerto orchestrale ritrasmesso. — 17: Conversazione. «Perché i popoli si estinguono?». — 17.20: Concerto di organo. — 17.50: Notizie e bollettini vari. — 18: Lezione di italiano. — 18.30: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Concerto di estr. — 20.30: Serata brillante di varietà. E' proprio bello andare a caccia. — 22.24: Notiziario. — Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

Munich: ke. 563, m. 632,9, kW. 0,0. — Ore 18.30: Concerto di musica brillante e popolare dell'orchestra della stazione. — 17.45: Racconta di libri di nuova edizione. — 18.5: Soli per piano e violino. — 18.25: Racconta di libri di nuova edizione. — Segnale orario. — Notiziario. — 18: Trasmissione da Francoforte dell'ora della Nazione. — 20: Concerto

di musica brillante e popolare: 1. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture. 2. O. Hounan-Webb: *O tu cara Agostina*, innoresa in diversi dialetti. 3. Inno alla patria. 4. J. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 5. H. Schaffner: *La posta nella foresta*. 6. Intenzione allegro. 7. Lenz: *Flur di neve*, aria russa. 8. H. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 9. H. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 10. H. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 11. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 12. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 13. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 14. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 15. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 16. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 17. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 18. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 19. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 20. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 21. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 22. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 23. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 24. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 25. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 26. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 27. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 28. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 29. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 30. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 31. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 32. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 33. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 34. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 35. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 36. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 37. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 38. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 39. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 40. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 41. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 42. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 43. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 44. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 45. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 46. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 47. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 48. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 49. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 50. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 51. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 52. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 53. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 54. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 55. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 56. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 57. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 58. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 59. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 60. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 61. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 62. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 63. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 64. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 65. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 66. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 67. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 68. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 69. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 70. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 71. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 72. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 73. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 74. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 75. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 76. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 77. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 78. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 79. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 80. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 81. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 82. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 83. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 84. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 85. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 86. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 87. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 88. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 89. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 90. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 91. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 92. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 93. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 94. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 95. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 96. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 97. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 98. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 99. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer. 100. Strauss: *Figli, donne d'amore*, valzer.

Muehlacker: ke. 632, m. 360,6, kW. 0,0. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Lezione di francese. — 18.20: Conversazione. «Georg von Heinsberg, il fondatore della fanteria tedesca». — 18.35: Conversazione: «Il dopolavoro italiano». — 18.50: Segnale orario. — Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Trasmissione da Francoforte. — 22: Da Monaco. — 22.20: Devi sapere che... — 22.30: Da Francoforte. — 22.45: Notiziario. — 23: Da Lipsia. — 24: Da Langenberg.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 193, m. 1554,4, kW. 30. — London National: ke. 1197, m. 261,6, kW. 50. — North National: ke. 995, m. 307,5, kW. 50. — Scottish National: ke. 1000, m. 205,8, kW. 90. — Ore 16: Soli di violoncello e piano. — 18.30: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional. — 18.45: Segnale orario. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: Intervalllo. — 18.30: Schaffner: Musica per pianoforte. — 18.50: Racconta di libri di nuova edizione. — 19.15/19.25: Conversazione su problemi mondiali economici. — 19.30: Conversazione del circolo «Il carattere nazionale». — 20: «Promenade concert» diretto da Sir Henry Wood e ritrasmesso dalla Queen's Hall Orchestra sinfonica della B.B.C. (Flower, Aulster, soprano; Norman Allen, basso; composizioni di Wagner, 1. Ouverture delle *Fate*, 2. Preludio di *Tristano e Isolde*, 3. Finale di *Tristano e Isolde* (soprano e orchestra); 4. «Mormorio della foresta» dal *Siegfried*; 5. Due pezzi per basso nel *Crepuscolo degli Dei*; 6. Marcia funebre nel *Crepuscolo degli Dei*; 7. Finale del *Crepuscolo degli Dei* (soprano e orchestra). — 21.30: Intervalllo. — 21.40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22: Lettura. — 22.5: Concerto di dischi. — 22.30/24: Musica da ballo ritrasmessa. — 23: Previsioni meteorologiche.

V MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO - MILANO

SALA D

NEGOZIO:
Via C. Colombo, 123 R
TE EFONO 41-748

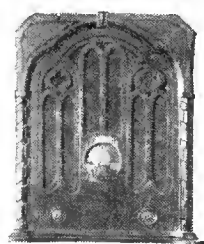
M. CAPRIOTTI
GENOVA - SAMPIERDARENA
Telegrammi: CAPRIOTTI

POSTEGGIO 36

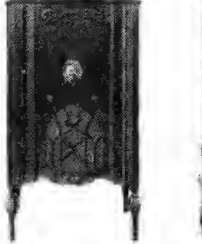
OFFICINA:
Via Corducci, 197 R
TE EFONO 41-784

Nuova produzione 1934

Nuova produzione 1934



SOVRANO Mod. 41
Supereterodina 4 valvole
2/57 1/2A5 1/80



SOVRANO Mod. 141
Radiofonografo
Supereterodina 4 valvole



SOVRANO Mod. 94
1/35 1/35 1/2A7 2/56 2/2A5 1/323
Supereterodina 9 valvole
2 dinomici



SOVRANO Mod. 146
Supereterodina 6 valvole
Radiofonografo



SOVRANO Mod. 46
Supereterodina 6 valvole
2/55 1/35 1/2A7 1/2A5 1/80

Resistenze fisse

Centralab

RAPPRESENTANTE
ESCLUSIVO

Condensatori Elettrolitici

AEROVOX
CORPORATION

London Regional: kr. 343; m. 355,8; kW. 50. — Ore

TUTTO PER LA RADIO

TORINO - Via Montecuccoli, 6 - Tel. 42-517



TUNGSRAM

“...insisto sul nome Tungstram poichè è noto che tra le valvole di classe è appunto la Tungstram che costa meno!...,,

Fatevi mostrare il nuovo listino N. 18 (verde) del 1° Luglio 1933 con i prezzi sbalorditivi. Potete anche richiedercelo direttamente, ve lo invieremo gratis insieme alle nostre documentazioni tecniche. Ecco alcuni prezzi:

Tipi americani:

Tipo	57	Lit.	36	— più bassa governativa
"	58	"	36	" "
"	47	"	36	" "
"	80	"	30,60	" "
"	35	"	34,20	" "
"	24	"	34,20	" "

Tipi europei, in proporzione.

È in preparazione una edizione nuova del nostro « Notiziario tecnico », distribuito gratuitamente. Se non siete nella lista di spedizione, trasmetteteci il Vostro preciso indirizzo.

Le nostre valvole TUNGSRAM RADIO sono fabbricate esclusivamente dai nostri Stabilimenti di Budapest maestri nelle lampade, imbattibili nelle valvole.

TUNGSRAM ELETTRICA ITALIANA S. A. - MILANO

VIALE LOMBARDIA, 48 .. TELEFONO 292-325

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Il Corriere di Lione trasmesso dalla radio non ce l'ha aspettato! Confessiamo tuttavia che ci ha spiaciuto d'aver appreso la notizia quando era troppo tardi per... approfittarne. Tanto più che ciò avrebbe consentito di partecipare, almeno in ispiritismo, al cinquantenario della morte dell'autore del celeberrimo dramma, tradotto in venti lingue e rappresentato in tutti i paesi del mondo.



Straudín, visto dal caricaturista Hatot.

Chi si ricorda oggi di Straudín? Eppure, in Francia, nella Parigi della prima metà dell'Ottocento, egli fu uno degli scrittori più in voga. Come autore drammatico esordì a vent'anni con *Les Baudouillards*, una commedia che fu rappresentata con grande successo al Teatro Saint-Antoine divenuto poi nel 1836 il Teatro Beaumarchais. Dal '36 al '59 Straudín scrisse e fece rappresentare non meno di 108 parodie, ribatte «vaudeville», commedie e drammi, alcuni in collaborazione con autori di ben altra statura come Gautier, De Banville, Labiche, Delacour, Marc-Michel. Uno dei capolavori del teatro comico francese, *Le Misanthrope* e l'*Auvergnat*, è suo; *Labiche* si limitò a modificare qualche scena ed a spartirne gli utili favolosi.

Teofilo Gautier gli chiese una sera a teatro: — Straudín, non avete la trama d'una commedia sotto mano? Farei volentieri qualcosa in collaborazione con voi.

— Sicuro che l'ho. Trovateli qui nel prossimo intermezzo e ve la consegno.

Nello spazio di venti minuti, Straudín buttò giù venti pagine delle quali nacque un gioiello di commedia che è *Le Tricorne enchané*.

Ma il «capolavoro» del nostro jeffersonismo «vaudeviliste et confiseur» è certo *Le Courier de Lyon*, scritto in collaborazione con Moreau e Delacour. La prima rappresentazione al Teatro della Gaité ebbe luogo il 16 marzo del 1859. — Straudín, non avete la trama d'una commedia sotto mano? Farei volentieri qualcosa in collaborazione con voi.

Ma il «capolavoro» del nostro jeffersonismo «vaudeviliste et confiseur» è certo *Le Courier de Lyon*, scritto in collaborazione con Moreau e Delacour. La prima rappresentazione al Teatro della Gaité ebbe luogo il 16 marzo del 1859. — Straudín, non avete la trama d'una commedia sotto mano? Farei volentieri qualcosa in collaborazione con voi.

Ma ormai Straudín non pensava più al teatro; aveva aperto nel '60 una pasticceria in una delle vie centrali della sua Parigi e vendeva caramelle et chocolat. Gli affari andavano a gonfie vele, ma Straudín aveva il vizio del tappeto verde. Tutti i suoi guadagni finivano regolarmente a Baden-Baden, nei gorgi della roulette. Aveva scoperto un sistema, infallibile e si rovinava per dimostrarne a sé e agli altri la bontà. Perdeva i quattrini, ma mai il buon umore e seppur rimanere giovane fino alla vigilia di morire a 70 anni suonati.

Pochi giorni prima di spegnersi, qualcuno gli domandò con un po' d'ironia:

— Quanti anni avete, Straudín?
— Come faccio a sapere? — rispose lo scrittore. — Ero così giovane il giorno in cui sono nato che non saprei proprio precisare l'epoca.

GALAR.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 22,10: Concerto corale di musica romana diretto dal M^e I. Chiresco (trasmissione da Bucarest).

Bolzano - Ore 20,10: Concerto sinfonico di musica francese (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: Tarantolo, opera in tre atti e cinque quadri di G. Puccini, libretto di G. Adami e R. Simoni. (Registrazione dell'Elar).

London Regional - Ore 20: Promenade Concert diretto dal M^e Henry Wood (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra). — Strashurgo - Ore 20,30: Un cappelletto di paglia di Firenze, commedia in cinque atti di Labiche e Michel, con musica di scena di Ibert (trasmissione federale). — Sacarest - Ore 20,30: Concerto europeo romano, Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica, con il concerto dell'orchestra della stazione. Direzione del M^e G. Georgesco.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: R. 304 - M. 331,8 - K.W. 50 - TORINO: R. 1096 - M. 273,7 - K.W. 7 - GENOVA: R. 959 - M. 312,8 - K.W. 10 - TRIESTE: R. 1211 - M. 247,7 - K.W. 10 - FIRENZE: R. 538 - M. 501,7 - K.W. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: Dischi: Concerto di musica leggera: 1. Suppé: *Poeta e contadino*, sinfonia; 2. Siede: *Serenata cinese*; 3. Strauss: *Lo singaro barone*, fantasia; 4. Ivanovici: *Onde del Danubio*, valzer; 5. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, fantasia; 6. Messager: *I due piccioni*, suite; 7. Lehar: *Lehariana*, fantasia; 8. Mydleton: *Brigata fantasma*; 9. Suppé: *Cavalleria leggera*, ouverture.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14: Trio CHESI-ZANARDI-CASSONE. 1. De Micheli: *Marietta del pupo*; 2. Simonetti: *Madrigale*; 3. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia; 4. Massenet: *Scene pittoresche*, suite; 5. Bili: *Serenata beffarda*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14-14,10 (Milano): Borsa.
16,45: Giornale radio.

16,55: Cantuccio dei bambini - Yambo: «Dialoghi con Chiffettino».

17,10: Musica da ballo (Gino Filippini e la sua orchestra).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Comunicazioni dell'Enios.

20,30: Varietà

Nell'intervallo: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli.

RIPARAZIONI RADIO

Officina Specializzata Ing. F. TARTUCCI
Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 44-249

MARTEDI

3 OTTOBRE 1933 - XI

22,10: Trasmissione da Bucarest:

Concerto corale di musica romana
SOCIETA' CORALE «CARMEN»
diretta dal M^e I. CHIRESCO.

1. Kiriac: *Le meunier*.
2. Dima: *Leagan verde*.
3. Cucu: *Om fra noroc*.
4. Borgovan: *Din Agapia 'n Varatie* (solo: M^e Evantia Costinesco).
5. Cucu: *Doina-Marioara*.
6. Chiresco: *Mama* (solo: M. Maxim Vasiliu).
7. Jora: *Foate verde bob seara*.
8. Vidu: *Peste deal-Logojana*.
9. Mandicvski: *Off si larasi Off!*
10. Kiriac: *Zau, zau!*
11. Montia: *Sis-a mandra* (solo: M. G. Folesco).

Dopo il concerto: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: R. 680 - M. 451,4 - K.W. 30
NAPOLI: R. 347 - M. 318,9 - K.W. 1,5
BARI: R. 112 - M. 302,4 - K.W. 20
MILANO (Vigentino): R. 662 - M. 453,8 - K.W. 4
ROMA anche ore 19,10: R. 11,81 - M. 25,4 - K.W. 9
12,10 inizia in trasmissione alle ore 17,15
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio. Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-14: Trio CHESI-ZANARDI-CASSONE (Vedi Milano).

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30-16,55 (Bari): Concerto del RADIO-QUINTETTO.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: Radio-ORCHESTRA N. 4: 1. Restano: *Oh! Pagliaccio*; 2. Latundia: *Sperdu nella steppa*; 3. Bracale: *Blond*, valzer; 4. Ferraris: *Due chitarre*; 5. Giordano: *Madame Sans-Gene*, fantasia; 6. Gragnani: *Prima stella*; 7. Hamud: *Silvana*; 8. Saletti: *Perché non mi volete?*

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18,45: Segnali per il servizio radioamatoristico trasmessi a cura della R. Scuola Feridisco Cesi - Comunicazioni del Dopopolavoro.

19: Radio-giornale dell'Enit.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,15: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,30: Notizie sportive.

20,45:

Concerto della Banda
del R. Corpo dei Metropolitani

diretta dal M^e ANDREA MARCHESENI.

1. Marchesini: *Apertura da concerto*.
2. Verdi: *Rigoletto*, fantasia (trascrizione Vessella).
3. Paganini: *Moto perpetuo*.
4. Respighi: *Ballata*.
- Cesare Marroni: «Talismani ed amuleti», conversazione.
5. Massenet: *Il Re di Lahore*, ouverture.
6. Wagner: *Parsifal*, «Incantesimo del Verger Santo».
7. Marinuzzi: a) Valzer campestre; b) Leggenda di Natale (dalla Suite Siciliana).

MARTEDÌ

3 OTTOBRE 1933 - XI

- Angelo Castaldi: «La Bala degli aranci ed i suoi abitanti: i Papuani», conversazione.
8. Chupin: *Polacca in la bemolle*, op. 53 (trascrizione Vessella).
9. Rostini: *Semiramide*, sinfonia.
23. Giornale radio.

BOLZANO

Re 815 m. 983.1 - kW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante: 1. Kark: *Felice il gatto*, ouverture; 2. Sampilero: *Piccola zingara*; 3. Rupprecht: *Ballo mascherato*; 4. Caussone: 5. Bottin: *Chosette*; 6. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 7. Canzone; 8. Fr. i. sinet: *Tra i glicini in fiore*; 9. Culotta: *Pupa di neve*; 10. Grandino: *Se tu ricordi*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni dell'Ente Italiano per l'organizzazione scientifica del lavoro.
20.10:

Concerto sinfonico di musica francese

col concorso della pianista ELENA CUMBO diretto dal M^{re} FERNANDO LIDENTA

1. Massenet: *Scene pittoresche*: a) Marcia, b) Angelus, c) Aria da ballo, d) Festa zingaresca.
2. Saint-Saëns: 2. *Concerto*, op. 22, per pianoforte e orchestra (solisti Elena Cumbo): a) Andante sostenuto; b) Allegro scherzando; c) Presto.
Notiziario artistico.

INTERMEZZO

DEDICATO A FRANCOIS COUPERIN ricorrendo il 2° centenario dalla morte.

3. F. Couperin: a) La laborieuse; b) La voluptueuse; c) Soeur Monique; d) Les Papillons; e) Les tricoteuses (orchestra).
Hans Grieg: «Rifrazioni», conversazione.
4. Debussy: a) La cattedrale inghiottita; b) Riflessi nell'acqua; c) Fuochi d'artificio (pianista Elena Cumbo).
5. D'Yndy: *La foresta incantata*, leggenda sinfonica (orchestra).
Alla fine del concerto: Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Re. 508 m. 937.6 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.
13-14: Musica leggera: 1. Marazzi: *Consuelo*, bolero; 2. Culotta: *Mette*, intermezzo; 3. Bettinelli: *Ave, Maria*, fantasia; 4. Roland: *Mari, Mari*; 5. Fleres: *Alba d'amore*, intermezzo; 6. Puccini: *Turandot*, fantasia; 7. Ravasini: *Soldad*; 8. Vigevali: *Varicets*.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

gratuitamente

potete convincervi che il
Mathè della Florida
composto di soli vegetali,
è il migliore curativo della
Stitichezza ed anche
il più economica.

Chiedete saggio a

DOTTOR M. F. IMBERT

Via Depressi, 42 - NAPOLI

Inviandogli questo taloncino e centesimi

50 in francobolli per rimborso spese postali.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 22.10

MUSICA ROMENA

TRASMISSIONE DA BUCAREST

CONCERTO CORALE DELLA SOCIETÀ «CARMEN»

DIRETTA DAL MAESTRO

I. CHIRESCO



- 17.30: Salotto della signora.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Turandot

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di G. ADAMI e R. SIMONI

MISISTE DI GIACOMO PUCCINI
Direttore d'orchestra M^{re} UGO TANSINI
Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA
(Edizione Ricordi)
(Registrazione dell'E.I.A.R.)

Personaggi:

Turandot soprano Clara Jacobo
L'imperatore Altoun tenore A. Averardi
Tiinar basso Mattia Sassanelli
Il Principe Ignato tenore Nino Bertelli
Liù soprano Rosina Torri
Ping baritone Jago Belloni
Pang tenore Gino Del Signore
Pang tenore Luigi Milanese
Un malandrino baritone Natale Villa
Negli intervalli: G. Filippini: «Ringiovanimento», conversazione - Notiziario - Comunicazioni dell'E.I.A.R.
Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Ore 20.45

TURANDOT

Dramma lirico in tre atti di ADAMI e SIMONI

Musica di
GIA OMO PUCCINI

(Registrazione dell'E.I.A.R.)



PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienno: Re. 565, m. 517.2 - kW. 100. - Graz: Re. 852, m. 355.1 - kW. 7. - Tipo 16.45: Conversazione di Benca. 17.30: Concerto-sinfonia. - 17.45: Concerto di arte per soprano e basso. - 18.5: Concerto-sinfonia. - La nuova dottrina degli uomini. 18.35: Lezione di francese. 19: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica popolare e brillante. In un intervallo. Segnale orario - Notiziario. 20.15: Attila. - 20.30: Trasmissione del Concerto Europeo da Bucarest. - 22.45: Notiziario - Meteorologia. - 23.55: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles I. Francese: Re. 580, m. 609.3 - kW. 15. Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.30: Trasmissione per i bambini. - 18.5: Cronica letteraria. - 18.15: Conversazione musicale. - 18.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19.15: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. 19.30: Notiziario parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. Composizioni di Albeniz. I concerti di mondo. 3. Suite spagnola. 3. Medea. Conversazione. - Come conduttore efficacemente e con fine dell'ascolto moderno. - 21: Concerto di dischi. Canzoni popolari di tutti i paesi. 21.45: Dischi. - 22: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Re. 614, m. 488.6 - kW. 120. - Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 16.55: Trasmissione per i bambini. - 17.15: Notiziario parlato. - 17.25: Concerto di dischi. - 17.35: Lezione di tedesco. - 17.50: Concerto di dischi. - 18.5: Conversazione agricola. - 18.15: Conversazione per gli operai. - 18.25: Notiziario in tedesco. - 18.30: Trasmissione musicale variata in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Conversazione. - 19.25: Concerto vocale di canzoni popolari. - 19.40: Concerto di dischi. - 20.30: Trasmissione del Concerto Europeo di Bucarest. - 22.40-22.55: Notiziario.

Bratislava: Re. 1076, m. 278.8 - kW. 13.5. - Ore 17.35: Conversazione. 17.50: Concerto di violino e piano. - 18.40: Lezione di alfabeto Morse. - 18.55: Canzoni. - 19: Dischi. - 19.15: Concerto.

Brno: Re. 878, m. 341.7 - kW. 32. - Ore 17.50: Dischi. - 18: Attila. - 18.15: Conversazione per gli operai. - 18.25: Trasmissione in tedesco. - 19: La Praga. - 19.15: Dischi. - 19.45: Kozik: *Il raggio di luna*, tragedia radiofonica. - 20: La Praga. - 20.15: Concerto. - 20.30: Concerto. - 20.45: Concerto. - 20.55: Concerto. - 21.15: La Praga. - 21.30: Concerto. - 21.45: Concerto. - 21.55: Concerto. - 22: Musica da ballo. - 24: Canzoni. - 24.15: Concerto.

DANIMARCA

Copenaghen: Re. 1057, m. 251.2 - kW. 0.75. - Kalundborg: Re. 960, m. 155.8 - kW. 7.5. - Ore 15: Concerto. - Nell'intervallo alle 15.45: Canto. - 17: Per i bambini. - 17.30: Notizie finanziarie. - 17.45: Conferenza. - 18.15: Lezione di tedesco. - 18.45: Meteo. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conferenza. - 20: Canzoni. - Conferenza. - 20.50: Concerto. - 21.15: La Praga. - 21.30: Concerto. - 21.45: Concerto. - 21.55: Concerto. - 22: Musica da ballo. - 24: Canzoni.

FRANCIA

Parigi P.P. (Poste Parisien): Re. 914, m. 378.3 - kW. 60. - Ore 19: Concerto di dischi. - 19.15: Giornale parlato della stazione. - 19.30: Dischi. - 19.45: Concerto. - 19.55: Conversazione sul musical. - 20.5: Conversazione etnografica. - 20.15: Intermezzo. - 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Th. Maillan. 1. Felix Weingartner: *Quatre allégro*, 2. Strauss: *Mitte è una notte*, valzer; 3. Max Bruch: *Kol Nidrei*, violoncello; 4. Saint-Saëns: *La gioielleria d'Égypte*, poema sinfonico; 5. Carl Reubner: *Danza e Filarmonica*; 6. Puccini: *Madre per radio*; 7. Puccini: *Madre*; 8. Puccini: *Madre*, suite; 9. Puccini: *Madre*; 10. Puccini: *Madre*; 11. Puccini: *Madre*; 12. Puccini: *Madre*; 13. Puccini: *Madre*; 14. Puccini: *Madre*; 15. Puccini: *Madre*; 16. Puccini: *Madre*; 17. Puccini: *Madre*; 18. Puccini: *Madre*; 19. Puccini: *Madre*; 20. Puccini: *Madre*; 21. Puccini: *Madre*; 22. Puccini: *Madre*; 23. Puccini: *Madre*; 24. Puccini: *Madre*; 25. Puccini: *Madre*; 26. Puccini: *Madre*; 27. Puccini: *Madre*; 28. Puccini: *Madre*; 29. Puccini: *Madre*; 30. Puccini: *Madre*; 31. Puccini: *Madre*; 32. Puccini: *Madre*; 33. Puccini: *Madre*; 34. Puccini: *Madre*; 35. Puccini: *Madre*; 36. Puccini: *Madre*; 37. Puccini: *Madre*; 38. Puccini: *Madre*; 39. Puccini: *Madre*; 40. Puccini: *Madre*; 41. Puccini: *Madre*; 42. Puccini: *Madre*; 43. Puccini: *Madre*; 44. Puccini: *Madre*; 45. Puccini: *Madre*; 46. Puccini: *Madre*; 47. Puccini: *Madre*; 48. Puccini: *Madre*; 49. Puccini: *Madre*; 50. Puccini: *Madre*; 51. Puccini: *Madre*; 52. Puccini: *Madre*; 53. Puccini: *Madre*; 54. Puccini: *Madre*; 55. Puccini: *Madre*; 56. Puccini: *Madre*; 57. Puccini: *Madre*; 58. Puccini: *Madre*; 59. Puccini: *Madre*; 60. Puccini: *Madre*; 61. Puccini: *Madre*; 62. Puccini: *Madre*; 63. Puccini: *Madre*; 64. Puccini: *Madre*; 65. Puccini: *Madre*; 66. Puccini: *Madre*; 67. Puccini: *Madre*; 68. Puccini: *Madre*; 69. Puccini: *Madre*; 70. Puccini: *Madre*; 71. Puccini: *Madre*; 72. Puccini: *Madre*; 73. Puccini: *Madre*; 74. Puccini: *Madre*; 75. Puccini: *Madre*; 76. Puccini: *Madre*; 77. Puccini: *Madre*; 78. Puccini: *Madre*; 79. Puccini: *Madre*; 80. Puccini: *Madre*; 81. Puccini: *Madre*; 82. Puccini: *Madre*; 83. Puccini: *Madre*; 84. Puccini: *Madre*; 85. Puccini: *Madre*; 86. Puccini: *Madre*; 87. Puccini: *Madre*; 88. Puccini: *Madre*; 89. Puccini: *Madre*; 90. Puccini: *Madre*; 91. Puccini: *Madre*; 92. Puccini: *Madre*; 93. Puccini: *Madre*; 94. Puccini: *Madre*; 95. Puccini: *Madre*; 96. Puccini: *Madre*; 97. Puccini: *Madre*; 98. Puccini: *Madre*; 99. Puccini: *Madre*; 100. Puccini: *Madre*; 101. Puccini: *Madre*; 102. Puccini: *Madre*; 103. Puccini: *Madre*; 104. Puccini: *Madre*; 105. Puccini: *Madre*; 106. Puccini: *Madre*; 107. Puccini: *Madre*; 108. Puccini: *Madre*; 109. Puccini: *Madre*; 110. Puccini: *Madre*; 111. Puccini: *Madre*; 112. Puccini: *Madre*; 113. Puccini: *Madre*; 114. Puccini: *Madre*; 115. Puccini: *Madre*; 116. Puccini: *Madre*; 117. Puccini: *Madre*; 118. Puccini: *Madre*; 119. Puccini: *Madre*; 120. Puccini: *Madre*; 121. Puccini: *Madre*; 122. Puccini: *Madre*; 123. Puccini: *Madre*; 124. Puccini: *Madre*; 125. Puccini: *Madre*; 126. Puccini: *Madre*; 127. Puccini: *Madre*; 128. Puccini: *Madre*; 129. Puccini: *Madre*; 130. Puccini: *Madre*; 131. Puccini: *Madre*; 132. Puccini: *Madre*; 133. Puccini: *Madre*; 134. Puccini: *Madre*; 135. Puccini: *Madre*; 136. Puccini: *Madre*; 137. Puccini: *Madre*; 138. Puccini: *Madre*; 139. Puccini: *Madre*; 140. Puccini: *Madre*; 141. Puccini: *Madre*; 142. Puccini: *Madre*; 143. Puccini: *Madre*; 144. Puccini: *Madre*; 145. Puccini: *Madre*; 146. Puccini: *Madre*; 147. Puccini: *Madre*; 148. Puccini: *Madre*; 149. Puccini: *Madre*; 150. Puccini: *Madre*; 151. Puccini: *Madre*; 152. Puccini: *Madre*; 153. Puccini: *Madre*; 154. Puccini: *Madre*; 155. Puccini: *Madre*; 156. Puccini: *Madre*; 157. Puccini: *Madre*; 158. Puccini: *Madre*; 159. Puccini: *Madre*; 160. Puccini: *Madre*; 161. Puccini: *Madre*; 162. Puccini: *Madre*; 163. Puccini: *Madre*; 164. Puccini: *Madre*; 165. Puccini: *Madre*; 166. Puccini: *Madre*; 167. Puccini: *Madre*; 168. Puccini: *Madre*; 169. Puccini: *Madre*; 170. Puccini: *Madre*; 171. Puccini: *Madre*; 172. Puccini: *Madre*; 173. Puccini: *Madre*; 174. Puccini: *Madre*; 175. Puccini: *Madre*; 176. Puccini: *Madre*; 177. Puccini: *Madre*; 178. Puccini: *Madre*; 179. Puccini: *Madre*; 180. Puccini: *Madre*; 181. Puccini: *Madre*; 182. Puccini: *Madre*; 183. Puccini: *Madre*; 184. Puccini: *Madre*; 185. Puccini: *Madre*; 186. Puccini: *Madre*; 187. Puccini: *Madre*; 188. Puccini: *Madre*; 189. Puccini: *Madre*; 190. Puccini: *Madre*; 191. Puccini: *Madre*; 192. Puccini: *Madre*; 193. Puccini: *Madre*; 194. Puccini: *Madre*; 195. Puccini: *Madre*; 196. Puccini: *Madre*; 197. Puccini: *Madre*; 198. Puccini: *Madre*; 199. Puccini: *Madre*; 200. Puccini: *Madre*; 201. Puccini: *Madre*; 202. Puccini: *Madre*; 203. Puccini: *Madre*; 204. Puccini: *Madre*; 205. Puccini: *Madre*; 206. Puccini: *Madre*; 207. Puccini: *Madre*; 208. Puccini: *Madre*; 209. Puccini: *Madre*; 210. Puccini: *Madre*; 211. Puccini: *Madre*; 212. Puccini: *Madre*; 213. Puccini: *Madre*; 214. Puccini: *Madre*; 215. Puccini: *Madre*; 216. Puccini: *Madre*; 217. Puccini: *Madre*; 218. Puccini: *Madre*; 219. Puccini: *Madre*; 220. Puccini: *Madre*; 221. Puccini: *Madre*; 222. Puccini: *Madre*; 223. Puccini: *Madre*; 224. Puccini: *Madre*; 225. Puccini: *Madre*; 226. Puccini: *Madre*; 227. Puccini: *Madre*; 228. Puccini: *Madre*; 229. Puccini: *Madre*; 230. Puccini: *Madre*; 231. Puccini: *Madre*; 232. Puccini: *Madre*; 233. Puccini: *Madre*; 234. Puccini: *Madre*; 235. Puccini: *Madre*; 236. Puccini: *Madre*; 237. Puccini: *Madre*; 238. Puccini: *Madre*; 239. Puccini: *Madre*; 240. Puccini: *Madre*; 241. Puccini: *Madre*; 242. Puccini: *Madre*; 243. Puccini: *Madre*; 244. Puccini: *Madre*; 245. Puccini: *Madre*; 246. Puccini: *Madre*; 247. Puccini: *Madre*; 248. Puccini: *Madre*; 249. Puccini: *Madre*; 250. Puccini: *Madre*; 251. Puccini: *Madre*; 252. Puccini: *Madre*; 253. Puccini: *Madre*; 254. Puccini: *Madre*; 255. Puccini: *Madre*; 256. Puccini: *Madre*; 257. Puccini: *Madre*; 258. Puccini: *Madre*; 259. Puccini: *Madre*; 260. Puccini: *Madre*; 261. Puccini: *Madre*; 262. Puccini: *Madre*; 263. Puccini: *Madre*; 264. Puccini: *Madre*; 265. Puccini: *Madre*; 266. Puccini: *Madre*; 267. Puccini: *Madre*; 268. Puccini: *Madre*; 269. Puccini: *Madre*; 270. Puccini: *Madre*; 271. Puccini: *Madre*; 272. Puccini: *Madre*; 273. Puccini: *Madre*; 274. Puccini: *Madre*; 275. Puccini: *Madre*; 276. Puccini: *Madre*; 277. Puccini: *Madre*; 278. Puccini: *Madre*; 279. Puccini: *Madre*; 280. Puccini: *Madre*; 281. Puccini: *Madre*; 282. Puccini: *Madre*; 283. Puccini: *Madre*; 284. Puccini: *Madre*; 285. Puccini: *Madre*; 286. Puccini: *Madre*; 287. Puccini: *Madre*; 288. Puccini: *Madre*; 289. Puccini: *Madre*; 290. Puccini: *Madre*; 291. Puccini: *Madre*; 292. Puccini: *Madre*; 293. Puccini: *Madre*; 294. Puccini: *Madre*; 295. Puccini: *Madre*; 296. Puccini: *Madre*; 297. Puccini: *Madre*; 298. Puccini: *Madre*; 299. Puccini: *Madre*; 300. Puccini: *Madre*; 301. Puccini: *Madre*; 302. Puccini: *Madre*; 303. Puccini: *Madre*; 304. Puccini: *Madre*; 305. Puccini: *Madre*; 306. Puccini: *Madre*; 307. Puccini: *Madre*; 308. Puccini: *Madre*; 309. Puccini: *Madre*; 310. Puccini: *Madre*; 311. Puccini: *Madre*; 312. Puccini: *Madre*; 313. Puccini: *Madre*; 314. Puccini: *Madre*; 315. Puccini: *Madre*; 316. Puccini: *Madre*; 317. Puccini: *Madre*; 318. Puccini: *Madre*; 319. Puccini: *Madre*; 320. Puccini: *Madre*; 321. Puccini: *Madre*; 322. Puccini: *Madre*; 323. Puccini: *Madre*; 324. Puccini: *Madre*; 325. Puccini: *Madre*; 326. Puccini: *Madre*; 327. Puccini: *Madre*; 328. Puccini: *Madre*; 329. Puccini: *Madre*; 330. Puccini: *Madre*; 331. Puccini: *Madre*; 332. Puccini: *Madre*; 333. Puccini: *Madre*; 334. Puccini: *Madre*; 335. Puccini: *Madre*; 336. Puccini: *Madre*; 337. Puccini: *Madre*; 338. Puccini: *Madre*; 339. Puccini: *Madre*; 340. Puccini: *Madre*; 341. Puccini: *Madre*; 342. Puccini: *Madre*; 343. Puccini: *Madre*; 344. Puccini: *Madre*; 345. Puccini: *Madre*; 346. Puccini: *Madre*; 347. Puccini: *Madre*; 348. Puccini: *Madre*; 349. Puccini: *Madre*; 350. Puccini: *Madre*; 351. Puccini: *Madre*; 352. Puccini: *Madre*; 353. Puccini: *Madre*; 354. Puccini: *Madre*; 355. Puccini: *Madre*; 356. Puccini: *Madre*; 357. Puccini: *Madre*; 358. Puccini: *Madre*; 359. Puccini: *Madre*; 360. Puccini: *Madre*; 361. Puccini: *Madre*; 362. Puccini: *Madre*; 363. Puccini: *Madre*; 364. Puccini: *Madre*; 365. Puccini: *Madre*; 366. Puccini: *Madre*; 367. Puccini: *Madre*; 368. Puccini: *Madre*; 369. Puccini: *Madre*; 370. Puccini: *Madre*; 371. Puccini: *Madre*; 372. Puccini: *Madre*; 373. Puccini: *Madre*; 374. Puccini: *Madre*; 375. Puccini: *Madre*; 376. Puccini: *Madre*; 377. Puccini: *Madre*; 378. Puccini: *Madre*; 379. Puccini: *Madre*; 380. Puccini: *Madre*; 381. Puccini: *Madre*; 382. Puccini: *Madre*; 383. Puccini: *Madre*; 384. Puccini: *Madre*; 385. Puccini: *Madre*; 386. Puccini: *Madre*; 387. Puccini: *Madre*; 388. Puccini: *Madre*; 389. Puccini: *Madre*; 390. Puccini: *Madre*; 391. Puccini: *Madre*; 392. Puccini: *Madre*; 393. Puccini: *Madre*; 394. Puccini: *Madre*; 395. Puccini: *Madre*; 396. Puccini: *Madre*; 397. Puccini: *Madre*; 398. Puccini: *Madre*; 399. Puccini: *Madre*; 400. Puccini: *Madre*; 401. Puccini: *Madre*; 402. Puccini: *Madre*; 403. Puccini: *Madre*; 404. Puccini: *Madre*; 405. Puccini: *Madre*; 406. Puccini: *Madre*; 407. Puccini: *Madre*; 408. Puccini: *Madre*; 409. Puccini: *Madre*; 410. Puccini: *Madre*; 411. Puccini: *Madre*; 412. Puccini: *Madre*; 413. Puccini: *Madre*; 414. Puccini: *Madre*; 415. Puccini: *Madre*; 416. Puccini: *Madre*; 417. Puccini: *Madre*; 418. Puccini: *Madre*; 419. Puccini: *Madre*; 420. Puccini: *Madre*; 421. Puccini: *Madre*; 422. Puccini: *Madre*; 423. Puccini: *Madre*; 424. Puccini: *Madre*; 425. Pucc

V MOSTRA
DELLA RADIO
MILANO

VIA PRINCIPE UMBERTO 32

STAND N. 5, SALA A

ARDITO

SUPER A 5 VALVOLE

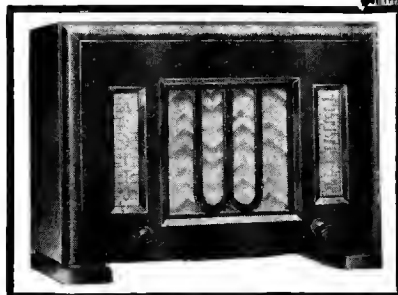
Sette circuiti accordati con tre filtri di
bonda - Valvole 2 A7-58-57-47-80

Diffusore elettrodinamico

Jensen

con grande D15

Scala parlante illuminata, mobile di lusso



WATT RADIO-TORINO

FABBRICA CONDUTTORI ELETTRICI ISOLATI, SOC. IN ACC.

MARTEDI

3 OTTOBRE 1933 - XI

Siraaburgo: ke. 809; m. 345,9; kW. 11,5. — Ore 16.45: Conversazione sulle colonne. 17: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Roskam. — 18: Conversazione di storia. — 18.15: Conversazione di attualità. — 18.30: Concerto vocale di arte per tenere con soli di piano. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19.45: Concerto di dischi. — 20: Rassegna della stagione in tedesco. — Comunicati. — 20.30: Trasmissione federale. **Lubbe e Michel:** in coppia di pugili di Firenze, commedia in cinque atti con musica di scena di Ibert. — 22.30: Rassegna della stampa in francese. — Film.

Tolosa: ke. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Orchestra argentina. — 18.30: Aria di opera. — 19.45: Musica militare. — 19: Tronchi. — 19.15: Notiziario. — 19.30: Musica sinfonica. — 19.45: Musica di film sonori. — 20: Filarmonico. — 20.15: Orchestra varia. — 20.30: Aria di opera. — 20.45: Chiffre. — 21: Trasmissione variata da Carcassona. — 21.30: Musica sinfonica. — 22: Melodie. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Musica varia. — 23: Segnale orario. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.5: Orchestra viennese. — 0.15-0.30: Orchestra argentina.

GERMANIA

Berlino 1: ke. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16: Concerto vocale di *lieder* con accompagnamento di liuto. — 16.15: *Conversazione «Le femmine»*. — 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: *Conversazione «Le vicende di un signorile del tempo»*. — 18: *Renssion di Ibert*. — 18.30: *Comunicati*. — 18.45: *Attualità*. — 19: *L'ora della Nazione*. Concerto orchestrale dedicato a Brahms. 1. *Notturno* per contralto, coro maschile e orchestra, op. 52. 2. *Tra sinfonici* in la maggiore, op. 90. — 20: Da *Koenigswusterhausen*. — 20.15: *Schmidt-Schindler*. *Il gran raso*, commedia brillante. — 21.5: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano, dedicato a Handel. 1. *Ouverture della Fidaia*. 2. *Aria per soprano*. 3. *Ouverture della Revenue*. 4. *Due arie per soprano*. 5. *Musica di scena del Reine*. — 22.24: Notiziario. — Meteorologia. — Trasmissione di un concerto variato da Amburgo. — In un intervallo: *Conversazione sul cinema*.

Essen: ke. 923; m. 325; kW. 80. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: *Conversazione*. — 18: *Attualità*. — 18.25: *Conver-*

sazione su *Lutero*. — 18.35: *Meteorologia*. — 19: *L'ora della Nazione* da Berlino. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto orchestrale dedicato alle donne popolari tedesche. — 21.10: *Conversazione «La cultura del cinema»*. — 21.30: Concerto sinfonico. *Haydn: Quartetto d'archi*, op. 50, n. 10, re maggiore. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.25: Rassegna degli avvenimenti politici. — 22.35-24: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

Frankfurter: ke. 1957; m. 259,3; kW. 17. — Ore 16: Da *Langenberg*. — 17: *Lezione di italiano*. — 18.20: Per i famuli. — 18.35: *Conversazione*. — 18.50: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: *L'ora della Nazione* da Berlino. — 20: Da *Koenigswusterhausen*. — 20.15: Trasmissione da *Muehlacker*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Da *Muehlacker*. — 22.45: Da *Langenberg*. — 24.1: Concerto dell'orchestra della stazione (programma da stazionario).

Heilsberg: ke. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo: *Attualità*. — 17.45: *Conversazione «La lingua tedesca»*. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.28: *Conversazione di ginnastica*. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: *L'ora della Nazione* (da Berlino). — 20: Da *Koenigswusterhausen*. — 20.10: Trasmissione da *Muehlacker*. — 21.30: Notiziario. — 22.10-22.40: Trasmissione di una parte del Concerto europeo da *Bucarest*.

Koenigswusterhausen: ke. 163; m. 163,9; kW. 60. — Ore 18: Concerto orchestrale da Breslavia. — 19: Dialogo. — 19.30: Concerto vocale e pianistico. — 19: *Dizione*. — 19.5: *Conversazione «Parla un editore»*. — 18.25: Rassegna degli avvenimenti politici. — 18.45: Notiziario. — Meteorologia. — 19: *L'ora della Nazione* (da Berlino). — 20.8: Concerto orchestrale diretto dal maestro giapponese Konoze. 1. *Schubert: Quintetto d'archi in do maggiore*. 2. *Eltoraki: Musiche orchestrali giapponesi* dall'8 al secolo d. C. — 21: Trasmissione da *Bucarest*. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24: Trasmissione di un concerto variato da Amburgo.

Langenberg: ke. 635; m. 472,4; kW. 60. — Ore 16: Concerto corale di arie popolari con arie e soli di strumenti vari. — 18: Trasmissione da *Frankfurter*. — 18.35: *Conversazione «Il nuovo reano di Colonia»*. — 18.50: Notiziario. — 19: *L'ora della Nazione* da Berlino. — 20: Da Berlino. — 20.10: Trasmissione da *Muehlacker*. — 21: Da *Frankfurter*. — 22.20: Da *Muehlacker*. — 22.30: Notiziario. — Meteorologia. — 22.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23.45: *Sinfonia* di *Beethoven* n. 5 in mi minore. — 24: Concerto di musica brillante e da ballo. — 24: Trasmissione da *Frankfurter*.

Lipsia: ke. 770; m. 389,6; kW. 120. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Rassegna di lieli. — 17.50: *Notizie e bollettini vari*.

18: Per i giovani. — 18.20: *Conversazione «Cod Graf Zeppelin del Sud-America»*. — 18.50: Notiziario. — 19: *L'ora della Nazione* da Berlino. — 20: Concerto corale di *lieder* popolari. — 20.30: *Conversazione e letture: Mark Twain «Il capitano in ferro»*. — 21: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione (programmi da stazionario). — 21: Notiziario. — 22.30: *Conversazione «La storia della stampa musicale»*. — 22.55-24: Trasmissione da *Amburgo* di un concerto variato.

Monaco di Baviera: ke. 563; m. 537,9; kW. 60. — Ore 16.30: Trasmissione di un concerto orchestrale da *Muehlacker*. — 17.45: *Conversazione «L'attualità»* soltanto la parte d'attualità, discussione con un audace. — 18: Concerto di musica brillante e popolare. — 18.45: Segnale orario. — Notiziario. — 19: Trasmissione da Berlino. *L'ora della Nazione*. — 20: Suppe: *La modella*, operetta in tre atti. In seguito: Concerto di musica da ballo dell'orchestra da ballo della stazione. — 22: Segnale orario. — Notiziario.

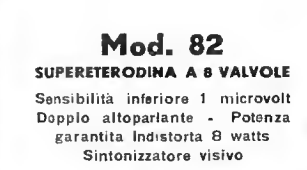
Muehlacker: ke. 837; m. 360,6; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione da *Langenberg*. — 18: Da *Frankfurter*. — 18.35: *Conversazione «Ricordi e racconti del fronte»*. — 18.50: Segnale orario. — Notiziario. — 19: *L'ora della Nazione* (da Berlino). — 20: Da Berlino. — 20.10: Trasmissione da *Ulm* di un concerto orchestrale e vocale dedicato a *Johann Strauss*. 1. *Ouverture del Pimpelstein*. 2. *Intermezzo di canto*. 3. *Finale del baci*. 4. *Intermezzo di canto*. 5. *Finale del baci*. 6. *Valzer cantato da un coro*. 7. *Ouverture del Tugend*. 8. *Da noi in casa*. 9. *Intermezzo di canto*. 10. *Giule della vita*. 11. *Leichte Blut*. polka. — 22: Da *Frankfurter*. — 22.20: Devi sapere che. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Da *Langenberg*. — 24: Da *Frankfurter*.

INGHILTERRA

Daverly National: ke. 193; m. 1584,4; kW. 30. — **London National:** ke. 1107; m. 281,6; kW. 60. — **North National:** ke. 939; m. 301,5; kW. 50. — **Scottish National:** ke. 1010; m. 288,5; kW. 50. — Ore 16.5: *Conversazione di attualità*. — 16.30: Concerto sinfoniale con arie per soprano. — 16.45: Segnale orario. — 17.15: *L'ora dei famuli*. — 18: Notiziario. — 18.25: Intervallo. — 18.30: *Schubert: Una sonata per pianoforte*. — 18.50: *Conversazione di attualità*. — 19.20: Concerto della *British* militare della stazione con soli di violoncello. — 20.30: *Conversazione con l'impero Britannico*. — 21: *Melish: Il furtivo* (da *Il furtivo* di *Il furtivo* di *Il furtivo*). — 21.30: *Conversazione di attualità*. — 21.45: *Notiziario*. — 22: Segnale orario. — 22: Concerto di *George* da *Broadcasting House*. 1. *Correll: Sonata n. 1*. 2. *L. S. Bach: Letta la 2a*. 3. *L. S. Bach: Gavotte*. 4. *Beethoven: Suite op. 10*. — 22.35: Letture. — 22.35-24: Musica da ballo rasmessa. — 23: *Previsioni marittime*. — 23.20: Segnale orario.



Mod. 46
SUPERETERODINA A 4 VALVOLE
Sensibilità inferiore 20 microvolt
Potenza indistorta 2 1/2 watts



Mod. 82
SUPERETERODINA A 8 VALVOLE
Sensibilità inferiore 1 microvolt
Doppio altoparlante - Potenza garantita indistorta 8 watts
Sintonizzatore visivo

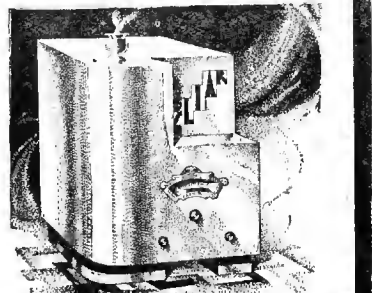
Rivenditori, Grossisti

non dimenticate che la

S.L.I.A.R.

costruisce per voi i migliori - apparecchi - ai migliori prezzi

Interpellatela - Visitatela



Mod. 55A e 56
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
con controllo automatico del volume - Sensibilità 1 microvolt

Mod. 86
SUPERETERODINA A 8 VALVOLE
con eliminazione automatica dei disturbi

S.L.I.A.R. - Via Demarini, 12 - GENOVA-SAMPIERDARENA

MARTEDÌ

3 OTTOBRE 1933 - XI

SVEZIA

Stoccolma: ke. 689; m. 435,4; kW. 55. — Goetsborg: ke. 927; m. 331,9; kW. 10. — Hørby: ke. 1167; m. 267; kW. 10. — Motala: ke. 225; m. 1348,3; kW. 30. — Ore 17,1: Per i fanciulli. — 17,30: Concerto di Chiffart. — 17,45: Concerto di dischi. — 18,45: Lezione di francese. — 19,30: Conversazione: «La conversazione nell'antico». — 20,5: Concerto di violino e piano. I. Vladigorsky. Romanza. 2. Vladigorsky. Orientale. 3. Paganini-Kreisler. Capriccio n. 13 in si bemolle maggiore. 4. Paganini-Kreisler. Capriccio n. 20 in re maggiore. — 20,30: Conversazione di economia. — 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Cherubini. Ouverture di *Anacorete*. 2. Bach. Concerto al piano in re minore. 3. Mozart. Sinfonia in sol maggiore n. 40. — 22,25: Hirschelmann: *La farfalla terrena*, radiocommedia.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemannique: ke. 653; m. 419,4; kW. 60. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,30: Concerto di dischi. — 18,30: Conversazione: «I problemi della collettività». — 19: Segnale orario. Meteorologia. — 19,10: Conversazione: «Have

andremo domenica». — 19,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,55: Radio-commedia in dialetto. — 21,10: Notiziario. — 21,20: Trasmissione parziale del Concerto Rumpea da Bucarest. — 22: Conversazione: «La famiglia e la musica moderna». — 22,10: Trasmissione da Bucarest. — 22,40: Fine.

Radio Suisse Romande: ke. 743; m. 403,6; kW. 25. — Ore 17,17,30: Per le donne. — 19: Rassegna sonora di dischi. — 19,30: Incontro radio. — 19,45: Conversazione su Ikhuessy. — 20,30: (da Parigi) Labiche e Michel, *Un cappotto di paglia*, commedia con musica di scena di Bert. — 21,50: Notiziario. — 22,22,30: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

UNGHERIA

Budapest: ke. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore 17: Concerto d'orchestra rumena. — 17,40: Concerto dedicato a Elemér Sebestény. — 18,10: Concerto di violino e piano. — 18,55: Lezione di francese. — 19,30: Concerto di un coro di clero. — 20,30: Concerto orchestrate con intermezzi di canto. — Selezione di opere. — 22: Notiziario. In seguito Concerto Orchestrale e canto da un Caffè.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 533; m. 384,5; kW. 18. — Ore 20: Notiziario. — 20,20: Dischi. — 20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,21: Estrazione dei premi. — 21,10: Maurice Bonamy, *Folle impru*, commedia in un atto. — 21,45: Notiziario. — 21,55: Concerto corale (dischi). — 22: Musica orientale variata. — 22,30: Notiziario. — 23,35: Continuazione del concerto di musica orientale variata.

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 1 OTTOBRE

9,30: *Lilla P.T.T.* Nord (m. 266 - kW. 2): Lezione. 10,10 10,30: *Stoccolma* (m. 480, *Motala* (m. 1348,3): Conversazione sul lavoro invernale.

MARTEDÌ 3 OTTOBRE

15,20 16,40: *Parigi* (m. 165): Lezione elementare. 20,50 21: *Parigi* (m. 268 - kW. 15): Conversazione in esperanto ed estone.

MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE

17,55 18,15: *Brno* (m. 342): Conversazione. 20,20 20,45: *Mosca* (m. 386): Lezione. 21,30 21,50: *Mosca* (m. 1365): La letteratura israelita nella Russia Bianca, conversazione.

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE

17,45 18,15: *Parigi P.T.T.* (m. 47 - kW. 7), *Limoges P.T.T.* (m. 293 - kW. 65), *Grenoble* (m. 5,9 - kW. 3,5): Conversazione e lezione.

19,50 20: *Radio Suisse Romande* (m. 403): Conversazione turistica.

21,21 21,30: *Kaunas* (m. 1235 - kW. 7): Conversazione.

VENERDÌ 6 OTTOBRE

20,15 20,30: *Nizza-Juan-les-Pins* (m. 56 - kW. 9): Conversazione e lezione.

20,30 20,45: *Radio Normande* (m. 224): Lezione e informazioni.

22,15 22,30: *Brno* (m. 342): Trasmissione variata (per programma vedi sotto Brno).

SABATO 7 OTTOBRE

15,15 15,30: *Parigi T. E.* Conversazione turistica. 17,15 17,30: *Brno* (m. 342): Lezione elementare. 20,10 20,30: *Lyon-la-Doua* (m. 406 - kW. 19): Conversazione.

La "POPE", che si è già affermata da tanti anni con le sue ottime lampade elettriche, lancia nella stagione 1933-1934, sul mercato italiano, i suoi apparecchi "RADIO-POPE", costruiti secondo i dettami della tecnica moderna, valendosi dei circuiti super-induttanza ed equipaggiando i suoi apparecchi con le nuove valvole europee ad alto rendimento

SUPER-POPE P. 27. A.

MIDGET

Prezzo: cantanti L. 1225

A rate: subito L. 280

e 12 mensilità di L. 85 caduna



5 VALVOLE - DUE CIRCUITI SUPER-INDUTTANZA - PRESE PER PICK-UP

E DINAMICO SECONDARIO - FILTRO D'ONDA - CONSUMO RIDOTTO

SUPER-POPE P. 47. A.

MIDGET

Prezzo: cantanti L. 1895

A rate: subito L. 390

e 12 mensilità di L. 135 cad.

5 valvole con un binodo - 4 circuiti super-induttanza - Filtro d'onda - Prese per pick-up e dinamico secondario - Gambo d'onda: 200-2000 m.

SUPER-POPE P. 28. A.

CONSOLLE

Prezzo: cantanti L. 1350

A rate: subito L. 355

e 12 mensilità di L. 90 caduna

SUPER-POPE P. 48. A.

CONSOLLE

Prezzo: cantanti L. 2005

A rate: subito L. 460

e 12 mensilità di L. 140 cad.

2 pentodi nuova tipa europeo A e B - Frequenza più la roddrizzatrice - Filtro - Onde medie e lunghe

POPE SIMPLEX P. 21. A.

L. 600 a cantanti

Rate: L. 136 subito

e 12 mensilità di L. 42 caduna

MOSTRA DELLA RADIO - MILANO - POSTEGGIO 45 F

RADIO E FONOGRAMO UN ALTRO DISCO REINCISO



Paul Abraham.

Il successo ottenuto recentemente dalla rincisione col moderno sistema elettrico di alcuni vecchi dischi acustici dovuti ad artisti di gran fama, ha incoraggiato ora la «Odeon» a ritentare per proprio conto l'esperimento. La «Odeon», com'è noto, dispone dell'antico repertorio acustico della «Fonotopia Italiana», che ebbe ai suoi bei tempi meritatissimo successo e che può ancor oggi esser considerato come una miniera di superbe — anche se antiche — incisioni fonografiche. Ecco dunque, per gli amatori, un primo disco rinciso elettricamente: quello che riproduce il celebre duetto «All'idea di quel metallo» del primo atto del Barbiere di Siviglia, con due esecutori di grande richiamo: il baritone Riccardo Stracciari, che ancor oggi giovanilmente conserva il proprio posto d'onore su le principali ridalle, e il tenore Fernando Carpi, che ai suoi tempi migliori godette fama d'eccellente interprete del capolavoro rossiniano. Il disco, in questa sua novissima presentazione, non manca d'interesse anche per moderni orecchi avvezzi a ben altre riproduzioni fonografiche: vigoroso il suono accompagnamento orchestrale, nitida e squillante la voce dello Stracciari, un po' meno quella del Carpi, la quale tuttavia anche a dispetto dell'incisione antiquata non riesce a nascondersi la virtù del cantore. La speciale categoria di collezionisti a cui questo disco si rivolge principalmente, gli farà certamente liete accoglienze.

Altre incisioni d'opera — ma queste, beninteso, modernissime — pubblica ora la stessa Casa. Ricorderò in primo luogo il «Suidio» della Gioconda, cantato da Tina Poli-Randaccio col consueto bell'impatto drammatico; e poi «Voce di donna o d'angelo» dello stesso melodramma, in una sobria interpretazione del mezzo soprano Tina Costa. Due pezzi di larga popolarità — «A voi lo sapete, o mamma» dalla Cavalleria Rusticana, e «Madre, pietosa Vergine» dalla Forza del destino — sono stati incisi con molto impegno dal soprano Hilda Monti. Tra gli uomini, il tenore Sante Montecchi ha cantato «Dio, mi potete scagliar» dall'Otello; il burlone Nazzareno Bertinelli il «Credo» dello stesso capolavoro verdiano e «Parli siamo» dal Rigoletto; e finalmente il tenore Egidio Caneco s'è ornato con un'altra celebre pagina operistica: la «Romanza del cavaliere» dalla Carmen.

Parce che canzoni moderne sono state incise con la consueta bravura, dal «divo» Mario La-tilla: Strada bianca di Bizio-Cherubini; Maggio degli stessi autori; Damm di tu di Roland-Martelli, dal film «Signorina, datemi del tu»; Quello che piace a me di Celant-Neri, dal film «Al buio insieme», e alcune altre. Un ottimo disco è quello recante la Capina, marinaio di Heymann-Gilbert, dal film «Il capitano Craddock», e che è assai piacevolmente eseguito dal quartetto vocale «Melody Gents». Belle incisioni di musica leggera son quelle eseguite dalle orchestre di Dajos Bela, di Otto Dobrindt, di Eric Harden e di quell'Orchestra del Danubio ch'è nuova ottima recita della Casa.

Della nuova orepetta di Paul Abraham, Il fiore di Hawaii, che ha avuto ora il festoso battesimo milanese, la «Odeon» pubblica ora ben cinque pezzi: i due *Jo-jo-My little Boy* e io devo veder ragazze, e gli *slow-fo* My golden Baby, Un bambolino come te e Fiore di Hawaii: tutti quanti — meno l'ultimo, ch'è fatica di Dajos Bela — incisi dall'Orchestra «Metropole» di Berlino, diretta dallo stesso autore. Dischi di grande attualità, dunque, e di esecuzione impeccabile. Che ne è abbastanza per assicurar loro molta fortuna.

CAMILLO BOSCIA.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,30: La Wally, opera in quattro atti di A. Catalani (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 12: Doppio variato con cinque campane (dalla Chiesa di S. Francesco di Bologna).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: I fratelli Castiglione, commedia in tre atti di A. Colantoni (dallo Studio).

Vienna - Ore 19: L'Italia nella musica tedesca e italiana, concerto orchestrale e sinfonico diretto dal M. Oswald Kabasta (dallo Studio). — Parigi Poste Parisien - Ore 20,30: Baños le Haris, commedia in quattro atti di L. Regis e F. De Veynes (dallo Studio). — Bruxelles 1 - Ore 20,5: La Rabouilleuse, commedia in quattro atti di E. Fabre. Ou un racconto di Balzac (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: KC. 901 m. 313,8 k.W. 50 — TORINO: KC. 1006 m. 273,7 k.W. 7 — GENOVA: KC. 559 m. 312,8 k.W. 16
TRIESTE: KC. 111 m. 292,7 k.W. 10
FIRENZE: KC. 598 m. 501,7 k.W. 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12: Tuo CHES-ZANARELLI-CASSONE: 1. Culotta: Calendimaggio, intermezzo; 2. De Micheli: Serealia napoletana; 3. Delibes: Lakmé, fantasia; 4. Nucci: Tramonto sul mare, intermezzo; 5. Kälman: La contessa Maritza, selezione; 6. Cortopassi: Notte stellata, serenata; 7. Rachmaninov: Serenata, opera 3, N. 5; 8. Puccini: Turandot, fantasia.

12-12,15: Trasmissione dalla storica torre del Tempio monumentale di S. Francesco d'Assisi in Bologna: Doppio variato con cinque campane (ESEGUITO DALLA SQUADRA DI CAMPANARI VINCITRICE DEL CAMPIONATO PROVINCIALE DI CASTEL D'ARGILE).

12,15: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14: Dischi: Concerto variato: 1. Mascagni: Le maschere, sinfonia; 2. Ricci: Crispino e la comare, «Dapprima figurate»; 3. Villa-Lobos: a) Moreninka, b) Pobresinka, c) Pulcinella; 4. Leoncavallo: Pagliacci, intermezzo; 5. Esposito: Danze zingare; 6. De Ferrari: Pippa, «Vieni qua mio bel tesoro»; 7. Couperin: L'assogno in amore; 8. Lortzing: Czar e carpentiere, ouverture.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14-14,10 (Milano): Borsa.

16,45: Giornale radio.

16,55: Cantuccio del bambin - Pino: Girottondo - (Firenze): Fata Dianora.

17,15-18 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO Vocale col concorso del tenore ENRICO LOMBARDI e del soprano CARMEN VEROLI; 1. Puccini: Turandot, «Morte di Lili» (soprano Veroli); 2. Puccini: La Bohème, racconto (tenore Lombardi); 3. Bizet: I pescatori di perle, «La notte è scesa» (sopr. Veroli); 4. Donizetti: Elisir d'amore, «Una furtiva lacrima» (tenore Lombardi); 5. Mascagni: L'Amico Fritz, «Non mi resta che il pianto» (soprano Veroli); 6. Thomas: Mignon, «Addio, Mignon» (tenore Lombardi); 7. Puccini: Gianni Schicchi, «O mio bambino caro» (soprano Veroli); 8. Ponchielli: La Gioconda, «Cielo e mar» (tenore Lombardi); 9. Bel-

MERCLEDÌ

4 OTTOBRE 1933 - XI

lini: I Puritani, «Oh rendetemi la speme» (soprano Veroli); 10. Pjotow: Marta, «M'appari» (tenore Lombardi); 11. Mascagni: L'Amico Fritz, duetto delle cilligie (soprano Veroli, tenore Lombardi).

17,15-18 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. a) Liszt: Le rossignol, b) Maresca: Scherzo in mi minore (pianista Graziella Bezzechi); 2. a) Trindelli: Notturno, b) Bianchini: Catarigole, c) Charpentier: Luisa, «Da quel giorno» (soprano Antonietta Merli); 3. a) Albeniz: Malagueña, b) Hubay: Danza diabolica (violista Laura Piazza-Bonacchi); c) pianista Graziella Bezzechi; 4. a) Godard: Berceuse, b) Rossini: Otello, «Assisa n' pié» (soprano A. Merli).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,45: Giornale radio - Comunicazioni del Dop-polavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Ente - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto di Torino, produttore della Salitina M. A.

20,30: I fratelli Castiglioni

Commedia in tre atti di

ALBERTO COLANTONI

Personaggi:

Ismacel Castiglioni Mario Testa
Camillo Castiglioni Silvio Rizzi
Mario Castiglioni Emilio Petaceli
Fulvio Castiglioni Rodolfo Martini
Eusebia, moglie di Ismael Gemma Ferrero
Sergio, figlio di Eusebia Amedeo Nazzari
Valerio, figlio di Ismael Emilio Calvi
Giac, loro sorella Vanda Berzani
Adelaide Vera Castiglia
Ninetta Adriana De Cristoforo
Berta, domestica Lina Cavicchioli
L'avvocato De Ambrosi Ernesto Ferrero
Il notaio Guido Guidi Franco Becchi
Il proceca Eugenio Duse
22 (circa): Musica da ballo (orchestra CETRA diretta dal M. Tito Petralia).

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: KC. 680 m. 414,4 k.W. 50
NAPOLI: KC. 941 m. 318,8 k.W. 15
BARI: KC. 119 m. 300,4 k.W. 30
MILANO Vigentino: KC. 602 m. 453,8 k.W. 4
ROMA onde corte (B.R.): KC. 11,811 m. 2,4 k.W. 9
Q.R. inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 19,45.

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO.

12,30: Dischi.

13,2-14: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. DEX: Dje-lyah; 2. Culotta: Nana; 3. Testa-Chiappo: Vore-rei; 4. Pietri: La donna perduta, fantasia; 5.

Consiglio Medico

Tutti i Mercatelli
alle ore 20,15 conver-
sazione medica offerta dalla Sala Farm. ANTONETTO, pro-
duttore della Salitina M. A. e delle droghe farmaceutiche.

BAMBINI !!

avete conservato i fantasmi della Salitina M. A. ? Invieteli
allo Stabili M. ANTONETTO - Torino: ogni 12 v. danno diritto
ad uno dei seguenti omaggi: molti in gallette per borsotto,
oppure parte profumi (per 20 ad uno speciale molto auto-
tico in gallette con dischi). Naturalmente raddoppiate, tripli,
condoli, ecc., riceverete 2, 3 o più omaggi secondo il quantitativo.

MERCOLEDÌ

4 OTTOBRE 1933 - XI

Itor: Cuore che piange; 6. Manno: Sbrigiana, bolero; 7. Simi: Oh! Signorina; 8. Montanaro: Piccola baruffa, scherzo; 9. Götter: The little toy soldier.

13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.
16.30-16.55 (Bari): Cantuccio dei bambini. Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica.

17.10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
17.15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Gardell: Lunge tu sei; 2. Respighi: Leggenda; 3. Escobar: Braun valzer; 4. Ferraris: Occhi di fantasia; 5. Cordova: Passaggio di carovane; 6. Lowentstein: Danza bosniaca; 7. Egen-Doelle: Cercati una ragazza per la primavera, valzer; 8. Barzizza: L'isola della rumba.

18.35 (Bari): Notiziario in lingua albanese
18.40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

18.57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei principali mercati italiani.

19.20: Notiziario in lingua estere.
19.40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Anonietto, produttore della Sallina M. A.

20.25: Giornale radio - Notizie sportive.
20.30:

La Wally

Opera in quattro atti di LUIGI ILLICA.

Musica del M. ALFREDO CATALANI (Edizione Ricordi).

Direttore d'orchestra M. UGO TANSINI.

Direttore dei cori M. OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:

Wally soprano Hina Spani
Stromminger basso Mattia Sassanelli
Alfa mezzo soprano Ele Ticozzi
Walter soprano leggero Elena Benedetti
Hagenbach tenore Arturo Ferrara
Gulliner baritone Vincenzo Guicciardi
Il pedone basso comico Aristide Baracchi
Negli Intervalli: Maria Luisa Fiumi: « Santo Francesco d'Assisi », conversazione - Notiziario - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 3681 - k.w. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

14-18: Musica varia: 1. Leopold: I racconti della principessa, ouverture; 2. Staffelli: Gavotta; 3. Translateur: Vita del Prater; 4. Canzone; 5. Desenzani: Galanterie; 6. Cusina: Un letto di rose, selezione; 7. Canzone; 8. Montanaro: Fra i lili; 9. Ligtman: Ah! l'amore; 10. Chasler: Giardino d'amore; 11. Fulgheddu: Carovana allegria.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

- Adam: La pupa di Norimberga, sinfonia.
- Carabella: Novelletta.
- Pietri: Giocondo Zappaterra.
- Fuckel: Feuilleton, valzer.
- Rico: Sogno d'oro.
- Mascagni: Le maschere, fantasia.

Notiziario letterario.

Parte seconda:

- Violinista Leo Petroni: a) Liszt-Achorn: Notturno n. 3; b) Poldini: Poupée valsée; c) Ciaikovski: Réverie.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO (VIG. NINIO)

Ore 20.30

LA WALLY

Opera in quattro atti di LUIGI ILLICA

Musica di
ALFREDO CATALANI



- Richter: Entrata delle bambole (orch.).
- Nucci: Fiori e farfalle.
- Billi: La pietra dello scandalo, fantasia.
- Ranzato: Serenata burlesca.
- Bettinelli: Parigi senza veli, selezione.

Parte terza:

- Violinista Leo Petroni: a) Chopin: Preludio; b) Boccherini: Allegretto; c) Sarasate: Miramar.
- Gneco: Luna (orchestra).
- Demare: Turf.
- Borchert: Bombe di Uffaton, selezione.
- Ravassini: Mi piacerebbe, ma...

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 576 - k.w. 3

12.45: Giornale radio.

13.14: Dischi.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - FIRENZE

Ore 20.30

I FRATELLI CASTIGLIONI

Commedia in tre atti di
ALBERTO COLANTUONI



20.45:

Concerto variato

- Masenet: Scene pittoresche (orchestra).
- a) Cimarosa: Ondina; b) Reinhardt: Sogno di primavera (soprano Hella Heit Di Gregorio).
- Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi, intermezzo (orchestra).
- Mozart-Baermann: Allegro del concerto (clarinetista A. Micozzi).
- A. Gurrieri: « Maghi, streghe e processi di stregoneria », conversazione.
- a) Cimarosa: Stornelli; b) Alabief: L'ustignuolo (soprano Hella Heit Di Gregorio).
- Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale (orchestra).
- Gabaro: Capriccio (clarinetista A. Micozzi).
- Saint-Saëns: Danza macabra (orchestra).

Dopo il Concerto: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienna: Kc. 580; m. 517.2; k.w. 100. — Graz: Kc. 552; m. 352.1; k.w. 7. — Ore 16.35: Conversazione « Il capello da uomo e la moda ». — 16.55: Conversazione « L'economia della vita ». — 17: Conversazione « La scuola spagnola di equitazione ». — 17.20: Concerto di musica da camera. — 18.10: Conversazione « I cosmisti della donna moderna ». — 18.35: Notizie commerciali. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione, direttore Oswald Kabasta. « L'Italia nella musica tedesca e italiana ». R. Strauss: Daffodil, fantasia sinfonica per grande orchestra in sol maggiore, op. 18. 2. Marx: I castelli romani; 3. Casella: Italia, rapsodia. In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20.45: Attualità. — 21: Dialogo a dizione: « L'uomo e le bestie ». — 21.25: Serata teatrale: L. Thoma: I piccoli parenti, commedia in un atto. — 21.45: « Il focolare quieto, commedia in un atto. — 22.40: Notiziario - Meteorologia. — 22.55: Trasmissione di un concerto da un Caffè.

BELGIO

Bruxelles I (Francese) Kc. 583; m. 609.3; k.w. 15. — Ore 17: Dischi. — 18: Conversazione sulla battaglia dell'Yser. — 18.15: Concerto di musica da camera. — 19.15: Conversazione professionale. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Dischi. — 20.5: Emile Fahre: La Rabibouille, radio-pecta in 3 atti. — 22: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 614; m. 485.8; k.w. 120. — Ore 16: Da Bratislava. — 16.50: Teatro delle marionette. — 17.35: Concerto di dischi. — 17.45: Conversazione. — 17.55: Concerto di dischi. — 18.55: Conversazione agricola. — 18.15: Conversazione per gli operai. — 18.25: Notiziario in tedesco. — 18.30: Conversazione in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.10: Conversazione. — 19.25: Conversazione sull'umorismo ceco. — 20.5: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 20.30: Concerto dell'orchestra Sinfonica ceca: L. Dohány: Tre notturni. 2. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15-22.30: Notiziario in francese.

Bratislava: Kc. 1079; m. 276.8; k.w. 13.5. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16.50: Da Praga. — 17.35: Trasmissione per i giovani. — 17.45: Trasmissione varia in ungherese. — 18.55: Comunicati. — 19: Da Praga. — 19.25: Seriole: « Sangue ribelle », commedia. — 20.5: Trasmissione da Praga.

Brno: Kc. 578; m. 341.7; k.w. 32. — Ore 16: Da Bratislava. — 16.50: Da Praga. — 17.35: Dischi. — 17.45: Trasmissione per gli studenti. — 17.55: Conversazione in ceco. — 18.5: Attualità. — 19: Conversazione per gli operai. — 19.25: Conversazione in tedesco. — 19: Trasmissione da Praga.

Moravská-Ostrava: Kc. 1137; m. 283.8; k.w. 11.2. — Ore 16: Da Bratislava. — 16.50: Da Praga. — 17.35: Dischi. — 17.55: Conversazione teatrale. — 18: Conversazione agricola. — 18.5: Dischi. — 18.15: Da Praga. — 18.25: Concerto pianistico. — 19: Da Praga. — 19.25: Concerto vocale di romanze russe. — 19.55: Lettere. — 20.5: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1067; m. 251.2; k.w. 0.75. — Kalundborg: Kc. 260; m. 1153.8; k.w. 7.5. — Ore 15.30: Concerto. — Nell'intervallo alle 16.15: Per le signore. — 17.30: Notizie finanziarie. — 17.45: Conferenza. — 18.15: Lezione di francese. — 18.45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conferenza agricola. — 19: Campana. Conferenza. — 21.15: Radio-ballo per la gioventù. — Negli intervalli alle 22.5: Notiziario. — alle 24: Campana.



INTERNATIONAL RADIO

Corso Porta Nuova 15

MILANO

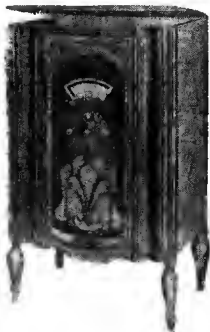
Telefono 64-345



mod. **IL FOLLETO**
Supereterodina a 4 valvole
2/57 - 1/2A5 - 1/80
L. 995



mod. **LICTORIAL**
Supereterodina a 5 valvole
1/2A5 - 1/2A6 - 1/2A7 - 1/58 - 1/80
L. 1290



mod. **FONO LICTORIAL**
Châssis Lictorial in mobile radio-
fonografo - Motore a 2 velocità
L. 2075

5ª Mostra Nazionale della Radio Sala A - N. 11

IRRADIO

i meravigliosi ricevitori muniti di:

SCALA PARLANTE

CONTROLLI VISIVI DI TONO E VOLUME

CONTROLLO AUTOMATICO VOLUME

CONTROLLO ANTIFADING

SILENZIATORE AUTOMATICO

VALVOLE ARCTURUS

AGENZIE:

FIRENZE

Radio Italia Centrale - Piazza S. Croce
num. 21.

LIVORNO

Ferrino F. Ferri - Via del Porticciolo, 2

NOVARA

Franco Monti - Soriso

RIVENDITE AUTORIZZATE:

MILANO

Cesati e Fornasari - Via Rastrelli, 12
Gelmini e Merli - Viale Premuda, 5
Ovar Radio - Foro Bonaparte, 74
G. Longoni - Via Broggi, 5
Mantovani Oreste - Viale Pasubio, 11
G. Ricordi e C. - Via Berchet
C. Borroni - Via Venti Settembre, 50
Giuseppe Pesce - Corso Umberto
Fratelli Mandrioli - Via A. Saffi, 143
Casa Musicale G. Rampoldi - Piazza
Duomo

DOMODOSSOLA
FERRARA
LIVORNO

Cappellotti e Longa
U. Pavoni - Corso Roma
Rag. Cafiero Cortesi - Corso Vittorio
Emmanuel, 26

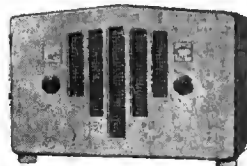
MODENA
NOVI P.
PADOVA
PAVIA

Tecniradio - Piazza Torre
E. Peschiera - Via Girardengo
A. Dazzi - Corso Roma, 56
Succ. Malinverno - Via G. A. Omodeo,
num. 2

POLA
TORINO
TRENTO
TRIESTE
UDINE

G. Malusa - Via Sergia, 14
Rag. A. Miccone - Via Sacchi, 56
G. Bonnasur - Via Oss Mazzurana, 7
A. Zamberlan - Corso Caribaldi, 18
Radiotecnica Ing. Rota - Via Cavour
E. Meneghini - Via Poscolle, 33
Guido Gasparinetti - Via IV Novembre

VICENZA



mod. **SPORT**
Supereterodina a 5 valvole
1/2A5 - 1/2A6 - 1/2A7 - 1/58 - 1/80
L. 1140



mod. **OLIMPIONICO**
Supereterodina a 7 valvole - 1/2A7
1/Wunderlich - 1/56 - 1/58 - 2/45 - 1/80
L. 1700



mod. **Fono Olimpionico**
Châssis Olimpionico in mobile
Radiofonografo di lusso - Motore a 2 velocità
L. 2700

FRANCIA

Tolosa, ke: 773; n. 385.1: kW. 8. — Ore 18: Notiziario
 16.15: Orchestre varie. — 18.45: Musica di film so-
 nati. — 18.50: Conversazione musicale. — 19.13: Notiziario.
 19.30: Musica militare. — 19.45: I brani di
 opere. — 20: Musica sinfonica. — 20.30: Melodie. —
 21: Strumenti a lato. — 21.30: Arte di operette.
 21.45: Orchestra viennese. — 22.15: Notiziario. — 22.30
 L'ora degli ascoltatori. — 23.45: Musica militare.
 24: Notiziario. 0.5: Filarmoniche. — 0.15-0.30: Or-
 chestre varie.

GERMANIA

INGHILTERRA

West Regional; kc. 986; m. 309,9; kW. 50. — Ore 15,15: Da Daventry National. — 16,45: Da Scottish Regional. — 17,15: L'ora del fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18,30: Trasmissione in gaelico. — 19: Da London Regional. — 20: Da London Regional. — 21,40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — Concorrio di dischi. — 22,30, 14: Da London Regional. — 23,30: Segnale orario.

J U C O S L A V I A

L U S S E M B U R G O

Lussemburgo: loc. 352; m. 1101; RW. 200. Se-
rata lus-sinimigliese (Lussemburgo).
— 20:20: Concerto variabile dell'orchestra della stazione
Simetana. Invenzione della *Sposa rendita*.
2. *Insultu L'argu*: 3. *L'argu L'argu*.
— 20:30: Notturno in sol maggiore. 21: Continuatione
del concerto variabile: 1. Banjane: *Cittrezza*; 2.
Sties: *Il cigno morente*; 3. Mac Dowell: *La stregua*.
— 21:55: Reclamazione antiche canzoni
giovane. 22: Continuatione del concerto
variabile dell'orchestra della stazione: 1. *Lou*
Sties: Sopra una Mosella valzer; 2. *Kalut: Dick-*
shorn, polka; 3. *Albino: Polka*.
— 23:00: Concerto variabile della banda da ballo.



ELENCO DEI PREMI

Partecipate anche voi al concorso Alai e vincerete uno dei 20 ricchi premi messi in palio, tra i quali è un Radiografo Columbia, una macchina da scrivere, una Gramofono Columbia, un orologio, una bambola Lenci, diversi servizi in cristallo e in argento e diverse opere complete su dischi Columbia.

NORVEGIA

Ostia: ke. 227; m. 1083; kW. 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante e da ballo. — 18: Lezione di francese. — 19,30: L'ora della ragazza. — 19: Informazioni. — 19,15: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 19,30: Conversazione. — 20: Segnale orario. In seguito: Concerto dell'orchestra della stazione. Marco e Walter collieri. — 21: Conversazione politica. — 21,30: Bollettino agricolo. — 21,40: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Canzoni popolari. — 22,45: Concerto di dischi musicale da ballo.

OLANDIA

Hilversum: ke. 1013; m. 206,1; kW. 20. — Ore 17,10: Concerto di musica da ballo. — 17,55: Concerto di organo. — 18,10: Concerto di dischi. — 18,40: Conversazione. — 19: Dischi. — 19,20: Conversazione. — 19,30: Appello al soccorso. — 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Saint-Saëns: *ouverture della Prière*; 2. Massenet: *I due piovani*; 3. Beethoven: *Intermezzo*; 4. Saint-Saëns: *Fantasia*; 5. Fock: *Attila*; 6. Sauer: *Frammenti del Teubner*; 7. Beethoven: *L'ultima di mezzanotte*; 8. Elgar: *I due un little culture*; 9. Chaikovski: *Valzer della bella addormentata nel bosco*; 10. Liszt: *Andante religioso*; 11. Tchaikovsky: *Overture di Zampa*; 12. Wajldel: *Estudiana*; 13. Elgar: *Il fiore di campo*. Negli intervalli alle 19,40: Trasmissione di una breve radiorelta. — 22,10: Concerto vocale. — 22,55-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

Varsavia: ke. 212; m. 1411,8; kW. 120. — Ore 16,10: Trasmissione per i bambini. — 16,40: Conversazione sulla granoturba polacca. — 16,55: Trasmissione musicale da Vilna. — 17,50: Corrispondenza agricola. — 18: Conversazione sulle scoperte polari. — 18,20: Concerto di canzoni e di declamazione. — 19: Varie. — 19,25: Conversazione letteraria. — 19,40: Programma di domani. — 19,45: Giornale radio. — 19,55: Intervall. — 20: Concerto di musica da camera. 1. Haydn: *Quartetto in sol maggiore*; 2. Mozart: *Quintetto in la maggiore*; 3. Beethoven: *Quinto per viola e violoncello*. — 21: Conversazione. — 21,15: Concerto di soli (piano e baritone). 1. Arle. 2. Haydn: *Andante con variazioni in fa minore*; 3. Scarlatti: *Fuorile e capriccio*. 4. Canzoni per soprano a. Bachmuller, *L'ora di*; 5. Albeniz: *Cordeira*; 6. Bartok: *Capriccio*. — 22: Bollettino sportivo. — 22,10: Musica da ballo. — 23: Bollettino Meteorologico e di Polizia. — 23,5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: ke. 761; m. 394,2; kW. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Gio-

nale radio. — 18,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19,20: Musica romena (dischi). — 19,40: Conversazione. — 20: Concerto di pianoforte. — 20,30: Conversazione. — 20,45: Concerto vocale (arie di concerto). — 21,15: Violino e piano. — 21,45: Giornale radio. — 22: Trasmissione di un concerto orchestrale da un ristorante.

SPAGNA

Barcelona (KJ-M): ke. 800; m. 335,8; kW. 7,5. — Ore 18,12: Concerto di dischi. 19: Concerto di dischi. — 19: Concerto del trio della stazione. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20,30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Concerto di dischi. — Notiziario. — 22: Campana della cattedrale. — Pregiunti meteorologici. — Dimostrazioni di merci a valori. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Párrs: *Il veterano*; 2. Meyerbeer: *Selva di fiori degli Ippoliti*; 3. Colletti: *Burlesca*; 4. Ruck: *Un periodo allegro*; 5. Capponi: *Atto con l'aria*; 6. Holay: *Bozza, carlas*. — 23: Concerto vocale. — Musica lirica.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 893; m. 435,4; kW. 55. — Goeteborg: ke. 932; m. 321,8; kW. 10. — Herby: ke. 1107; m. 157;

SI CAMBIANO

APPARECCHI RADIO USATI E FONOGRAFI

con altri più potenti e moderni delle migliori marche estere e nazionali. NUOVI.

Si riparano apparecchi, diffusori e cuffie. Valliche in tutto Italia con apposito personale tecnico. Applicazioni di ogni potenza per qualsiasi locale.

UFFICIO RADIO

TORINO, Via Alessandria 3, Tel. 23-194

Prezzi staccati, galena, valvole, accessori, lampadine, verifiche gratuite, consulenze.

VENDITA A RATE

FILIALE DI BARI, VIA CAIROLI N. 59

MERCOLEDÌ
4 OTTOBRE 1933 - XI

kW. 10. — Molata: ke. 922; m. 1348,3; kW. 30. — Ore 17,5: Concerto di organo. — 17,30: Radiorelta di un avvenimento della giornata. — 17,55: Concerto di dischi. — 18,45: Conversazione musicale. — 19,30: Conversazione. — La *Prima*. — 20: Concerto da camera. 1. Beethoven: *Trio di piano n. 3 in re maggiore*; 2. Liszt: *Sinfonia e Balletto*. — 20,45: Radiorelta. — 21,15: Concerto vocale di arto per soprano. — 22,35: Concerto di musica da ballo.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: ke. 653; m. 459,4; kW. 8,5. — Ore 17: Per i bambini. — 17,30: Concerto di dischi. — 18,30: Conversazione e dischi. — Musica d'impulso e musica di una scuola (H.). — 19: Segnale orario. — Meteo. Bollettini vari. — 19,10: Concerto di dischi. — 19,30: Lezione d'inglese. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica classica. — 20,30: Conversazione. — L'architettura basca. — 21: Notiziario. — 21,15: Concerto di organo. — 22,15: Fine.

Radio Suisse Romande: ke. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 16,10-17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Trasmissione per i bambini. — 19: Conversazione. — 19,25: Notiziario. — 19,30: Conversazione agricola. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Haydn: *Sinfonia in re maggiore*; 2. J. Alford: *Suite*; 3. Turina: *in tre*; 4. Debussy: *Il ronzio dell'Albania*; 5. *Les quatre di Muzio*; 6. *Cordeira*; 7. *Le fante*; 8. *Almanico*. — 20,50: Radiorelta. — 21,50: Notiziario. — 22: Radiorelta sui lavori della Società delle Nazioni. — 22,30-23: Concerto di musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest: ke. 545; m. 550,5; kW. 16,5. — Ore 17: Concerto di dischi. — 18: Lezione di italiano. — 19,30: Concerto pianistico. — 19,40: Conversazione sull'assalto di Pietro alla stralibera. — 19,45: *Re-nest Dobnanyi: La zia Sándor* (opera in un atto). — In seguito: Arie e canzoni. — 21,45: Rassegna dei giornali della sera. — 22: Canzoni di un'orchestra (alcuna da un alligero). — 23: Conversazione in italiano (Antonio Volmari).



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

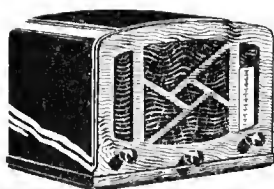
CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA

TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - TEL. 53-743

Crane Radio

SUPERETERODINE ORIGINALI AMERICANE
CON VALVOLE DELLE PIÙ RECENTI SERIE

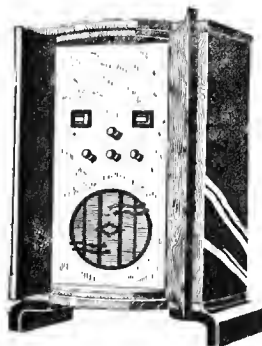
RACCOMANDIAMO ANCHE CALOAMENTE I NOSTRI DISPOSITIVI ANTIDISTURBATORI (Vedi avviso a pagina 33)



M U 51
SUPERETERODINA
A CINQUE VALVOLE
 AUTOREGOLAZIONE DEL VOLUME E ANTIFADING • SCALA DI SINTONIA PARLANTE A COMANDO UNICO • ELETTRODINAMICO A GRANDE CONO • COMMUTATORE PER AMPLIFICAZIONE DISCHI • REGOLATORE DI TONO E DI VOLUME • CAMPO D'ONDA 200-600 METRI • SENSIBILITÀ E SELETTIVITÀ MASSIME • POTENZA D'USCITA INDISTORTA 3 WATT • VOLTAGGIO UNIVERSALE • VALVOLE: UNA 2A7, UNA 5B, UNA WUNDERLICH, UNA 2A5, UNA 80.
L. 1250 L. 1320
 CONTANTI A RATE



M U 62
SUPERETERODINA
A SEI VALVOLE
 • (TAVOLINO DA TÈ)
 AUTOREGOLAZIONE DEL VOLUME E ANTIFADING • SCALA DI SINTONIA A COMANDO UNICO • ELETTRODINAMICO A GRANDE CONO • COMMUTATORE PER AMPLIFICAZIONE DISCHI • REGOLATORE DI TONO E DI VOLUME • CAMPO D'ONDA 200-600 METRI • SENSIBILITÀ E SELETTIVITÀ MASSIME • POTENZA D'USCITA INDISTORTA 3 WATT • VOLTAGGIO UNIVERSALE • VALVOLE: TRE PENTODI IN A.F., UNA WUNDERLICH, UNA 59 E UNA 80.
L. 1680 L. 1790
 CONTANTI A RATE



M U 91
SUPERETERODINA
A NOVE VALVOLE
MOBILE CONVERTIBILE
IN RADIOFONOGRFO
 AUTOREGOLAZIONE DEL VOLUME E ANTIFADING • SCALA DI SINTONIA A COMANDO UNICO CON INDICAZIONE DEI NOMI DELLE STAZIONI • SILENZIATORE AUTOMATICO • DIFFUSORE ELETTRODINAMICO GIGANTE • COMMUTATORE PER AMPLIFICAZIONE DISCHI • REGOLATORE DI TONO E DI VOLUME • CAMPO D'ONDA 200-600 METRI • SENSIBILITÀ E SELETTIVITÀ MASSIME • POTENZA D'USCITA INDISTORTA 8 WATT • VOLTAGGIO UNIVERSALE • VALVOLE: TRE PENTODI IN A.F., UNA WUNDERLICH, DUE 45, UNA 56, UNA 57 E UNA 80.
L.2600 L.2760
 CONTANTI A RATE
M U 92
RADIOFONOGRFO
 CON MOTORINO A DUE VELOCITÀ E ARRESTO COMPLETAMENTE AUTOMATICO
L.3100 L.3290
 CONTANTI A RATE
(NB. - DAI PREZZI INDICATI È ESCLUSO L'ARMAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI)

UNDA RADIO

GUGLIELMO RATCLIFF

OPERA IN QUATTRO QUADRI DI
PIETRO MASCAGNI

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 22: *L'Osteria della Festa*, commedia in un atto di Carlo Goldoni (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Guglielmo Ratcliff*, opera in quattro quadri, musica di Pietro Mascagni. Direzione dell'autore (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: *Bernardo l'Eremita*, commedia in tre atti di L. Aalonelli. (dello Studio).

Palermo - Ore 21,30: *Casco e segretario*, commedia in un atto di E. Scibile.

Vienna - Ore 19,25: *L'Ebreo*, opera di G. Halévy (dallo « Staatsoper » di Vienna).

— Parigi *Peste Parisien* - Ore 20,35: *Presentazione ed esperimento dello stamento elettrico musicale di Maurizio Martenon*, con il concorso dell'orchestra della stazione.

— Davenport National - Ore 20: *Promenade Concert*, diretto dal M^{re} Henry Wood (trasmissione dalla « Queen's Hall » di Londra).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: ke. 104 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: ke. 104 - m. 272,7 - kw. 7 - GENOVA: ke. 359 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: ke. 1211 - m. 297,7 - kw. 10
FIRENZE: ke. 508 - m. 501,7 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: Dischi: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture; 2. De Nardis: *Bizzarria*; 3. Millöcker: *Il guitarero*, fantasia; 4. Luigini: *Balletto russo*; 5. Kálmán: *Fortissimo*, fantasia; 6. Ketelbey: *Chal ranza*, ouverture zingaresca; 7. De Nardis: *Danza russa*; 8. Amadei: *Suite gotardica*; Ronda e mattinata; 9. Mascagni: *Danza esotica*; 10. Mozart: *Marcia turca*.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Carlo Veneziani e la contessa di Monteleone: « Cinque minuti di buon umore » offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.
13,10-13,30 e 13,45-14: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^{re} Tito Peralta: 1. Puccini: *Notte felici*; 2. Brodsky: *Racconti di fate*; 3. Senigaglia: *Ronde de Pierrots*; 4. Amadei: *Serenata d'amore*; 5. Higgs: *In un giardino giapponese*; 6. Firpo: *Consuetudine*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14-14,10 (Milano): Borsa.
14,45: Giornale radio.

16,55-17,10: Cantuccio dei bambini (Milano): Alberto Casella, « Silabario di poesia »; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): « Ballata, a noi »; Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Colloidi nipote: « Divagazioni di Paolino ».

Torino - Milano - Genova - Trieste - Firenze - Roma - Napoli
Tutti i **Giovedì**, alle ore 13

Rubrica del Buon Umore

Conversazione brillante fra
Carla Veneziani e la
Contessa di Monteleone,
gentilmente offerta dalle
Incomparrabili

Lane Borgosesia

GIOVEDÌ

5 OTTOBRE 1933 - XI

17,10-18: Dischi. Concerto di musica brillante: 1. Primi: *Festa di Allah*; 2. Kreuger: *Pesciolini dorati*; 3. Soverby: *La lavandaia irlandese*; 4. Suppé: *Mattino, sera e pomeriggio a Vienna*; 5. Bucalossi: *La danza del grillo*; 6. Translatur: *Uccelli migratori*, valzer; 7. Confrey: *Il gatto sulla tastiera*; 8. Erwin: *Arlecchino*, intermezzo; 9. Herbert: *Melodie di Herbert*; 10. Carler: *Stella di fuoco*; 11. Jessel: *Corteo nuziale della rosa*; 12. Pryor: *Il fischietto ed il suo cane*, arietta.

18-18,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-19,10: Segnale orario - Comunicazioni dell'Enit - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,25: Cenni sull'opera.
20,30:

Guglielmo Ratcliff

Tragedia in quattro quadri di

ENRICO HEINE.

Traduzione di ANDREA MAFFEI

Musica di PIETRO MASCAGNI

Diretta dall'autore

Maestro del cori: OTTORINO VERTOVA

(Edizione Sonzogno).

Negli intervalli: « La seconda vita del Monte Bianco », conversazione di Alberto Casella - Notiziario teatrale - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: ke. 680 - m. 545,5 - kw. 50
NAPOLI: ke. 951 - m. 318,8 - kw. 1,5
BARI: ke. 1112 - m. 23,5 - kw. 20
MILANO (Vigentino): ke. 621 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA onde corte (2 R0): ke. 14,811 - m. 25,4 - kw. 7
(2 R0 inizia le trasmissioni alle ore 17 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO.

12,30: Dischi.
13: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone: « Cinque minuti di buonumore » offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10-14: ORCHESTRA CETRA (Vedi Milano).
13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinoipoli - Radiosport.
16,30 (Roma): Giornale del fanciullo.

16,30-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trepotti Adam).

16,55: Giornale radio - Cambi.
17: Novella di Ugo Chiarelli.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
17,15-18: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso della pianista CECILIA CESI: 1. Napolitano: *Cesà*; 2. Scifallo: *Il mare*; 3. *Penstera drammatica* (pianista Cecilia Cesi); 2. a. Debussy: *Mandoline*; 3. Mortari: *La piccola strega* (soprano Margherita Cossa); 3. Liszt: *Dodicesima rapsodia ungherese* (pianista Cecilia Cesi); 4. a. Ciaikovski: *Ninna-nanna*; b. De Falla: *Seguilla*; c) Beethoven: *Scherzo* (soprano Margherita Cossa); 5. Chopin: *Studio brillante* (pianista Cecilia Cesi).

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.

18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

GIOVEDÌ

5 OTTOBRE 1933 - XI

19,20: Notiziario in lingue estere.
19,40: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20,10: SOPRANO CARLOTTA LA FURLITA.
20,45 (Barl):

Concerto del Trio

De Vito - Masotti - Ruggero

1. Arensky: *Trio in re minore*, op. 3, a) Allegro moderato, b) Scherzo, c) Elegia, d) Finale
 2. Martucci: *Trio in do maggiore*, op. 59 N. 1, a) Allegro, b) Scherzo, c) Andante, d) Finale.
- 20,45 (Roma-Napoli): Lucio d'Ambra: «La vita letteraria ed artistica».
21 (Roma-Napoli):

Concerto di musica leggera

diretto dal M^{re} I. CULOTTA.

23: L'Osteria della Posta
Commedia in un atto di CARLO GOLDONI

Personaggi:

- Il conte Roberto E. Piergiorganni
La contessa Beatrice A. Micheluzzi
Il marchese Leonardo G. Cecchini
Il tenente Malversani P. Ferrara
Il barone Talamoni B. Furani
Il cameriere dell'Osteria A. Cortese

CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

(Parte seconda).

23: Giornale radio.

BOLZANO

Re 815 m. 365,1 kW. 1

- 12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA:
1. De Micheli: *Marcietta dei pupi*; 2. Brusso: *Improvviso*; 3. Usiglio: *Le donne curiose*, sinfonia; 4. Romanza; 5. Ferraris: *Viandante russo*; 6. Catalani: *Loreley*, fantasia; 7. Romanza; 8. Culotta: *Korcha*; 9. Martucci: *Canzonetta*; 10. Ransato: *La ronda dei nottambuli*.
13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: La palestra dei bambini: a) La zia dei porchi; b) Lo zio Bomba; c) La cucina Orletta - In seguito: Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Bernardo l'Eremita

Commedia in tre atti di LUIGI ANTONELLI

Personaggi:

- Luciano Riva (Bernardo l'Eremita)
Aldo Armanhi
Lucio Arsicola Dino Penazzi
Nora Forster Maria De Fernandez
Il Colonnello Forster Carlo De Carli
Ricci Renzo Rossi
Anna, giovane istituttrice Ilde Rech
Giulia Gorto Isotta Bocker
Un signore che legge il giornale Ivo Masi
Un pittore futurista Mario Marcucci
L'azione a Roma nel tempo nostro.

Negli intervalli ed alla fine della commedia:
Dischi.
23,30: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

On. 20,30

GUGLIELMO RATCLIFF

Ingegno in questi quadri di ENRICO HENÉ

Musica di PIETRO MASCAGNI

PERSONAGGI:

- Maria soprano Bianca Scarcetti
Guglielmo Ratcliff tenore Nino Botelli
Conte Douglas baritone Mario Alluaque
Margherita mezzosoprano Zaira Casazza
Mac Gregor basso Alfrano Menne
Lusley tenore Giorgio Nesi
Tom basso Enrico Danneberg
Wille Encheville s. Rosetti
Robin basso Carlo Prato
Dick tenore Mario Rodighi
Bell baritone Nello Villa
John basso Carlo Prato
Taddie s. Rosetti
Un servo tenore Antonio Avanti

DIREZIONE DELL'AUTORE

PALERMO

Re 552 m. 57,6 kW. 3

- 12,45: Giornale radio.
13,14: MUSICA LEGGERA: 1. Ribas Gabriel: *La Maja*, bolero; 2. Saffelli: *Gondoliera veneziana*, intermezzo; 3. Allegri: *La Fiera dell'Impruneta*, fantasia; 4. Billone: *Sogno*, intermezzo; 5. Dax: *Clitella*; 6. Verdi: *La forza del destino*, fantasia; 7. Di Giacomo: *Dolce oblio*, valzer; 8. Sperino: *Costa azzurra*.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Dischi.
18-18,30: Canticcio dei bambini (Fatina Radio).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie agricole - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Selezione di operette

Parte prima:

1. Lehár: *Eva*.
2. Lombardo: *Le tre Lune*.
21,30:

Cuoco e segretario

Commedia in un atto di EUGENIO SCRIBE

22: SELEZIONE DI OPERETTE.

Parte seconda:

1. Lehár: *Frasquita*.
2. Bellini: *Fascino azzurro*.
23: Giornale radio.

Lire 35

inviate subito al

RADIOCORRIERE

per l'abbonamento
dall'ottobre 1933 al
31 dicembre 1934

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: Re 580; m. 517,2; kW. 100. Graz: Re 852; m. 352,1; kW. 7. Ore 10,45: Conversazione di radiodiffusione. 17: Concerto vocale di arte per soprano. 17,55: Notiziario nazionale. 18,20: Conversazione. 18,50: Conversazione e azione. 19,15: Notiziario nazionale. 19,40: Notiziario. 19,50: Notiziario. 20,10: Notiziario. 20,30: Notiziario. 20,45: Notiziario. 21,00: Notiziario. 21,15: Notiziario. 21,30: Notiziario. 21,45: Notiziario. 22,00: Notiziario. 22,15: Notiziario. 22,30: Notiziario. 22,45: Notiziario. 23,00: Notiziario. 23,15: Notiziario. 23,30: Notiziario. 23,45: Notiziario. 24,00: Notiziario.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): Re 280; m. 509,3; kW. 15. Ore 17: Concerto dell'Orchestra sinfonica della città. 17,30: Trasmissione per i fanciulli. 18: Conversazione. 18,15: Dischi. 19,15: Concerto del grande festival. 19,30: Concerto sinfonico. 20: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 20,15: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 20,30: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 20,45: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 21,00: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 21,15: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 21,30: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 21,45: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 22,00: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 22,15: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 22,30: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 22,45: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 23,00: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 23,15: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 23,30: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 23,45: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 24,00: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Re 614; m. 488,6; kW. 120. Ore 16: Da Brno. 16,30: Trasmissione musicale per i fanciulli. 17,15: Notiziario nazionale. 17,30: Trasmissione per gli operai. 17,45: Lottine di francese. 17,55: Concerto di dischi. 18,15: Conversazione per gli operai. 18,30: Trasmissione musicale. 18,45: Concerto di dischi. 19,00: Concerto di dischi. 19,15: Concerto di dischi. 19,30: Concerto di dischi. 19,45: Concerto di dischi. 20,00: Trasmissione da Bratislava. 20,25: Stoklas. 20,45: Concerto di dischi. 21,00: Concerto di dischi. 21,15: Concerto di dischi. 21,30: Concerto di dischi. 21,45: Concerto di dischi. 22,00: Concerto di dischi. 22,15: Concerto di dischi. 22,30: Concerto di dischi. 22,45: Concerto di dischi. 23,00: Concerto di dischi. 23,15: Concerto di dischi. 23,30: Concerto di dischi. 23,45: Concerto di dischi. 24,00: Concerto di dischi.

Bratislava: Re 1076; m. 278,8; kW. 13,5. Ore 16: Da Brno. 16,30: Da Praga. 16,45: Concerto di dischi. 17,00: Concerto di dischi. 17,15: Concerto di dischi. 17,30: Concerto di dischi. 17,45: Concerto di dischi. 17,55: Concerto di dischi. 18,10: Concerto di dischi. 18,25: Concerto di dischi. 18,40: Concerto di dischi. 18,55: Concerto di dischi. 19,10: Concerto di dischi. 19,25: Concerto di dischi. 19,40: Concerto di dischi. 19,55: Concerto di dischi. 20,10: Concerto di dischi. 20,25: Concerto di dischi. 20,40: Concerto di dischi. 20,55: Concerto di dischi. 21,10: Concerto di dischi. 21,25: Concerto di dischi. 21,40: Concerto di dischi. 21,55: Concerto di dischi. 22,10: Concerto di dischi. 22,25: Concerto di dischi. 22,40: Concerto di dischi. 22,55: Concerto di dischi. 23,10: Concerto di dischi. 23,25: Concerto di dischi. 23,40: Concerto di dischi. 23,55: Concerto di dischi. 24,10: Concerto di dischi.

Brno: Re 518 m. 311,7; kW. 32. Ore 16: Concerto dell'Orchestra della stazione. 16,30: Da Praga. 16,45: Concerto di dischi. 17,00: Concerto di dischi. 17,15: Concerto di dischi. 17,30: Concerto di dischi. 17,45: Concerto di dischi. 17,55: Concerto di dischi. 18,10: Concerto di dischi. 18,25: Concerto di dischi. 18,40: Concerto di dischi. 18,55: Concerto di dischi. 19,10: Concerto di dischi. 19,25: Concerto di dischi. 19,40: Concerto di dischi. 19,55: Concerto di dischi. 20,10: Concerto di dischi. 20,25: Concerto di dischi. 20,40: Concerto di dischi. 20,55: Concerto di dischi. 21,10: Concerto di dischi. 21,25: Concerto di dischi. 21,40: Concerto di dischi. 21,55: Concerto di dischi. 22,10: Concerto di dischi. 22,25: Concerto di dischi. 22,40: Concerto di dischi. 22,55: Concerto di dischi. 23,10: Concerto di dischi. 23,25: Concerto di dischi. 23,40: Concerto di dischi. 23,55: Concerto di dischi. 24,10: Concerto di dischi.

Moravia-Ostava: Re 1373; m. 203,8; kW. 11,2. Ore 16: Da Brno. 16,30: Da Praga. 16,45: Concerto di dischi. 17,00: Concerto di dischi. 17,15: Concerto di dischi. 17,30: Concerto di dischi. 17,45: Concerto di dischi. 17,55: Concerto di dischi. 18,10: Concerto di dischi. 18,25: Concerto di dischi. 18,40: Concerto di dischi. 18,55: Concerto di dischi. 19,10: Concerto di dischi. 19,25: Concerto di dischi. 19,40: Concerto di dischi. 19,55: Concerto di dischi. 20,10: Concerto di dischi. 20,25: Concerto di dischi. 20,40: Concerto di dischi. 20,55: Concerto di dischi. 21,10: Concerto di dischi. 21,25: Concerto di dischi. 21,40: Concerto di dischi. 21,55: Concerto di dischi. 22,10: Concerto di dischi. 22,25: Concerto di dischi. 22,40: Concerto di dischi. 22,55: Concerto di dischi. 23,10: Concerto di dischi. 23,25: Concerto di dischi. 23,40: Concerto di dischi. 23,55: Concerto di dischi. 24,10: Concerto di dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: Re 1067; m. 251,3; kW. 0,75. - Kalundborg: Re 260; m. 1153,8; kW. 7,5. Ore 16,30: Trasmissione dal ristorante Wivex. 16,45: Per i giovani. 17,30: Notiziario nazionale. 17,45: Concerto di dischi. 17,55: Concerto di dischi. 18,10: Concerto di dischi. 18,25: Concerto di dischi. 18,40: Concerto di dischi. 18,55: Concerto di dischi. 19,10: Concerto di dischi. 19,25: Concerto di dischi. 19,40: Concerto di dischi. 19,55: Concerto di dischi. 20,10: Concerto di dischi. 20,25: Concerto di dischi. 20,40: Concerto di dischi. 20,55: Concerto di dischi. 21,10: Concerto di dischi. 21,25: Concerto di dischi. 21,40: Concerto di dischi. 21,55: Concerto di dischi. 22,10: Concerto di dischi. 22,25: Concerto di dischi. 22,40: Concerto di dischi. 22,55: Concerto di dischi. 23,10: Concerto di dischi. 23,25: Concerto di dischi. 23,40: Concerto di dischi. 23,55: Concerto di dischi. 24,10: Concerto di dischi.

FRANCIA

Parigi P.P. (Poste Parisiennes): Re 914; m. 328,3; kW. 60. Ore 19: Concerto di dischi. 19,15: Concerto di dischi. 19,30: Trasmissione per i fanciulli. 20: Conversazione. 20,15: Conversazione. 20,30: Intervallone. 20,45: Concerto dell'Orchestra della stazione dimostrativa del movimento elettrico municipale di Maurice Martenot. 1. Mozart: *Overture del Flauto magico*; 2. D'Hervey: *Prélude, minuetto e lamento per oboe e piano*; 3. Gluck: *Chœur à l'Armée*; 4. L. S. Bach: *Prélude*, onde a archi; 5. Lalo: *Chœur rustique*, onde a orchestra; 6. Ravel: *La tomba di Couperin*, onde a organo; 7. Vivaldi: *Largo*, onde a organo; 8. Bach: *Due cori*, onde a organo; 9. Beethoven: *Un'aria dell'Infante di Cristo*; 10. Gosses: *Gavotta*; 11. Lotti: *Pur dieci*, aria; 12. Schmitt: *Schallito*, onde a piano; 13. Millaud: *Elegia e serenata*, alla


RADIO SAFAR
MILANO**VIALE MAINO, 20****LE NUOVE SUPERETERODINE !!****LE NUOVE SUPERETERODINE**
RADIO SAFAR
alla MOSTRA DELLA RADIO, MILANO
PICCOLO AMICO

Moderno Super a 5 Va'vole di grande rendimento e prezzo conveniente, in mobile di lusso stile novecento o classico. Modelli in **corrente alternata e corrente continua.**

SUPER MELODE

Super a 5 Valvole (2 Valvole doppie) - Regolazione automatica del volume - Rivelazione a d'odo - Regolazione di tono - Filtraggio perfezionato - Purezza eccezionale - Selettività assoluta. Mobili di lusso in stili diversi (midgets e console).

**NOVARMONIA
AUTORADIO**

Super a 7 Valvole bifenico in grande e ricca console novecento.

Super a 5 Valvole per applicazione sull'automobile Extra selettiva - Regolazione automatica del volume - Rivelazione lineare con diodo.

OLTREMARE

Nuavissima apparecchio ad **onde corte e medie.**

GIOVEDÌ

5 OTTOBRE 1933 - XI

Suite pour ondes, 11. Debussy: *Luna et l'été* e *Le serein*. 12. Debussy: *Parade*. 16. Melodia popolare havajana, onde e piano. 17. Cautelini: *Ronde*, onde e orchestra. 18. L'Amour: *Carnaval*, orchestra. 22.30. Notiziario.

Parigi: Torre Eiffel: ke. 207; m. 1445,3; kW. 12. — Ore 12.45: Conversazione teatrale. — 19: Notiziario. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.25: Attualità. 20: Conversazioni. — 20.20: Notiziario. — 20.30.22: Concerto di dischi, offerto da una ditta privata.

Radio Parigi: ke. 174; m. 1224,1; kW. 75. — Ore 13.30: Conversazione agricola. — 18.50: Musica riprodotta. — 19: Conversazione sul Marocco. — 19.50: Concerto di dischi. — 19.55: Rassegna della stampa germanica. — 20: Radioteatro, Emil Angler: *Die Fledermaus*. — 20.40 (Intervallo): Conversazione di Christoph.

Strasburgo: ke. 550; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 10.45: Dibattito. — 17: Concerto di dischi. — 18: Conversazione sulla Francia in tedesco. — 18.15: Conversazione per lo Sigord. — 18.30: Concerto di dischi. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Concerto di dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco. — 20.20.22.30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli vari, diretto da Heilberg. 1. Bach: *Suite in si minore per flauto solo*. 2. Beethoven: *Concerto per violino e orchestra*. 3. Pjenné: *Poesia sinfonica per piano e orchestra*. 4. Ravel: *Shéhérazade*, per canto e piano. 5. Moussy: *La foresta incantata*, per flauto e orchestra. 6. Gurland: *Prima suite d'orchestra*. In un intervallo: rassegna della stampa in francese.

Tolosa: ke. 779; m. 385,1; kW. 9. — Ore 15: Notiziario. — 15.15: Melodie. — 16.30: Mue-telle. — 18.45: Musica militare. — 19: Arle di operette. — 19.15: Notiziario. — 19.30: Musica sinfonica. — 19.45: Canzonette. — 20: Arle di opere. — 20.15: Brani di opere. — 20.30: Musica sinfonica. — 21: Musica brillante. — 21.45: Musica varia e canzonette. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Musica varia. — 23: Musica di film sonori. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. 0,5 (chiaro) baltiano. — 0,15 0,30: Orchestra arcadica.

GERMANIA

Berlino: ke. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16.5: Musica brillante ritmica. — 17.15: Concerto di musica da camera. — 17.25: Nuove e racconti. — 17.45: Trasmissione di un concerto corale da una chiesa. — 18.5: Conversazione a dischi. — Una favola radiofonica. — 18.30: Canzoni. — 18.35: Notizie dalla Pomerania. — 18.45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo) (per il programma vedi Langenberg). — 20.5: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alle danze di Mucur e di Haydn. — 21: Sera dedicata alla musica da ballo. — In due intervalli: Notiziario. — Meteorologia. — Attualità.

Breslavia: ke. 925; m. 325; kW. 90. — Ore 18.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.50: Attualità. — 18.15: Conversazione. — 18.25: Parlano operai e capoperai. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo) (per il programma vedi Langenberg). — 20: Josef Haydn: *Die stagioni*, oratorio. — In un intervallo: Notiziario. — 22.10: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.35: Trasmissione da Berlino.

Frankfurt: ke. 1107; m. 559,3; kW. 17. — Ore 19: Concerto orchestrale da Langenberg. — 18: Da Muehlacker. — 18.35: Conversazione. — 18.50: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo) (per il programma vedi Langenberg). — 20: Attualità. — 20.10: Trasmissione da Langenberg. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.20: Da Muehlacker. — 22.45: Trasmissione da Muehlacker.

Heilberg: ke. 1065; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo: Rassegna libraria. — 17.35: Per i fan. — 17.45: Concerto vocale di cantanti lituani. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Conversazione agricola. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo) (per il programma vedi Langenberg). — 20: Notiziario. — 20.10 (dalla Opernhaus): Wagner: *Meistersinger*, atto primo. — 20.50: Concerto pianistico. 1. Schuler: *Sopra in la minore op. 142*. 2. Brahms: *L'aperta in la minore op. 76*. 3. Brahms: *Napoli in mi bemolle maggiore op. 119*. — 21.20: Sinfonia: *Una vita sui mari del sud*, radiodramma. — 22.20: Notiziario. — Meteorologia.

Koenigsbrunn: ke. 153; m. 1324,9; kW. 60. — Ore 18: Concerto orchestrale da Langenberg. — 17: Per le signore. — 17.20: Concerto di musica da camera antica su strumenti originali. — 18: Dibattito. — 18.5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.50: Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo) (per il programma vedi Langenberg).

— 20: Hans Rode: *Immagini* e pezzi, scene delle tragedie di Shakespeare con musica inglese antica di Purcell. — 21.15: Trasmissione da Monaco. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.25: Concerto orchestrale ritmico.

Langenberg: ke. 935; m. 4724; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Trasmissione da Muehlacker. — 18.35: Conversazione. — «Il nostro saluto l'italiano». — 18.40: Conversazione. — «I toni difficili della Carlotta». — 18.50: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo) (per il programma vedi Langenberg). — 20: Woytsch: *Minuetto della Sinfonia*. — 21: Scheller: *Scherzo capriccioso*. 3. Girard: *Due danze tedesche*. 4. Gruppe: *Frammenti della suite Caravante op. 15*. 5. Ullrich: *Scene di danze esotiche*. — 20: Da Francoforte. — 20.10: Hans Müller-Schlosser: *La farsa di Walder*, commedia in 4 atti. — 22: Da Francoforte. — 20.20: Da Muehlacker.

Lipsia: ke. 770; m. 369,6; kW. 120. — Ore 10.30: Concerto orchestrale da Muehlacker. — 17.50: Notizie e bollettini vari. — 18: Lezione di italiano. — 18.30: Concerto di pianisti. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo) (per il programma vedi Langenberg). — 20: Trasmissione da stabilire. — 22: Notiziario. — Fine.

Mannau di Baviera: ke. 563; m. 532,9; kW. 60. — Ore 16.5: Conversazione sui aspetti del Palatinato. — 18.30: Concerto orchestrale da Koenigsbrunn. — 18.45: Conversazione agricola. — 18.55: *Lieder* tedeschi con accompagnamento di liuto. — 19.25: Conversazione su York. — 18.45: Segnale orario. — Notiziario. — 19: Trasmissione da Amburgo (l'ora della Nazione). — Per il programma vedi Langenberg. — 20: Quirin Engasser: *Una sera in liuto*, commedia in tre atti. — 21: Concerto orchestrale. 1. Bizet: *Alceste*. 2. J. Strauss: *ouverture della Zingari Barone*. 3. Schmitt: *Il capanno*. 4. Wiedemann: *Studentina*. 5. Liszt: *Fantasia inglese* per piano e orchestra. 6. Max Bruch: *romanza per violoncello e orchestra*. 7. Dvorak: *luna suda*. — 20: Segnale orario. — Notiziario.

Muehlacker: ke. 832; m. 380,6; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Langenberg. — 18: Lezione di spagnolo. — 18.20: Conversazione. — 18.35: Conversazione. — «Il harpe von der Trunk». — 18.45: Segnale orario. — Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo) (per il programma vedi Langenberg). — 20: Da Francoforte. — 20.10: Da Langenberg. — 22: Da Francoforte. — 22.20: Devi sapere che... — 22.30: Notiziario. — 22.45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Pjenné: *Capriccio*. 2. Dvorak: *Concerto per cello*. 3. Dvorak: *Variazioni su Verdi*. — 24: Concerto di musica brillante e da ballo.

Mostra Nazionale

ORGANIZZATA DALL'AN.I.M.A. GRUPPO COSTRUTTORI APPARECCHI RADIO
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI E DEL CONSIGLIO
NAZIONALE DELLE RICERCHE

28 SETTEMBRE - 8 OTTOBRE 1933-XI

Riduzioni ferroviarie del 50 %.

I più recenti modelli di radioricevitori

Televisione, Radiotelefono speciale, Cinema sonoro
Esperimenti e prove continuative - Cicli di conferenze

Raduni e convegni di tecnici, di industriali e di commercianti di tutta Italia

A. N. I. M. A., FORO BONAPARTE 16, MILANO

TELEFONI: 81-241, 16-269

MILANO
VIA PRINCIPALE UMBERTO 32

INDIRIZZO
POSTALE

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 1931; m. 1554; kw. 39.
London National: kc. 1147; m. 2614; kw. 50.
North National: kc. 1940; m. 2614; kw. 50.
Scottish National: kc. 1936; m. 2585; kw. 50.
10.05: Concerto di orchestra di Giovanni Pergolesi.
10.45: Segnale orario. 17.15: L'ora dei fanciulli. 18: Notiziario - Segnale orario. 10.25: Intermezzo. 10.30: Schubert, La stanzetta. 10.40: Notiziario. 10.45: Concerto in spagnolo. 10.50: Conversazione: L'agricoltura nell'Inghilterra oggi e domani. 20: Promenade Concert, direttore d'orchestra, Sir John Barbirolli. 20.15: Concerto sinfonico della B.B.C. Sophie Wyss, soprano, Albert Sammons, violino. 20.45: Sinfonia: Ouverture della *Spina venduta*. 21: Robert Grosse, direttore d'orchestra. 21.15: Concerto sinfonico di Elgar. 21.45: Concerto in si minore; 4. Schubert Sinfonia n. 9 in si minore (L'Incompiuta). 21.50: Notiziario. 22: Segnale orario. 22.05: Concerto di organo per la casa chiesa. 22.15: Concerto d'organo da casa chiesa. 22.30: *Bruciana trionfante*. 23: Bonnet, *Allegro d'alto serà*. 23.30: *Bruciana trionfante*. 23.45: *Bruciana trionfante*. 23.50: *Bruciana trionfante*. 23.55: *Bruciana trionfante*. 24.00: *Bruciana trionfante*. 24.05: *Bruciana trionfante*. 24.10: *Bruciana trionfante*. 24.15: *Bruciana trionfante*. 24.20: *Bruciana trionfante*. 24.25: *Bruciana trionfante*. 24.30: *Bruciana trionfante*. 24.35: *Bruciana trionfante*. 24.40: *Bruciana trionfante*. 24.45: *Bruciana trionfante*. 24.50: *Bruciana trionfante*. 24.55: *Bruciana trionfante*. 25.00: *Bruciana trionfante*. 25.05: *Bruciana trionfante*. 25.10: *Bruciana trionfante*. 25.15: *Bruciana trionfante*. 25.20: *Bruciana trionfante*. 25.25: *Bruciana trionfante*. 25.30: *Bruciana trionfante*. 25.35: *Bruciana trionfante*. 25.40: *Bruciana trionfante*. 25.45: *Bruciana trionfante*. 25.50: *Bruciana trionfante*. 25.55: *Bruciana trionfante*. 26.00: *Bruciana trionfante*. 26.05: *Bruciana trionfante*. 26.10: *Bruciana trionfante*. 26.15: *Bruciana trionfante*. 26.20: *Bruciana trionfante*. 26.25: *Bruciana trionfante*. 26.30: *Bruciana trionfante*. 26.35: *Bruciana trionfante*. 26.40: *Bruciana trionfante*. 26.45: *Bruciana trionfante*. 26.50: *Bruciana trionfante*. 26.55: *Bruciana trionfante*. 27.00: *Bruciana trionfante*. 27.05: *Bruciana trionfante*. 27.10: *Bruciana trionfante*. 27.15: *Bruciana trionfante*. 27.20: *Bruciana trionfante*. 27.25: *Bruciana trionfante*. 27.30: *Bruciana trionfante*. 27.35: *Bruciana trionfante*. 27.40: *Bruciana trionfante*. 27.45: *Bruciana trionfante*. 27.50: *Bruciana trionfante*. 27.55: *Bruciana trionfante*. 28.00: *Bruciana trionfante*. 28.05: *Bruciana trionfante*. 28.10: *Bruciana trionfante*. 28.15: *Bruciana trionfante*. 28.20: *Bruciana trionfante*. 28.25: *Bruciana trionfante*. 28.30: *Bruciana trionfante*. 28.35: *Bruciana trionfante*. 28.40: *Bruciana trionfante*. 28.45: *Bruciana trionfante*. 28.50: *Bruciana trionfante*. 28.55: *Bruciana trionfante*. 29.00: *Bruciana trionfante*. 29.05: *Bruciana trionfante*. 29.10: *Bruciana trionfante*. 29.15: *Bruciana trionfante*. 29.20: *Bruciana trionfante*. 29.25: *Bruciana trionfante*. 29.30: *Bruciana trionfante*. 29.35: *Bruciana trionfante*. 29.40: *Bruciana trionfante*. 29.45: *Bruciana trionfante*. 29.50: *Bruciana trionfante*. 29.55: *Bruciana trionfante*. 30.00: *Bruciana trionfante*. 30.05: *Bruciana trionfante*. 30.10: *Bruciana trionfante*. 30.15: *Bruciana trionfante*. 30.20: *Bruciana trionfante*. 30.25: *Bruciana trionfante*. 30.30: *Bruciana trionfante*. 30.35: *Bruciana trionfante*. 30.40: *Bruciana trionfante*. 30.45: *Bruciana trionfante*. 30.50: *Bruciana trionfante*. 30.55: *Bruciana trionfante*. 31.00: *Bruciana trionfante*. 31.05: *Bruciana trionfante*. 31.10: *Bruciana trionfante*. 31.15: *Bruciana trionfante*. 31.20: *Bruciana trionfante*. 31.25: *Bruciana trionfante*. 31.30: *Bruciana trionfante*. 31.35: *Bruciana trionfante*. 31.40: *Bruciana trionfante*. 31.45: *Bruciana trionfante*. 31.50: *Bruciana trionfante*. 31.55: *Bruciana trionfante*. 32.00: *Bruciana trionfante*. 32.05: *Bruciana trionfante*. 32.10: *Bruciana trionfante*. 32.15: *Bruciana trionfante*. 32.20: *Bruciana trionfante*. 32.25: *Bruciana trionfante*. 32.30: *Bruciana trionfante*. 32.35: *Bruciana trionfante*. 32.40: *Bruciana trionfante*. 32.45: *Bruciana trionfante*. 32.50: *Bruciana trionfante*. 32.55: *Bruciana trionfante*. 33.00: *Bruciana trionfante*. 33.05: *Bruciana trionfante*. 33.10: *Bruciana trionfante*. 33.15: *Bruciana trionfante*. 33.20: *Bruciana trionfante*. 33.25: *Bruciana trionfante*. 33.30: *Bruciana trionfante*. 33.35: *Bruciana trionfante*. 33.40: *Bruciana trionfante*. 33.45: *Bruciana trionfante*. 33.50: *Bruciana trionfante*. 33.55: *Bruciana trionfante*. 34.00: *Bruciana trionfante*. 34.05: *Bruciana trionfante*. 34.10: *Bruciana trionfante*. 34.15: *Bruciana trionfante*. 34.20: *Bruciana trionfante*. 34.25: *Bruciana trionfante*. 34.30: *Bruciana trionfante*. 34.35: *Bruciana trionfante*. 34.40: *Bruciana trionfante*. 34.45: *Bruciana trionfante*. 34.50: *Bruciana trionfante*. 34.55: *Bruciana trionfante*. 35.00: *Bruciana trionfante*. 35.05: *Bruciana trionfante*. 35.10: *Bruciana trionfante*. 35.15: *Bruciana trionfante*. 35.20: *Bruciana trionfante*. 35.25: *Bruciana trionfante*. 35.30: *Bruciana trionfante*. 35.35: *Bruciana trionfante*. 35.40: *Bruciana trionfante*. 35.45: *Bruciana trionfante*. 35.50: *Bruciana trionfante*. 35.55: *Bruciana trionfante*. 36.00: *Bruciana trionfante*. 36.05: *Bruciana trionfante*. 36.10: *Bruciana trionfante*. 36.15: *Bruciana trionfante*. 36.20: *Bruciana trionfante*. 36.25: *Bruciana trionfante*. 36.30: *Bruciana trionfante*. 36.35: *Bruciana trionfante*. 36.40: *Bruciana trionfante*. 36.45: *Bruciana trionfante*. 36.50: *Bruciana trionfante*. 36.55: *Bruciana trionfante*. 37.00: *Bruciana trionfante*. 37.05: *Bruciana trionfante*. 37.10: *Bruciana trionfante*. 37.15: *Bruciana trionfante*. 37.20: *Bruciana trionfante*. 37.25: *Bruciana trionfante*. 37.30: *Bruciana trionfante*. 37.35: *Bruciana trionfante*. 37.40: *Bruciana trionfante*. 37.45: *Bruciana trionfante*. 37.50: *Bruciana trionfante*. 37.55: *Bruciana trionfante*. 38.00: *Bruciana trionfante*. 38.05: *Bruciana trionfante*. 38.10: *Bruciana trionfante*. 38.15: *Bruciana trionfante*. 38.20: *Bruciana trionfante*. 38.25: *Bruciana trionfante*. 38.30: *Bruciana trionfante*. 38.35: *Bruciana trionfante*. 38.40: *Bruciana trionfante*

London Regional: Kc. 843; m. 255/3; k.W. 50. — Ore 16,5: Da Davenport National — 17:15: L'ora del fanciulli. — 18: Notiziario - Segue oratorio. 18.30: Concerto d'organo da una sala da ballo. — 19: Concerto dell'orchestra di North Regional. 19.55: La missione di Santa Maria. — 20: Wexford. — 20.15: L'ora del fanciulli. — 20.30: Prologo alatto prima della Fanciulla di 21.10: Notiziario. 21.30: Radioteatro: I.R. Hughes: *Pericolo*. 22. Martin Huslingue: *Lo sfigato di autobus*. — 22.10: Concerto di dischi. — 22.30 14: Musica da ballo dell'orchestra di North Regional.

Midland Regional: ke 752; m 398,9; kW. 25 — Ore 17:15: L'ora del Bandolli. — 10: Notiziario - Segue l'orario. — 10:30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare da un ristorante. - Negli intermezzi Arie per basso e soli di violino. — 19:30: Concerto di dischi. — 30:15: Varietà dell'attore Tom Costello — 21:10: Notiziario. — 21:30-23: Da London

West Regional: kc. 960; m. 309.9; kW. 50. — Ore 16.5: Da Divertilly National — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 19.30: Concerto di musica di Percy Fletcher. — 19.55: Concerto di banda con arle per tenore. — 20: Da London Regional. — 21.10: Notiziario. — 21.30: Da London Regional. — 22.10: Da London Regional. — 22.30: Da London Regional. — 23.30: Segnale orario.

Belgrado: kc. 698; m. 429,7; kw. 2,5. — Ore 16: Trasmissione per le scuole. — 17: Conversazione. — 18.55: Segnale orario - Programma. — 19: Conversazione. — 19.30: Concerto di dischi. — 20: Concerto di musica da camera. — 20.40: Concerto di violino e piano. — 21.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica da ballo. (dischi).

Lussemburgo: cc. 252, m. 1991-**KV. 200:** «Sera tedesca. Ore 20,15: Concerto variano (dischi).
20,20: «Conversazione: «A proposito della superstizione». 20,20: Concerto vocale. — 20,50: Notiziario in francese. — 21: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*, serenata; 2. Schumann: *Concerto per piano*. — 21,45: Notiziario in tedesco. — 21,55: Continuazione del concerto: 1. Da Tosti: *Madre e Figliare*; 2. Indino: *Natta*, balletto; 3. Magagnoli: *Attorno al mio nastro*. — 22,15: Musica da ballo (dischi).

Oriolo, kc. 227, m. 10893; **KW** 00. — Ore 17: Concerto di musica da ballo e brillante dell'orchestra della stazione. — 18: Lezione di tedesco. — 10.30: Funzione religiosa dallo studio. — 19: Informazioni. 19.15: Bollettino meteorologico - Notiziario. 19.30: Concerto di musica da ballo. — Segnale radiofonico. 20.00: Conversazione agricola. 20.30: Lettura dei frammenti di un nuovo libro di Kni Hausen: La buia vire. — 21: Conversazione politica. 21.20: Informazioni. — 21.40: Bollettino meteorologico. 21.45: Notiziario. — 22.00: Canzoni popolari attuali.

Hilversum: ke. 1013; m. 29,1; kW. 20. — Ore 16.10. Disci. — 16.25: Programma per i fanciulli. — 17.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 10.10: Conversazione: «Gli sport». — 18.40: Concerto di musica brillante. — 19.10: Conversazione. — 19.20: Musica brillante. — 19.40: Segnale orario. — 19.41: Soli-zurio. — 19.45: Concerto ritrasmesso da Schlegelmus. Direzione di W. Mengelberg. J. Mozart: *K. 488*; *Sérénade*; 2. Schumann: *Concerto per piano e orchestra in la minore*. — 20.55: Disci. — Conve-

sazione. — 21,15: Concerto dell'orchestra municipale di Utrecht diretta da Albert van Raalte col coro della «Scala» di Milano: 1. Verdi: Ouverture della *Forza del destino*; 2. Verdi: Coro nel *Nabucco*; 3. Mascagni: Intermezzo sinfonico dell'*Amico Fritz*; 4. Verdi: Coro nell'*Aida*; 5. Verdi: Marcia nell'*Attila*. — 22,10: Concerto di dischi. — 22,40: Notiziario. — 22,50: Il concerto di musica brillante. — 23,40: Fine della trasmissione.

Varasvika, **ca. 2123**; m. 1411,6; **k.W.**, 1200. — **Ore** 10,40: **Conversazione per le sicure**. — **15.55**: **Concerto di solisti**. — **17.50**: **Bollettino agricolo**. — **18**: **Conversazione per le sicure**. — **18.55**: **Concerto di solisti**. — **19.55**: **Trasmissione di una breve radio-recita**. — **19.51**: **Varie**. **19.25**: **Conversazione d'attualità**. — **19.40**: **Programma di domani**. — **19.45**: **Concerto di musica brillante dell'Orchestra della stazione con canzoni**: 1. Snippe: *Molno, mezzogiorno e sera*, ouverture; 2. Fickl: *Nel mezzogiorno*; 3. Fickl: *Il mezzogiorno*; 4. Fickl: *Il mezzogiorno*; 5. Bullerian: *Pleynhousa*, danze russe; 5. Intermittenz di canto; 6. Meyer-Helmuth: *Serata sulle rive della Nera*; 7. Exil: *Polk del mezzogiorno*; 8. Exil: *Il mezzogiorno*; 9. Bullerian: *Spagna solista*. **10**: **Intermittenz di canto**; 11. Lehar: *Po-puori dell'opera*; 12. Fickl: *Il mezzogiorno*; 13. Fickl: *Il mezzogiorno*; 14. Fickl: *Il mezzogiorno*; 15. Fickl: *Il mezzogiorno*; 16. Fickl: *Il mezzogiorno*; 17. Fickl: *Il mezzogiorno*; 18. Fickl: *Il mezzogiorno*; 19. Fickl: *Il mezzogiorno*; 20. Fickl: *Il mezzogiorno*; 21. Fickl: *Il mezzogiorno*; 22. Fickl: *Il mezzogiorno*; 23. Fickl: *Il mezzogiorno*; 24. Fickl: *Il mezzogiorno*; 25. Fickl: *Il mezzogiorno*; 26. Fickl: *Il mezzogiorno*; 27. Fickl: *Il mezzogiorno*; 28. Fickl: *Il mezzogiorno*; 29. Fickl: *Il mezzogiorno*; 30. Fickl: *Il mezzogiorno*; 31. Fickl: *Il mezzogiorno*; 32. Fickl: *Il mezzogiorno*; 33. Fickl: *Il mezzogiorno*; 34. Fickl: *Il mezzogiorno*; 35. Fickl: *Il mezzogiorno*; 36. Fickl: *Il mezzogiorno*; 37. Fickl: *Il mezzogiorno*; 38. Fickl: *Il mezzogiorno*; 39. Fickl: *Il mezzogiorno*; 40. Fickl: *Il mezzogiorno*; 41. Fickl: *Il mezzogiorno*; 42. Fickl: *Il mezzogiorno*; 43. Fickl: *Il mezzogiorno*; 44. Fickl: *Il mezzogiorno*; 45. Fickl: *Il mezzogiorno*; 46. Fickl: *Il mezzogiorno*; 47. Fickl: *Il mezzogiorno*; 48. Fickl: *Il mezzogiorno*; 49. Fickl: *Il mezzogiorno*; 50. Fickl: *Il mezzogiorno*; 51. Fickl: *Il mezzogiorno*; 52. Fickl: *Il mezzogiorno*; 53. Fickl: *Il mezzogiorno*; 54. Fickl: *Il mezzogiorno*; 55. Fickl: *Il mezzogiorno*; 56. Fickl: *Il mezzogiorno*; 57. Fickl: *Il mezzogiorno*; 58. Fickl: *Il mezzogiorno*; 59. Fickl: *Il mezzogiorno*; 60. Fickl: *Il mezzogiorno*; 61. Fickl: *Il mezzogiorno*; 62. Fickl: *Il mezzogiorno*; 63. Fickl: *Il mezzogiorno*; 64. Fickl: *Il mezzogiorno*; 65. Fickl: *Il mezzogiorno*; 66. Fickl: *Il mezzogiorno*; 67. Fickl: *Il mezzogiorno*; 68. Fickl: *Il mezzogiorno*; 69. Fickl: *Il mezzogiorno*; 70. Fickl: *Il mezzogiorno*; 71. Fickl: *Il mezzogiorno*; 72. Fickl: *Il mezzogiorno*; 73. Fickl: *Il mezzogiorno*; 74. Fickl: *Il mezzogiorno*; 75. Fickl: *Il mezzogiorno*; 76. Fickl: *Il mezzogiorno*; 77. Fickl: *Il mezzogiorno*; 78. Fickl: *Il mezzogiorno*; 79. Fickl: *Il mezzogiorno*; 80. Fickl: *Il mezzogiorno*; 81. Fickl: *Il mezzogiorno*; 82. Fickl: *Il mezzogiorno*; 83. Fickl: *Il mezzogiorno*; 84. Fickl: *Il mezzogiorno*; 85. Fickl: *Il mezzogiorno*; 86. Fickl: *Il mezzogiorno*; 87. Fickl: *Il mezzogiorno*; 88. Fickl: *Il mezzogiorno*; 89. Fickl: *Il mezzogiorno*; 90. Fickl: *Il mezzogiorno*; 91. Fickl: *Il mezzogiorno*; 92. Fickl: *Il mezzogiorno*; 93. Fickl: *Il mezzogiorno*; 94. Fickl: *Il mezzogiorno*; 95. Fickl: *Il mezzogiorno*; 96. Fickl: *Il mezzogiorno*; 97. Fickl: *Il mezzogiorno*; 98. Fickl: *Il mezzogiorno*; 99. Fickl: *Il mezzogiorno*; 100. Fickl: *Il mezzogiorno*; 101. Fickl: *Il mezzogiorno*; 102. Fickl: *Il mezzogiorno*; 103. Fickl: *Il mezzogiorno*; 104. Fickl: *Il mezzogiorno*; 105. Fickl: *Il mezzogiorno*; 106. Fickl: *Il mezzogiorno*; 107. Fickl: *Il mezzogiorno*; 108. Fickl: *Il mezzogiorno*; 109. Fickl: *Il mezzogiorno*; 110. Fickl: *Il mezzogiorno*; 111. Fickl: *Il mezzogiorno*; 112. Fickl: *Il mezzogiorno*; 113. Fickl: *Il mezzogiorno*; 114. Fickl: *Il mezzogiorno*; 115. Fickl: *Il mezzogiorno*; 116. Fickl: *Il mezzogiorno*; 117. Fickl: *Il mezzogiorno*; 118. Fickl: *Il mezzogiorno*; 119. Fickl: *Il mezzogiorno*; 120. Fickl: *Il mezzogiorno*; 121. Fickl: *Il mezzogiorno*; 122. Fickl: *Il mezzogiorno*; 123. Fickl: *Il mezzogiorno*; 124. Fickl: *Il mezzogiorno*; 125. Fickl: *Il mezzogiorno*; 126. Fickl: *Il mezzogiorno*; 127. Fickl: *Il mezzogiorno*; 128. Fickl: *Il mezzogiorno*; 129. Fickl: *Il mezzogiorno*; 130. Fickl: *Il mezzogiorno*; 131. Fickl: *Il mezzogiorno*; 132. Fickl: *Il mezzogiorno*; 133. Fickl: *Il mezzogiorno*; 134. Fickl: *Il mezzogiorno*; 135. Fickl: *Il mezzogiorno*; 136. Fickl: *Il mezzogiorno*; 137. Fickl: *Il mezzogiorno*; 138. Fickl: *Il mezzogiorno*; 139. Fickl: *Il mezzogiorno*; 140. Fickl: *Il mezzogiorno*; 141. Fickl: *Il mezzogiorno*; 142. Fickl: *Il mezzogiorno*; 143. Fickl: *Il mezzogiorno*; 144. Fickl: *Il mezzogiorno*; 145. Fickl: *Il mezzogiorno*; 146. Fickl: *Il mezzogiorno*; 147. Fickl: *Il mezzogiorno*; 148. Fickl: *Il mezzogiorno*; 149. Fickl: *Il mezzogiorno*; 150. Fickl: *Il mezzogiorno*; 151. Fickl: *Il mezzogiorno*; 152. Fickl: *Il mezzogiorno*; 153. Fickl: *Il mezzogiorno*; 154. Fickl: *Il mezzogiorno*; 155. Fickl: *Il mezzogiorno*; 156. Fickl: *Il mezzogiorno*; 157. Fickl: *Il mezzogiorno*; 158. Fickl: *Il mezzogiorno*; 159. Fickl: *Il mezzogiorno*; 160. Fickl: *Il mezzogiorno*; 161. Fickl: *Il mezzogiorno*; 162. Fickl: *Il mezzogiorno*; 163. Fickl: *Il mezzogiorno*; 164. Fickl: *Il mezzogiorno*; 165. Fickl: *Il mezzogiorno*; 166. Fickl: *Il mezzogiorno*; 167. Fickl: *Il mezzogiorno*; 168. Fickl: *Il mezzogiorno*; 169. Fickl: *Il mezzogiorno*; 170. Fickl: *Il mezzogiorno*; 171. Fickl: *Il mezzogiorno*; 172. Fickl: *Il mezzogiorno*; 173. Fickl: *Il mezzogiorno*; 174. Fickl: *Il mezzogiorno*; 175. Fickl: *Il mezzogiorno*; 176. Fickl: *Il mezzogiorno*; 177. Fickl: *Il mezzogiorno*; 178. Fickl: *Il mezzogiorno*; 179. Fickl: *Il mezzogiorno*; 180. Fickl: *Il mezzogiorno*; 181. Fickl: *Il mezzogiorno*; 182. Fickl: *Il mezzogiorno*; 183. Fickl: *Il mezzogiorno*; 184. Fickl: *Il mezzogiorno*; 185. Fickl: *Il mezzogiorno*; 186. Fickl: *Il mezzogiorno*; 187. Fickl: *Il mezzogiorno*; 188. Fickl: *Il mezzogiorno*; 189. Fickl: *Il mezzogiorno*; 190. Fickl: *Il mezzogiorno*; 191. Fickl: *Il mezzogiorno*; 192. Fickl: *Il mezzogiorno*; 193. Fickl: *Il mezzogiorno*; 194. Fickl: *Il mezzogiorno*; 195. Fickl: <

Bucaresti: k. 761; m. 394,2; kW 12. Ore 10.30; Trasmissione per i fanciulli. 17: Concerto orchestrale di musica brillante e romena. Giornale radio. 18.15: Concerto di musica da camera. 19.00: Musica brillante (dischi). 19.40: Conversazione. 20.30: Concerto d'opera di musica vocale. 20.50: Un'ora di musica da camera. 21.00: Danza e canzoni. 21.15: Danza e canzoni. 2. J. S. Bach. *Bourrée e gavotte*; 3. Foulds. *Sirachaba, pacena e passepato*; 4. Gluck. *Minuetto dall'opera*; 5. J. Strauss. *Polka*; 6. Tanno. *Canz. danz. negr.*; 7. Silvestri. *Canz. danz. negr.*; 8. Tanno. *Canz. danz. negr.*; 9. Brahms. *Canz. ungh.*; 10. J. Strauss. *Polka*; 11. Brahms. *Canz. ungh.*; 12. J. Strauss. *Polka*; 13. Brahms. *Canz. ungh.*; 14. J. Strauss. *Polka*; 15. Brahms. *Canz. ungh.*; 16. J. Strauss. *Polka*; 17. Brahms. *Canz. ungh.*; 18. J. Strauss. *Polka*; 19. Brahms. *Canz. ungh.*; 20. J. Strauss. *Polka*; 21. Brahms. *Canz. ungh.*; 22. J. Strauss. *Polka*; 23. Brahms. *Canz. ungh.*; 24. J. Strauss. *Polka*; 25. Brahms. *Canz. ungh.*; 26. J. Strauss. *Polka*; 27. Brahms. *Canz. ungh.*; 28. J. Strauss. *Polka*; 29. Brahms. *Canz. ungh.*; 30. J. Strauss. *Polka*; 31. Brahms. *Canz. ungh.*; 32. J. Strauss. *Polka*; 33. Brahms. *Canz. ungh.*; 34. J. Strauss. *Polka*; 35. Brahms. *Canz. ungh.*; 36. J. Strauss. *Polka*; 37. Brahms. *Canz. ungh.*; 38. J. Strauss. *Polka*; 39. Brahms. *Canz. ungh.*; 40. J. Strauss. *Polka*; 41. Brahms. *Canz. ungh.*; 42. J. Strauss. *Polka*; 43. Brahms. *Canz. ungh.*; 44. J. Strauss. *Polka*; 45. Brahms. *Canz. ungh.*; 46. J. Strauss. *Polka*; 47. Brahms. *Canz. ungh.*; 48. J. Strauss. *Polka*; 49. Brahms. *Canz. ungh.*; 50. J. Strauss. *Polka*; 51. Brahms. *Canz. ungh.*; 52. J. Strauss. *Polka*; 53. Brahms. *Canz. ungh.*; 54. J. Strauss. *Polka*; 55. Brahms. *Canz. ungh.*; 56. J. Strauss. *Polka*; 57. Brahms. *Canz. ungh.*; 58. J. Strauss. *Polka*; 59. Brahms. *Canz. ungh.*; 60. J. Strauss. *Polka*; 61. Brahms. *Canz. ungh.*; 62. J. Strauss. *Polka*; 63. Brahms. *Canz. ungh.*; 64. J. Strauss. *Polka*; 65. Brahms. *Canz. ungh.*; 66. J. Strauss. *Polka*; 67. Brahms. *Canz. ungh.*; 68. J. Strauss. *Polka*; 69. Brahms. *Canz. ungh.*; 70. J. Strauss. *Polka*; 71. Brahms. *Canz. ungh.*; 72. J. Strauss. *Polka*; 73. Brahms. *Canz. ungh.*; 74. J. Strauss. *Polka*; 75. Brahms. *Canz. ungh.*; 76. J. Strauss. *Polka*; 77. Brahms. *Canz. ungh.*; 78. J. Strauss. *Polka*; 79. Brahms. *Canz. ungh.*; 80. J. Strauss. *Polka*; 81. Brahms. *Canz. ungh.*; 82. J. Strauss. *Polka*; 83. Brahms. *Canz. ungh.*; 84. J. Strauss. *Polka*; 85. Brahms. *Canz. ungh.*; 86. J. Strauss. *Polka*; 87. Brahms. *Canz. ungh.*; 88. J. Strauss. *Polka*; 89. Brahms. *Canz. ungh.*; 90. J. Strauss. *Polka*; 91. Brahms. *Canz. ungh.*; 92. J. Strauss. *Polka*; 93. Brahms. *Canz. ungh.*; 94. J. Strauss. *Polka*; 95. Brahms. *Canz. ungh.*; 96. J. Strauss. *Polka*; 97. Brahms. *Canz. ungh.*; 98. J. Strauss. *Polka*; 99. Brahms. *Canz. ungh.*; 100. J. Strauss. *Polka*; 101. Brahms. *Canz. ungh.*; 102. J. Strauss. *Polka*; 103. Brahms. *Canz. ungh.*; 104. J. Strauss. *Polka*; 105. Brahms. *Canz. ungh.*; 106. J. Strauss. *Polka*; 107. Brahms. *Canz. ungh.*; 108. J. Strauss. *Polka*; 109. Brahms. *Canz. ungh.*; 110. J. Strauss. *Polka*; 111. Brahms. *Canz. ungh.*; 112. J. Strauss. *Polka*; 113. Brahms. *Canz. ungh.*; 114. J. Strauss. *Polka*; 115. Brahms. *Canz. ungh.*; 116. J. Strauss. *Polka*; 117. Brahms. *Canz. ungh.*; 118. J. Strauss. *Polka*; 119. Brahms. *Canz. ungh.*; 120. J. Strauss. *Polka*; 121. Brahms. *Canz. ungh.*; 122. J. Strauss. *Polka*; 123. Brahms. *Canz. ungh.*; 124. J. Strauss. *Polka*; 125. Brahms. *Canz. ungh.*; 126. J. Strauss. *Polka*; 127. Brahms. *Canz. ungh.*; 128. J. Strauss. *Polka*; 129. Brahms. *Canz. ungh.*; 130. J. Strauss. *Polka*; 131. Brahms. *Canz. ungh.*; 132. J. Strauss. *Polka*; 133. Brahms. *Canz. ungh.*; 134. J. Strauss. *Polka*; 135. Brahms. *Canz. ungh.*; 136. J. Strauss. *Polka*; 137. Brahms. *Canz. ungh.*; 138. J. Strauss. *Polka*; 139. Brahms. *Canz. ungh.*; 140. J. Strauss. *Polka*; 141. Brahms. *Canz. ungh.*; 142. J. Strauss. *Polka*; 143. Brahms. *Canz. ungh.*; 144. J. Strauss. *Polka*; 145. Brahms. *Canz. ungh.*; 146. J. Strauss. *Polka*; 147. Brahms. *Canz. ungh.*; 148. J. Strauss. *Polka*; 149. Brahms. *Canz. ungh.*; 150. J. Strauss. *Polka*; 151. Brahms. *Canz. ungh.*; 152. J. Strauss. *Polka*; 153. Brahms. *Canz. ungh.*; 154. J. Strauss. *Polka*; 155. Brahms. *Canz. ungh.*; 156. J. Strauss. *Polka*; 157. Brahms. *Canz. ungh.*; 158. J. Strauss. *Polka*; 159. Brahms. *Canz. ungh.*; 160. J. Strauss. *Polka*; 161. Brahms. *Canz. ungh.*; 162. J. Strauss. *Polka*; 163. Brahms. *Canz. ungh.*; 164. J. Strauss. *Polka*; 165. Brahms. *Canz. ungh.*; 166. J. Strauss. *Polka*; 167. Brahms. *Canz. ungh.*; 168. J. Strauss. *Polka*; 169. Brahms. *Canz. ungh.*; 170. J. Strauss. *Polka*; 171. Brahms. *Canz. ungh.*; 172. J. Strauss. *Polka*; 173. Brahms. *Canz. ungh.*; 174. J. Strauss. *Polka*; 175. Brahms. *Canz. ungh.*; 176. J. Strauss. *Polka*; 177. Brahms. *Canz. ungh.*; 178. J. Strauss. *Polka*; 179. Brahms. *Canz. ungh.*; 180. J. Strauss. *Polka*; 181. Brahms. *Canz. ungh.*; 182. J. Strauss. *Polka*; 183. Brahms. *Canz. ungh.*; 184. J. Strauss. *Polka*; 185. Brahms. *Canz. ungh.*; 186. J. Strauss. *Polka*; 187. Brahms. *Canz. ungh.*; 188. J. Strauss. *Polka*; 189. Brahms. *Canz. ungh.*; 190. J. Strauss. *Polka*; 191. Brahms. *Canz. ungh.*; 192. J. Strauss. *Polka*; 193. Brahms. *Canz. ungh.*; 194. J. Strauss. *Polka*; 195. Brahms. *Canz. ungh.*; 196. J. Strauss. *Polka*; 197. Brahms. *Canz. ungh.*; 198. J. Strauss. *Polka*; 199. Brahms. *Canz. ungh.*; 200. J. Strauss. *Polka*; 201. Brahms. *Canz. ungh.*; 202. J. Strauss. *Polka*; 203. Brahms. *Canz. ungh.*; 204. J. Strauss. *Polka*; 205. Brahms. *Canz. ungh.*; 206. J. Strauss. *Polka*; 207. Brahms. *Canz. ungh.*; 208. J. Strauss. *Polka*; 209. Brahms. *Canz. ungh.*; 210. J. Strauss. *Polka*; 211. Brahms. *Canz. ungh.*; 212. J. Strauss. *Polka*; 213. Brahms. *Canz. ungh.*; 214. J. Strauss. *Polka*; 215. Brahms. *Canz. ungh.*; 216. J. Strauss. *Polka*; 217. Brahms. *Canz. ungh.*; 218. J. Strauss. *Polka*; 219. Brahms. *Canz. ungh.*; 220. J. Strauss. *Polka*; 221. Brahms. *Canz. ungh.*; 222. J. Strauss. *Polka*; 223. Brahms. *Canz. ungh.*; 224. J. Strauss. *Polka*; 225. Brahms.

Saracolla (EAJ -): ke. 869; m. 348,8; kw. 7,5. —
Ore 16: Concerto di dischi. — 10,30: Trasmissione per
le signore. 17-15-10,30: Trasmissione di Immagine —
19: Concertino del trio della stazione. — 20: Con-
certo di dischi in diretta. — 21: Notiziario — 22: Cam-
pane della cattedrale - Previsioni meteorologiche.
Quotazioni di merci e valori — 22,4: Concerto
dell'orchestra della stazione. I. Kostal. *Morce della*
Madama Butterfly. S. Gatti. *Canzone dell'Amante*. S.
Monti. *Czardas*. J. Alonso. *Canzone delle Canarie*.
5. Heumenberg. *Gavotte*, 6. Borodin: *Inveniente del*
Principe Igor. — 23: Radio-teatro - *Moliere: L'amour*
médicinal, commedia in tre atti. — 23,45: L'annun-
cio. — Fine.

Stoccolma: *Re* 699; *W* 435.4; *KW* 55 **Coleborne:**
Re 932; *W* 321.8; *KW* 10 **Moerby:** *Re* 1167; *W* 257;
KW 10 **Motala:** *Re* 222; *W* 1348.3; *KW* 30 **Ore**
17.5: *Conversazione religiosa* - 17.30: *Per i fanciulli*,
17.45: *Concerto di dischi* - 18.45: *Terziona di in-*
nozanze - 19.30: *Programma variabile*
Stoccolma: *Austerlitz* - 20.45: *Concerto vo-*
cale di arie e lieder - 21.15: *Recitazione* - 22.23:
Concerto orchestrale: 1. *Gounod: Fantasia sul Faust*;
2. *Flinck: Offenbachiana*; 3. *Golwin: Singung im*
Waltztempo; 4. *Kubist: Fantasia di jazz*; 5. *Dostal-*
ski: Scherzo - *Wien:*

Radio Suisse Alémanique: kc. 653; m. 429,4; kw. 60.
Or. 17: Concerto dell'orchestra della stazione.
18: Concerto di disci. — 19.30: Convezazione: «A la radio» (cantate) — 20.30: Concerto di disci.
21: Bollettini vari. — 15.15: Lezione di Italiano.
20: Trasmissione di un concerto orchestrale dal Conservatorio di S. Gallen. — 22.15: Convezazione di disci.
Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 405,8; kw. 25.
Or. 16.40-17.30: Concerto di disci. — 19: Per i fanciulli. — 19.30: Giornale radio. — 19.50: Convezazione di disci (tutti i giorni). — 20.30: Concerto orchestrale di musica brillante. — 21: Concerto vocale e pianistico dedicato a Brahms. — 21.30: Convezazione e disci. — 22.30: Relazione di un concerto orchestrale della Società delle Nazioni.

Budapest: kc. 545; m. 550,8; kW. 18,5. — Ore 17,30: Concerto orchestrale. — 19: Concerto di violoncello e piano. — 19,30: Conversazione sulla cattedrale di Santo Stefano di Vienna. — 20: Concerto di piano e canto. — 21,15: Conversazione sullo scrittore Madach. — 21,40: Lettura di frammenti della *Tragedia dell'uomo*. — 22,30: Rassegna dei giornali della sera. — 22,45: Concerto di dischi.

Produzione

Visitare il nostro stand alla V Mostra Nazionale, dalle 10 alle 18.

'LA VOCE DEL PADRONE'

TRENT'ANNI DI SPECIALIZZAZIONE NELLA RIPRODUZIONE DEI SUONI

PRODOTTI ITALIANI



PER L'ANNO XII

V Mostra Nazionale della Radio



Radio R. 5 super
L. 1250,-

Supereterodina cinque valvole. Cambiamento di frequenza con accoppiamento elettronico mediante la nuovissima valvola 2A7 a cinque griglie. Rivelazione di potenza. Periodo finale Watt 3 modulati indistoriti. Trasformatore di alimentazione schermato per lo scarico dei disturbi della rete.

Otto valvole coi nuovissimi tipi 2A6, 5B, 5C. Diodo per la rivelazione lineare. Diodo per la regolazione automatica del volume, col sistema dilazionato che non menoma la sensibilità.



Radio-Grammofono R. G. 80 bis
Supereterodina otto valvole
L. 3100,-

Trasformatore di alimentazione schermato per lo scarico dei disturbi della rete. Amplificazione di potenza con pentodi in parallelo che non accentua la distorsione causata dalla terza armonica. Watt 3 d'uscita indistoriti.



Radio R. 7 bis
L. 1950,-

Sette valvole coi nuovissimi tipi 5B, 2A6, 5C. Diodo per la rivelazione lineare. Diodo per la regolazione automatica del volume col sistema dilazionato che non menoma la sensibilità. Trasformatore d'alimentazione schermato per lo scarico dei disturbi della rete. Amplificazione di potenza con periodo finale Watt 3 d'uscita indistoriti.



Radio R. 600 bis
L. 1800,-

Supereterodine a sei valvole R. 6 bis - R. 600 bis - R. G. 60 bis

Sei valvole coi nuovissimi tipi 5B, 2A6, 5C. Diodo per la rivelazione lineare. Diodo per la regolazione automatica del volume col sistema dilazionato che non menoma la sensibilità. Trasformatore di alimentazione schermato per lo scarico dei disturbi della rete. Periodo finale di potenza Watt 3 d'uscita indistoriti. Motore elettrico a induzione. Risonanza del mobile particolarmente studiata.



Radio-Grammofono R. G. 60 bis
L. 2600,-



Radio R. 6 bis
L. 1500,-

Nei prezzi sono comprese le valvole e fasce governative, è escluso l'abbonamento alle radio-audizioni

Ricchi cataloghi gratis a richiesta

S. A. NAZ. DEL "GRAMMOFONO"

MILANO, Gall. Vill. Em., 39
ROMA, Via del Tritone, 88-89

TORINO, Via Pietro Micca, 1
NAPOLI, Via Roma, 266-269

Rivenditori autorizzati in tutte l'Italia e Colonie

Il Salone radiofonico parigino

La radio ha concentrato in questi giorni l'attenzione delle folle parigine. Dappertutto si sente parlare di valvole, di circuiti, di supereterodini, di amplificatori, di elettrodinamici ecc. E molti sono coloro che si mostrano eruditi in materia. Per la verità bisogna però anche aggiungere che mai come quest'anno il «Salone della radio» ha incontrato così largo favore e successo. E le ragioni vanno cercate nel continuo e progressivo orientamento del pubblico verso questa ancora nuovissima e meravigliosa invenzione.

Stando a quanto presentano gli espositori, si deve credere che il grosso pubblico ha definitivamente abbandonato gli apparecchi muniti di dieci o più valvole; in quanto i tipi correnti, quelli più ricercati, vanno dal tre valvole al cinque valvole con qualche rara eccezione fino alle otto. I progressi realizzati negli apparecchi ricivi hanno indubbiamente dato un fiero colpo ai costosi e complicati macchinari, ma indubbiamente la ricerca di questi tipi è anche dovuta al fatto che i radiomatori, cessato il primo momento d'entusiasmo, amano ricevere qualche stazione di meno, ma a tutto vantaggio della qualità e fedeltà della riproduzione. Inoltre non bisogna dimenticare che la aumentata potenzialità di quasi tutte le stazioni trasmissive di maggior conto ha reso possibile, anche con apparecchi modesti, ottime ricezioni.

Questo non vuol già dire che siano del tutto scomparsi i dieci e più valvole: nel «Salone della radio» apparecchi del genere vi figurano ancora, ma non suscitano che un puro e semplice interesse di curiosità, anche se per qualcuno di essi i costruttori si sono sguizzati nei mirilli di tutte le possibili ed immaginabili novità, quali le applicazioni per grammofono con cambiamento automatico dei dischi, il tutto naturalmente finchiuso in un mobile di lusso.

Del resto, le stesse perfezioni e tutti i più moderni ritrovati sono stati anche largamente applicati agli apparecchi di minore potenzialità: dalla regolazione automatica del volume allo speciale dispositivo antifading, passando attraverso a tutta la gamma delle recenti trovate, è possibile averle in un modesto cinque valvole, di discreta portata e di ottima e fedele riproduzione di suoni e di voci.

Abbandonando gli apparecchi ad onde corte. Fino ad ora al «Salone» parigino gli apparecchi ricivi per onde corte non vi avevano figurato che come curiosità e come genere del tutto trascurabile come «affare da trattare» per i produttori. Quest'anno invece è tutt'altra cosa: le Case hanno portato sul mercato parecchi tipi di apparecchi, tutti da tre a cinque valvole però, alcuni esclusivamente con portata da quadritromia a circa ventimila chilocli (80-15 metri lunghezza d'onda), altri invece a combinazioni abbinabili: onde medie e corte, i tipi, a doppio uso, incontrano poco, perché il radiomatore desidera ricevere anche le onde corte, è segno che già possiede un apparecchio e, di conseguenza dovendo acquistarne un secondo, desidera che quest'ultimo abbia unicamente i requisiti per la sua specialità. Di conseguenza si usano senza interruzione anche i tre o quattro valvole per onde corte sono all'ordine del giorno, gli altri tipi del genere sono destinati a scomparire.

Altro particolare che merita attenzione sono le speciali cassette per autocostruzioni poste in vendita al «Salone». Numerose ditte si sono specializzate in materia, ed hanno ottenuto dei veri successi. Il radiomatore, per poco che sia al corrente di circuiti — e se non lo è fa lo stesso, in quanto la Casa industriale gli fornisce un dettagliato piano in proposito — può costruirsi in pochissimo tempo un qualsiasi tipo di apparecchio, con evidente soddisfazione del costruttore, ed anche a tutto vantaggio della radio, in quanto chi ha la soddisfazione di ricevere l'apparecchio da lui costruito, diventa in breve uno dei più convinti pionieri radiofonici.

Un'ultima cosa da segnalare ancora: la sensibile diminuzione di prezzo di ogni tipo di radiorecettore: cosa questa da non trascurarsi per tracciare un quadro completo sull'ottimo esito del «Salone» parigino.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 21,15:
L'Artefice, commedia in un atto di
Clara Tartufari (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Il Conte di Lussemburgo*, opera in tre atti di Franz Lehár (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20 e Palermo - Ore 20,45:
Concerto di musica teatrale (dallo Studio).

Parigi Poste Parisien - Ore 20,30: *La sposa*, opera comica in tre atti di C. Leocq (dallo Studio). — Varsavia - Ore 20,15: *Concerto sinfonico della «Filarmonica di Varsavia»* dedicato alla musica polacca. Direzione del M° G. F. Telberg (dallo Studio). — London Regional - Ore 20: *Promenade Concert* diretto dal M° Henry Wood, dedicato alle opere di Beethoven (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 313,8 - k.w. 50 - TORINO: kc. 1069 - m. 273,7 - k.w. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - k.w. 10
FIRENZE: kc. 508 - m. 501,7 - k.w. 20
TRIESTE: kc. 1911 - m. 217,7 - k.w. 10

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle stazioni.
11,15-12,30: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° Tiro PETRALIA: 1. Denny: *Never*; 2. Ravasini: *Tide*; 3. Brogi: *Bacco in Toscana*, fantasia; 4. Anepeta: *Serenata andalus*; 5. Abol: *Baby*; 6. Foulds: *Fantasia sui motivi negri*; 7. Monti: *Aubade d'amour*; 8. Waldteufel: *Angelo d'amore*; 9. Mascagni: *Si*, preludio atto terzo; 10. Ferrero Sassone: *Japan*.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

VOCI DEL MONDO

«Una giornata con le batterie a cavallo». Trasmissione dalla Caserma del Reggimento di Artiglieria a cavallo.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
13,45-14: Dischi.
14-14,10 (Milano): Borsa.
16,45: Giornale radio.
16,55: Cantuccio dei bambini. (Milano-Torino-Genova-Trieste): Lucilla Antonelli: *Beslie*; *Le farfalle* - (Firenze): Il nonno Bagogni.
17,10-18 (Milano - Torino - Genova - Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del soprano NILDE FRATTINI, del violinista: BEPPE MONETTI e del pianista ALFREDO TAZZOLI: 1. a) Prescobaldi: *Aria*; b) Brahms-Kreisler: *Valzer*; c) Kreisler: *Capriccio Veneziano* (violinista Beppe Monetti); d. *Dirò che l'Ida sei*; b) *Ma che mi costò signor Turolo?* (soprano Nilde Frattini); 3. a) Scarlatti: *Toccata*; b) Mozart: *Allegro* (pianista Alfredo Tazzoli); 4. a) «Ecco arriva l'estate» (antica canzone inglese); b) Grieg: *Canzone di Solweig*; c) Wexlerin: *Bergere* (soprano Nilde Frattini); 5. Chopin: *Scherzo* (pianista Alfredo Tazzoli); 6. a) Wolf-Ferrari: *Due rispetti*; b) Puccini: *L'uccellino*; c) Rossini: *La pastorella delle Alpi* (soprano Nilde Frattini); 7. De Falla-Kreisler: *Danza*

VENERDI

6 OTTOBRE 1933 - XI

spagnola; b) Cartier: *La Chasse* (violinista Beppe Monetti).
17,15-18 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del violinista ALESSANDRO BOTTERO e del M° MARIO CASTELNUOVO TEDESCO: 1. Mario Castelnuovo Tedesco: *Concerto Italiano*; a) Allegro, moderato e maestoso; b) Arioso; c) Vivo ed impetuoso; 2. Sarasate: *Zingaresca*; 3. Paganini: *XXIV capriccio* (violinista Alessandro Bottero).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopopolavoro - Dischi.
19: Segnale orario - Comunicazioni della R. Società Geografica - Dischi.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,15: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
20,30: Cenni illustrativi dell'operaetta.
20,35:

Il Conte di Lussemburgo

Opera in tre atti di F. LEHAR

Personaggi:

Renato, conte di Lussemburgo
Lamberto Bergamini
Angela Didier Ester Riva
Giulietta Verma Anita Osella
Principe Vasilio Basilovici Giacomo Osella
Brissard Riccardo Massucci
Negli intervalli: Giulio Mario Ciampelli: «Notizie di vita musicale», conversazione - Notiziario artistico.

Dopo l'Operaetta: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 689 - m. 411,4 - k.w. 50
NAPOLI: kc. 951 - m. 318,8 - k.w. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - k.w. 4
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - k.w. 4
ROMA onde corte (2 k.w.): kc. 1.531 - m. 25,4 - k.w. 4
Il 12 inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO.
12,30: Dischi.
13-14: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Culotta: *Vecchia storia*; 2. Bocce: *Serenata della laguna*; 3. Caviglia-Chiappi: *Sempre, valzer*; 4. Transilvania: *Notte di re di re*; 5. Valzer viennese; 5. Escobar: *Che peccato!*; 6. Mingo: *La baronessa di Carini*, fantasia; 7. Dax: *Questo è l'ultima bacio*; 8. Simons: *Palmitra*; 9. Valis: *Amore!* serenata; 10. Zuccoli: *Tempo perso*.
13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16,30: Giornale del fanciullo.
16,30-16,55 (Bari): Dischi.
16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
17,15-18: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Mussorgski: «Carro tirato da buoi»; dal *Quadri di una esposizione*; b) Chopin: *Valzer in re bemolle* (pianista Silvano de Francesco); 2. a) Due *Bergerettes* del XVII secolo; b) Bolto: *Meistofele*, nenia; c) Riccietti: *I Compagnacci*, romanza di Anna Maria (soprano Maria Gramaldi); 3. a) Rachmaninov: *Preludio*; b) Daquin: *Le coucou* (pianista Silvano de Francesco); 4. a) Bertini: *Stornello*; b) M. Costa: *Canto calabrese*; c) Canti popolari toscani per la vendemmia (Bartolomeo Romano Rasponi).
18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive.

RIPARAZIONI RADIO
Ufficio Specializzato Ing. P. TARTUFARI
Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

La quinta serie delle incisioni **PARLOPHON**, edizione EIAR
RADIOMARELLI, è di imminente lancio sul mercato.

FIOR D'HAWAII. Di questa briosa operetta di ABRAHAM, è stata incisa una selezione
col concorso di GISA CARMÌ, NELLY NELSON e GINO DEL SIGNORE.

Il tenore EMILIO LIVI ha interpretato:

AY, AY, AY, di Perez Freire;
ACCETTATE QUESTI FIOR, canzone valzer di Cram e Amadei;
LA PALOMA, canzone spagnola di Fabretta e Yradier in una nuova originale archestrazione;
STRADA BIANCA, canzone tango di Cherubini e Bixia;
GIOVENTÙ, canzone valzer di Di Lea e Szokoll.

Il tenore GINO DEL SIGNORE ha inciso:

'A VUCCHELLA di F. P. Tosti e D'Annunzio;
L'ULTIMA ROSA di Frati e Crivelli;
SE NON CI FOSSE QUEL «MA» di Cherubini e Fragna;
MAGGIO di Cherubini e Bixia;
ERI BUGIARDA TUI di Marelli e Rimpaldi;
VIENI di Cherubini e Spalonsky.

GISA CARMÌ ha cantato:

QUANDO SORRIDI di Valdes e Petralia;
PRIMAVERA di Spadara e Petralia.

LUISA MEUNIER ha interpretato:

PARLA LA MAMMA di Rost e Bergamini;
PICCOLO BEBÈ di Pablita e Chiappa.

PINA RENZI ha inciso:

NASINO IN SU di Vitali e Petralia.

L'orchestra CETRA, diretta dal M.^o TITO PETRALIA, ha inciso:

TRISTE RORÒ, slow blues di Valdom;
QUANDO MI BACI, fox con refrain cantata di Prato - Valbrega - Chiappa.
QUADRIGLIA TEATRALE di Strauss;
FIORELLINI FANTASTICI di Strauss.

VENERDI

6 OTTOBRE 1933 - XI

18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit.
 18.57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (spagnolo, tedesco e francese).
 19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 19.20: Notiziario in lingue estere.
 19.40: Giornale radio.
 20.20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.
 20.15:

Ora Campari

Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
 21.15:

L'Artefice

Commedia in un atto
 di CLARICE TARTUFARI.

Personaggi:

Guglielmo Massimo Felici Ridolfi
 Elena Giovanna Scotti
 Ida Rita Zaechetti
 Alfonso Giordano Cecchini
 Maria Maria Pesaresi
 La cameriera Lidia Alberta Moneta
 21.45:

Concerto variato

- a) Massenet: *Werther*, strofe di Ossian;
 b) Flotow: *Martha*, «Mappari» (tenore Emilio Livi).
- Paganini: *La campanella* (violinista Bruno Franchi).
- Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, cavatina (soprano Gianna Perea Labia).
- Verdi: *Rigoletto*, duetto d'amore, atto

secondo (soprano Gianna Perea Labia e tenore Emilio Livi).

Nell'intervallo: Notiziario di varietà.

Dopo il concerto: Musica da ballo (fino alle 23.30).

23: Giornale radio.

BOLZANO

Rc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

12.45: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia: 1. Blankenburg: *Attorno all'onore*; 2. De Micheli: *Danza infantile*; 3. Mahy: *Almeria*; 4. Canzone; 5. Billi: *Corleggio slavo*; 6. Monti: *Il Natale di un Pierrot*, fantasia; 7. Canzone; 8. Stendberg: *Minuetto*; 9. Manno: *Stigliana*; 10. Manoni: *Disco chiuso*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20.20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^e FERNANDO LIMENTA.

- Smetana: *La sposa venduta*, sinfonia.
- Verdi: *Falstaff*, fantasia.
 La rubrica della signora.
- Giordano: *Marcella*, intermezzo, episodio terzo e secondo.
- Rimsky-Korsakov: *Fior di neve*, fantasia.
 Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Enit.
- Mascagni: *Iris*, fantasia.
- Block: «Serenata e fiera fiamminga» dal ballo *Milenka*.
 Alla fine del concerto: Dischi.
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Rc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: Dischi.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

20.20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^e F. Russo.

- Zandonati: *La via della finestra*, preludio primo.
 - Mascagni: *Amica*, scena IX e duetto Amica, Rinaldo e scena finale parte prima.
 - Mascagni: *Amica*, intermezzo e quadro 2°.
 - Verdi: *Falstaff*, atto 2°, parte 1°.
 - Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia.
- Nell'intervallo: Federico De Marie: «Ritorno al pieno», conversazione.
 23: Giornale radio.

BRUSCHI RADIO FONO FOTO

MILANO - Via F. Filzi 6 - Telef. 64-384

PPARECCH. RAD. O: PHILIPS - TELEFUNKEN
 MAGNADYNE - PHONOLA
 in tutti i tipi della nuova stagione

ULTIMA NOVITA:

PHONOLA 581 (Serie Transoceanica)
 Supereterodina onde corte e medie da 20 a 600 m.

RADIOFONOGRAFI potentissimi montati
 in mobili d'ogni stile

VALIGETTE FONOGRAFICHE e dischi
 delle migliori marche

MACCHINE FOTOGRAFICHE di ogni marca,
 pellicole, sviluppo, ecc.

Casa specializzata per la vendita rateale alle massime locazioni e assistenza



Questo sole splende sempre!

Potete godere per tutto l'anno i benefici dell'energia
 so'are, irradiandoVi in casa col

Sole Artificiale d'Alta Montagna Originale HANAU

Già dopo una prima irradiazione spariscono tutti quei
 piccoli e grandi disturbi che hanno origine in un rilassamento delle forze nervose.

Chiedete prospetti gratuiti alla

GORLA - SIAMA S. A. Sez. B

Piozza Umanitaria 2

Telef. 50.032 - MILANO - Telef. 50.712



CONCORSO BRANCA

Modalità per partecipare al

Concorso Branca

Indetto dalla

S. A. FRATELLI BRANCA
 MILANO - VIA BROLETTO, 35

L'antichissima Ditta S. A. F. LLI BRANCA, con sede in Milano, produttrice dell'indispensabile Fernet Branca, indice attraverso la Radio tra gli innumerevoli Consumatori della sua Specialità, un concorso dotato di 15 BORSE DI STUDIO. Possono partecipare a detto Concorso tutti gli Alunni delle Scuole Elementari, Istituti Inferiori Scuole Complementari e di Avviamento al Lavoro.

I concorrenti debbono provvedersi del modulo speciale in distribuzione presso i rivenditori del Fernet-Branca, e che essi possono richiedere in proporzione di un modulo per ciascuna bottiglia grande di FERNET-BRANCA acquistata.

I premi consistono in 15 BORSE DI STUDIO suddivise come segue:
 10 BORSE DI STUDIO DA L. 1.000

cadauna, riservate agli Alunni delle Scuole Elementari.

5 BORSE DI STUDIO DA L. 2.000

cadauna, riservate agli alunni degli Istituti inferiori, Scuole Complementari e di Avviamento al Lavoro.

I partecipanti al Concorso dovranno illustrare nel modo migliore, scrivendo su tali moduli, le virtù terapeutiche e medicamentose del Fernet-Branca, **impegnando però non più di 30 parole.**

I moduli riempiti dovranno essere inviati entro il 31 Dicembre 1933 XII all'Ufficio Pubblicità della Soc. An. Fratelli Branca - Via Broletto, 35 Milano.

I testi saranno giudicati da un apposita Giuria composta di tre membri.

I nomi dei vincitori del Concorso saranno pubblicati sui Giornali.
 I premi sono depositati presso un R.^o Notaio di Milano.



Empoli - presso lo stabilimento (Via Provinciale Fiorentina) tel. 21-55 e 20-76

Notiziario - Meteorologia - Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo - In un intervallo: Conversazione sul cinema.

Breslavia: kc. 923; m. 326; kW. 60. — Ore 16,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,10: Rassegne. — 17,40: Conversazione: «L'unità geografica della Slesia». — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 10,50: Mercatini. — 19: L'ora della Nazione (da Königswasserhausen). — 20: Notiziario. — 20,10: Kometty: *Alta vittoria attraverso la lotta*, radiodramma. — 21: Segnale orario. — 22: Segnale orario. — 22,30: Segnale orario. — 22,50: Continuazione della serata variata.

Francfort: kc. 1157; m. 353,3; kW. 17. — Ore 16: Trasmissione da Langenberg. — 18,35: Conversazione sugli studenti. — 18,50: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Königswasserhausen). — 20: Alitalia. — 20,18: Concerto vocale di *Hiedler* (baritono) della valle del Reno. — 20,30: Trasmissione variata: *La lingua del soldato tedesco*. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alla musica ungherese: 1. Bela Bartok: *Quadri ungheresi*; 2. Dohnanyi: *Concerto per piano e orchestra op. 5*; 3. Kodaly: *Székely kórusa*; 4. Liszt: *Concerto di Liszt per piano e orchestra*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22,20: Da Muehlacker. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Trasmissione da Langenberg. — 0,16: Trasmissione variata: *La sorte dello spirito tedesco*.

Heilsberg: kc. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo: Recensione di libri. — 17,45: Conversazione: «La scuola nella campagna». — 18,15: Bollettino agricolo. — 10,25: Conversazione: «Tedeschi nell'America». — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Königswasserhausen). — 20: Notiziario. — 20,10: Segnale orario. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione (programma da studio). — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,30: Concerto orchestrale: Danze tedesche e ungheresi.

Koenigswasserhausen: kc. 1031 m. 1834,9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Breslavia. — 17: Conversazione politica. — 17,25: Concerto vocale di *Hiedler* a sei voci. — 18: Danza. — 18,45: Conversazione: «La storia tedesca della Saar». — 10,25: Conversazione agricola. — 10,45: Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Königswasserhausen). — 20: Segnale orario e musica popolare. — 20: Trasmissione variata dedicata alle squadre d'assalto. — 21,5: Trasmissione da Heilsberg. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,30: Concerto di musica da ballo. — 22,45: Concerto orchestrale da Francfort.

Langenberg: kc. 655; m. 412,4; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Lezione di inglese. — 10,20: Conversazione. — 18,35: Radiodramma: una *Prigione di guerra* popolare (da Königswasserhausen). — 18,50: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Königswasserhausen). — 20,10: Trasmissione da Francfort. — 22,20: Da Muehlacker. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Concerto di musica da ballo. — 22: Trasmissione da Francfort.

Lipsia: kc. 775; m. 389,5; kW. 120. — Ore 15: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo: Notizie e bollettini vari. — 17: Recensione di libri. — 17,20: Conversazione. — 17,45: Notizie e bollettini vari. — 18: Concerto di ballo. — 10,30: Conversazione: «La Germania centrale». — 18,50: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Königswasserhausen). — 20: Trasmissione da Francfort. — 22,20: Trasmissione da Francfort. — 22,30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con arie per contralto: 1. Schubert: *ouverture in stile italiano*; 2. Von Bose: *Pastorale*, op. 29, 3. Due arie per contralto: 4. Karg-Elert: «*Noti della notte*» dalle *Impressioni*; 5. Haydn: *Divertimento* in *La mano destra* per due corni, due corni inglesi, due violini, due fagotti, 6. Tre *lieder* per contralto; 7. Elliot: *Nella Spagna*.

Monaco di Baviera: kc. 555; m. 532,9; kW. 80. — Ore 16,55: Per i giovani. — 17,30: Concerto di musica brillante e popolare dell'orchestra della stazione. — 17,45: Conversazione per i giovani. — 18,5: Soli piano e violino. — 19: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20: Trasmissione da Francfort. — 21: Trasmissione da Francfort. — 22: Notiziario. — 22,30: Conversazione. — 22,50: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con arie per contralto: 1. Schubert: *ouverture in stile italiano*; 2. Von Bose: *Pastorale*, op. 29, 3. Due arie per contralto: 4. Karg-Elert: «*Noti della notte*» dalle *Impressioni*; 5. Haydn: *Divertimento* in *La mano destra* per due corni, due corni inglesi, due violini, due fagotti, 6. Tre *lieder* per contralto; 7. Elliot: *Nella Spagna*.

Muehlacker: kc. 632; m. 360,5; kW. 60. — Ore 16: Da Langenberg. — 18,35: Conversazione sinfonica. — 18,50: Segnale orario. — Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Königswasserhausen). — 20: Trasmissione da Francfort. — 22,20: Devi sapere che... — 22,30: Notiziario. — 22,45: Da Langenberg. — 22: Da Francfort.

INGHILTERRA

Daverly National: kc. 193; m. 254,4; kW. 30. — **London National:** kc. 1137; m. 165,1; kW. 60. — **North National:** kc. 295; m. 301,6; kW. 65. — **South National:** kc. 1040; m. 200,5; kW. 50. — Ore 19,30: Concerto orchestrale da un albergo (musica brillante e popolare). — 16,45: Segnale orario.

lire 35

invietate subito al

radiocorriere

per l'abbonamento

dall'ottobre 1933 al

31 dicembre 1934.

VENNER DI
6 OTTOBRE 1933 - XI

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 698; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 16: Concerto di dischi. — 16,30: Lezione di ginnastica. — 17: Lezione di francese. — 18,45: Segnale orario. — Programma. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Trasmissione da Zagabria. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Musica zingara ritrasmissione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 1191; kW. 200. — Ore 16: Concerto di dischi. — 19,30: Concerto di dischi. — 20,50: Notiziario in francese. — 21: Concerto di violino e piano. — Nell'intervallo conversazione. — 21,45: Notiziario in tedesco. — 21,55: Radiodramma. — 22: Concerto orchestrale da un albergo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 227; m. 1083; kW. 60. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 18: Lezione di francese. — 18,30: Concerto di piano. — 19: Informazioni. — 19,15: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 19,30: Lezione di inglese. — 20: Segnale orario. — In seguito: Conversazione. — 20,15: Concerto di musica da camera (quartetto). — 21,15: Recitazione. — 21,40: Bollettino meteorologico. — 21,45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,55: Concerto di canto.

OLANDA

Milversum: kc. 1013; m. 290,1; kW. 20. — Ore 16,30: Trasmissione per i fanciulli. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,40: Soli di piano e fisarmonica. — 17,50: Continuazione del concerto orchestrale. — 18,20: Conversazione sul Fascismo. — 10,40: Continuazione del concerto. — 19: Ripresa del concerto di piano e fisarmonica. — 19,20: Continuazione del concerto orchestrale. — 19,30: Conversazione. — 20,10: Concerto di piano. — 1. S. Bartok: *Frangimenti del clavicembalo* *La tempesta*; 2. Haydn: *South In* e *La zingara*; 3. Mozart: *Lezioni su un minuetto*. — 20,40: Conversazione. — 21,45: Concerto di canto.

NON PIÙ CAPELLI GRIGI

La Signora Scotti di Milano avendo usato la seguente ricetta, che tutti possono preparare a casa loro con poca spesa, ci scrive che è rimasta gradatamente sorpresa dei meravigliosi risultati ottenuti perché i suoi capelli grigi hanno riacquisito il loro colore naturale.

«In un flacone da 250 grammi versate 30 grammi di Acqua di Colonia (3 cucchiaini da tavola), 7 grammi di Glicerina (1 cucchiaino da caffè), il contenuto di una scatola di Composto Lexol — nella quale troverete un BUONO per un utile REGALO — e tanta acqua comune fino a riempire il flacone. Le sostanze necessarie alla preparazione di questa lozione possono essere acquistate, con poca spesa, in tutte le farmacie, nelle migliori profumerie e presso tutti i parafarmacisti. Fatene l'applicazione due volte per settimana fino ad ottenere per i vostri capelli il colore desiderato. Questa preparazione non è una tintura, non unge il cuoio capelluto, non è grassa e si conserva indefinitamente. Con questo mezzo tutte le persone col capello grigio ringiovaniranno di almeno 20 anni. Il Lexol fa sparire la forfora, rende i capelli morbidi e brillanti e favorisce la loro crescita».

**FONTE FORZA
DI SALUTE
DI BELLEZZA
RAGGI ULTRAVIOLETTI**

Lampade di quarzo. Sole artificiale di alta montagna. Portano ad una rigenerazione completa dell'organismo. Il risultato di una quotidiana irradiazione di pochi minuti è un vero rigeneramento umano, un fiorire delle energie fisiche e spirituali. Preziosi in ogni famiglia. Modelli propri nuovissimi nazionali ed originali "Hanau, Assoluta concorrenza.

Primo di qualsiasi acquisto richiedere sempre un'offerta alla Ditta specializzata

E. O. FEHR - Milano - Via Canova 27

VENERDÌ

26 OTTOBRE 1933 - XI

21.10: Continuazione del concerto di piano: 4. Chopin: *Préludio* in do minore; 5. Chopin: *Polacca* in mi minore; 6. Chopin: *Mazurca* in si minore; 8. Rachmaninov: *Préludio* in sol minore; 9. Malipiero: *Préludio* su *tema* di Erik-Mauritzson; *Finis Cetera*. — 21.40: Notiziario. — 21.55: Conversazione. — 22.5: Dischi. — 21.40 22.40: Dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. 212; m. 1411.5; kw. 123. — Ore 16.40: Inaspettata delle Pivise. — 16.50: Concerto per soprano e violoncello. — 17.50: Notizie agricole di attualità. — 18: Conversazione in lingua tedesca. — 18.20: Musica brillante con canzoni. — 18.5: Varie. — 19.20: Conversazione letteraria. — 19.25: Conversazione letteraria sulla letteratura rumena contemporanea. — 19.40: Programma di domani. — 19.45: Giornale radio. — 19.55: Intervento. — 20: Conversazione musicale. — 20.15: Concerto d'inaugurazione della Filarmónica di Varsavia dedicato a musica polacca. Direttore: G. Fieberg con Paul Kochanski, violino; J. Litwinski: *Sinfonia*. 2. Wieniawski: *Concerto* di violino in re minore; 3. Szymanowski: *Secondo concerto* di violino; 4. Composizioni brevi per violino. — Nell'intervallo: Conversazione letteraria. — 22.40: Bollettino meteorologico e di Polizia. — 23.8 23.30: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc. 761; m. 394.2; kw. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra di Cluj. — 18: Giornale radio. — 18.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19.40: Trasmissione di un'opera (dischi). — Negli intervalli: Giornale radio. In seguito: Trasmissione di un concerto da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona (EAJ-1): kc. 860; m. 348.8; kw. 7.5. — Ore 18.17: Concerto di dischi. — 19: Concerto del teatro della stazione. — 20: Concerto di dischi. — 21: Concerto degli ascoltatori. — 22.20: Quotazioni di borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 23: Concerto di dischi scelti. — Notiziario. — 23: Campione della capitale. — Previsioni meteorologiche. — Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta. — 23.15: Lettura di un racconto. — 23.30: Selezione di un'opera in dischi. — 24: Notiziario. — Continuazione della selezione. — 1: Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 860; m. 435.4; kw. 55. — Costeborg: kc. 912; m. 321.9; kw. 10. — Høerby: kc. 1167; m. 357; kw. 10. — Motala: kc. 221; m. 1348.9; kw. 30. — Ore 17.30: Per i fanciulli. — 17.25: Concerto di musica da camera per fiati. — 17.40: Conversazione. — 18.15: Concerto di dischi. — 18.58: Notizie dall'estero. — 19.30: Conversazione. — Nel mondo degli antichi. — 20: Concerto di dischi. — 20.15: Ollon: Confitto. — 21.23: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1. Tullis: Ouverture della Zingara; 2. Strauss: *Valzer dell'Imperatore*; 3. D'Albert: *Fantasia sugli archi morti*; 4. Felsch-Berger: *Al sole sul monte*; 5. Liszt: *Rhapsodia ungherese n. 2*; 6. Leoncavallo: *Mattinata*; 7. Robrecht: *In Tempo der Zeit*, marcia.

SVIZZERA

Radio Suisse Alémanique: kc. 853; m. 479.4; kw. 90. — Ore 17: Trasmissione varia per i fanciulli. — 18.20: Dialogo: «La radio-scuola e la scuola popolare». — 19: Segnale orario. Meteorologia e bollettini vari. — 19.20: Conversazione con illustrazioni musicali: «La psicologia musicale del lied popolare svizzero». — 20.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Notiziario. — 21.10: Trasmissione variata: «La città di Biel». — 21.30: Fine.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403.5; kw. 75. — Ore 16.30 17.30: Per le signore. — 19: Lezione di tedesco. — 19.30: Notiziario. — 19.40: Corrispondenza agli ascoltatori. — 20: Concerto variato dell'orchestra della stazione con aria per baritone (musica per piano). — 20.50: Radiocabaret. — 21.10: Notiziario. — 22.20 23.30: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

UNGHERIA

Budapest: kc. 845; m. 350.4; kw. 15.5. — Ore 18: Conversazione. — 19: Concerto orchestrale. — 19.30: Concerto di contadino. — 19.50: Conversazione sportiva. — 19.45: Concerto di dischi. — 21: Conversazione. — 21.15: Concerto dell'orchestra magica. — 21.25: Rassegna dei giornali della sera. — 22.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale Ungherese diretto da Jean Ferencsik: 1. Weber: *Clonop e Tünde*; 2. Bartók: *Schizzo musicale ungherese*; 3. Bartók: *Variazioni su un tema ungherese*; 4. Radnai-Székely: 5. Szabados: *Danza antica ungherese*; 6. Liszt: *Prima rhapsodia ungherese*.



ING. OLIVIERI & GLISENTI

VIA BIELLA, 12 - TORINO - TELEF. 22-922

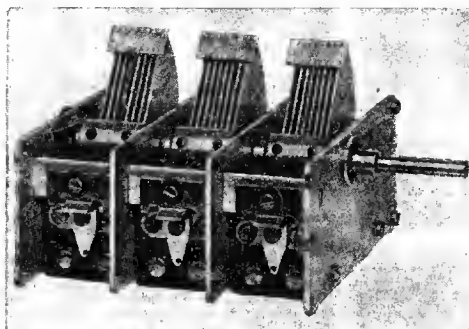
APPARECCHI SUPERETERODINA

Serie 324
a 4 valvole

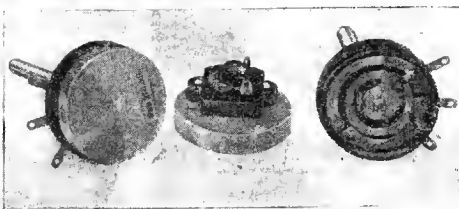
Serie 325
a 5 valvole

Serie 328
a 8 valvole
C.A.S. e silenziatrice

Serie 329
a 9 valvole
C.A.S. e silenziatrice



CONDENSATORI
VARIABILI



POTENZIOMETRI
a contatto indiretto in
filo e in grafite

MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

STAND N. 20 - SALA A

Audizioni di prova presso "La Melodiosa", - Milano, Via Manzoni, 31

PARLIAMO UN PO' DELLA RADIO...

(DIALOGHETTI COL RADIOAMATORE)

N. 16.

Un fatto analogo si ha nel circuito oscillante a cui più sopra mi riferivo. Ed analogo, certo, non visibile, per quanto sia possibile rievocarlo con apparecchi appositi. Quindi lo smorzamento di una oscillazione in un circuito oscillante ha luogo in conseguenza della resistenza ohmica del circuito stesso (praticamente diciamo alla resistenza elettrica del circuito), nonché per dispersione di energia a causa di induzione su altri circuiti vicini, per effetto di isolamento del circuito, eventualmente, ed anche e solamente per la presenza di corpi metallici situati nelle vicinanze del circuito oscillante. Così come una molla, un pendolo continuerebbe ad oscillare se l'attrito e la resistenza del mezzo non smorzasse progressivamente le oscillazioni prodotte originariamente dal primo impulso ad urto, altrettanto avverrebbe in un circuito oscillante, nel quale si avrebbero continuamente delle scariche ad ampiezze costanti. In un circuito oscillante possiamo produrre delle onde persistenti quando, in un modo qualsiasi, abbiamo la possibilità di fornire al circuito stesso a mano a mano che si estingue, la stessa dose della nuova energia che sovrappone alle perdite. Le onde smorzate sono ottenute, invece, caricando il circuito oscillante ad intermittenza. In questo caso, ad ogni carica del condensatore si ha una scarica nel circuito oscillante, scarica che, in effetti, è costituita da una serie di scariche (si dice un treno d'onde) una è lo stesso) che vanno smorzandosi a mano a mano.

Per ragioni che, pensandoci, potrebbe anche spiegarci lei stesso (ma, se vuole, potremo anche occuparne una prossima volta), la radiofonia è fatta servendosi delle onde persistenti. E non potrebbe essere altrimenti. La radiotelegrafia può anche essere fatta con onde smorzate trattandosi, in questo caso, di trasmettere solamente dei segnali di lunghezza ed in numero variabile, secondo il codice Morse, più o meno noto a chiunque. Nei primi tempi della radiotelecomunicazione non essendosi altro che radiotelegrafia, le uniche ad usarsi erano le oscillazioni smorzate. Con l'avvento delle valvole furono usate anche delle oscillazioni persistenti. Se lei fosse un radiofilo della prima ora ricorderebbe che, sino a poco fa, era così ingrato essere disturbati, spesso nel più bello di una ricezione radiofonica, da quel suono, accecante, di variabile intensità per ogni nota. Adesso, per disposizioni di legge, pochissime sono le stazioni radiotelegrafiche che trasmettono ad onde smorzate e, comunque, la radiotelegrafia deve disturbare, quanto meno è possibile, l'ordinario servizio radiofonico.

Vi è un argomento rimasto sospeso e che fu da lei solamente accennato recentemente. Ricordo che lei, parlando dell'estracorrente, mi mandò... con Dio dicendo che ne avremmo parlato poi. Vogliamo parlarne? Cioè, preciso: lei parlerà ed io ascolterò.

E sta pure. Forse lei si spaventa per quella parola, poco comune, ma non si nulla di fatto ordinario. Noi già abbiamo detto qualche cosa sull'autodistruzione. Ricorda?...

— Certamente...

— Ebbene, l'estracorrente è un fenomeno di autodistruzione. Esso si manifesta con delle scintille ogni volta in cui si interrompe un circuito elettrico sotto corrente. Sicuramente non le sarà mancato di notare diverse volte un fenomeno di questo genere. Queste scintille hanno luogo nei punti in cui avviene l'apertura di un circuito e, naturalmente, danno luogo ad un bruciamento che, col ripetersi spesso, danneggia il buon contatto elettrico fra le parti stesse. Quando, nel caso di interruttori, rubatori ecc., un fatto simile deve essere ripetuto spesso, occorre che la durata sia il minimo possibile e, quindi, che l'operazione avvenga a scatti e non per strisciamento. Inoltre è bene che il contatto (e, quindi, il distacco) abbia luogo fra superfici sufficienti in rapporto alla intensità della corrente in cui si interrompe. Come conseguenza dell'estracorrente si ha la produzione di scariche oscillanti più o meno violente, a seconda delle correnti in gioco, e queste scariche oscillanti si irradiano nell'etere.

(Continua)

UMBERTO TUCCI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,30: *Giulio Rotcliff*, opera in quattro quadri, musica di Pietro Mascagni. Direzione del Fautore (Dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *Cosa mia, cosa mia!*, operetta in tre atti di G. Pietri (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: *Concerto di musica operettistica*, canzoni e danze (dallo Studio).

Daventry National - Ore 20: *Promenade Concert* diretto dal M^o Henry Wood (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra). Ultimo della serie. — Langenberg - Ore 19: *Concerto d'organo*, con soli di canto e cori, dedicato a J. S. Bach (dallo Studio). — Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: *Antony*, dramma di A. Dumas (padre), rappresentato nell'edizione integrale del 1830 (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 321,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1006 - m. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 508 - m. 501,7 - kw. 50

7,45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: Dischi di opere: 1. Rossini: *La Cenerentola*, sinfonia; 2. Verdi: *Aida*, duetto finale; 3. Flokov: *Marta*, «Appari tutto amor»; 4. Gounod: *Faust*, «Su da bere», coro; 5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «All'idea di quel metallo»; duetto; 6. Verdi: *La Traviata*, coro delle zingarelle; 7. Bizet: *Carmen*, danza zingara; 8. Puccini: *Manon Lescaut*, «O tenatrice»; duetto; 9. Verdi: *Rigoletto*, «Zitti, zitti»; coro; 10. Adam: *Se io fossi re*, ouverture.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,13 e 13,45-14: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Dolmetsch: *Serenade guitare*; 2. Pergolesi: *Siciliana*; 3. Wagner: *I maestri cantori*, fantasia; 4. Massenet: *L'amico Fritz*, introduzione; 5. Leoncavallo: *Zanzone*, canzone di Mito; 6. Seppilli: *La nave rossa*, canzone a ballo.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14-14,10 (Milano): Borsa.

14,15: Giornale radio.

15,55: Canticello dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Favole e leggende. (Trieste): Il teatro dei Balilla; (Firenze): Fata Dianora.

17,10: Rubrica della signora.

17,20-18: Dischi - Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: 1812, ouverture; 2. Dvornak: Dan-

Il consiglio del libraio

Questo sera tutte le stazioni radiofoniche parleranno della ultima novità della Casa Mondadori:

Giuseppe Scartace - GUERRA NELLA BOSCAGLIA EQUATORIALE "Libri Verdi" L. 7. - Giorgio Nicodemi - TRANQUILLO GREMONA "Maestri della Pittura Italia a dell'800" L. 40. - J. Swift - I VIAGGI DI GULLIVER - Varietà di Gualtiero "Biblioteca Romantica" L. 20. - A. Palacios Valdes - IL FIORE DELLE ASTURIE "Romanzo dei Ragazzi" L. 3 - Arm. nido Gomez - L'UOMO DEI GIGLI "Libri Gialli" L. 5.

SABATO

7 OTTOBRE 1933 - XI

ze slave n. 1, 2, 3, 4; 3. Chabrier: *España*, rapsodia.

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,40: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-19,10: Segnale orario - Comunicazioni dell'Ente - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,25: Battista Pellegrini: «Avvenimenti o problemi», conversazione.

20,40:

Concerto sinfonico (Dischi).

1. Scarlatti-Tommasini: *Le donne di buonumore*, suite.
2. Bach-Elgar: *Fantasia e Fuga*.
3. Dukas: *L'apprendista stregone*, scherzo sinfonico.
4. Pich-Mangialardi: *Il carillon magico*, intermezzo delle rose.
5. Rimsky-Korsakof: *Capriccio spagnolo*.
6. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia.
- 21,45: Libri nuovi.
- 22: Musica da ballo (ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o Tito Feriala).
- 23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigintini)

TORINO: kc. 690 - m. 451,4 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 309,4 - kw. 50
MILANO (Vigintini): kc. 692 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA (onde corte 12-10): kc. 11,41 - m. 25,4 - kw. 9
(12-10 inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigintini) alle ore 20,45).

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO.

12,30: Dischi.

13-14: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Joost-Dotina: *German skies*; 2. Delibes: *Coppelia*, valzer; 3. Centola: *Tempo di minuetto* (soli archi); 4. Ravasi: *Donna Grazia*; 5. Escobar: *Tramonto sul Tabor*; 6. Di Lazzaro: *Se vincerai un milione*.

13,30-13,45: Giornale radio.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo. - (Bari): Canticello dei bambini (Fata Neve).

16,40: Giornale radio - Bollettino della Reale Società Geografica.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Roland: *Mari, Mari*; 2. Morena: *Notte, valzer*; 3. Dvornak: *Un'occasione*; 4. Muir Giovanni: *Canto d'immora*, barcarola; 5. Vecsey: *Notte del Nord*; 6. Laccetti: *I Carnasciati*, fantasia; 7. Centola: *Berceuse*; 8. Borgato: *Happy jazz*.

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,45: Segnali per il servizio radioamatoristico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Giornale dell'Ente.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei principali mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.

19,45: Sopraano MARGHERITA DE ACUTIS.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,15: Dischi.

20,25: Giornale radio - Notizie sportive.

SABATO

7 OTTOBRE 1933 - XI

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO (VIGENTINO)

Ore 20.30

GUGLIELMO RATCLIFF

Tragedia in quattro quadri di ENRICO HEINE

Musica di
PIETRO MASCAGNI

(Direzione dell'Autore)



20.30:

Guglielmo Ratcliff

(traduzione di Andrea Maffei)

Musica del M. PIETRO MASCAGNI.

DIRETTA DALL'AUTORE

Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.

(Edizione Sonzogno).

Personaggi:

Maria soprano Bianca Scacciati
 Guglielmo Ratcliff tenore Nino Bertelli
 Conte Douglas baritone Mario Albanese
 Margherita mezzo soprano Elvira Casazza
 Mac Gregor basso Albino Marone
 Lesley tenore Giuseppe Nessi
 Tom basso Ernesto Donnicelli
 Willie (fanciullo) A. Rossetti
 Robin basso Carlo Prato
 Dick tenore Mario Rolando
 Bell baritone Natale Villa
 John basso Carlo Prato
 Taddie tenore Antonio Averardi
 Un servo

Negli intervalli: Giuseppe Villaroel: «La casa di Federico De Roberto», conversazione - Libri nuovi - Giornale radio.

BOLZANO

Ke 815 - m. 368,4 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante: 1. Franza: *Passa il reggimento*; 2. Manfred: *Sogno di carnevale*; 3. Cuscinà: *La Vergine rossa*, fantasia; 4. Canzone; 5. De Micheli: *Pierrot e Colombina*; 6. Penna: *La leggenda delle cattedre*, selezione; 7. Canzone; 8. Menichino: *Cielo d'Italia*; 9. Martini: *La vita cambia ad ora*; 10. Loder: *Matador*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

1. Lincke: *Il quadro blu*, sinfonia.
 2. Bettinelli: *Miss Isippi*, fantasia.
 3. Leoncavallo: *La reginetta delle rose*, selezione.
 4. Lehár: *La mazurka blu*, selezione.
- Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enit.
5. Lombardo: *Parigi che dorme*, fantasia.
 6. Gilbert: *Hôtel Città di Lemberg*, selezione.
 7. Granthstaeden: *Non parlar d'eterno amore*.
 8. Dostal: *Motivi di film*, selezione.

Parte seconda:

1. a) Grandino-Frati: *Le donne d'oggi*; b) Rusconi: *L'ultimo menestrello*; c) Carminali-Leonardi: *Dria*; d) Mariotti: *Ti voglio bene* (tenore, Aldo Rella).
2. Abel: *Non parlar d'amore*.
3. Leonardi: *Perdutamente*.
4. Stocchetti: *Tango alla luna*.
5. Mann-Weiss: *Io porto l'allegria*.
6. Sadun: *Castelli di Spagna*.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Ke. 538 - m. 537,6 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: Musica leggera: 1. Alfano: *Marcia festiva*; 2. Calotta: *Solitaria*, romanza; 3. Verdi: *Falstaff*, fantasia; 4. Raimond: *Rondine*; 5. Luchini: *Adagio*; 6. Mannecke: *Conte Zeppelin*, selezione; 7. Treppiedi: *Non so se mi spiego*; 8. Simonetti: *Dolly*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.
 18-19.30: Cantuccio dei bambini (Patina Radio).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Casa mia, casa mia

Opere in tre atti di G. PIETRI

Direttore M. FRANCO MILITELO.

Negli intervalli: Libri nuovi e Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: ke. 569; m. 517,2; kW. 100. - Graz: ke. 852; m. 352,1; kW. 7. - Ore 18: Lezione di italiano 18.30: Concerto di arie e *lieder* per corn. - 17.10: Conversazioni amiche. - 17.35: Concerto di dischi. - 18.30: Attualità. - 19: Concerto pianistico. - 19.45: Letti e proverbi. - 19.50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 20: Johann Strauss: *Il principe Natanzoni*. - 21: Concerto di dischi (doppi incisioni). - 22.30: Notiziario. - 23.30: Trasmissione di un concerto da un Caffè.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): ke. 589; m. 509,3; kW. 16. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica brillante. - 18: Conversazione su Lussenburg belga. - 18.15: Concerto di dischi. - 18.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Suppl. Ouverture della *Bella Gata*; 2. Rouchard. Fantasia su arie popolari; 3. Goeyens: *Marcia burlesca*; 4. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*; 5. German: Danze per Tom Jones. - 20.45: 18.30: Conversazione italiana. - 18.45: Conversazione su *Giorgio Vauderhammen*. - 21: Hubans: *La Clarinetta*, opera in un atto. - In seguito: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: ke. 644; m. 488,8; kW. 120. - Ore 16.50: Trasmissione per i giovani. - 17.15: Notizie commerciali. - 17.25: Concerto di dischi. - 17.35: Lezione di tedesco. - 17.50: Concerto di dischi. - 18.30: Concerto di dischi. - 18.45: Conversazione per gli operai. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19.30: Conversazione in tedesco. - 19: Segnale orario.

PROCURATEVI DIPLOMI

Ragioniere, Insegnante lingue - Lezioni d'arte e corrispondenza
 SCUOLA TAME - BADEN (Svizzera) - Direzione Italiana

- Notiziario. - 19.40: Trasmissione da Brno. - 20: Conversazione sull'America. - 20.15: Da Moravská Ostrava. - 21: Segnale orario - Trasmissione da St. Ildine. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15-23.30: Trasmissione da Moravská Ostrava.

Bratislava: ke. 1070; m. 278,8; kW. 13,5. - Ore 17.15: Teatro della marionette. - 18.15: Per le signore. - 18.30: Dischi. - 18.45: Attualità. - 18.55: Comunicati. - 19: Da Praga. - 19.30: Da Brno. - 20: Da Praga. - 20.15: Da Moravská Ostrava. - 21: Da Praga. - 22.15: Trasmissione da Moravská Ostrava.

Brno: ke. 878; m. 341,7; kW. 32. - Ore 17.15: Lezione di esperanto. - 17.30: Concerto di dischi. - 17.35: Da Praga. - 17.50: Dischi. - 18: Attualità. - 18.15: Da Praga. - 18.25: Conferenza. - 18.30: Concerto di dischi. - 19.10: Concerto dell'orchestra della stazione. Balletti. - 20: Conversazione con un pittore. - 20.15: Da Moravská Ostrava. - 21: Da Praga. - 22.15: Da Moravská Ostrava.

Moravská-Ostrava: ke. 1127; m. 263,8; kW. 11,2. - Ore 17.15: Attualità. - 17.25: Dischi. - 17.35: Da Praga. - 17.50: Dischi. - 18.15: Da Praga. - 18.25: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19: Da Praga. - 19.10: Da Brno. - 20: Da Praga. - 20.15: Concerto orchestrale di musica brillante. - 22.15-23.30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1007; m. 381,2; kW. 0,75. - Kalundborg: ke. 200; m. 1153,8; kW. 7,5. - Ore 15.20: Concerto. - Nell'intervallo alle 16.15: Recitazione. - 17.30: Notizie finanziarie. - 17.45: Conferenza. - 18.15: Lezione di francese. - 18.45: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conferenza. - 20: Canzupa. - Per i vecchi. - 21: Conferenza. - 21.30: Concerto di pianoforte a quattro mani: Mozart: 2) Fantasia n. 3; 3) Fantasia n. 5. - 22.15: Notiziario. - 22.30: Musica di Kalmán. - 23.10: Dischi. - 23.30: Trasmissione di una festa notturna.

FRANCIA

Parigi P.P. (Toute Parisien): ke. 914; m. 328,2; kW. 60. - Ore 19: Concerto di dischi. - 19.15: Giorno e notte. - 19.30: Concerto di dischi. - 19.50: Conversazione d'attualità. - 20: Conversazione teatrale. - 20.10: Intervallo. - 20.30: Concerto vocale. - Canzoni varie. - 21: Intervallo. - 21.10: Concerto di musica da ballo. - 23: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke. 207; m. 1445,8; kW. 13. - Ore 19.15: Bollettino meteorologico. - 19.25: Attualità. - 20: Conversazioni. - 20.20: Notiziario. - 20.30-22: A. Dupas: *Antony*, melodramma rappresentato nello stile del 1830.

Radio Parigi: ke. 174; m. 1741,1; kW. 75. - Ore 18.30: Conversazione agricola. - 18.50: Musica riprodotta. - 19: Conversazione scolastica. - 19.30: Musica riprodotta. - 20: Concerto di dischi (doppi incisioni). - 20.40 (Intervallo): Conversazione di Jean Iteux.

Strasburgo: ke. 869; m. 345,2; kW. 11,5. - Ore 19.15: Conversazione agricola. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.45: Concerto di dischi. - 20: Rassegna della stampa in tedesco. - Comunicati. - 20.30: Serata musicale variata. 1. Bughner: *Musi hall*, balletto; 2. Flament: *Aspettando la carrozza*, opera comica in un atto; 3. Milhaud: *Il treno d'azzurro*, suite d'orchestra; 4. Chabli: *Se l'amore passa*, opera comica in un atto. In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. - 22.30-24: Musica da ballo ritrasmessa.

Tolosa: ke. 778; m. 385,1; kW. 8. - Ore 18: Notiziario. - 18.45: Musica sinfonica. - 19: Canzoni. - 19.15: Notiziario. - 19.30: Musica per trio. - 20: Brani di opere. - 20.15: Orchestra sinfonica. - 20.45: Fisarmoniche. - 21: Arie canzoni variate. - 22: Musica di film sonori. - 22.15: Notiziario. - 22.30: L'ora degli ascoltatori. - 23.15: Musica da ballo. - 24: Notiziario. - 0.5: Melodie. - 0.15-0.30: Orchestra veneziana.

GERMANIA

Berlino 1: ke. 716; m. 419; kW. 1,5. - Ore 16: Musica brillante e da ballo ritrasmessa. - In un intervallo: Conversazione sportiva. - 17.30: Cronaca cinematografica. - 17.45: Concerto vocale di *Heller*. - 18.15: Conversazione e dizione. - 18.30: Comunicati. - 18.45: Attualità. - 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). - 20: Grand concerto di musica di varietà popolare con musica brillante e da ballo. - In due intervalli: Notiziario - Meteorologia - Attualità.

Breslavia: ke. 953; m. 325; kW. 60. - Ore 18.10: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.50: Dizione. - 18: Attualità. - 18.30: Programma della prossima settimana. - 18.40: Conversazione: «L'arte di oggi». - 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). - 20: Notiziario. - 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano dedicato alle opere e alle opere più note. - 22: Conversazione sull'America. - 22.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22.50: Trasmissione da Berlino.

Francoforte: ke. 1157; m. 250,3; kW. 17. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Conversazione. - Sicut et operi in Germania. - In Italia. - 18.20: Conversazione e letture. - 18.50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). - 20: Attualità. - 20.10: Trasmissione da New York. - 20.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22.20:

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza kHz	Lunghezza onda m.	STAZIONE	Potenza kW	Grada- zione	Frequenza kHz	Lunghezza onda m.	STAZIONE	Potenza kW	Grada- zione	Frequenza kHz	Lunghezza onda m.	STAZIONE	Simbolo	Potenza kW
160	1875	Huizen (Olanda)	20		914	328,2	Parigi P. P. (Francia) . .	60		4273	70,20	Chabarovsk (U.R.S.S.) . .	HV 15	20
167	1796,4	Lahti (Finlandia)	40		923	325	Breslavia (Germania) . .	60		5857	61,22	Chapultepec (Messico) . . .	XDA	20
174	1724,1	Radio Parigi (Francia) . . .	75		932	321,9	Göteborg (Svezia)	10		5969	50,26	Città del Vaticano	IBB	16
183	1634,9	Königsbrunn (Germania) . .	60		941	318,0	NAPOLI	0,25		6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 50	20
193	1554,4	Davenport National (Inghil.)	30				Mosca (Germania)	1,6		6905	49,98	Tequigalpa (Honduras) . .	IBRB	2,5
202	1481	Mosca Komint (U.R.S.S.) . .	500		950	315	Mosca (Francia)	1,6		6905	49,98	Montreal (Canada)	VE 9 DR	0,05
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia) . . .	13		959	312,8	GENOVA	1,7		6920	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8
212	1417,8	Varavia (Polonia)	120				Crocevia (Polonia)	0,7		6940	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
217	1380	Novosibirsk (U.R.S.S.) . . .	100		968	309,9	Parigi Vilus (Francia) . .	0,7		6940	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
222	1348,3	Motala (Svezia)	30		977	307	West Regional (Inghilterra)	50		6950	49,59	Davenport (Inghilterra) . .	GSA	20
222	1191	Lussemburgo	200				Zagabria (Jugoslavia) . .	0,75		6960	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
260	1152,8	Kolundborg (Danimarca) . .	7,5		986	304	Falun (Svezia)	13		6960	49,50	Saitobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 DL	0,5
277	1083	Oslo (Norvegia)	60		995	301,6	Bordeaux-Lafayette (Fran.)	50		6960	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
300	1000	Mosca WZSPS (U.R.S.S.) . .	100				North National (Inghilterra)	50		6980	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAF	0,5
621	675,5	Lubiana (Jugoslavia)	7		1004	298,8	Tallinn (Estonia)	20		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
631	566	Grenoble (Francia)	2		1013	296,1	Hilversum (Olanda)	11		6985	49,23	Chicago (S. U.)	W 9 XAF	0,5
631	566	Lia (Polonia)	16		1022	293,5	Lingoes (Francia)	0,7		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
636	559,7	Kaiserslautern (Germania) .	1,5		1031	291	Kosice (Cecoslovacchia) . .	2,6		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
645	550,5	Budapest 1 (Ungheria) . . .	18,5				Viborg (Finlandia)	10		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
654	541,5	Sundsvall (Svezia)	10		1040	288,5	Bournemouth (Inghilterra)	1		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
658	537,6	PALERMO	3				Swansea (Inghilterra) . . .	0,12		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
663	532,9	Monaco (Germania)	60		1040	288,5	Swansea (Inghilterra) . . .	0,12		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
672	524,5	Rice (Italia)	15		1043	287,6	Swansea (Inghilterra) . . .	0,12		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
680	517,2	Vienna (Bismania)	100		1049	285	Mosca (Germania)	0,7		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
688	509,3	Bruxelles 1 (Belgio)	15				Mosca (Germania)	0,7		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
598	501,7	FIRENZE	20		1058	283,6	Stettino (Germania)	0,5		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
605	495,8	Trondheim (Norvegia)	1,2		1063	282,2	Magdeburgo (Germania) . .	0,5		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
614	488,6	Praga (Cecoslovacchia) . . .	120		1067	281,2	Lisbona (Portogallo)	2,75		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
625	480	North Regional (Inghil.) . .	50		1076	278,8	Copenaghen (Danimarca) .	13,5		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
636	472,4	Langenberg (Germania) . . .	60		1085	270,5	Bratislava (Cecoslovacchia)	60		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
644	465,8	Lyon-Bron (Francia)	15		1096	273,7	Heilsberg (Germania) . . .	60		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
653	459,4	Berninster (Svizzera)	60				TORINO	7		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
662	453,8	MILANO (Vigentino)	4		1103	272	Rennes (Francia)	1,3		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
671	447,1	Parigi P.T.T. (Francia) . . .	7		1112	269,4	BARI	20		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
680	441,4	ROMA	50		1121	267,8	Drema (Germania)	0,25		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
689	435,4	Stoccolma (Svezia)	55		1122	267,4	Valencia (Spagna)	0,75		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
698	429,7	Belgrado (Jugoslavia)	2,5		1126	265,4	Nyregyhaza (Ungheria) . .	6		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
707	424,3	Mosca Stalin	100		1127	265,3	Lilla P. T. (Nord Fran.) . .	1,3		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
716	419	Madrid EAJ-7 (Spagna) . . .	1,3		1127	265,3	Moravská-Ostava (Cecosl.)	11,2		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
720	416,4	Rabat (Marocco)	5		1147	261,5	London National (Inghil.)	50		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
725	413,8	Athlone (Irlanda)	60				Francforte (Germania) . . .	17		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
734	403,8	Kotowice (Polonia)	12		1157	259,3	Treviri (Germania)	2		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
743	398,9	Settens (Svizzera)	25		1167	257	Hörby (Svezia)	0,7		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
752	394,2	Midland Regional (Inghil.)	25		1176	255,1	Tolosa P. T. T. (Francia) .	0,7		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
761	389,6	Bucarest (Romania)	12		1185	253	Glewitz (Germania)	5		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
770	385,1	Lipsia (Germania)	120		1193	252	Barcellona EAJ-15 (Spagna)	1		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
779	381,5	Tolosa (Francia)	8		1204	249,2	Juanles Pins (Francia) . . .	0,8		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
788	380,7	Leopoli (Polonia)	16		1211	247,7	TRIESTE	10		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
797	376,4	Scottish Regional (Inghil.)	50				Kassel (Germania)	0,25		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
806	372,2	Amburgo (Germania)	1,5		1220	245,9	Cortagena (Spagna)	0,4		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
815	368,1	BOLZANO	1		1229	244,1	Swansea (Inghilterra) . . .	0,12		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
823	364,5	Siviglia (Spagna)	1		1238	242,3	Bellasi (Irlanda)	0,5		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
832	360,6	Helsinki (Finlandia)	10		1247	240,6	Sivaganger (Norvegia) . . .	1		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
843	356,3	Parigi L. L. (Francia)	0,8		1256	238,9	Norimberga (Germania) . .	2		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
852	352,1	Bergen (Norvegia)	1		1265	237,2	Bordeaux S. W. (Francia) .	2		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
860	346,2	Algeri (Algeria)	16		1283	233,8	Lodz (Polonia)	1,65		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
869	345,7	Muehlacker (Germania) . . .	60		1292	232,2	Kiel (Germania)	0,25		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
878	341,7	London Regional (Inghil.)	50		1301	230,6	Malmö (Svezia)	0,125		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
887	337,8	Graz (Austria)	7		1319	227,4	Fiensburg (Germania) . . .	0,5		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
897	334,4	Strasbourg EAJ-1 (Spagna)	7,5		1327	224,4	Cork (Irlanda)	1		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
904	331,8	MILANO	50		1353	221,7	Radio Normandie	10		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
					1373	218,5	Salzburg (Austria)	0,5		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
					1400	214,3	Plymouth (Inghilterra) . .	0,12		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
					1420	211,3	Aberdeen (Inghilterra) . .	1		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25
							Newcastle (Inghilterra) . .	1		6985	49,23	Bowansville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,25

La potenza delle stazioni è indicata dal kW, sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA N. 2 a presa multipla.

Sostituisce ogni altro tipo di Antenna. Minimizza i disturbi ed elimina tutti i pericoli delle scariche elettriche temporalesche. Nessuna modifica all'apparecchio Radio. Minimo Ingombro. Elegante confezione. Si spedisce contro assegno di L. 35. — Acquistandola richiederete sempre il collaudo firmato dall'ing. TARTUFARI che Vi dà diritto al modello valevole un anno per CONSULENZA TECNICA A DISTANZA. Per la combinazione Abbonamento al Radiocorriere ed acquisto antenna schermata a presa multipla, vedere avviso a pag. 69.

Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 15.

CLAVICEMBALO — Strumento a penna, che si trova nella lunga strada dal clavicordo al pianoforte. Le corde erano fatte vibrare da salterelli, muniti alla cima di punte di penna. Più o meno e più tardi, il clavicembalo, detto anche apicordo, si sostituì presto al clavicordo, e tra il secolo XVI e il XVIII fu d'uso comune. Ne furono costruiti con doppia tastiera e con resisti. Varietà del clavicembalo furono la spilletta (forse dal costruttore Spinelli) di forma triangolare, e il virginale, di forma rettangolare; di minor estensione, il clavicembalo aveva però due corde davanti ad ogni tasto, mentre a spilletta e il virginale ne avevano una soltanto. Questi strumenti avevano suoni dolci ma deboli. Un gran passo avanti fu compiuto da Bartolomeo Cristofori di Padova, cimbalo alla Corte dei Medici di Firenze (1653-1731), con l'aggiunta al clavicembalo d'una meccanica a martello, atta a dare il piano e il forte. Il nuovo strumento fu detto «clavicembalo col piano e col forte» poi pianoforte.

CLAVICITERIO — Clavicembalo con tastiera orizzontale e con corde di minugia, lese particolarmente su un fondo di forma triangolare.

CLAVICORDO Questo strumento sembra aver avuto origine dalla stabilizzazione dei canalicoli o ponticelli che servivano a dividere il concordo in punti diversi. Le corde restavano rosse con verghette di legno dette «claves», cioè il nome, muniti, all'estremità vicina alla corda, d'una tangente metallica (plettra). Nel secolo XV, alla tangente metallica fu sostituita la penna di corvo. I primi clavicordi avevano più di tanti tasti che corde. Col tempo queste furono aumentate, giungendo a una settantina. Parecchie davano ugual suono, e venivano raggruppate per ottenere una maggior sonorità, dato che il difetto principale dello strumento era quello d'uno suono gracile e sordo.

CLIMACUS — Uno dei nemmi: scaletta discendente di alcune note, da eseguirsi legato.

CLIVUS — Altra figura neumatica, significante un intervallo discendente e legato. Era par d'otto «clavis» o «fletta».

CLOITURE — Lo Slamitz usò questo termine in opposizione a «ouverture».

CODA — La linea verticale, volta in alto o in basso, delle note dalla minima alla semibrevia. E' anche il nome dell'ultima parte di certi componimenti con riprese. Mozart e Beethoven le diedero grande sviluppo, facendola parte integrante della composizione. Coda o codetta è anche nella fuga il connettivo tra il soggetto e la risposta.

COLASCIONE — Strumento popolare, diffuso specialmente nel napoletano verso il '600. Apparteneva alla famiglia del luto, di cui era più allungato. Aveva generalmente tre corde, che si suonavano pizzicando, e sedici tasti sul manico. Il suono era poco bello.

COLLEGIA MUSICA — Riunioni d'amici della musica per esecuzioni cui non era ammesso il pubblico. Parecchi furono il germe d'importanti istituti musicali, e specialmente in Inghilterra, si conservarono a lungo.

COLOR — Nome col quale s'indica in antico l'arricchimento della melodia, sia con gli abbellimenti, sia con diminuzioni e fioriture. Servì pure ad indicare le note non nere, e cioè la rossa, e la bianca da colorarsi in rosso. Più tardi prese il nome di «color» la nota nera, in opposizione alla comunissima nota bianca.

COLORE — Carattere che distingue due suoni d'ugual altezza, prodotti da due strumenti o da due voci. Può dirsi anche «tempra», per quanto venga comunemente usata la parola «timbro», che sa di francese. Le esperienze dello Helmholtz dimostrarono esser tale carattere dovuto al mescolarsi degli armonici col suono fondamentale.

(Continua). CARL.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: RE. 704 - M. 331,8 - KW. 50 - TORINO: RE. 1096 - M. 273,7 - KW. 7 - GENOVA: RE. 453 - M. 313,8 - KW. 10
TRIESTE: RE. 1211 - M. 457,7 - KW. 10
FIRENZE: RE. 508 - M. 501,7 - KW. 30

9,40-9,55: Giornale radio.

9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10,35 (Firenze): Consigli agli agricoltori. Senatore prof. Tito Poggi: «Preparativi per la campagna granaria».

10,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dottor C. Basso: «La concimazione del frumento» (Torino-Genova); Dott. C. Rava: «La concimazione del grano».

11-12 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Dott. Morandini: Consigli agli agricoltori.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti, «Gesù nell'Evangeli» (Torino): Don G. Fuso, «Uno sguardo al Crocifisso» (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. E. Magri, «Le parabole dell'Evangeli».

12,30: Dischi.

12,45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,15: ORCHESTRA CETRA diretta da T. PETRALIA.

13,30-13,45: CONCERTO DI MUSICA VARIA (ORCHESTRA CETRA diretta dal M^{re} TITO PETRALIA).

Negli intervalli: Notizie sulle principali partite di calcio della Divisione Nazionale e sugli altri avvenimenti sportivi.

15-15,30: Comunicato dell'Ufficio presagi - Dischi.

15,30: Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato italiano di calcio, Divisione Nazionale (serie A e B) - Resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio della prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,15-20: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20,25: Cenni illustrativi sull'opera.

20,30:

La Wally

Opera in quattro atti di L. ILICA.
Musica di ALFREDO CATALANI
Direttore d'orchestra: UGO TANSINI
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA
(Edizione Ricordi)

Negli intervalli: Lucio Ridenti: «Perché mangiamo tutti i giorni?», conversazione - Notiziario teatrale - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO (Vigentino)

ROMA: RE. 660 - M. 341,4 - KW. 50

NAPOLI: RE. 902 - M. 318,8 - KW. 1,5

BARI: RE. 1112 - M. 302,4 - KW. 30

MILANO (Vigentino): RE. 602 - M. 453,8 - KW. 4

ROMA (diretta da RO): RE. 11,811 - M. 25,4 - KW. 9

2,40 (inizia la trasmissione alle ore 17,15)

E MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30 (Bari): Consigli agli agricoltori (Professor Palmieri).

10,45 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè) - (Bari): Mons. Calamita: «Gesù guarisce il paralitico».

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

12,45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13-14: ORCHESTRA CETRA (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,45 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17: Notizie sportive - Risultati del primo tempo delle partite di calcio Divisione Nazionale (Serie A).

17,15-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

18: Notizie sportive - Risultati delle partite di calcio Divisione Nazionale (Serie A e B).

DOMENICA

8 OTTOBRE 1933 - VI

18,30: Comunicato dell'Ufficio presagi.
19,20 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

19,45: Duetti per soprano e mezzo soprano interpretati da Giuseppina Marciano e Clara Fioravanti Cinci.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,25: Notizie sportive.

20,45:

Serata di musica d'operetta

Nell'intervallo: Luigi Antonelli: «Vagabondaggio».

23: Giornale radio.

BOLZANO

RE. 815 - M. 268,1 - KW. 1

10,30: Musica religiosa.

11-11,10: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.): «Il paralitico».

12,30: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30: FOLKLORE ALTO ATESTINO: Concertista di cetra MASSIMO SPANER e cantante RODOLFO HECHENSTEINER - Altra frase: Dischi.

17: Dischi.

17,55-18: Notiziario sportivo.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20,10: Trasmissione fonografica dell'opera

Madame Butterfly

di G. PUCCINI

Negli intervalli: Notiziario teatrale - Varietà.

Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

PALERMO

RE. 658 - M. 537,6 - KW. 3

10,25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Carona: «Il paralitico».

10,40: Musica religiosa.

11,5: Dott. Berna: «L'enologia nei paesi caldi».

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Raimond: Pasquino; 2. Cordova: Serenatella, intermezzo; 3. Allegria: Mital, fantasia; 4. Stranisci: Bacio d'amore; 5. Figarino: Appassionato, fantasia; 6. Puccini: La rondine, fantasia; 7. Borrelli: Che cuore hai tu; 8. Benatti: Al cavallino bianco, uno step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20: Araldo sportivo.

20,25-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} A. LA ROSA-PARODI.

Nell'intervallo: G. Longo: «Crepercia Tryphaene» di Giovanni Pascoli, «conversazione».

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese - Corso Vado, 3

RIPARAZIONI RADIO

Ufficio Specializzato Ing. F. TARTUARI

Via del Mito, 24 - TORINO - Telefono 411-49

Alla

MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO DI MILANO

è presentato al giudizio dei rivenditori autorizzati e dei Radioamatori più esigenti il nuovo apparecchio radioricevente

PHONOLA

Mod. 591

(Chôssis 590) Serie Alcis, Supereterodina 5 valvole

che impiega le modernissime valvole del tipo omericano. Dispositivo antifading, scala parlante, elegante mobile stile moderno di dimensioni e peso ridottissimi, controllo automatico del volume, sensibilità elevata, regolatore a due tonalità.

Sono pure esposti tutti i modelli PHONOLA di recente produzione (mod. 581, 571, 543, 541 ecc.) che tanto entusiasmo hanno suscitato nel pubblico intenditore, che sa apprezzare questa perfettissima produzione nazionale.

Società Anonima **FIMI** - Milano, Via S. Andrea 18

Stabilimento in Saronno